



COMUNE DI FORMIGINE

Nota di Aggiornamento

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2020 - 2022

INDICE

Introduzione

Il contesto territoriale	Pag. 4
Il quadro normativo	Pag. 9
La struttura dell'ente	Pag. 54

LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Gli indirizzi strategici	Pag. 57
--------------------------	---------

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

I progetti	Pag. 103
------------	----------

PARTE SECONDA

Le partecipate	Pag. 153
Il piano degli investimenti e delle alienazioni patrimoniali	Pag. 159
Analisi dell'indebitamento	Pag. 173
Investimenti ancora in corso	Pag. 177
Impegni pluriennali	Pag. 179
La programmazione del personale	Pag. 207
Piano degli incarichi	Pag. 213
Analisi finanziaria	Pag. 215

PARTE TERZA

Programmazione triennale delle opere pubbliche 2020/2022	Pag. 245
Programma biennale 2020/2021 di acquisti di beni e servizi superiori a 40mila euro	Pag. 265

PREMESSA

Dal 2015, in attuazione del D.LGS. 118/2011 contenente i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali, il Comune deve predisporre un documento contabile denominato Documento Unico di Programmazione (DUP), che ha sostituito due documenti di programmazione quali il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, al fine di dare una veste più uniforme e armonica alla programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali: è stato "pensato" come il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

È previsto si componga di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (di fatto l'ex Piano Generale di Sviluppo), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (l'ex Relazione Previsionale e Programmatica).

Per leggere e capire un bilancio e i suoi documenti è necessaria un'analisi di contesto, sia locale (per capire il territorio e i cittadini, le loro necessità e bisogni) che sovracomunale.

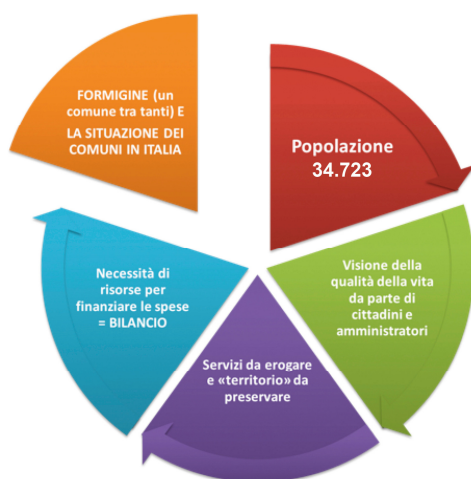
L'attività amministrativa non è così "libera" come dall'esterno può apparire, ma risulta normata (talvolta anche imbrigliata) da una serie infinita di disposizioni di legge cui è necessario attenersi.

Ecco allora la necessità di illustrare prima dei programmi e progetti pensati dall'Amministrazione, il contesto nel quale ci si trova ad operare.

PARTE PRIMA

IL CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio del Comune e i cittadini con i loro bisogni “alimentano” le azioni e le linee di attività contenute nel Documento Unico di Programmazione, la cui effettiva realizzazione è anche e, soprattutto, condizionata dal sistema economico generale e dalla situazione della finanza pubblica.



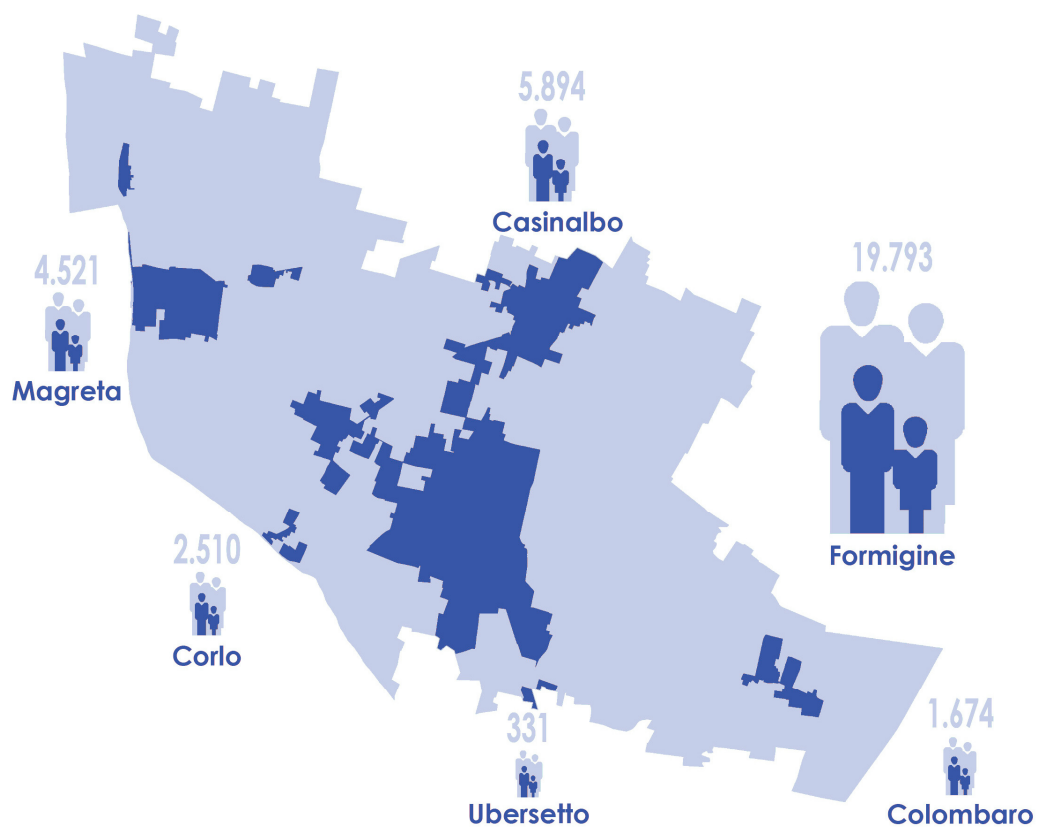
Per potere comprendere al meglio i progetti strategici individuati nella seconda parte del documento è necessario fare una “fotografia” dello stato di fatto.

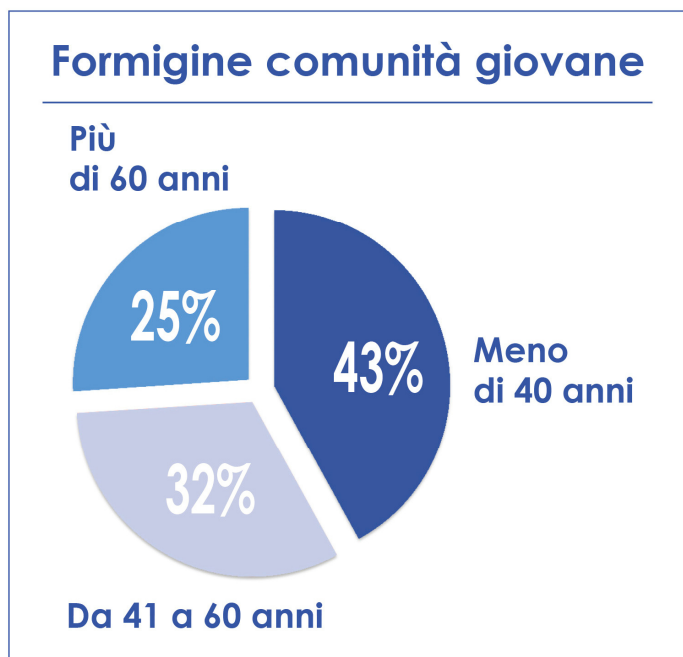
Il territorio, la popolazione



POPOLAZIONE DI FORMIGINE	ANNO	N.
Popolazione residente alla fine del	2011	34.145
Popolazione legale al censimento 2011		33.667
Popolazione residente alla fine del	2012	34.516
Popolazione residente alla fine del	2013	34.397
Popolazione residente alla fine del	2014	34.371
Popolazione residente alla fine del	2015	34.445
Popolazione residente alla fine del	2016	34.480
Popolazione residente alla fine del	2017	34.541
Popolazione residente alla fine del	2018	34.723

Residenti per frazione





I SERVIZI: AL CENTRO LA PERSONA

	Numero scuole	Numero alunni a.s. 2016/17	Numero alunni a.s. 2017/18
SCUOLE INFANZIA STATALI	5	515	477
SCUOLE INFANZIA PARITARIE	4	483	428
SCUOLE PRIMARIE STATALI	5	1.747	1.764
SCUOLE SECONDARIE 1° grado	3	1.077	1.060
TOTALE		3.822	3.729

NIDI D'INFANZIA

	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18
N° posti comunali	197	210
N° posti nido privato convenzionato	35	40
% posti su popolazione 0/3 anni	25%	26%
% domande soddisfatte	86%	76%
Risorse stanziare per servizio nido	1.404.018	1.519.411
Costo mensile per bambino-euro (tempo pieno)	853	898
% copertura costi	30,70%	30,60%

SOSTEGNO HANDICAP

	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18
N° interventi assistenziali per handicap	90	105
N° ore settimanali di assistenza per handicap	1.097	1.210
N° ore complessive annuali	38.675	42.665
N° progetti tutor	12	10
N° ore settimanali tutoraggio	96	80
Spesa sostegno handicap - euro	902.485	970.725



TRASPORTO SCOLASTICO

N° iscritti al servizio	419	420
Costo medio a utente - euro	927	908
% copertura costi trasporti	24,94%	25,09%



MENSA SCOLASTICA

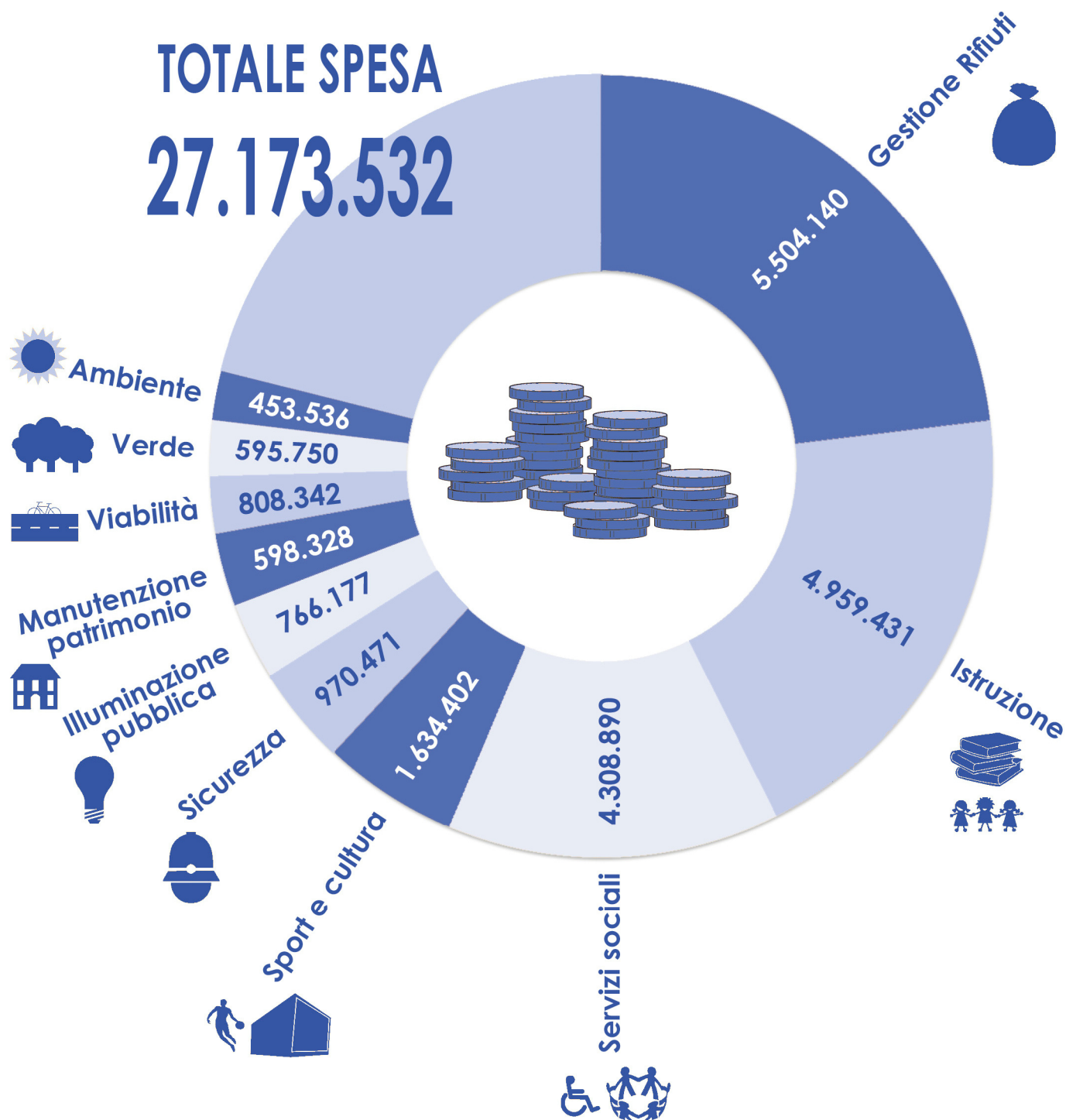
N° pasti consumati	266.850	264.235
N° utenti (media giornaliera)	1.296	1.285
% copertura mensa	93,56%	91,78%



PRE-POST SCUOLA

N° utenti pre scuola	381	411
N° utenti post scuola	207	205
% copertura servizio pre scuola	66,75%	62,02%
% copertura servizio post scuola	74,60%	73,55%





*spesa corrente anno 2018

QUADRO DELLA FINANZA PUBBLICA

Gli ultimi anni si sono caratterizzati per una situazione economica generale assolutamente problematica, cui si è associata una profonda crisi di finanza pubblica.

Per gli enti locali il 2010 (con la famosa manovra estiva DL 78/2010, cui purtroppo ne sono seguite altre con nomi diversi ma sempre con effetti negativi sugli enti locali) ha rappresentato una sorta di “punto di non ritorno”. Alle enormi difficoltà, introdotte già dal 2008, legate ad un notevole irrigidimento del patto di stabilità, si sono aggiunte quelle legate ai tagli ai trasferimenti.

Purtroppo negli ultimi anni l'avvicinarsi serrato di manovre, volte sempre e comunque a ridurre le risorse, applicando tra l'altro il facile metodo dei tagli lineari, ha di fatto minato alla base la capacità di programmazione, rendendo spesso le previsioni oltre l'anno un mero esercizio matematico, non avendo un quadro credibile di riferimento economico finanziario, né regole certe.

La programmazione strategica risulta per lo più compromessa da questo meccanismo.

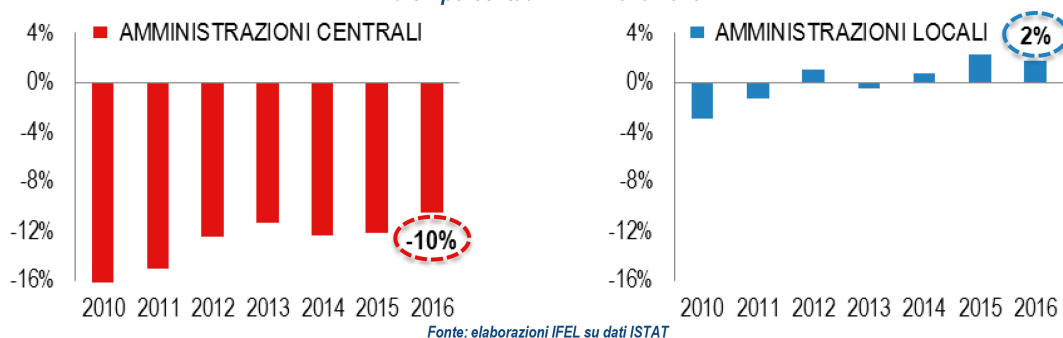
Si riporta, di seguito, lo studio effettuato da ANCI-IFEL, presentato in occasione della 6° Conferenza sulla Finanza e l'Economia Locale (Roma 6 luglio 2017).

“Il graduale rientro dei conti pubblici”¹

Il saldo tra entrate e spese totali misura il contributo assicurato da ciascun comparto PA alla tenuta dei conti pubblici.

Nel 2016 il saldo delle Amministrazioni locali è pari a +4,2 miliardi di euro (+2% delle loro entrate) mentre le Amministrazioni centrali mostrano un deficit di - 46,8 miliardi (10% delle loro entrate). Interessante è l'analisi della dinamica della variabile: emerge uno sforzo importante posto in essere dai diversi livelli istituzionali per il risanamento della finanza pubblica. Si tratta di uno sforzo collettivo ma diseguale: da un triennio le amministrazioni locali confermano una condizione di accreditamento netto in una stagione di costante e significativo ridimensionamento dei trasferimenti erariali.

LA DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO NETTO NELLA PA IN RAPPORTO AL TOTALE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO
Valori percentuali. Anni 2010-2016



¹ Analisi estrapolata da presentazione pubblicata sul sito www.fondazioneifel.it

“I diversi comportamenti di spesa”

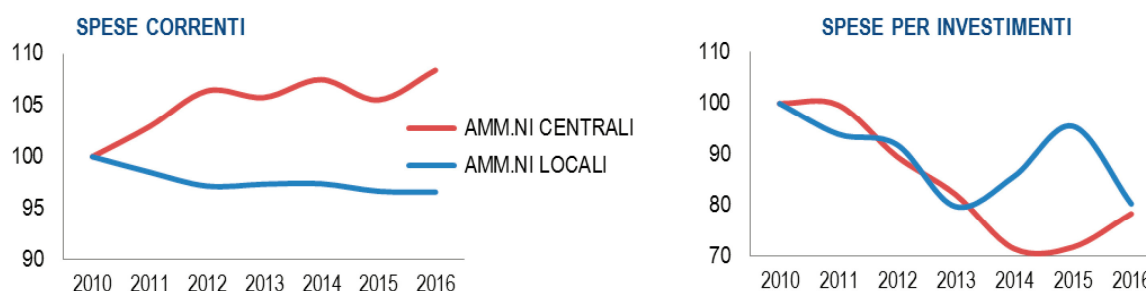
Negli ultimi anni le manovre finanziarie, poste a carico degli enti territoriali, sono state caratterizzate da misure volte prevalentemente a contenere la spesa corrente.

Il consolidamento delle spese della Pubblica Amministrazione conferma a livello locale il perseguimento di questo obiettivo, però negli stessi anni le Amministrazioni centrali segnano un aumento delle spese correnti pari all'8,4%.

Il disimpegno delle Amministrazioni centrali nel finanziamento degli investimenti locali contribuisce alla loro contrazione, insieme all'inasprimento dei convogli imposti con il Patto di stabilità interno.

LA DINAMICA DELLA SPESA CONSOLIDATA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Anni 2010-2016 con indice Anno 2010 = 100



Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT



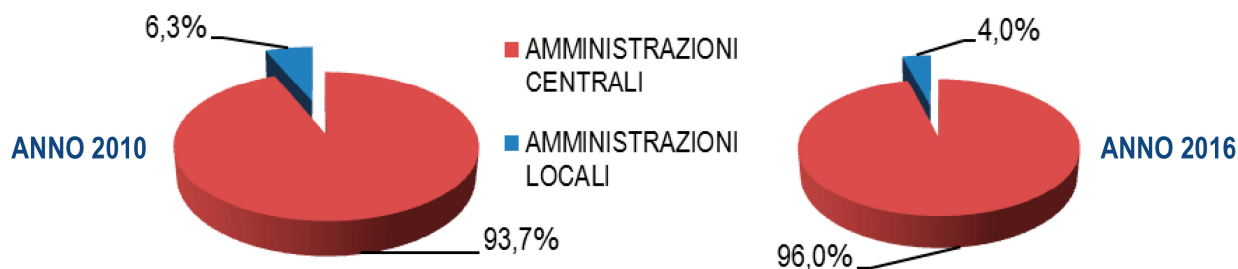
“Il debito pubblico”

Non si arresta nel 2016 la crescita del debito della Pubblica Amministrazione (+45 mld di euro), ancora dovuta agli aumenti in ambito centrale (+48,7 mld) mentre tra le Amministrazioni locali si verifica un'ulteriore significativa contrazione (+3,7 mld).

La componente locale del debito pubblico nel 2010 pesava per il 6,3%, nel 2016 si attesta sul 4% facendo registrare nel quinquennio una riduzione complessivamente pari a 27 miliardi di euro.

COMPOSIZIONE DEL DEBITO PUBBLICO CONSOLIDATO DELLA P.A. PER MACROSETTORE

Valori percentuali. Anni 2010 e 2016



Fonte: elaborazioni IFEL su dati BANCA D'ITALIA



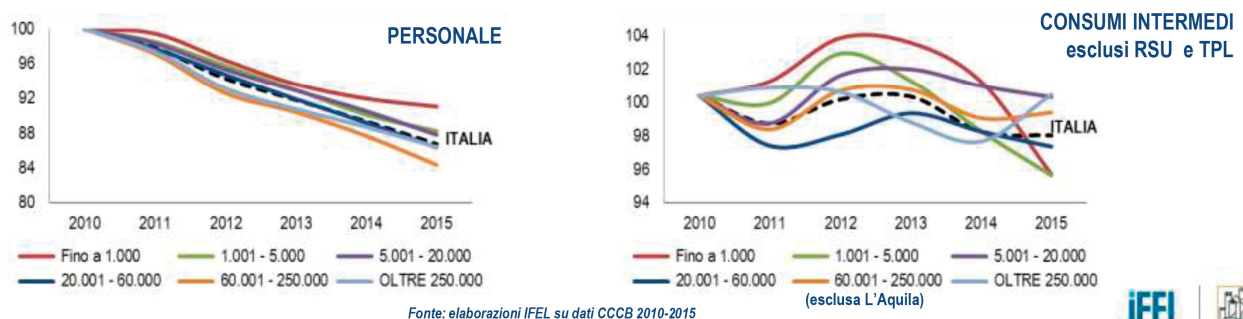
“Le spese di personale e consumi intermedi”

Il dettaglio delle macro componenti di spesa evidenzia con maggiore chiarezza la stretta finanziaria di parte corrente sostenuta nell'ultimo quinquennio dai comuni.

La contrazione delle spese per il personale (+13,2%; 2,1 miliardi in meno) riguarda tutte le classi demografiche, leggermente inferiore nei Comuni fino a 1.000 abitanti per via delle regole meno severe vigenti in materia di turn over.

Sul versante dei consumi intermedi al termine del periodo indagato, si osserva una riduzione complessivamente pari al 2,5% più accentuata nei comuni piccoli. Le grandi città e i centri tra 5 e 20mila abitanti recuperano nel 2015 il livello di spesa registrato in partenza (in termini di aggregati).

SPESE DEI COMUNI PER PERSONALE E CONSUMI INTERMEDI PER CLASSI DEMOGRAFICHE
Impegni con indice Anno 2010 = 100

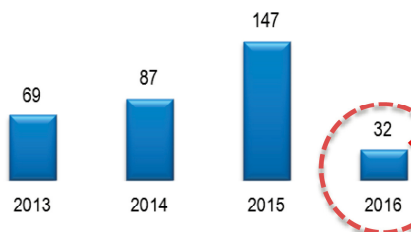


“Patto, saldo, obiettivi di comparto”

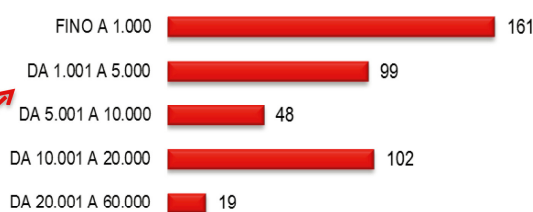
Il superamento del patto di stabilità e l'introduzione del pareggio di bilancio ha comportato una ripresa degli investimenti. Il comparto dei comuni ha rispettato anche nel 2016 gli obiettivi, producendo addirittura un surplus che è andato a beneficio dell'intero comparto della Pubblica Amministrazione.

Nel 2016 si è registrata una significativa riduzione sia del numero di enti non rispettosi del saldo obiettivo, sia della consistenza relativa agli sforamenti registrati.

COMUNI NON RISPETTOSI DEL SALDO OBIETTIVO
Valori assoluti. Anni 2013-2016



CONSISTENZA DEGLI SFORAMENTI 2016
Valori pro capite per classe demografica



Fonte: elaborazioni IFEL su dati MEF-RGS

Pur concentrate in un limitato numero di casi, le maggiori sofferenze risultano in capo agli enti di minori dimensioni.

Le intese regionali sono volte a permettere agli enti di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica contenendo il fenomeno dell'overshooting.

Ad oggi si evidenzia uno sviluppo a macchia di leopardo.

ANDAMENTO DELLE INTESE REGIONALI 2017
Spazi finanziari assegnati ai Comuni (in migliaia di euro)

REGIONE	VERTICALE	ORIZZONTALE
PIEMONTE	0	3.950
LOMBARDIA	16.581	18.504
LIGURIA	0	1.780
VENETO	0	3.566
EMILIA-ROMAGNA	0	26.064
TOSCANA	0	4.396
UMBRIA	0	450
MARCHE	0	200
LAZIO	0	4.777
ABRUZZO	0	0
MOLISE	0	0
CAMPANIA	0	0
PUGLIA	0	0
BASILICATA	8.401	0
CALABRIA	275	0
SICILIANA	0	970
SARDEGNA	0	0

Fonte: elaborazioni IFEL su dati MEF-RGS

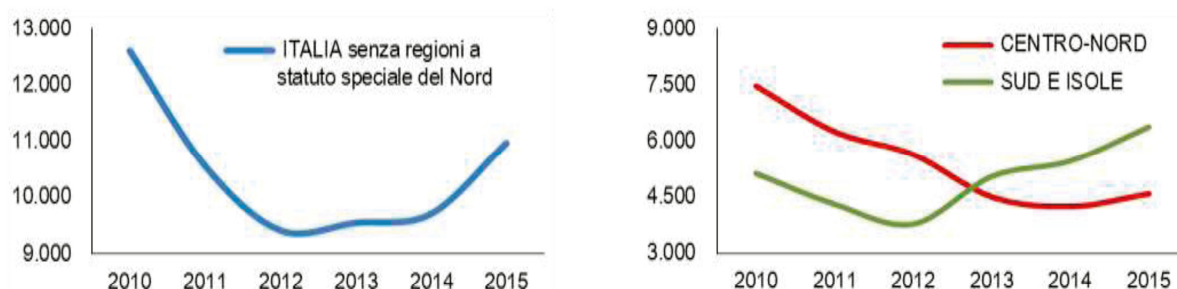


“Caduta e ripresa degli investimenti locali”

Dal 2010 al 2014 il Patto di stabilità interno si connota come la causa principale della forte contrazione degli investimenti (+23%), cui si affianca un forte arretramento dello Stato nel finanziamento degli investimenti pubblici locali.

In questo periodo è il Centro Nord del Paese a registrare una grave flessione (-42%), mentre nel Mezzogiorno si assiste dal 2012 in poi ad una costante crescita, essenzialmente trainata dalle risorse comunitarie disponibili.

LA DINAMICA DEGLI INVESTIMENTI COMUNALI
Impegni in milioni di euro. Anni 2010-2015



Fonte: elaborazioni IFEL su dati CCCB 2010-2015



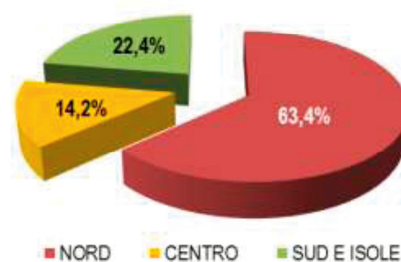
Il superamento del patto di stabilità e la recente stabilizzazione delle regole finanziarie offrono uno scenario più favorevole per la ripresa degli investimenti. Le nuove misure di finanza pubblica hanno però un carattere più selettivo a favore degli enti che prestano un maggiore potenziale di spesa (avanzo applicabile e fondo cassa) e uno stato di progettazione avanzato. Per il triennio 2017-2019 IFEL stima un surplus di 9 miliardi di euro distribuito diffusamente lungo il territorio nazionale con un'evidente prevalenza al Centro Nord, in linea con i risultati che derivano dalla recente assegnazione degli spazi finanziari con il patto nazionale verticale.

SCENARIO IFEL SULLA RIPRESA DEGLI INVESTIMENTI COMUNALI. Indice Anno 2016 = 100



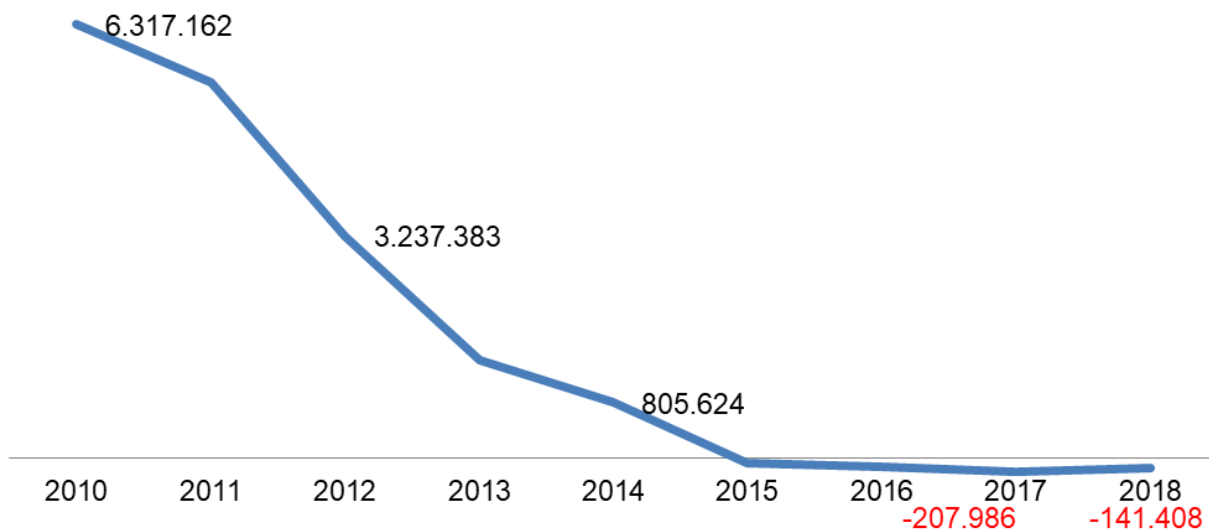
Fonte: elaborazioni IFEL su dati CCCB 2015 e MEF-RGS

DISTRIBUZIONE % DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI TRAMITE IL PATTO NAZIONALE VERTICALE

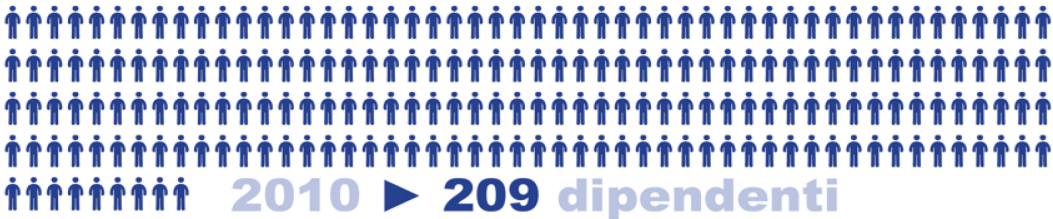
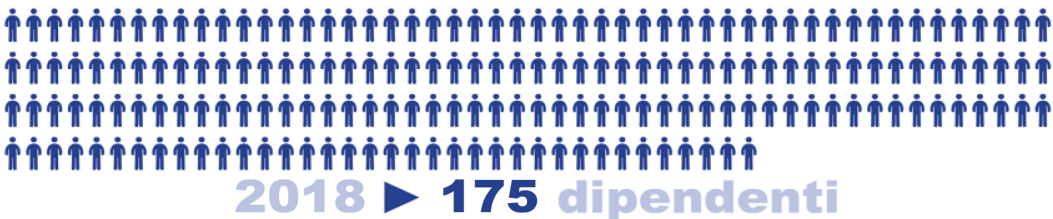


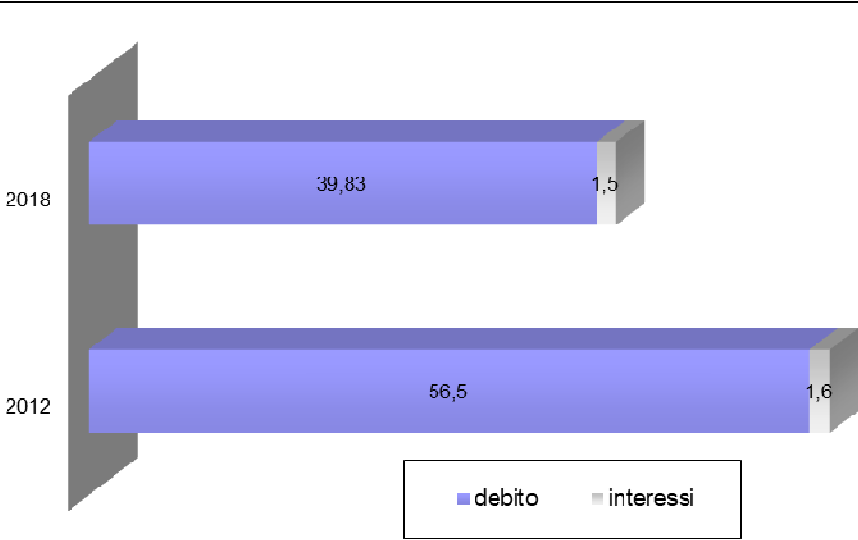
L'impatto sul Comune di Formigine

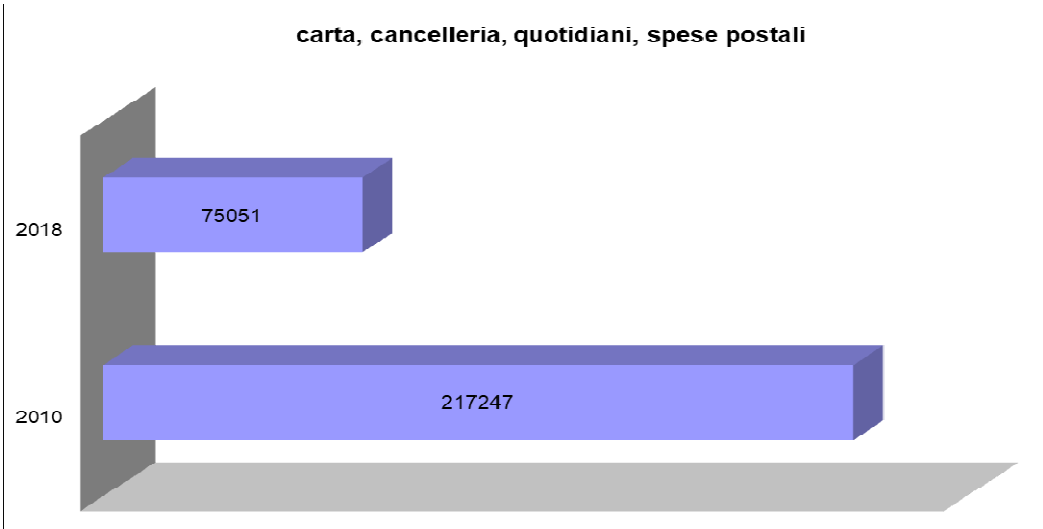
Trasferimenti statali 2010 - 2018: - 102,24%



Di seguito, le azioni messe in campo per cercare di contrastare l'emorragia di risorse.

	AZIONE	INDICATORE
v	Contenimento spese di personale	Nel 2010: 209 unità di personale
		Nel 2018: 175 unità di personale
		 2010 ► 209 dipendenti
		 2018 ► 175 dipendenti
		Dati al 31-12-2018
		Nel 2018: 110 mila euro rimborso spese personale da Unione altre Amministrazioni

	AZIONE	INDICATORE									
	Contenimento spese di personale	Nel 2010: 5 dirigenti Nel 2018: 3 dirigenti  2010 ► 5 dirigenti  2018 ► 3 dirigenti									
✓	Contenimento indebitamento	Dal 2012 no contrazione indebitamento Debito residuo consolidato anno 2012: 56,5 milioni Interessi passivi 2012: 1,6 milioni Debito residuo consolidato anno 2018: 39,8 milioni interessi passivi 2018: 1,5 milioni  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Debito</th> <th>Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2012</td> <td>56,5</td> <td>1,6</td> </tr> <tr> <td>2018</td> <td>39,83</td> <td>1,5</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Debito	Interessi	2012	56,5	1,6	2018	39,83	1,5
Anno	Debito	Interessi									
2012	56,5	1,6									
2018	39,83	1,5									
✓	Contenimento spese per organi istituzionali	Riduzione assessori da 9 a 7 Abbattimento spese missioni Nucleo di valutazione da 3 componenti ad un componente									

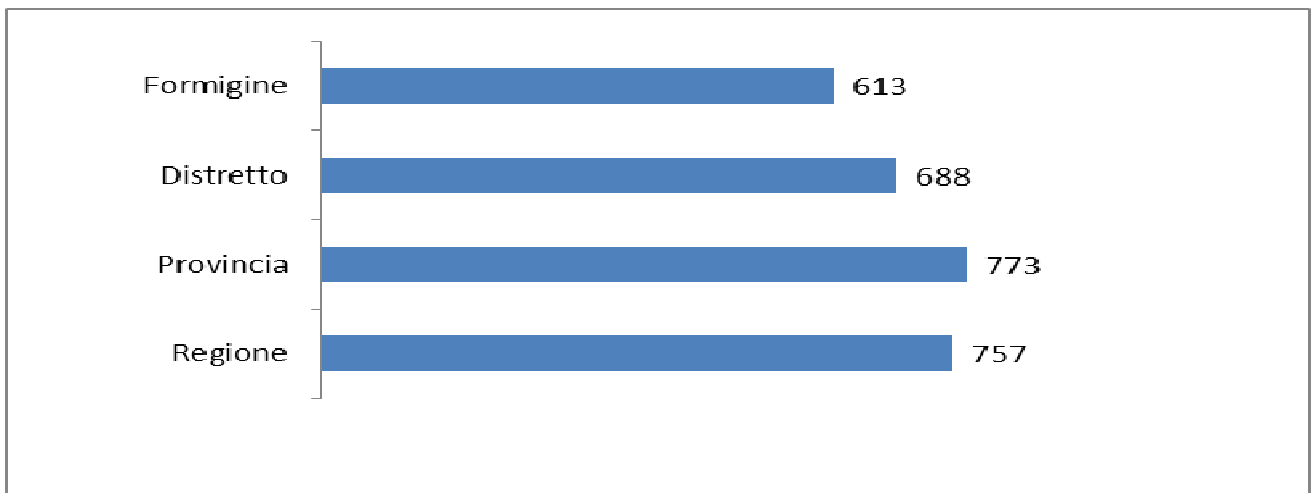
	AZIONE	INDICATORE						
√	Internalizzazione funzioni e servizi	Internalizzazione gestione Centro di Educazione Ambientale Internalizzazione di una parte di progettazione e realizzazione grafica Internalizzazione gestione Tassa rifiuti						
√	Razionalizzazione acquisti	Riduzione utilizzo carta, stampati e invii postali per potenziamento utilizzo pec Adesione convenzioni Consip e Intercent-ER carta, cancelleria, quotidiani, spese postali <table><caption>Costi carta, cancelleria, quotidiani, spese postali</caption><thead><tr><th>Anno</th><th>Costo</th></tr></thead><tbody><tr><td>2010</td><td>217247</td></tr><tr><td>2018</td><td>75051</td></tr></tbody></table>	Anno	Costo	2010	217247	2018	75051
Anno	Costo							
2010	217247							
2018	75051							
√	Riorganizzazione servizi	Potenziamento accordi con rete associazionismo per centri estivi e servizi extrascolastici Riorganizzato centro per le famiglie Rinegoziazione convenzioni con associazioni sportive per utilizzo impianti Riorganizzato lo spazio giovani in coworking hub in villa						

Da sempre, il Comune di Formigine ha dovuto “fare i conti” avendo a disposizione minori risorse rispetto agli altri enti di pari dimensioni demografiche (il Ministero aveva, nel periodo ante tagli, quantificato la “sottodotazione” del comune in un milione di Euro).

Ciò ha comportato “spinte all’efficientamento” anticipate rispetto a quelle indotte dalla mannaia che è calata sui trasferimenti negli ultimi anni.

I numeri parlano: le spese correnti per abitante sono infatti inferiori a quelle dei comuni limitrofi e alla media dei comuni sia a livello provinciale che regionale.

Spesa corrente per abitante anno 2018



IL QUADRO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO NAZIONALE E REGIONALE

Il Documento di Economia e Finanza 2019, presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal ministro dell'Economia e delle Finanze, nell'aprile scorso, fornisce il quadro macroeconomico di riferimento, i risultati conseguiti e definisce le priorità di intervento.

Di seguito si riporta uno stralcio dell'analisi del quadro complessivo e obiettivi di politica economica contenuti nel Documento di Economia e Finanza 2019:

“Il Documento di Economia e Finanza 2019, il primo del nuovo Governo, ripercorre i risultati conseguiti in dieci intensi mesi di attività e traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma che si intende attuare nel prossimo triennio. Il Governo ha pienamente realizzato il programma iniziale di riforma economica e sociale descritto a inizio autunno nella Nota di aggiornamento del DEF 2018. Ciò è avvenuto in un contesto economico internazionale ed europeo che si è fatto progressivamente più difficile e in presenza di periodi di tensione nel mercato dei titoli di Stato. Il Governo ha fronteggiato la situazione modificando il programma di bilancio per raggiungere alla fine dello scorso anno un accordo con la Commissione Europea che non ha precluso la realizzazione dei propri obiettivi di riforma e inclusione sociale. Seppur in un contesto economico congiunturale profondamente cambiato e più complesso, con questo documento il Governo conferma gli obiettivi fondamentali della sua azione: ridurre progressivamente il gap di crescita con la media europea che ha caratterizzato l'economia italiana soprattutto nell'ultimo decennio e, al tempo stesso, il rapporto debito/PIL. A tal fine, la strategia dell'Esecutivo ribadisce il ruolo degli investimenti pubblici come fattore fondamentale di crescita, innovazione, infrastrutturazione sociale e aumento di competitività del sistema produttivo; l'azione di riforma fiscale in attuazione progressiva di un sistema di flat tax come componente importante di un modello di crescita più bilanciato; il sostegno alle imprese impegnate nell'innovazione tecnologica e il rafforzamento contestuale della rete di protezione e inclusione sociale. La difficile situazione economica che abbiamo oggi di fronte si caratterizza per una caduta dell'attività manifatturiera che ha particolarmente colpito la Germania e l'Italia a causa sia della loro specializzazione produttiva sia della spiccata propensione all'esportazione. Le relazioni internazionali sono profondamente mutate negli ultimi due anni e l'andamento del commercio mondiale ne ha risentito in misura crescente. A ciò si sono aggiunti il rallentamento di alcune grandi economie emergenti, il deprezzamento dei rispettivi tassi di cambio, il protrarsi della incertezza sulla Brexit e i cambiamenti regolatori e tecnologici che hanno interessato l'industria dell'auto. Queste tendenze si sono risolte in un marcato rallentamento della crescita europea, cui si è associato il permanere di condizioni di bassa inflazione. Tali condizioni risultano più sfavorevoli per i Paesi maggiormente colpiti dalla crisi di inizio decennio, quali l'Italia. In tale contesto, la performance del nostro paese mostra che l'occupazione e il valore aggiunto dei servizi hanno tenuto, ma ciò non è stato sufficiente ad assicurare un adeguato ritmo di crescita del Prodotto Interno Lordo. Il 2018 si è chiuso con un incremento del PIL reale dello 0,9 per cento, su cui ha pesato la dinamica sfavorevole della seconda metà dell'anno che ha determinato anche un effetto di trascinamento lievemente negativo sul 2019. Come conseguenza delle mutate condizioni interne ed esterne, la proiezione di crescita tendenziale per quest'anno è stata rivista al ribasso, passando dall'1,0 per cento della previsione di fine anno allo 0,1 per cento del presente documento. Il superamento di questa fase di bassa crescita nominale della nostra economia dipende dall'evoluzione dell'economia internazionale e dall'efficacia delle politiche di rilancio, sia macroeconomiche sia di riforma strutturale, che stiamo mettendo in campo. È inoltre necessario un cambiamento a livello europeo per passare a un modello di crescita che, senza pregiudicare la competitività dei Paesi dell'Unione, si basi maggiormente sulla promozione della domanda interna. Gli altissimi surplus commerciali di alcuni paesi europei rappresentano squilibri macroeconomici che sono fonte di eccessiva esposizione a shock esterni all'Unione, soprattutto in una fase storica in cui a livello globale si assiste a un possibile cambio di approccio rispetto al commercio

internazionale e al multilateralismo. Pertanto, a livello europeo il Governo promuoverà una rivisitazione dell'approccio di politica economica, dalle regole di bilancio alla politica industriale, commerciale, degli investimenti e dell'innovazione. L'attuale fase di debolezza ciclica dell'economia rende necessario sostenere l'attività economica e in particolare gli investimenti pubblici e privati, che, pur in ripresa, nel 2018 sono risultati pari al 18 per cento del PIL, a fronte di livelli superiori al 20 per cento negli anni antecedenti la crisi. Il Governo ha approntato due pacchetti di misure di sostegno agli investimenti. Il primo, il decreto-legge "Crescita", si concentra su misure di stimolo all'accumulazione di capitale e alla realizzazione di investimenti. Tra le altre misure si reintroduce, il super-ammortamento, rimodulato in modo da favorire le piccole e medie imprese, si sostituisce la mini-IRES con la riduzione delle aliquote delle imposte dirette sui redditi riconducibili agli utili trattenuti nell'impresa e si semplificano le procedure di fruizione dell'agevolazione patent box. Le misure di sostegno agli investimenti privati sono accompagnate da un aumento delle risorse di bilancio per gli investimenti degli enti territoriali. Risorse che si sommano agli effetti positivi attesi in termini di maggiori investimenti attribuibili alle misure di sblocco degli avanzi introdotte con la Legge di bilancio per il 2019. Il secondo provvedimento, il decreto-legge "Sblocca cantieri", punta a invigorire la ripresa del settore delle costruzioni, snellendo la legislazione vigente in materia di aggiudicazione dei contratti, appalti integrati, subappalti, norme sulla progettazione, partenariato pubblico-privato e procedure di approvazione di varianti di progetto. Gli investimenti in costruzioni sono aumentati lo scorso anno del 2,6 per cento e il numero dei permessi di costruzione è notevolmente salito. Il miglioramento del quadro di regolamentazione derivante dall'intervento legislativo, unitamente all'impegno del Governo ad aumentare le risorse per gli investimenti pubblici e agli incentivi per la ristrutturazione degli immobili, anche in chiave antisismica, dovrebbero pertanto creare le condizioni per una vera ripresa di un settore che resta cruciale per l'occupazione e l'andamento generale dell'economia. Questi interventi hanno un impatto neutrale sulla finanza pubblica, a testimonianza dell'attenzione del Governo alla disciplina di bilancio. Nell'accordo di fine anno con la Commissione Europea, il Governo aveva indicato una previsione di indebitamento netto per il 2019 pari al 2 per cento del PIL. La Legge di Bilancio contiene una clausola che, in caso di deviazione dall'obiettivo di indebitamento netto, prevede il blocco di due miliardi di spesa pubblica. Sulla base delle nuove previsioni pubblicate in questo documento, tale scenario appare ora probabile. Il Governo attuerà pertanto tale riduzione di spesa. Per effetto dell'attivazione della riduzione di spesa prevista dalla legislazione vigente (che, quindi, non costituisce una 'manovra' aggiuntiva), il deficit di quest'anno è stimato al 2,4 per cento del PIL. In termini strutturali, ovvero al netto dell'andamento ciclico e delle misure temporanee, questo risultato darebbe luogo a una variazione dell'indebitamento di solo -0,1 punti percentuali. Tenendo conto della flessibilità concordata con la Commissione in relazione a spese straordinarie per il contrasto dei rischi idrogeologici e interventi straordinari sulle infrastrutture, nonché del livello negativo dell'output gap, il risultato di quest'anno rientrerebbe nei limiti del Patto di Stabilità e Crescita (PSC). Per gli anni successivi, il Programma di Stabilità traccia un sentiero di finanza pubblica che riduce gradualmente il deficit della PA fino all'1,5 per cento nel 2022, con una diminuzione di 0,3 punti percentuali all'anno che determina un miglioramento quasi equivalente del saldo strutturale. Secondo le nuove proiezioni ufficiali, il deficit strutturale scenderebbe dall'1,5 per cento del PIL di quest'anno allo 0,8 per cento nel 2022, in linea con una graduale convergenza verso il pareggio strutturale. Gli obiettivi programmatici tracciati nel Programma sono in linea con il dettato del PSC pur puntando a miglioramenti del saldo strutturale più contenuti in confronto a un'interpretazione letterale delle regole, come impongono le condizioni ancora difficili in cui versa la nostra economia e il recente indebolimento ciclico. L'andamento previsto dell'inflazione e del deflatore del PIL per l'anno in corso e il prossimo triennio rimane improntato a una forte moderazione, rendendo più complesso il conseguimento di un'elevata crescita nominale e di una marcata riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL. Le nuove previsioni ufficiali indicano per il 2019 un incremento del rapporto debito/PIL, che è già moderatamente aumentato lo scorso anno. Per i prossimi anni, il Programma di Stabilità mira a una riduzione del rapporto debito/PIL, che risulterebbe prossimo al 129 per cento nell'anno finale della previsione. Per quanto riguarda gli obiettivi interni di politica di bilancio, lo scenario programmatico qui

presentato prevede un aumento degli investimenti pubblici nel prossimo triennio, che dal 2,1 per cento del PIL registrato nel 2018 si porterebbero al 2,6 per cento del PIL nel 2022. In linea con il Contratto di Governo, si intende inoltre continuare, nel disegno di Legge di Bilancio per il prossimo anno, il processo di riforma delle imposte sui redditi ("flat tax") e di generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione a carico dei ceti medi. Questo nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica definiti in questo documento. Il profilo delineato per l'indebitamento netto, anche alla luce degli oneri necessari al rifinanziamento delle cd politiche invariate (missioni di pace, pubblico impiego, investimenti), richiederà l'individuazione di coperture di notevole entità. La legislazione vigente in materia fiscale viene per ora confermata nell'attesa di definire le misure alternative di copertura e di riforma fiscale nel corso dei prossimi mesi, in preparazione della Legge di Bilancio 2020. La previsione di crescita del PIL nello scenario programmatico, pur influenzata dai vincoli di bilancio, è superiore a quella dello scenario tendenziale ad eccezione nell'anno finale, attestandosi allo 0,2 per cento per il 2019 per poi aumentare allo 0,8 per cento nei tre anni successivi (rispetto a uno scenario tendenziale che sconta tassi di crescita reale dello 0,6 per cento nel 2020, 0,7 per cento nel 2021 e 0,9 per cento nel 2022). Guardando alle più recenti previsioni delle istituzioni internazionali si osserva che, pur in un quadro di rallentamento, nel 2020 la nostra economia dovrebbe ridurre il divario di crescita rispetto alla media dei paesi dell'Area Euro e alle grandi economie europee (Francia e Germania). In generale è opportuno ribadire quanto già affermato in passato, ovvero che le previsioni ufficiali sono e devono essere di natura prudenziale, poiché finalizzate alla costruzione di un quadro attendibile e condiviso di finanza pubblica. Il Governo punta a conseguire risultati ben più significativi in materia di crescita economica all'interno di un approccio attento alla dimensione del benessere equo e sostenibile. Le riforme sono la via maestra per migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Il Programma Nazionale di Riforma di quest'anno, il primo presentato dal nuovo Governo, ripercorre le diverse misure e riforme già intraprese ed espone la strategia per il prossimo triennio. Il Governo ha dato la priorità all'inclusione sociale, al contrasto alla povertà, all'avvio al lavoro della popolazione inattiva e al miglioramento dell'istruzione e della formazione. Il Decreto Dignità punta a ridurre la precarietà del lavoro, disincentivando l'utilizzo eccessivo dei contratti a termine e promuovendo l'utilizzo di quelli a tempo indeterminato. Il Reddito di Cittadinanza ha la duplice finalità di contrasto alla povertà e di attivazione dei beneficiari in termini di ricerca del lavoro e di sentieri formativi. La revisione del sistema pensionistico operata con 'Quota 100' intende consentire un accesso più agevole alla pensione, favorendo anche il ricambio generazionale e l'innovazione e la produttività di imprese e Amministrazioni pubbliche. Il tema del lavoro continuerà ad avere un posto centrale nell'azione di politica economica del Governo dei prossimi anni, con l'obiettivo di garantire agli italiani condizioni d'impiego più dignitose e adeguate retribuzioni. Saranno oggetto di valutazione l'introduzione di un salario minimo orario per i settori non coperti da contrattazione collettiva e la previsione di trattamenti congrui per l'apprendistato nelle libere professioni. Si continuerà inoltre a lavorare per ridurre il cuneo fiscale sul lavoro e gli adempimenti burocratici, anche attraverso la digitalizzazione. Lo sviluppo dell'economia richiede, accanto all'investimento in infrastrutture fisiche, anche un ampio sforzo nel campo dell'innovazione tecnologica e della ricerca. Il Governo predisporrà delle Strategie Nazionali per l'Intelligenza Artificiale e per la Blockchain. Risorse significative saranno investite nella diffusione della banda larga e nello sviluppo della rete 5G. Si sono inoltre rifinanziati gli strumenti del Piano Impresa 4.0 e per il supporto all'innovazione nelle piccole e medie imprese. Il Governo rilancerà la politica industriale dell'Italia, con l'obiettivo non solo di rivitalizzare settori da tempo in crisi, ma anche di rendere l'Italia protagonista in industrie che sono al centro della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile. Il passaggio a standard ecologici più elevati rappresenta una vera opportunità di crescita per l'Italia, che deve essere perseguita attraverso l'incentivazione alle attività di ricerca, progettazione e produzione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale nel nostro Paese. Il Governo rafforzerà il sostegno alla sperimentazione e adozione delle trasformazioni digitali e delle tecnologie abilitanti che offrano soluzioni per produzioni più sostenibili e circolari. La green finance può fornire un importante contributo alla crescita di tali attività, e il Governo ne sosterrà lo sviluppo. Le semplificazioni amministrative saranno parte di un più generale provvedimento di

accelerazione della crescita che il Governo intende varare nei prossimi mesi, che procederà alla ricognizione, tipizzazione e riduzione dei regimi abilitativi, individuando i procedimenti di autorizzazione non indispensabili ed eliminando tutti gli oneri amministrativi superflui. L'efficienza della giustizia rappresenta un fattore decisivo per la ripresa economica e per rinnovare nei cittadini la fiducia nella legalità. In questo contesto sono stati attuati interventi diretti alla velocizzazione dei procedimenti giurisdizionali civili e penali, come la riforma organica delle procedure di insolvenza, cui si aggiungono le importanti risorse stanziare per risolvere le carenze di organico del personale amministrativo e della magistratura. Inoltre, l'Italia si caratterizza ormai da anni per il declino delle nascite e la bassa partecipazione femminile al mercato del lavoro. Il Governo intende proseguire sulla strada dell'alleggerimento del carico fiscale e della destinazione di maggiori risorse a favore delle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e con componenti in condizione di disabilità. Iniziative future verteranno prioritariamente sul riordino dei sussidi per la natalità e la genitorialità, la promozione del welfare familiare aziendale, il miglioramento del sistema sanitario e delle relative infrastrutture. Infine, tra i principali obiettivi programmatici dell'azione di Governo vi è anche il sostegno all'istruzione scolastica e universitaria e alla ricerca attraverso misure atte a finanziarne lo sviluppo, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale. In sintesi, l'obiettivo fondamentale del programma di Governo è il ritorno a una fase di sviluppo economico contraddistinta da un miglioramento dell'inclusione sociale e della qualità della vita, tale da garantire la riduzione della povertà e la garanzia dell'accesso alla formazione e al lavoro, agendo al contempo anche nell'ottica di invertire il trend demografico negativo. Sul versante della competitività, l'economia italiana sarà rafforzata dal miglioramento del contesto produttivo indotto dalla riduzione dei costi per le imprese, sia di tipo fiscale, sia più in generale inerenti il sistema burocratico”.

Di seguito uno stralcio dell'audizione ANCI in Commissioni congiunte bilancio Senato della Repubblica – Camera dei Deputati sul “documento di economia e finanza per il 2019” del 15 aprile 2019.

“Introduzione e sintesi

Il comparto dei Comuni italiani ha resistito con fatica alla più acuta crisi degli ultimi settant'anni. I Comuni sono passati attraverso una riduzione di risorse senza precedenti, gli incessanti cambiamenti del regime delle entrate proprie, l'introduzione di riforme strutturali non sempre implementate con la necessaria gradualità, riportando oggi risultati complessivi apprezzabili che non comportano aggravii per la finanza pubblica, mentre altri settori in particolare centrali continuano a contribuire alla formazione di maggior debito.

L'abbandono del patto di stabilità e poi del saldo di competenza, quali obblighi aggiuntivi di gestione in pareggio dei bilanci, consente di archiviare l'epoca del doppio binario della contabilità, che ha impegnato generazioni di operatori finanziari locali e centrali in un complesso e spesso irrazionale sistema di regole, vincoli e sanzioni. D'altra parte, l'introduzione della nuova contabilità e del nuovo Codice degli appalti hanno introdotto, da un lato, regole finanziarie ordinarie più severe che comportano restrizioni nell'impiego delle risorse per fasce significative di enti e, dall'altro, un aumento degli adempimenti nell'acquisizione di beni e servizi che hanno rallentato i processi di spesa e non hanno favorito la pronta ripresa degli investimenti.

Nel complesso, dunque, il sistema dei Comuni ha sopportato e attivamente promosso un percorso di convergenza verso una gestione delle proprie risorse coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, sia in termini di dimensione che di composizione interna, nonché verso una maggior incisività nell'utilizzo dei propri margini disponibili, in primo luogo gli avanzi accumulati, per una nuova fase di investimenti pubblici locali.

La dinamica degli investimenti sta finalmente mostrando più stabili segnali di ripresa: +16% e + 14% in termini di cassa, rispettivamente nell'ultimo semestre 2018 e nel primo semestre 2019 rispetto ai periodi omologhi dell'anno precedente. Si tratta di un andamento incoraggiante, che però non deve portare a sottovalutare l'importanza di un costante apporto di risorse esterne, statali e regionali, ad integrazione dei margini propri degli enti che sono consistenti ma non uniformemente diffusi nelle diverse aree territoriali, nonché di una mirata azione di semplificazione procedurale che consenta di ridurre la distanza tra progettazione degli interventi e realizzazione delle opere, a partire da meccanismi di programmazione degli interventi ed assegnazione delle risorse più snelli e caratterizzati da regole tendenzialmente uniformi e stabili. Su questi punti il DEF riporta impegni di rilievo, la cui attuazione deve essere il più possibile ravvicinata. Un segnale negativo va segnalato con riferimento alla decisione inaspettata nell'ambito della Legge di bilancio, di ridurre di 30 milioni di euro (su 110) i fondi di sostegno alla progettazione degli enti locali stanziati per il triennio 2018-20.

(...)

La spesa corrente, e al suo interno in particolare la spesa per personale dipendente, ha subito un rilevante calo che prosegue anche dopo la fine della stagione dei tagli. In sintesi, si ricorda che al netto dei servizi Rifiuti e TPL, tra il 2010 e il 2017 si registra una contrazione degli impegni di spesa corrente pari al 7,5%, nello stesso periodo la spesa per il personale subisce una contrazione intorno al 16%, mentre la spesa per consumi intermedi risulta in ulteriore calo nel 2018 per circa 700 milioni (-2,4%).

I dati riportati dal DEF 2019 riportano inoltre una significativa riduzione delle anticipazioni di cassa, scese nel 2018 a circa 8,8 mld. di euro rispetto ai 10 mld. Del 2017, a testimonianza di una maggior capacità di finanziamento con le risorse proprie disponibili.

(...)

Come abbiamo più volte avuto modo di sottolineare, i Comuni sono enti di carattere universalistico il cui scopo principale è la fornitura di servizi alle collettività amministrate. Questa missione, unitamente al ruolo pur decisivo di sostegno agli investimenti pubblici, è stata messa a dura prova dal contributo richiesto al comparto per la stabilizzazione strutturale della finanza pubblica, al cui perseguimento ha già responsabilmente contribuito negli anni più duri della crisi. È essenziale assicurare condizioni di maggiore solidità finanziaria anche sotto il profilo delle risorse correnti, per l'ordinato svolgimento delle funzioni fondamentali.

(...)

Le risorse correnti comunali sono poi sottoposte alla pressione di oneri dalla dinamica non controllabile: dai contratti di fornitura del servizio rifiuti al trasporto pubblico locale, fino agli effetti dello sblocco della contrattazione che devono trovare soluzione all'interno dei bilanci locali.

(...)

*In questi anni sono stati fatti alcuni **passi avanti sulla tenuta finanziaria di parte corrente**, per ultimo nel 2019, sia attraverso la restituzione del taglio ex dl 66/2014 sia con lo sblocco degli avanzi di amministrazione.*

(...)

Il DEF 2019 non sembra riflettere la complessità delle problematiche nelle quali gli enti locali versano, limitandosi ad evidenze ed impegni relativi al solo versante degli investimenti. È auspicabile che nel tempo che ci separa dalla formulazione della manovre per il 2020-22 ci sia un adeguato spazio di confronto politico e tecnico che permetta di delineare soluzioni ed interventi su problematiche di primario rilievo: dalla riduzione del peso del debito, alla riformulazione della perequazione”.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020, approvato con delibera 1064 del 24/06/2019 dalla Giunta Regionale, e presentato all'Assemblea Legislativa per le conseguenti deliberazioni, fornisce preziosi spunti sul contesto e sulle aspettative di sviluppo del territorio della Regione.

“Scenario regionale”

*Anche nel 2018, l'economia emiliano-romagnola ha continuato a crescere a tassi più elevati rispetto all'economia nazionale. In attesa dei dati definitivi, le ultime stime per il 2018 danno una crescita del **PIL** a livello regionale pari all'1,4%. Questo farebbe della nostra regione la prima in Italia per crescita insieme alla Lombardia.*

Come abbiamo visto sopra, il tasso di crescita dell'economia nazionale è stato pari nel 2018 allo 0,9%. Il differenziale di crescita, positivo, sarebbe quindi di ben 50 punti base. È dal 2011 che il tasso di variazione del PIL regionale risulta ogni anno superiore a quello nazionale, ma la differenza raramente è stata così elevata.

Per il 2019, Prometeia prevede che l'economia dell'Emilia-Romagna cresca ad un tasso dello 0,3%, fortemente rallentato rispetto al 2018 ma comunque positivo e sempre superiore alla previsione nazionale, forse ottimistica, contenuta nel DEF dello scorso aprile (+ 0,2%). Per il 2020 il tasso di crescita previsto è dell'1%. Quindi secondo Prometeia l'Emilia-Romagna dovrebbe continuare a confermarsi nelle posizioni di testa nella graduatoria delle regioni italiane per crescita del PIL.

(...)

*Nel 2018, il **reddito disponibile** delle famiglie è stimato in crescita del 2% in termini reali rispetto al 2017. Ciò continua a tradursi in una dinamica positiva dei consumi (+1%), sebbene in misura più contenuta rispetto all'anno precedente. In particolare è aumentata la spesa delle famiglie per l'acquisto di beni durevoli. Tra questi spiccano i mobili (la cui domanda è stata sostenuta dalla proroga del bonus fiscale e dall'espansione del mercato immobiliare residenziale) e gli elettrodomestici. La spesa per autovetture nuove risulta in calo, riflettendo il calo delle immatricolazioni.*

*Nel 2018 il settore delle **costruzioni** non è ancora tornato ai livelli pre-crisi, anche se le stime di Prometeia indicano un +2,4% e quelle di Unioncamere Emilia-Romagna un +1,7%. Si evidenzia in particolare la ripresa del mercato immobiliare residenziale. Le compravendite di abitazioni sono cresciute dell'11,3% e, dopo 6 anni di calo, si è assistito a un lieve incremento dei prezzi.*

*L'**export** è tradizionalmente un punto di forza dell'economia dell'Emilia-Romagna. Nel 2018 la dinamica delle esportazioni, nonostante abbia risentito del rallentamento della domanda mondiale, ha comunque registrato un aumento notevole, pari al 5,7% contro il 3,1% registrato a livello nazionale. Questo significa che le esportazioni della nostra regione sono cresciute ad un ritmo quasi doppio rispetto alla media nazionale. Il valore delle vendite estere ha così sfiorato i 63,5 miliardi di euro, corrispondenti al 13,7% dell'export del Paese. Poiché in termini di popolazione l'Emilia-Romagna rappresenta il 7,3% del totale nazionale, le esportazioni pro-capite regionali sono quasi il doppio rispetto al dato nazionale.*

Venendo alla composizione merceologica dell'export, il macrosettore dei macchinari, apparecchiature e mezzi di trasporto si conferma ancora una volta come quello più propenso ad esportare: da solo, questo settore conta per circa il 40% delle esportazioni regionali. Seguono l'industria tessile e della moda, con quasi il 13% del totale, e il comparto alimentare, che mantiene una quota di quasi il 9%. In calo invece il settore della lavorazione di minerali non metalliferi, (che include l'industria della ceramica): il segno rosso (-3,1%) è comunque il primo dopo nove anni di crescita ininterrotta. Per rapidità di crescita spiccano l'industria del legno e l'aggregato delle altre industrie manifatturiere.

*Per quanto riguarda l'evoluzione del **mercato del lavoro**, nel corso del 2018 l'occupazione è aumentata (+1%) e, a differenza dell'anno precedente, ad un tasso doppio rispetto a quello medio nazionale. Alla crescita hanno contribuito i lavoratori dipendenti, a fronte di un calo della componente autonoma; la dinamica occupazionale si è confermata più vivace per i lavoratori più istruiti.*

Nel complesso, il tasso di occupazione (con riferimento alla popolazione 20-64 anni) ha sfiorato il 75% (per la precisione, 74,4%), di quasi 11 punti superiore alla media nazionale.

Il tasso di disoccupazione è calato rispetto al 2017 e si è attestato sul 5,9%, un valore in corrispondenza del quale solitamente comincia a registrarsi, in taluni settori, una difficoltà delle imprese a reperire

manodopera. Anche in questo caso, il valore del dato è sensibilmente migliore della media nazionale (superiore di ben 5 punti percentuali). Per l'anno in corso il tasso di disoccupazione dovrebbe rimanere stabile.

Tab. 13

Indicatori strutturali Regione Emilia-Romagna anno 2018		
	Valori %	N. indice Italia=100
Tasso di occupazione*	74,4	
Tasso di disoccupazione	5,9	55,1
Tasso di attività	48,2	111,4
	Valori assoluti (milioni di euro correnti)	Quote % su Italia
PIL	160.804	9,2
Consumi delle famiglie	95.566	8,9
Investimenti fissi lordi	29.499	9,3
Importazioni	36.375	9,0
Esportazioni	63.427	13,8
Reddito disponibile	105.164	9,0
	Valori assoluti (migliaia di euro correnti per abitante)	N. indice Italia=100
PIL per abitante	36,1	124,3
Reddito disponibile per abitante	23,6	121,8

Fonte: Prometeia (aprile 2019)

* Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat

Le dinamiche macroeconomiche recenti, e quelle previste per l'anno in corso e quelli successivi, confermano e rafforzano la posizione preminente dell'economia emiliano-romagnola nel quadro nazionale. La Tabella 13 illustra una serie di indicatori economici strutturali che permettono un confronto tra l'economia regionale e quella nazionale. Il PIL pro-capite in Emilia-Romagna è superiore alla media nazionale del 25%. Questa differenza è dovuta per circa due terzi al più elevato tasso di occupazione, mentre il restante terzo rappresenta un differenziale di produttività. Il differenziale del reddito disponibile è inferiore a quello del reddito prodotto per via della redistribuzione creata dal cuneo fiscale.

L'Emilia-Romagna si conferma in posizione preminente anche per quanto riguarda la **Strategia Europa 2020**. La tabella 14 riporta, per ciascuno degli otto indicatori elencati, i target individuati per l'Europa nel suo complesso, per l'Italia, e il posizionamento attuale dell'Emilia-Romagna rispetto all'Italia e agli Stati membri dell'Unione Europea. La Regione presenta indicatori migliori, rispetto ai target nazionali fissati, per il tasso di occupazione (relativo alla popolazione nella fascia d'età 20-64 anni)¹⁹, l'abbandono scolastico, la spesa in Ricerca e Sviluppo e l'Istruzione terziaria.

Presenta inoltre una situazione molto favorevole per quanto riguarda la percentuale di persone a rischio povertà ed esclusione sociale. Non sono invece disponibili dati a livello regionale sugli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti.

Tab. 14

Indicatori strategia Europa 2020 Regione Emilia-Romagna				
Indicatori	Target UE	Target Italia	Livello attuale	
Tasso di occupazione 20-64	75%	67-69%	Emilia-Romagna (2018)	74,4%
			Italia (2018)	63,0%
			Europa 28 (2018)	73,2%
Spesa in R&S in % del Pil	3%	1,53%	Emilia-Romagna (2016)	1,96%
			Italia (2017 [^])	1,35%
			Europa 28 (2017 [^])	2,06%
Emissioni di gas serra (var. % emissioni rispetto al 1990)	-20% rispetto ai livelli 1990	-13% rispetto ai livelli 1990	Emilia-Romagna	n.d.
			Italia (2016)	-16,2%
			Europa 28 (2016)	-22,4%
% energie rinnovabili su consumi finali energia	20%	17%	Emilia-Romagna	n.d.
			Italia (2017)	18,3%
			Europa 28 (2017)	17,5%
Efficienza energetica (var. % consumo di energia primaria rispetto al 2005)	-13% rispetto ai livelli 2005		Emilia-Romagna	n.d.
			Italia (2017)	-17,6%
			Europa 28 (2017)	-9,2%
Abbandono scolastico (% popolazione 18-24 anni con al più la licenza media)	10%	15-16%	Emilia-Romagna (2018)	11,0%
			Italia (2018)	14,5%
			Europa 28 (2018)	10,6%
Istruzione terziaria (% popolazione 30-34 anni con istruzione terziaria)	40%	26-27%	Emilia-Romagna (2018)	34,4%
			Italia (2018)	27,8%
			Europa 28 (2018)	40,7%
Popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale (% pop. in famiglie a rischio di povertà o esclusione sociale*)	-20 milioni di persone	-2,2 milioni di persone	Emilia-Romagna (2017)	17,2%
			Italia (2017)	28,9%
			Europa 28 (2017)	22,4%

[^] dato provvisorio o stimato

* Per consentire i confronti fra paesi o regioni, si utilizza come indicatore la quota di popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale sul totale della popolazione

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat

Ad integrazione del dato relativo alle emissioni di gas non presente nella tabella del DEFR si inserisce uno stralcio preso dal Report “la qualità dell’aria in Emilia Romagna –anno 2018”, fonte ARPAe.

“LE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER MACROSETTORE

Per comprendere il fenomeno dell’inquinamento atmosferico risulta fondamentale conoscere il carico emissivo degli inquinanti provenienti dalle diverse attività umane. La stima quantitativa delle sostanze emesse dalle varie sorgenti, relativa dunque ai soli inquinanti di origine primaria, è realizzata utilizzando fattori di emissione medi e indicatori di attività integrati. Tali informazioni sono raccolte negli inventari delle emissioni, ovvero serie organizzate di dati relativi alla quantità di inquinanti introdotta in atmosfera da ciascuna fonte di emissione, classificate secondo la convenzione CORINAIR in 11 macrosettori:

- MS1 - Produzione di energia e trasformazione di combustibili;
- MS2 - Combustione non industriale;
- MS3 - Combustione industriale;
- MS4 - Processi produttivi;
- MS5 - Estrazione e distribuzione di combustibili;
- MS6 - Uso di solventi;
- MS7 - Trasporto su strada;
- MS8 - Altre sorgenti mobili e macchinari;
- MS9 - Trattamento e smaltimento rifiuti;
- MS10 - Agricoltura;
- MS11 - Altre sorgenti e assorbimenti.

Gli inventari delle emissioni sono compilati periodicamente, ogni due anni, al fine di aggiornare i dati costituiti da un ampio complesso di fattori relativi alle varie attività umane. Parallelamente ha luogo un processo di progressivo affinamento delle metodologie di stima, che, se da un lato consente di migliorare l’affidabilità del dato restituito e di seguire l’evoluzione delle tecnologie e delle conoscenze, dall’altro non consente un confronto delle diverse compilazioni.

Le stime relative all’anno 2013 indicano che le fonti principali di emissioni legate all’inquinamento diretto da polveri sono costituite dal riscaldamento domestico a biomassa (il 52% del PM10 è dovuto al MS2 e di questo il 99% proviene da impianti domestici a biomassa) e dal trasporto su strada, seguiti dalle attività produttive, inclusa la combustione industriale (4% del PM10 è dovuto al MS3). Il 27% del PM10 è dovuto al traffico: circa il 50% è dovuto alla combustione nei veicoli diesel, con i mezzi commerciali pesanti che hanno un ruolo determinante (29% dell’intera quota di PM10 dovuta al traffico), il rimanente 50% deriva da usura dei freni, pneumatici e abrasione strade.

Alle emissioni di NOx , che sono importanti precursori della formazione di particolato secondario e di ozono, contribuiscono il trasporto su strada (MS7) per il 56% (di cui circa il 90% da veicoli diesel, il 52% dovuto ai soli mezzi commerciali pesanti), le altre sorgenti mobili (MS8), la combustione nell’industria (MS3) per il 15%, il riscaldamento (MS2) per l’8% e la produzione di energia (MS1) per il 4%. Il principale contributo alle emissioni di NH3 , anch’esso precursore di particolato secondario, deriva dalle pratiche agricole e dalla zootecnia (MS10), che producono complessivamente il 98% dell’ammoniaca totale, il 71% del quale proviene dalla gestione dei reflui.

L’utilizzo di solventi nel settore industriale e civile (MS6) risulta il principale contributo antropogenico (15%) alle emissioni di Composti Organici Volatili Non Metanici (COVNM), precursori, assieme agli ossidi di azoto, di particolato secondario e ozono. Significativa (34% e 28%) è la produzione di COVNM di origine biogenica, rispettivamente da specie agricole e da vegetazione (MS10 e MS11). I processi produttivi (19% per MS4), la combustione nell’industria (62% per MS3) e la produzione di energia (16% per MS1) risultano la fonte più rilevante di SO2 , importante precursore della formazione di particolato secondario, anche a basse concentrazioni. Il CO è emesso dai trasporti su strada (MS7) per il 47% e dalla combustione domestica (MS2) per il 41%. Per quanto riguarda i principali gas serra, le emissioni di CO2 sono imputabili per il 36% ai processi produttivi e di produzione energetica (MS1, MS3 e MS4) e per il resto ai trasporti stradali (MS7), per il 34%, e al riscaldamento domestico (MS2), per il 27%. Le emissioni di N2 O sono quasi interamente (84%) dovute a coltivazioni e allevamenti (MS10). Le emissioni di CH4 sono dovute per il 44% alla zootecnia (MS10), per il 29% derivano dalle discariche di rifiuti (MS9), mentre la distribuzione del metano stesso e le sue emissioni fugitive contribuiscono per il 23% circa (MS5).

Considerato che gas serra diversi hanno differenti effetti climalteranti, l'insieme dei gas La qualità dell'aria in Emilia-Romagna Report 2018 53 serra può essere combinato avvalendosi di fattori peso che esprimono per ogni gas il potenziale di riscaldamento globale (Global Warming Potential o GWP), espresso come CO2 equivalente. Il contributo principale in termini di CO2 equivalente risulta quello dei trasporti stradali (29%), seguito da quello dei processi produttivi e di produzione energetica (MS1, MS3 e MS4), pari al 30%, e della combustione domestica (23%). In riferimento ai diversi tipi di combustibile si rileva che il consumo del gasolio per autotrasporto (diesel) è responsabile di circa il 70% delle emissioni di NOx , mentre per il PM10 è preponderante l'apporto delle attività di combustione di legna e similari, dei diesel per autotrasporto, oltre a l'usura di freni e pneumatici e l'abrasione strade, che si verificano per tutti i mezzi di trasporto.”

TABELLA 2

Le emissioni dei principali inquinanti per i diversi macrosettori										
Macro settori	PRINCIPALI INQUINANTI									
	NOx (t)	PM ₁₀ (t)	PM _{2.5} (t)	SO ₂ (t)	NH ₃ (t)	COV (t)	CO (t)	CO ₂ (kt)	CH ₄ (t)	N ₂ O (t)
MS1	3.706	23	22	2.153	11	183	1.658	2.825	171	28
MS2	6.576	5.608	5.549	219	107	6.535	48.057	8.571	3.819	309
MS3	12.541	482	369	8.107	20	503	3.646	7.286	309	342
MS4	2.050	645	414	2.438	144	4.585	4.472	1.369	1.406	0
MS5	192	0	0	2	0	3.001	17	0	36.509	0
MS6	232	206	177	25	16	18.628	25	0	0	0
MS7	47.174	2.920	2.239	61	541	13.817	54.908	10.919	953	348
MS8	10.170	470	469	69	2	1.072	3.664	925	16	39
MS9	606	5	5	16	144	66	224	394	46.141	76
MS10	565	369	158	0	44.954	43.010	0	0	71.119	5.870
MS11	-	-	-	-	-	34.911	-	-3.843	-	-
TOTALI	83.811	10.727	9.402	13.089	45.920	126.312	116.651	28.447	160.443	7.013

Indicatori di contesto: Emilia Romagna e Italia²**Indicatori di contesto: valori Emilia-Romagna e Italia**

Indicatore	anno	E-R	IT
bes - Speranza di vita alla nascita (numero medio di anni)	2017	83,2	82,7
bes - Speranza di vita in buona salute alla nascita (numero medio di anni)	2017	61,3	58,7
bes - Tasso di mortalità infantile (decessi nel primo anno di vita per 1.000 nati vivi)	2015	2,4	2,9
bes - Tasso standardizzato di mortalità per tumore (tassi di mortalità per tumori standardizzati* all'interno della fascia di età 20-64 anni, per 10.000 residenti)	2015	8,4	8,9
bes - Tasso standardizzato di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (tassi di mortalità standardizzati* all'interno della fascia di età 65 anni e oltre, per 10.000 residenti)	2015	31,7	32,0
bes - Speranza di vita senza limitazioni nelle attività a 65 anni (numero medio di anni)	2017	10,3	9,7
bes - Eccesso di peso (proporzione standardizzata* di persone di 18 anni e più in sovrappeso o obese sul totale delle persone di 18 anni e più)	2017	47,0	44,8
bes - Fumo (proporzione standardizzata* di persone di 14 anni e più che dichiarano di fumare attualmente sul totale delle persone di 14 anni e più)	2017	19,8	19,9
bes - Alcol (proporzione standardizzata* di persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol sul totale delle persone di 14 anni e più)	2017	18,1	16,7
bes - Sedentarietà (proporzione standardizzata* di persone di 14 anni e più che non praticano alcuna attività fisica sul totale delle persone di 14 anni e più)	2017	30,6	37,9
bes - Alimentazione (proporzione standardizzata* di persone di 3 anni e più che consumano quotidianamente almeno 4 porzioni di frutta e/o verdura sul totale delle persone di 3 anni e più)	2017	23,9	19,2
bes - Rapporto tra il tasso occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne di 25-49 anni senza figli (%)	2017	81,9	75,5
bes - Quota di part time involontario (% di occupati che dichiarano di svolgere un lavoro a tempo parziale perché non ne hanno trovato uno a tempo pieno sul totale)	2017	10,0	11,4
bes - Reddito medio annuo disponibile pro capite (euro)	2017	22.463	18.505
bes - Indice di disuguaglianza del reddito disponibile (rapporto tra il reddito equivalente totale ricevuto dal 20% della popolazione con il più alto reddito e quello ricevuto dal 20% con il reddito più basso)	2016	4,6	5,9
bes - Indice di grave deprivazione materiale (% di persone che vivono in famiglie con almeno 4 dei 9 problemi considerati** sul totale dei residenti)	2017	5,9	10,1
Incidenza di povertà relativa (% di famiglie con spesa media mensile per consumi pari o al di sotto della soglia di povertà)	2018	5,4	11,8
bes - Persone in famiglie a intensità lavorativa molto bassa (% di persone che vivono in famiglie dove le persone in età lavorativa – tra 18 e 59 anni con esclusione degli studenti 18-24 – nell'anno precedente, hanno lavorato per meno del 20% del loro potenziale)	2017	6,5	11,8
bes - Partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno un'attività di partecipazione sociale)	2017	27,2	22,8
bes - Attività di volontariato (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato)	2017	13,2	10,4
bes - Organizzazioni non profit (quota di organizzazioni non profit per 10.000 abitanti)	2016	61,1	56,7
bes - Tasso di violenza fisica sulle donne (% di donne di 16-70 anni che hanno subito violenza fisica negli ultimi 5 anni)	2014	8,2	7,0

²Dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2020

Indicatore	anno	E-R	IT
bes - Tasso di violenza sessuale sulle donne (% di donne di 16-70 anni che hanno subito violenza sessuale negli ultimi 5 anni)	2014	6,7	6,4
bes - Tasso di violenza domestica sulle donne (% di donne di 16-70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale dal partner negli ultimi 5 anni)	2014	5,9	4,9
bes - Posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari (per 1.000 abitanti)	2015	9,1	6,4
bes - Bambini presi in carico dai servizi comunali per l'infanzia – asili nido, micronidi, servizi integrativi e innovativi (% sul totale dei bambini di 0-2 anni)	2015	25,3	12,6
bes - Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (% sul totale della popolazione 65 anni e oltre)	2016	4,2	3,0

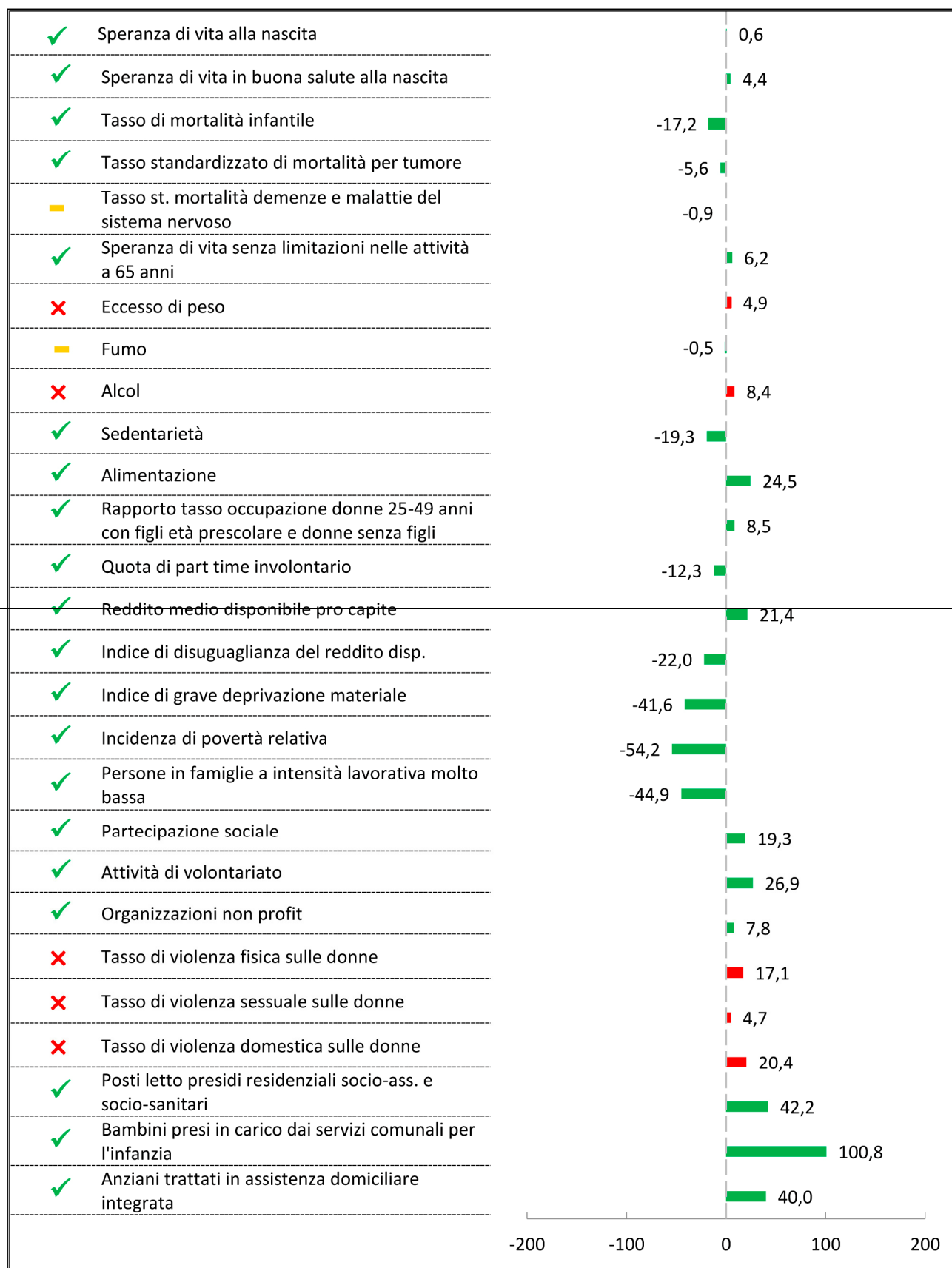
bes segnala che l'indicatore è tra quelli utilizzati da Istat come misura del Benessere equo e sostenibile

 segnala che l'indicatore è tra quelli attualmente individuati dall'Agenda Europa 2030

* Standardizzati con la popolazione italiana al censimento 2001.

** I problemi considerati sono: non poter sostenere spese impreviste di 800 euro; non potersi permettere una settimana di ferie all'anno lontano da casa; avere arretrati per il mutuo, l'affitto, le bollette o per altri debiti come per es. gli acquisti a rate; non potersi permettere un pasto adeguato ogni due giorni; non poter riscaldare adeguatamente l'abitazione; non potersi permettere una lavatrice, un televisore a colori, un telefono, un'automobile.

**Indicatori di contesto: posizionamento Emilia-Romagna rispetto Italia
(scostamento relativo %)**



I VINCOLI DI BILANCIO

L'elaborazione di un documento di programmazione economico finanziaria dovrebbe essere il frutto di un'attenta analisi di diversi fattori quali:

- gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
- le aspettative ed esigenze del territorio e della popolazione;
- le ipotesi di spesa correlate alle diverse attività e servizi;
- le risorse di cui l'ente dispone e/o che deve reperire (al fine di implementare i servizi).

Di fatto, soprattutto negli ultimi anni, l'analisi parte dalla stima dei tagli di bilancio (solo con le ultime due leggi di Stabilità non si è assistito a drastici tagli di risorse, anche se l'esenzione Tasi dell'abitazione principale e le agevolazioni IMU su comodati e concordati si sono tramutate in un taglio occulto ai trasferimenti), si procede poi a determinare, a parità di spese rispetto all'esercizio precedente, lo sbilancio.

L'equilibrio finale è frutto di un lavoro serrato di tagli di spesa che, se negli anni precedenti si potevano ritenere frutto di un "efficientamento" della struttura, allo stato attuale corrispondono a tagli di servizi, e di una ridefinizione della parte entrata.

In tutto questo meccanismo rischia di "saltare" la programmazione strategica (ovvero di lungo periodo), proprio in una fase in cui è fortemente caldeggiata l'elaborazione di documenti di programmazione quinquennale e analisi della performance.

L'avvicinarsi serrato di manovre volte sempre e comunque a ridurre le risorse, applicando il facile metodo dei tagli lineari, ha di fatto minato alla base la capacità di programmazione rendendo spesso le previsioni oltre l'anno un mero esercizio matematico, non avendo un quadro credibile di riferimento economico finanziario, né regole certe.

Di seguito si riportano i principali vincoli in materia di finanza locale.

L'intenzione è quella di cercare di fornire, a grandi linee, l'impianto dei vincoli sui quali si deve incardinare un bilancio, che dipende fortemente dall' **entità dei trasferimenti** e dalla possibilità di avere **risorse proprie**, nonché dalla necessità di rispettare i vincoli in materia equilibri di bilancio e di **limitazioni alla spesa**.

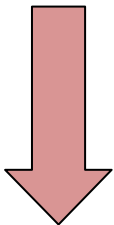
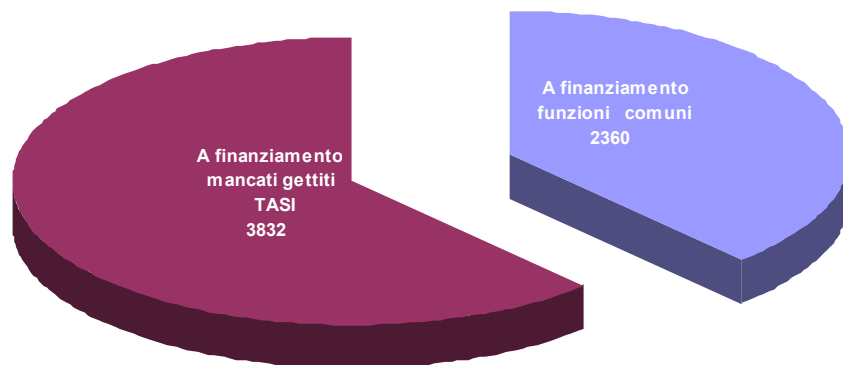
Entità dei trasferimenti e risorse proprie

Fino all'avvento del "federalismo che non c'è" i trasferimenti e i tributi locali costituivano due temi distinti in materia di entrata. Dall'introduzione dell'IMU rappresentano invece due voci inscindibilmente legate.

Ricordiamo che l'introduzione dell'IMU le successive modifiche nelle attribuzioni dei gettiti tra Stato e Comuni) nonché quella della TASI sono state pensate a INVARIANZA di risorse per i Comuni.

Il potenziale maggior gettito è stato decurtato dai trasferimenti statali: non a caso la Corte dei Conti ha rilevato che "... le manovre sulle entrate sono state incentrate, essenzialmente, sulle Amministrazioni centrali", e non per nulla da più parti i sindaci lamentano di rappresentare il "bancomat" dello Stato.

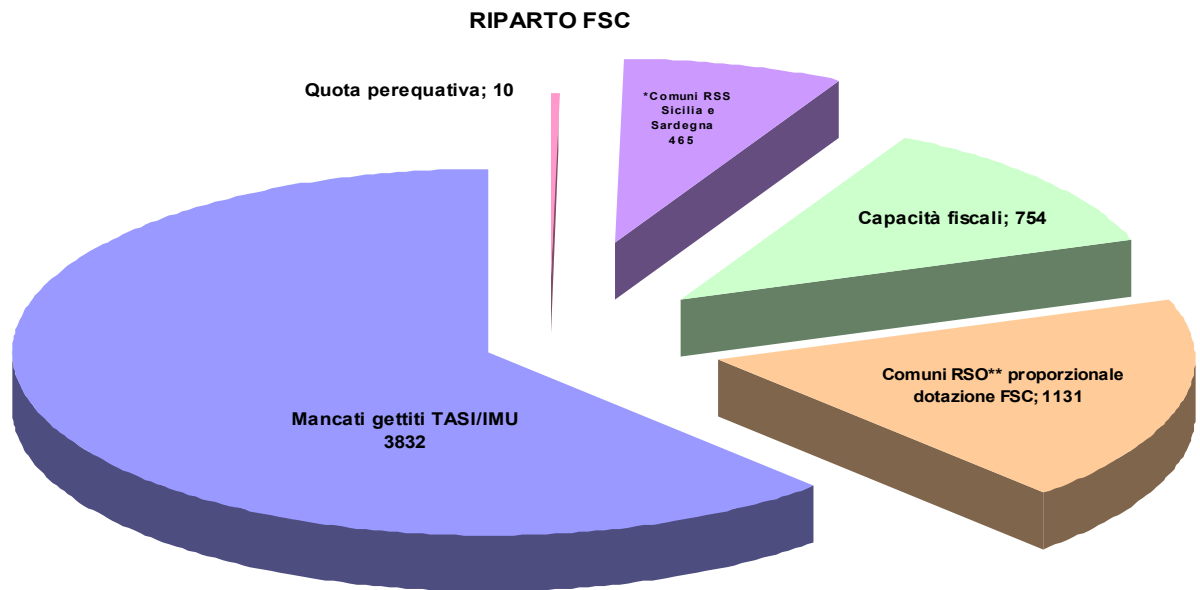
Fondo di solidarietà comunale= 6192 milioni



2.768,8 quota IMU prelevata ai comuni a finanziamento FSC



2.360 FSC ai comuni



**RSS: regioni a statuto speciale*

***RSO: regioni a statuto ordinario*

Nel 2017 la quota di fondo attribuita con criteri perequativi (differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard) è stata del 40%. La legge di bilancio 2018 ha previsto dal 2018 al 2021 una progressione fino ad arrivare al 100%. (45% nel 2018, 60% nel 2019, 85% nel 2020).

E' stato poi definito un correttivo statistico che si applica quando i criteri perequativi di riparto determinino una variazione in aumento o diminuzione delle risorse attribuite a ciascun Comune rispetto alle risorse di riferimento, tra un anno e l'altro, superiore al 4%.

- Vi sono tre tipologie di Comuni:

quelli con perequazione e FSC netto negativo

quelli con perequazione positiva ma FSC netto negativo

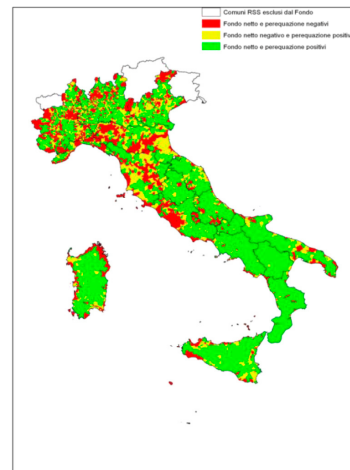
quelli con perequazione e FSC netto positivo

2.497 Contributori netti

4.897 Beneficiari netti



Non
considerando il
ristoro TASI-
IMU



Fonte: elaborazioni su dati Ministero dell'Interno.

I MIGLIORI E PEGGIORI COMUNI PER FONDO NETTO

Comune	Popolazione al 01/01/2016	FSC 2017 totale	Fondo netto	Fondo netto pro capite
Napoli	974.074	342.237.063	246.696.640	253
Palermo	674.435	133.721.717	91.656.940	136
Messina	238.439	76.934.558	61.180.215	257
Catania	314.555	75.643.140	39.326.689	125
Taranto	201.100	40.262.309	24.336.809	121
Genova	586.655	133.807.450	17.300.423	29
Pozzuoli	81.661	23.495.450	17.197.513	211
Torre del Greco	86.275	20.847.589	16.872.350	196
Salerno	135.261	35.954.892	16.700.085	123
Foggia	151.991	38.334.399	15.302.997	101
Monza	122.671	10.266.218	-13.144.064	-107
Firenze	382.808	60.688.112	-14.173.591	-37
Verona	258.765	32.034.373	-14.739.604	-57
Rapallo	29.796	-11.002.865	-18.386.031	-617
Brescia	196.480	5.511.908	-19.746.188	-100
San Remo	54.807	-8.663.764	-20.423.150	-373
Padova	210.401	12.483.942	-37.898.940	-180
Bologna	386.663	47.441.312	-41.045.798	-106
Milano	1.345.851	11.034.423	-251.817.720	-187
Roma	2.864.731	182.801.950	-420.764.982	-147

Fonte: elaborazioni su dati Ministero dell'Interno.

FONDO NETTO 2017 PER REGIONE DI APPARTENENZA

Valori assoluti e pro capite in euro

	Fondo netto	Fondo netto pro capite
Piemonte	-97.134.821	-22
Lombardia	-379.253.206	-38
Veneto	-163.322.314	-33
Liguria	-209.163.935	-133
Emilia Romagna	-182.659.090	-41
Toscana	-157.670.483	-42
Umbria	27.416.606	31
Marche	9.470.165	6
Lazio	-459.729.899	-78
Abruzzo	6.260.003	5
Molise	15.064.428	48
Campania	601.564.401	103
Puglia	71.494.765	18
Basilicata	75.603.804	132
Calabria	219.574.818	111
TOT RSO	-622.484.757	-12
Sicilia	258.120.779	51
Sardegna	-28.442.034	-17
TOTALE	-392.806.011	-7

Fonte: elaborazioni su dati Ministero dell'Interno.

Fondo netto 2017 per Regione di appartenenza
Valori assoluti e percentuali

Regioni	Fondo netto negativo	di cui: Fondo netto negativo e perequazione positiva	Fondo netto positivo	Totale complessivo	Incidenza % comuni con fondo netto negativo sul totale	Incidenza % comuni con fondo netto positivo sul totale
Piemonte	523	254	678	1.201	43,5%	56,5%
Lombardia	598	324	928	1.526	39,2%	60,8%
Veneto	264	166	311	575	45,9%	54,1%
Liguria	143	37	92	235	60,9%	39,1%
Emilia Romagna	227	114	106	333	68,2%	31,8%
Toscana	170	84	106	276	61,6%	38,4%
Umbria	13	12	79	92	14,1%	85,9%
Marche	50	32	178	228	21,9%	78,1%
Lazio	107	52	271	378	28,3%	71,7%
Abruzzo	57	22	248	305	18,7%	81,3%
Molise	12	7	124	136	8,8%	91,2%
Campania	56	28	494	550	10,2%	89,8%
Puglia	61	34	196	257	23,7%	76,3%
Basilicata	5	4	126	131	3,8%	96,2%
Calabria	28	11	377	405	6,9%	93,1%
Totale RSO	2.314	1.181	4.314	6.628	34,9%	65,1%
Sicilia	106	51	284	390	27,2%	72,8%
Sardegna	77	33	299	376	20,5%	79,5%
Totale complessivo	2.497	1.265	4.897	7.394	33,8%	66,2%

Fonte: elaborazioni su dati Ministero dell'Interno.

Le entrate: riferimenti normativi

L'imposta unica comunale (**IUC**), istituita con la legge di stabilità 2014 (legge 147/2013), si articola in tre componenti:

- l'**IMU** sugli immobili, esclusa principalmente l'abitazione principale e i fabbricati agricoli;
- la **TASI** (sui servizi indivisibili) che nell'arco di un biennio ha registrato notevoli modifiche;
- la **TARI**, sulla raccolta e smaltimento rifiuti, che sostituisce la soppressa Tares.

L'**IMU** non si applica alle unità immobiliari di proprietà delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, alla casa coniugale assegnata al coniuge con provvedimento di separazione legale, all'unico immobile di proprietà del personale in servizio nelle diverse Forze di sicurezza pubblica ancorché non residenti, prevedendo per le abitazioni principali (A1/, A/8 e A/9) per le quali permangano vigenti le norme IMU la detrazione fissa di 200 euro, nonché agli immobili strumentali all'attività agricola.

Fino all'anno 2015 per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola è stato previsto l'abbattimento del moltiplicatore da 135 a 75. Per i tutti gli altri terreni agricoli il moltiplicatore è 135.

A fronte delle riduzioni ed esenzioni nel settore agricolo è previsto un contributo di 110 mln, da erogare ai Comuni.

Con il DL 133/2013 è stata prevista inoltre l'esclusione dall'IMU per i fabbricati costruiti per la vendita e rimasti invenduti.

La legge di stabilità 2016 ha esentato i terreni agricoli condotti da imprenditori iscritti alla previdenza agricola. La legge 58 del 28/06/2019 ha esteso tale agevolazione anche alle società agricole che hanno la qualifica di Iap.

Sempre con la legge di stabilità 2016 è stata introdotta la riduzione del 50% per comodati d'uso gratuito (esclusi A1, A8, A9) a parenti in linea retta di primo grado (figli, genitori) se registrati (utilizzata come abitazione principale). Il comodante deve risiedere nello stesso Comune dove è situato l'immobile dato in comodato e possedere un solo ulteriore immobile adibito ad abitazione principale. Con la legge 58 del 28/06/2019 è stato eliminato l'obbligo di presentare dichiarazione Imu per attestare requisiti per ottenere la riduzione del 50%. Permane l'obbligo di presentare autocertificazione per ottenere l'aliquota agevolata.

Prevista un'ulteriore riduzione del 25% per gli immobili locati a canone concordato L 431/98.

Il termine per la presentazione delle dichiarazioni Tasi e Imu fissato per il 30 giugno dell'anno successivo è stato modificato al 31 dicembre dell'anno successivo dalla Legge 58/2019.

Per la **TASI** il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibite. La base imponibile è quella catastale e le aliquote base sono pari all'1 per mille, elevabile al 2,5 per mille per il 2014 e 2015 ad esclusione dei fabbricati strumentali all'attività agricola, per i quali resta il limite dell'1 per mille e comunque entro il tetto del 10,6 + 0,8 (11,40) per mille come soglia della somma tra aliquote TASI e aliquote IMU, solo nel caso in cui vengano previste detrazioni sull'abitazione principale.

Nel caso l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal proprietario, questi è tenuto a corrispondere un'autonoma obbligazione tributaria pari ad una percentuale tra il 10% e il 30%, da stabilirsi dal Comune, mentre al proprietario spetta la quota restante dell'adempimento tributario.

Dal 2016 è stata introdotta l'esenzione TASI per l'abitazione principale (immobile di proprietà o diritto reale di godimento in cui ha domicilio e residenza).

La legge 58 del 28/06/2019 (decreto crescita) ha disposto l'esenzione dalla Tasi per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita a decorrere dal 2022

A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale

A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce...

I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

A fronte di tali novità le delibere relative alla Tari acquistano efficacia alla data di pubblicazione sul portale del federalismo e se la data del versamento è antecedente all'1 dicembre devono essere utilizzate le tariffe dell'anno precedente. Se la scadenza è prevista dopo il 1 dicembre è possibile utilizzare le tariffe approvate per l'anno.

La legge di stabilità 2014 infine ha abrogato la TARES e istituito la TARI predisponendo un quadro normativo sostanzialmente assimilabile a quello preesistente, considerando la possibilità di tenere conto dei criteri di cui al DPR 158/1999.

I Comuni possono affidare ai soggetti che gestivano al 31.12.2013 il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta.

L'addizionale comunale all'Irpef può raggiungere la soglia massimo dello 0,8%.

La manovra estiva 2011 ha introdotto la possibilità di stabilire aliquote differenziate, esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

La legge di bilancio 2017 ha previsto che a decorrere dal 01/01/2018 i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni previste dal DPR 380/2001 (**oneri delle concessioni edilizie**) sono destinati esclusivamente, e senza vincoli temporali, alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Il D.L. n.124 del 26/10/2019 (c.d. Decreto fiscale) pubblicato sulla G.U. n. 252 del 26/10/2019 ha esteso fino al 2021, il riconoscimento ai comuni della quota del 100% sulle maggiori somme relative ai tributi statali riscosse a titolo definitivo nel caso di attiva **partecipazione** da parte dei Comuni **all'attività di accertamento**. Senza tale disposizione, la suddetta quota sarebbe scesa, a decorrere dal 2020, al 50 per cento.

Per quanto riguarda la definizione del **fondo di solidarietà comunale**, la legge di stabilità 2015 aveva previsto un taglio di 1.200 milioni che si è andato a sommare in modo consolidato a quelli già operati dal 2010.

Il fondo di solidarietà stanziato al 01/01/2014 ammontava a 6.800 milioni per il comparto Comuni.

A seguito dei tagli imposti dal D.L. 66/2014 e dalla legge di stabilità 2015 si è ridotto a 4.761 milioni di cui 4.717 finanziati con fondi comunali attraverso il prelievo IMU sui diversi enti e la successiva

ridistribuzione.

Il fondo di solidarietà 2016 incrementa per il riconoscimento del mancato gettito Tasi sulle abitazioni principali e IMU per gli sgravi sui comodati, concordati e terreni agricoli. Nel 2017/2018 sono stati confermati gli stanziamenti 2016. Anche per il 2019 si prevedono gli stessi importi.

Si evidenzia che non è stato riconosciuto per intero il mancato gettito TASI e IMU, ciò ha comportato un taglio occulto ai trasferimenti.

La Legge di stabilità anno 2018 ha sbloccato la possibilità dell'aumento delle aliquote e tariffe legate ai tributi locali.

Superamento del saldo di finanza pubblica

Con la legge di bilancio 2019 è stato semplificato in maniera sostanziale il meccanismo con il quale gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dal 2016 tale meccanismo, in sostituzione del patto di stabilità interno, era rappresentato dal saldo di finanza pubblica, disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016.

Gli enti locali e le regioni dovevano conseguire un saldo di bilancio non negativo tra entrate finali e spese finali valutate in termini di competenza, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti.

Dopo numerose richieste da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e quello di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato, sia di entrata che di spesa, nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011.

Ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali e applicati, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Inoltre con le modifiche introdotte dall'art.1, comma 821 della L. 145/2018, le entrate derivanti dall'accensione di mutui sono rilevanti per il calcolo dell'equilibrio per il concorso al raggiungimento dei suddetti obiettivi, a differenza di quanto previsto dai precedenti meccanismi, secondo i quali erano rilevanti solo le spese finanziate da mutui.

Per quanto riguarda gli adempimenti conseguenti al nuovo equilibrio di bilancio indicato dall'art.1, commi 819, 820 e 821 della L. 145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019:

- non sono previsti obblighi di monitoraggio infrannuali;
- non sono previsti obblighi di certificazione
- non sono previste sanzioni per il mancato conseguimento dell'equilibrio
- la verifica del conseguimento dell'equilibrio è effettuata solamente in sede di rendiconto.

Con DM del 1° agosto 2019 (undicesimo decreto correttivo del D.Lgs 118/2011) sono stati codificati i nuovi equilibri di bilancio (equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo), in attuazione della L. n. 145/2018 e, a tal fine, sono stati modificati i prospetti di cui all'allegato 4/1 al principio contabile applicato concernente la programmazione, relativi al bilancio di previsione (all. 9) e al rendiconto della gestione (all. 10).

I due nuovi saldi tengono conto del peso degli accantonamenti e delle somme vincolate, che sono detratti dal risultato di competenza. Le modifiche entreranno in vigore già a partire dal rendiconto 2019, sebbene con finalità conoscitive, ed avranno rilevante impatto sulla gestione del bilancio.

VINCOLI DI SPESA

Numerose sono le norme che impongono vincoli alla spesa degli enti locali: da quelle volte a contenere e ridurre le spese di personale, a quelle che riguardano le consulenze, le spese di rappresentanza, le spese legate agli automezzi e l'acquisto di beni mobili.

In tema di acquisti si rileva che la norma sta limitando sempre di più la possibilità di procedere ad acquisti diretti, imponendo l'adesione a convenzioni Consip o Intercent-er, se presenti, e a valutare la presenza del prodotto o del servizio prioritariamente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Da novembre 2015 infine i comuni non capoluoghi di provincia possono procedere ad acquisti di beni e servizi (per importi superiori a 40 mila euro) o all'affidamento di lavori (per importi superiori a 150 mila euro) solo attraverso enti aggregatori o stazioni appaltanti.

Con il comma 130 dell'articolo 1 della L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro.

La legge di bilancio 2019 al comma 912 introduce, nelle more della revisione del codice dei contratti, fino al 31 dicembre 2019, una deroga alla disciplina vigente in materia di affidamenti di appalti di lavori di importo inferiore alla soglia europea. In particolare: 1) per importi pari o superiori a 40 mila euro e sino a 150 mila euro si può procedere con affidamento diretto previa consultazione se esistenti di tre operatori economici; 2) per importi pari o superiori a 150 mila euro e inferiori a 350 mila euro mediante procedura negoziata previa consultazione sempre ove esistenti di almeno 10 operatori economici. Pertanto, con il comma 912, viene introdotta una deroga all'attuale disciplina in materia di affidamenti sotto soglia degli appalti pubblici di lavori, introducendo, solo per l'anno 2019, un'ulteriore soglia (350.000 euro), per gli affidamenti con procedure negoziate. Rimane invariata la soglia e la procedura per gli appalti di servizi e forniture.

La funzione della centrale unica di committenza dal 2016 è stata conferita all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. Nel corso del 2018 sono state conferite anche la funzione sismica e quella del personale.

Personale

Il principale documento di programmazione e di sviluppo delle risorse umane è costituito dal piano triennale del fabbisogno di personale. Tale atto definisce la programmazione annuale e triennale relativa alle assunzioni di personale (a tempo indeterminato e anche relativa al lavoro flessibile), alle mansioni superiori e al telelavoro.

Il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Tale programmazione è subordinata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Il documento di programmazione triennale deve essere coerente con i principi contenuti nell'art. 14 comma 7, D.L. 78/2010 e cioè:

- a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

- b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 comma 8, L. n. 448/2001 il Collegio dei Revisori accerta che i documenti di programmazione del fabbisogno sono improntati alla riduzione progressiva della spesa di personale.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 9 c. 1 quinquies e octies, D.L. 24/6/2016 come convertito nella legge 7/8/2016 n. 160 sono state introdotte nuove ipotesi di violazione che non consentono di procedere ad assunzioni, delle quali è necessario dare atto nel momento in cui viene approvata la programmazione della spesa del personale. Tali adempimenti richiesti sono:

- approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre anno precedente, salvo differimento, previsto dall'articolo 151, comma 1, TUEL;

- approvazione del rendiconto di gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo come previsto dall'articolo 227, comma 2, del TUEL;

- approvazione del bilancio consolidato entro il 30 aprile dell'anno successivo come previsto dall'articolo 227, comma 2-ter, del TUEL.

Alle autonomie speciali e ai loro enti che applicano il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a decorrere dall'esercizio 2016, la sanzione per il ritardo dell'invio dei bilanci e dei dati aggregati per voce del piano dei conti integrato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, decorre, rispettivamente, dall'esercizio in cui sono tenuti all'adozione dei nuovi schemi di bilancio con funzione autorizzatoria, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato.

Non è sufficiente aver approvato i suddetti documenti di programmazione e rendicontazione contabile/finanziaria ma la disposizione citata impone l'invio dei dati relativi ai suddetti atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nel termine di 30 giorni dall'approvazione.

La sanzione prevede che le amministrazioni non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e pertanto si tratta di una sanzione a carattere transitorio.

Con Decreto Ministero dell'Interno 10 aprile 2017 sono stati definiti i rapporti medi dipendenti - popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019. Il rispetto di tale parametro definito per fascia demografica, nell'anno precedente, consente agli enti facoltà assunzionali maggiori.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 50/2017 sono state riviste le percentuali di turn over e pertanto le capacità assunzionali dei Comuni.

Per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti sono previste capacità assunzionali pari al 100% della spesa cessati 2018, oltre ai resti del triennio 2016-2018.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale è parte integrante e sostanziale del DUP.

Per effetto della legge 28 marzo 2019, n. 26 (pubblicata nella G.U. n. 75 del 29 marzo 2019) che ha convertito in legge il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, ed in particolare per effetto dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over. Inoltre per effetto dell'art. 14-bis, comma 1 del medesimo decreto legge sussiste per le regioni e gli enti locali la possibilità di recuperare le facoltà assunzionali non utilizzate nei cinque anni precedenti (e non più quelle dell'ultimo triennio) e pertanto per il 2019 degli anni dal 2014 al 2018.

Per l'attuazione della nuova disciplina bisognerà attendere l'emanazione delle predette linee guida, le quali saranno adottate entro 90 giorni dalla entrata in vigore del D.Lgs. n.75/2017, ovvero dal 22/06/2017; in sede di prima applicazione il divieto di cui sopra si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo (art. 22, comma 1, del D.Lgs. n.75/2017).

Sempre in tema di assunzioni, si segnalano fin da ora due strumenti utilizzabili nel triennio 2018-2020:

- nuove forme di stabilizzazione del personale precario (art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017);
- procedure selettive per le progressioni tra le aree riservate al personale interno (art.22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017).

Di contro, è stato eliminato il blocco delle assunzioni del personale con qualifica dirigenziale disposto dall'art. 1, commi 219, 220, 222 e 224, della L. n. 208/2015 (art. 25, comma 4, del D.Lgs. n. 75/2017).

Con riferimento alle politiche del personale di aziende, istituzioni e società partecipate, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, lo schema di intervento sui costi di personale, già delineato dall'art. 18 del D.L. 112/2008, resta circoscritto alle sole aziende speciali e istituzioni, mentre per le società a controllo pubblico si applicano le nuove regole sancite dal nuovo testo unico; in sintesi l'art. 19 prevede che "le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto (...) delle eventuali disposizioni che stabiliscono a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale".

Le società a controllo pubblico, per parte loro, "garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi (...) tramite provvedimenti propri da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello".

Conseguentemente per le società partecipate risulta attenuato il rigore e aumenta la discrezionalità degli enti soci nel porre limiti alle spese di personale.

Altre norme di finanza locale

Con il comma 905 della Legge di bilancio 2019, sono state introdotte alcune premialità per gli enti in regola con i termini di approvazione dei documenti di bilancio. Dopo l'intervento contenuto nell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, riferito, a regime, all'approvazione del bilancio di previsione al 31/12, l'intervento del legislatore prevede:

- il superamento di tutta un'altra serie di limiti e di adempimenti posti in capo ai comuni e alle loro forme associative, tra cui i limiti di spesa per missioni e autovetture, i limiti all'acquisto di beni immobili e alle locazioni, il divieto di utilizzo del mezzo proprio, l'obbligo di comunicazione delle spese pubblicitarie al Garante e di adozione dei piani triennali di razionalizzazione delle autovetture, dotazioni strumentali e beni immobili.
- i benefici sono rivolti ai soli enti che approveranno nei termini bilancio di previsione e rendiconto, non essendo sufficiente per accedere alle premialità la sola approvazione del primo.

Compensi **organi di controllo e cda**: ridotti del 10% dal 01/01/2011 (organismi di valutazione, revisori, amministratore unico patrimoniale e collegio dei revisori). La riduzione è stata reiterata a tutto il 2017. Dal 1/1/2018 tale riduzione non opera più.

Canoni di locazione passiva: bloccati aumenti Istat per il periodo 2012-2016. Dal 2017 è ammesso l'adeguamento.

E' poi prevista una riduzione del 15% del canone da luglio 2014. Per l'anno 2014 la riduzione si conteggia su un solo semestre, dal 2015 la riduzione è su tutta l'annualità.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità:

Sostituisce il fondo svalutazione crediti.

Il nuovo principio contabile riguardante la competenza finanziaria c.d. potenziata introdotto dal D.Lgs. 118/2011, prevede l'obbligo di stanziare nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata **"Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità"**.

La normativa (comma 882 dell'art. 1 della L. n. 205/2017) prevede una progressione nello stanziamento del fondo con una quota minima dell'85% nel 2019, 95% nel 2020 e il raggiungimento del 100% nel 2021.

Tale fondo inserito nel bilancio di previsione ha la funzione di evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Pertanto in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario: individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Individuate le categorie che possono dare luogo ad entrate di dubbia esigibilità, per ciascuna delle stesse occorre calcolare la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in competenza e residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

1) media semplice (sia rapporto fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

2) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi:

- 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente;
- 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio

rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

3) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi:

- 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente
- 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il fondo è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate considerate, una percentuale pari al complemento a 100 delle medie determinate.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione (ad esempio attraverso la istituzione di unità organizzative specificatamente dedicate o l'avvio di procedure di riscossione più efficace come l'ingiunzione piuttosto che i ruoli), possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

In corso d'esercizio occorre monitorare, ed eventualmente adeguare, il fondo crediti di dubbia esigibilità in riferimento all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni

In occasione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, con riferimento allo stock complessivo dei residui sia di competenza dell'esercizio appena terminato sia di quelli provenienti dagli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

a) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate, l'importo dei residui complessivo risultante alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario

b) a calcolare, in riferimento a ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi

c) ad applicare all'importo complessivo dei residui finali una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b)

e si ottiene il valore congruo da accantonare nel risultato di amministrazione, cui occorre adeguare il fondo che risulta accantonato alla fine dell'esercizio.

Tuttavia la disposizione che prevedeva che in sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente avrebbe dovuto accantonare nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato come sopra, è stata modificata dal D.M. 20.5.2015 con il quale è stato previsto che per gli esercizi 2015/2018 la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'utilizzo di tale facoltà, non obbligatoria, è effettuata tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019.

La legge di bilancio 2019, all'art.1 commi da 1015 a 1017, ha previsto la possibilità di ridurre l'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione 2019/2021 soltanto in sede di variazione ad un valore pari all'80%, al verificarsi di una serie di condizioni:

- indicatore di tempestività dei pagamenti riferiti all'anno 2018, calcolato ai sensi del DPCM 22/09/2014, rispettoso dei termini di cui al D.Lgs. 231/2002 (e quindi non superiore a zero);
- avvenuto pagamento di fatture ricevute e scadute nel 2018 superiore al 75%;
- debito commerciale residuo al 31/12/2018 ridotto di almeno il 10% rispetto al 31/12/2017,

ovvero nullo o costituito solo da debiti oggetto di contestazione o contenzioso.

Rappresentano comunque condizioni bloccanti che impediscono agli enti di accedere al beneficio:

- a) la mancata pubblicazione, per il 2017 e 2018, sul proprio sito internet:
- degli indicatori di tempestività dei pagamenti (trimestrali ed annuale)
 - debito commerciale residuo al 31 dicembre dell'esercizio ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013;
- b) la mancata comunicazione alla PCC dei pagamenti delle fatture, per il periodo antecedente l'avvio del SIOPE+.

GLI ENTI “PARTECIPATI” DAL COMUNE DI FORMIGINE

La normativa nell'ultimo decennio ha spinto i Comuni ad attivare un processo di revisione delle proprie partecipazioni per arrivare all'eliminazione delle società e partecipazioni societarie non indispensabili, all'eliminazione di partecipazioni in società che perseguono fini analoghi, anche mediante fusioni o incorporazioni di funzioni, di aggregazioni di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, al contenimento dei costi di funzionamento delle società.

Nel settembre 2016 è entrato in vigore il “Testo unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione” volto a raccogliere e disciplinare in modo organico la partecipazione degli enti a società.

A seguito della sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale, che pur ha confermato che i decreti legislativi oggetto della pronuncia rimangono comunque validi e in vigore, il Consiglio di Stato, con parere n. 83 del 17 gennaio 2017, ha indicato il percorso da seguire per la correzione dei decreti nella direzione indicata dalla Consulta, confermando la vigenza delle norme emanate. In ragione di ciò è stato emanato dal Consiglio dei ministri, il 17 febbraio 2017, un intervento integrativo e correttivo del testo entrato in vigore il 23 settembre 2016

Le principali novità introdotte sono state:

- *partecipazioni delle PP.AA. limitate alle società di capitali, anche consortili;*
- *espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;*
- *nuove norme sulla governance delle società e limite ai compensi degli amministratori;*
- *estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;*
- *specifiche procedure per costituzione, mantenimento ed alienazione delle partecipazioni in società;*
- *esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall'applicazione del decreto;*
- *obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;*
- *gestione transitoria del personale delle partecipate;*
- *entro il 30 settembre 2017, revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione nonché trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;*
- *a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, adozione di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo; 5*
- *entro il 31 luglio 2017 adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto;*
- *entro il 30 settembre 2017, le società a controllo pubblico dovranno compiere una ricognizione del personale in servizio ed elencare eccedenze e profili, da trasmettere alla competente Regione;*

La razionalizzazione risulta obbligatoria in caso di:

- *partecipazioni in società che non svolgono le attività che legittimano l'acquisto o il mantenimento delle quote di partecipazione;*
- *partecipazioni in società prive di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore ad 500 mila di euro (per il primo triennio 2017-2019 di applicazione, successivamente il limite è pari a 1 milione);*
- *partecipazioni in società, diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*

- sussiste la necessità di contenere i costi di funzionamento;
- esiste la necessità di aggregare società che svolgono attività consentite

E' stato comunque confermato quanto stabilito dalla legge di Stabilità 2014, relativamente a società, aziende speciali e istituzioni degli enti locali in perdita.

Se negli esercizi 2015-16-17 vi sono soggetti con risultato economico negativo nel triennio 2011-2013, l'ente partecipante deve accantonare, in proporzione alla propria partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio conseguito nel triennio 2011-2013, migliorato del 25% nel 2014, del 50% nel 2015 e del 75% nel 2016.

Se nel medesimo triennio non vi sono enti con risultato negativo, l'ente partecipante deve accantonare dal 2015 al 2017 le quote percentuali di cui sopra pari alla perdita riscontrata nell'esercizio precedente.

La legge di bilancio 2019 ha modificato il TUSP, in particolare:

- il comma 721 modifica l'art. 1, comma 5, del d.lgs. 175/2016, il quale attualmente prevede l'esclusione delle disposizioni del TUSP alle società quotate in borsa ed alle loro partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche. Quindi secondo la previgente normativa una società partecipata o controllata da una pubblica amministrazione, pur se partecipata dalla società quotata, era soggetta alle disposizioni del TUSP. Per effetto della modifica, invece, restano sempre escluse dall'ambito di applicazione del d.lgs. 175/2016 (salvo diversa previsione) le società controllate dalle società quotate, anche se tali società sono partecipate da altre amministrazioni pubbliche.

- il comma 723 integra il TUSP introducendo all'interno dell'articolo 24, relativo alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni, il comma 5-bis.

Tale disposizione disapplica, fino al 31 dicembre 2021, i commi 4 (obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) del d.lgs. 175/2016 nel caso di società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione (si suppone, nel triennio 2014-2016). Per queste società in utile la norma autorizza l'amministrazione pubblica a prolungare la detenzione delle partecipazioni societarie, ripristinando quindi i pieni poteri dell'amministrazione socia in seno alla società.

Per quanto riguarda il comune di Formigine, con delibera consiliare nr 69 del 28/09/2017 è stata effettuata la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 23/09/2016, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, attraverso la quale sono state verificate le condizioni che consentono il mantenimento in capo all'ente.

Sulla scorta di tale revisione straordinaria è stato deliberato di procedere alla dismissione della partecipazione in BANCA ETICA in quanto non essenziale ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Con successiva deliberazione di C.C. n. 60 del 28/06/2018 è stato approvato il mantenimento della suddetta partecipazione, ai sensi dell'art. 4, comma 9-ter del D.Lgs. 175/2016 come integrato dall'art. 1, comma 891 della L. 27/12/2017 n. 205 a decorrere dal 1° gennaio 2018.

A fine esercizio 2018, con deliberazione di Consiglio comunale n. 112 del 20/12/2018 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Formigine al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017 n. 100.

IL BILANCIO CONSOLIDATO

Una delle tante novità del nuovo ordinamento contabile riguarda l'introduzione del bilancio consolidato, che deve essere approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Con delibera di Consiglio n. 68 del 26/09/19, è stato infatti approvato nei termini previsti il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018.

Il bilancio consolidato, che deve essere predisposto secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, è costituito:

- *dal conto economico consolidato;*
- *dallo stato patrimoniale consolidato;*
- *dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- *dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti devono approvare, con deliberazione della Giunta Comunale, che dovrà poi essere aggiornata ad ogni variazione e comunque riapprovata entro l'inizio di ogni anno di riferimento, i due seguenti elenchi:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo amministrazione pubblica compresi nel bilancio consolidato.

Per poter individuare gli enti da inserire nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" è necessaria una ricognizione finalizzata ad individuare tutti gli enti partecipati direttamente o indirettamente dal Comune nonché tutti gli enti che, pur non essendo partecipati dall'ente, hanno le caratteristiche di seguito illustrate.

Il DM 11/08/2017 ha apportato alcune modifiche al principio contabile concernente il Bilancio Consolidato tra le quali si citano le seguenti che incidono sulla definizione del Gap e del perimetro di consolidamento:

- a decorrere dall'esercizio 2017 nella definizione del gruppo amministrazione pubblica sono considerati "controllati" gli enti o le società sui quali il comune esercita un'influenza dominante a condizione che l'organismo svolga l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. L'attività si definisce prevalente se l'ente o la società controllata ha conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi;

- a decorrere dall'esercizio 2017 ai fini della definizione dell'area di consolidamento sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione quindi anche quelli con partecipazione inferiore all'1% che tuttavia risultano affidatari diretti di servizi;

- a decorrere dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza del totale attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici sui medesimi valori dell'ente capogruppo inferiore al 3%, anziché al 10% , introducendo inoltre che la valutazione di irrilevanza debba essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società che all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

Fanno parte del primo elenco che deve essere approvato dalla Giunta le seguenti tipologie di enti:

- **organismo strumentale**, ovvero un'articolazione organizzativa del Comune, anche a livello territoriale, dotata di autonomia gestionale e contabile e priva di personalità giuridica;

- **ente strumentale controllato**: l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

✓ il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

✓ il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

✓ la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

✓ l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

✓ influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

- **ente strumentale partecipato**: l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni viste sopra per l'ente strumentale controllato;

- **società controllata**: la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

✓ il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

✓ il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

- **società partecipata**: la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Pertanto nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" rientrano anche enti per cui il Comune non detiene alcuna partecipazione diretta o indiretta, come ad esempio nel caso, peraltro molto frequente, di fondazioni di diritto privato che gestiscono case di cura e/o riposo, scuole paritarie per l'infanzia, ecc., nei quali l'ente, per espressa previsione statutaria dell'ente controllato, nomina la maggioranza degli organi decisionali.

Gli enti soggetti al consolidamento

Fanno invece parte del secondo elenco, che deve essere approvato dalla Giunta Comunale, gli enti del primo elenco con esclusione di quelli nei quali la "capogruppo" detiene una partecipazione inferiore all' 1% o che presenta un bilancio irrilevante ovvero quando il totale dell'attivo, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici della partecipata/controllata presentano dei valori inferiori al 3% dei corrispondenti valori del bilancio comunale, ovviamente con riferimento alla stesso esercizio.

Viene inoltre prevista la facoltà di non consolidare i bilanci degli enti per cui vi è un'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. In proposito viene precisato, forse per evitare comportamenti elusivi, che tale facoltà è esercitabile esclusivamente in presenza di eventi di natura straordinaria quali ad esempio terremoti, alluvioni e altre calamità naturali.

Di seguito uno stralcio di un articolo pubblicato da Entionline con circolare il 14 settembre 2017

"Il concetto di irrilevanza"

Il 7° decreto correttivo introduce anche delle importanti modifiche, che saranno applicabili a decorrere dal bilancio consolidato 2018, da approvare entro il 30 settembre 2019, e che riguardano il concetto di irrilevanza, ai fini del consolidamento dei bilanci, previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011.

Sono sempre considerate irrilevanti le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata, mentre sono facoltativamente irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della Capogruppo:

totale dell'attivo;

patrimonio netto;

totale dei ricavi caratteristici.

Infatti la Capogruppo, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, può considerare non irrilevanti i bilanci che presentano, per i tre suddetti parametri, percentuali inferiori al 10%.

Ebbene, con il decreto correttivo viene previsto che, in presenza di un patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti (ovvero i parametri di cui ai punti 1 e 3), mentre con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, un'incidenza inferiore al 3%. E' bene in questo caso sottolineare che l'irrilevanza si verifica nel caso in cui tutti i tre parametri abbiano una incidenza inferiore al 3%.

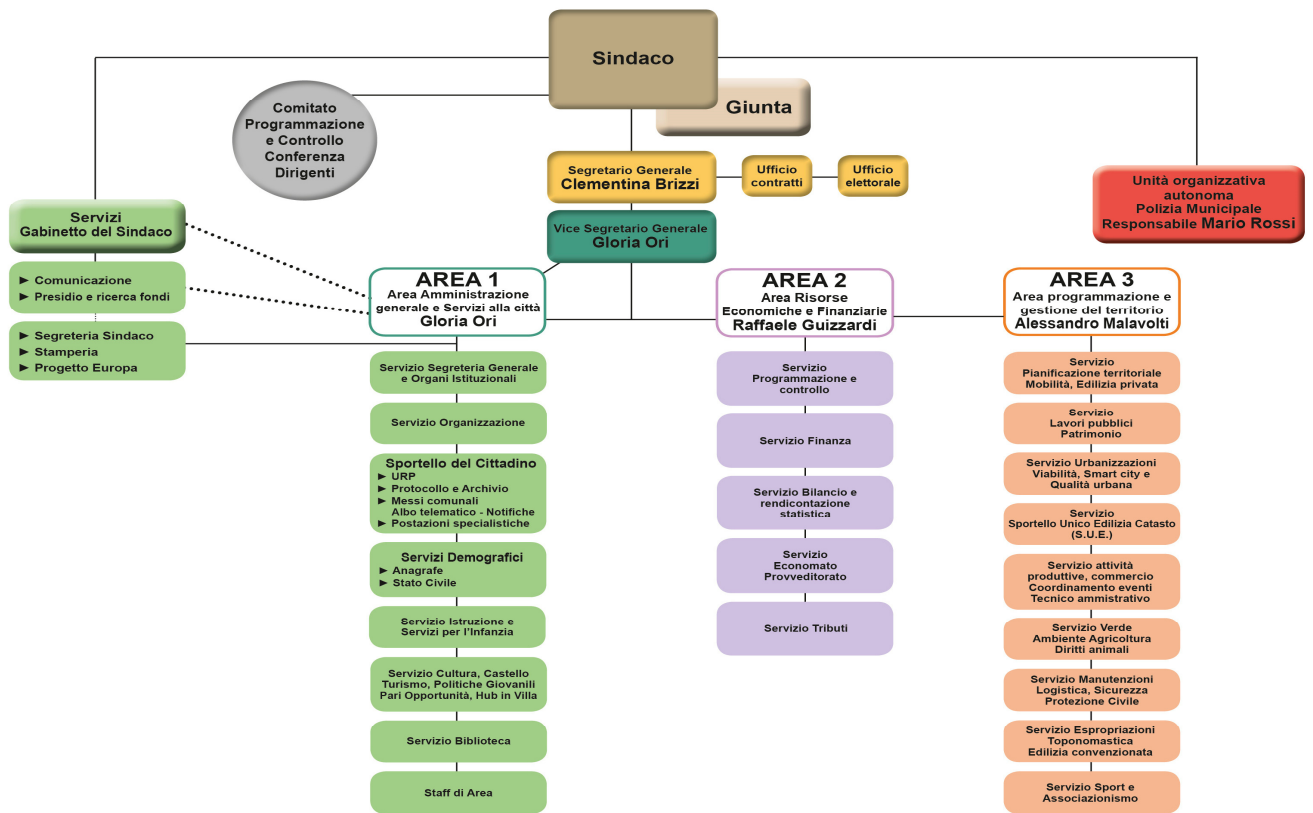
Quest'ultimo intervento di fatto allarga significativamente la platea dei bilanci da consolidare, in quanto viene ridotta sensibilmente la previgente soglia di irrilevanza del 10%.

Viene inoltre stabilito che, sempre a decorrere dal consolidato 2018, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, la valutazione di irrilevanza deve essere formulata non solo in riferimento al singolo ente o società (come è previsto attualmente), ma anche con riferimento all'insieme degli enti e delle società i cui singoli bilanci risultano irrilevanti in base al criterio sopra menzionato (ovvero dati contabili inferiori al 3%).

Pertanto viene previsto che, ai fini dell'esclusione dal consolidamento per irrilevanza, sempre a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei tre parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto ai corrispondenti valori della Capogruppo.

Se tale sommatoria presenta un valore pari o superiore al 10%, la Capogruppo deve individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%.

Con atto di G.C. n. 180 del 27/12/2018, il Comune di Formigine ha individuato gli organismi componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2018.



Sezione Strategica

GLI INDIRIZZI STRATEGICI

PIANO STRATEGICO N. 1 – FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA	
11. PROGRAMMA	<i>Formigine città in sicurezza</i>
11.1Progetto	Prevenzione e controlli per garantire la legalità
11.2Progetto	Strumenti per la sicurezza – I regolamenti
11.3Progetto	La tecnologia che supporta la sicurezza
12 PROGRAMMA	<i>Formigine città partecipata: frazioni e quartieri</i>
12.1Progetto	Agevolare partecipazione attraverso i quartieri, le frazioni e la comunicazione istituzionale
12.2Progetto	Quartiere bene comune
13 PROGRAMMA	<i>Formigine città che lavora</i>
13.1Progetto	Consolidare e potenziare i Centri di formazione specializzata
13.2Progetto	Imprese, territorio e comunità
13.3Progetto	Sviluppare le vocazioni imprenditoriali di Formigine
14 PROGRAMMA	<i>Formigine città innovativa e smart city</i>
14.1Progetto	La digitalizzazione come opportunità di crescita
15 PROGRAMMA	<i>Formigine città che pensa</i>
15.1Progetto	Promuovere la crescita culturale della comunità
16 PROGRAMMA	<i>Formigine, c'è sempre qualcosa</i>
16.1Progetto	L'animazione del territorio come elemento di attrazione e crescita
16.2Progetto	Il centro storico accogliente, il turismo come risorsa
17 PROGRAMMA	<i>Formigine tiene i conti a posto</i>
17.1Progetto	La gestione delle risorse in un'ottica di equità
18 PROGRAMMA	<i>Formigine e le istituzioni: dal Comune all'Europa</i>
18.1Progetto	Una nuova dimensione per il Comune e i suoi organismi

PIANO STRATEGICO N. 2 - FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE

21	PROGRAMMA	<i>Formigine città volontaria: solidarietà e associazionismo</i>
21.1	Progetto	La consulta del terzo settore e la promozione delle forme associative del territorio
21.2	Progetto	Promozione dell'associazionismo
22	PROGRAMMA	<i>Formigine riduce le diseguaglianze e aumenta l'inclusione</i>
22.1	Progetto	Il diritto alla casa
22.2	Progetto	Contrastare le discriminazioni per promuovere il benessere
23	PROGRAMMA	<i>Formigine città per i giovani e la creatività</i>
23.1	Progetto	Nuove opportunità e nuovi spazi per i giovani
24	PROGRAMMA	<i>Formigine sostiene un'istruzione di qualità in scuole sicure</i>
24.1	Progetto	L'istruzione di qualità per arricchire il territorio
24.2	Progetto	Scuole innovative e in sicurezza
25	PROGRAMMA	<i>Formigine città per le famiglie</i>
25.1	Progetto	Vicini alle famiglie
26	PROGRAMMA	<i>Formigine aiuta le persone più fragili: minori, diversamente abili, anziani</i>
26.1	Progetto	Accogliere le fragilità
26.2	Progetto	Progetto Dopo di noi
27	PROGRAMMA	<i>Formigine promuove la salute</i>
27.1	Progetto	Formigine per la salute
27.2	Progetto	La prevenzione della ludopatia
28	PROGRAMMA	<i>Formigine città sportiva</i>
28.1	Progetto	Piano per il diritto allo sport
28.2	Progetto	Riqualificazione degli impianti sportivi

PIANO STRATEGICO N. 3 - FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE		
31	PROGRAMMA	<i>Formigine città ordinata e bella</i>
31.1	Progetto	Manutenzioni straordinarie
31.2	Progetto	Strategia di rigenerazione urbana – La città che vorrei
31.3	Progetto	Una piazza per ogni frazione
32	PROGRAMMA	<i>Formigine e un'urbanistica sostenibile</i>
32.1	Progetto	Elaborazione del PUG – Piano Urbanistico Generale
33	PROGRAMMA	<i>Formigine per una mobilità sostenibile</i>
33.1	Progetto	Attuazione del PUMS attraverso la predisposizione del Piano Generale del traffico urbano (PGTU)
33.2	Progetto	Infrastrutture per la mobilità
34	PROGRAMMA	<i>Formigine a piedi e in bicicletta</i>
34.1	Progetto	Biciplan
35	PROGRAMMA	<i>Formigine città più verde</i>
35.1	Progetto	Parchi e aree verdi
36	PROGRAMMA	<i>Formigine città extrapulita</i>
36.1	Progetto	Meno rifiuti
37	PROGRAMMA	<i>Formigine città elettrica</i>
37.1	Progetto	Riqualificazione energetica
38	PROGRAMMA	<i>Formigine e il clima che cambia</i>
38.1	Progetto	Piano di azioni di mitigazione e adattamento agli effetti del cambiamento climatico
38.2	Progetto	Polo integrato della sicurezza

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 1: Formigine città in sicurezza

Missione di bilancio 3: Ordine pubblico e sicurezza

Progetto 1: PREVENZIONE E CONTROLLI PER GARANTIRE LA LEGALITA'

Descrizione del progetto: *Intensificazione dei controlli stradali, di polizia edilizia, commerciale, ambientale, amministrativa a tutela del decoro urbano e dei consumatori.*

Obiettivi da conseguire: La tutela della legalità attraverso azioni di prevenzione e controlli.

Attori: Polizia locale, insieme ai servizi comunali, associazioni di categoria, associazioni di volontariato

Assessori di riferimento: Costi, Bizzini, Sarracino

Stakeholders: cittadini, volontariato-partner (Polo Integrato IV Passi) operatori economici, associazioni di categoria

PIANO STRATEGICO 1 FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA Programma 1: Formigine città in sicurezza
<i>Missione di bilancio 3: Ordine pubblico e sicurezza</i>
Progetto 2: STRUMENTI PER LA SICUREZZA – I REGOLAMENTI
Descrizione del progetto: <i>Aggiornare il Regolamento di Polizia Urbana, il Piano per la Sicurezza Urbana ed il Patto Civico per la Legalità</i>
Obiettivi da conseguire: Aggiornamento dei regolamenti.
Attori: Polizia Locale Assessori di riferimento: Costi, Bizzini
Stakeholders: cittadini, operatori economici

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 1: Formigine città in sicurezza

Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione di bilancio 3: Ordine pubblico e sicurezza

Progetto 3: LA TECNOLOGIA CHE SUPPORTA LA SICUREZZA

Descrizione del progetto: *Completare, implementare e governare il nuovo sistema di sicurezza integrato che prevede a regime oltre 150 telecamere ambientali, 13 varchi dotati di riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) per il controllo delle targhe e 6 pannelli digitali informativi. Tutte le periferiche dovranno essere collegate tra di loro e con le centrali operative delle forze dell'ordine a partire dalla caserma dei carabinieri di Sassuolo*

Obiettivi da conseguire: completare un sistema incisivo di controlli che permetta il monitoraggio del territorio.

Attori: Polizia Locale e Area tecnica Comunale

Assessori di riferimento: Costi, Bizzini

Stakeholders: cittadini, operatori economici

PIANO STRATEGICO 1 FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA Programma 2: Formigine città partecipata: frazioni e quartieri
Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione
Progetto 1: AGEVOLARE LA PARTECIPAZIONE ATTRAVERSO I QUARTIERI, LE FRAZIONI E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Descrizione del progetto: <i>Istituire i “quartieri” come luogo di riferimento per ampliare la partecipazione popolare.</i>
Obiettivi da conseguire: costituire uno strumento che sia funzionale all'allargamento della partecipazione dei cittadini applicando l'art. 8 del TUEL
Attori: Servizi comunali Assessori di riferimento: Costi, Zarzana, Bizzini
Stakeholders: cittadini

PIANO STRATEGICO 1 FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA Programma 2: Formigine città partecipata: frazioni e quartieri
Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione
Progetto 2: QUARTIERE BENE COMUNE
Descrizione del progetto: Favorire forme di gestione da parte dei residenti di porzioni di territorio.
Obiettivi da conseguire: agevolare e promuovere la socializzazione e il coinvolgimento nei progetti dell'amministrazione.
Attori: Servizi comunali Assessori di riferimento: Zarzana, Bizzini
Stakeholders: cittadini

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 3: Formigine città che lavora

Missione di bilancio 14: Sviluppo economico e competitività

Missione di bilancio 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Progetto 1: CONSOLIDARE E POTENZIARE I CENTRI DI FORMAZIONE SPECIALIZZATA

Descrizione del progetto: *Potenziare e continuare ad offrire servizi per aziende innovative del territorio sfruttando al meglio le potenzialità del centro di “Cà Bella”, il centro di formazione altamente specializzata. Il progetto valorizzerà i laboratori di robotica e informatica all'avanguardia, la corporate academy di rete in uno stretto rapporto formazione-aziende sia per giovani che devono entrare nel mondo del lavoro sia per lavoratori da riqualificare*

Obiettivi da conseguire: Potenziare Ca' Bella per promuovere un modo nuovo di fare impresa, orientato a riconvertire la cultura imprenditoriale, a costruire esperienze innovative e valorizzare progettualità.

Attori: servizi comunali

Assessori di riferimento: Bizzini

Stakeholders: aziende del territorio, cittadini

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 3: Formigine città che lavora

Missione di bilancio 14: Sviluppo economico e competitività

Missione di bilancio 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Progetto 2: IMPRESE, TERRITORIO E COMUNITA'

Descrizione del progetto: come nei recenti progetti “Aziende a scuola” e “Aziende in città”, si crea interazione con il mondo imprenditoriale attraverso percorsi nelle scuole e open day all'interno delle aziende.

Obiettivi da conseguire: Creare sempre maggior interazione tra imprese, territorio e comunità.

Attori: Uffici comunali

Assessori di riferimento: Bizzini

Stakeholders: aziende del territorio, cittadini, istituti scolastici

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 3: Formigine città che lavora

Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione di bilancio 14: Sviluppo economico e competitività

Missione di bilancio 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Progetto 3: SVILUPPARE LE VOCAZIONI IMPRENDITORIALI DI FORMIGINE

Descrizione del progetto: *attuare misure rivolte al settore agricolo, dell'industria, del commercio e, più in generale del terziario e servizi al fine di ampliare e rinnovare le vocazioni e le eccellenze dei settori.*

Obiettivi da conseguire: Valorizzazione delle vocazioni imprenditoriali per favorire lo sviluppo economico

Attori: Uffici comunali

Assessori di riferimento: Bizzini

Stakeholders: aziende del territorio, cittadini, associazioni di categoria/Rete impresa

PIANO STRATEGICO 1 FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA Programma 4: Formigine città innovativa e smart city
Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione di bilancio 4: Istruzione e diritto allo studio
Progetto 1: LA DIGITALIZZAZIONE COME OPPORTUNITA' DI CRESCITA
Descrizione del progetto: <i>completare, implementare e governare i collegamenti tra i vari punti strategici del territorio. Proseguire l'attività di semplificazione ed innovazione nel rapporto Comune-cittadino La digitalizzazione della pubblica amministrazione rappresenta una delle principali innovazioni che può incidere sia sul piano dell'organizzazione dell'attività amministrativa sia su quello dei rapporti con l'utenza dei servizi amministrativi. La digitalizzazione risulta pertanto la modalità principale con cui riorganizzare, uniformare, semplificare e risparmiare superando le inefficienze e supportando la crescita e la competitività.</i>
Obiettivi da conseguire: ampliare l'accessibilità alla rete e ai servizi digitali del territorio. L'attività dell'Amministrazione comunale negli ultimi anni è stata notevolmente modificata grazie alla digitalizzazione delle attività amministrative ed all'attivazione di servizi online rivolti alla cittadinanza. Tale processo dovrà proseguire anche nei prossimi anni con l'obiettivo di raggiungere una sempre maggiore semplificazione ed innovazione, facilitando l'attività amministrativa della macchina comunale e consentendo un accesso h24 agli utenti per un sempre maggior numero di servizi.
Attori: Giunta, Consiglio comunale, intera struttura amministrativa, SIA. Assessori di riferimento: Costi
Stakeholders: cittadini, imprese, Istituzioni Scolastiche

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 5: Formigine città che pensa

Missione di bilancio 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione di bilancio 7: Turismo

Progetto 1: PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA COMUNITA'

Descrizione del progetto: in questi ultimi anni Formigine si è distinta sul territorio per una evidente vivacità culturale fatta di eventi diffusi di cui alcuni di grande impatto e originalità. Occorre proseguire su questa strada perché il pensiero, la buona cultura e la consapevolezza critica sono gli antidoti più efficaci alla deriva etica, educativa e sociale. Bisogna continuare ad investire risorse economiche ed umane per incentivare la crescita culturale del singolo cittadino, confermando la linea intrapresa negli ultimi anni con numerosi eventi culturali mirati e di genere trasversale, potenziando e differenziando il servizio offerto dalla biblioteca, confermando la centralità dei tre poli della cultura formiginese (Castello, Biblioteca, Auditorium), e incrementando la programmazione di eventi nelle frazioni.

Obiettivi da conseguire: continuare ad investire risorse economiche ed umane per incentivare la crescita culturale del singolo cittadino e dell'intera comunità, confermando la linea intrapresa negli ultimi anni con numerosi eventi culturali

Attori: Servizi del Comune, associazioni del territorio

Assessori di riferimento: Agati, Bizzini

Stakeholders: imprese, associazioni del territorio, enti e istituzioni culturali

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 6: Formigine, c'è sempre qualcosa

Missione di bilancio 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione di bilancio 7: Turismo

Missione di bilancio 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione di bilancio 14: Sviluppo economico e competitività

Progetto 1: L'ANIMAZIONE DEL TERRITORIO COME ELEMENTO DI ATTRAZIONE E CRESCITA

Descrizione del progetto: *dai grandi eventi alle feste di paese nelle frazioni, l'animazione del territorio è fattore di attrazione ed elemento trasversale che richiama turisti ma anima il paese. L'animazione si affianca alle politiche di sviluppo strategico della città, in particolare del centro storico.*

Obiettivi da conseguire: proseguire nella programmazione di eventi di qualità che coinvolgano vari attori del territorio

Attori: Servizi del Comune, associazioni del territorio

Assessori di riferimento: Bizzini, Agati, Bosi

Stakeholders: associazioni e cittadini

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 6: Formigine, c'è sempre qualcosa

Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione di bilancio 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione di bilancio 7: Turismo

Progetto 2: IL CENTRO STORICO ACCOGLIENTE, IL TURISMO COME RISORSA

Descrizione del progetto: *Completare l'offerta di accoglienza del centro storico del capoluogo attraverso una concessione di servizio per la gestione di un pubblico esercizio presso Le Loggette*

Obiettivi da conseguire: animare costantemente la piazza e al contempo insediare un presidio di riferimento

Attori: Servizi del Comune, imprese del territorio, rete impresa

Assessori di riferimento: Bizzini, Agati, Bosi

Stakeholders: cittadini e operatori economici

PIANO STRATEGICO 1 PIANO STRATEGICO 1: FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA Programma 7: Formigine tiene i conti a posto
Missione di bilancio 1: servizi istituzionali, generali e di gestione Missione di bilancio 4: Istruzione e diritto allo studio
Progetto 1: COSTRUIRE IL BILANCIO IN UN'OTTICA DI EQUITÀ'
Descrizione del progetto: <i>il nostro bilancio in questi ultimi 5 anni, nonostante oltre 5 milioni di euro di fondi trattenuti dai diversi Governi centrali che si sono succeduti, è stato gestito in modo molto attento: riducendo le spese attraverso costanti riorganizzazioni, svincolando il bilancio dagli oneri di urbanizzazione, conducendo una seria lotta all'evasione fiscale, attuando il piano di rientro dall'indebitamento, attivando investimenti attenti e sostenibili, pagando aziende e fornitori nei tempi di legge. Particolare attenzione è stata inoltre posta alla rendicontazione trasparente del bilancio, come dimostra il riconoscimento nazionale ricevuto. In futuro vogliamo continuare a garantire la sicurezza del bilancio come priorità e vincolo rispetto a qualunque altra politica.</i>
Obiettivi da conseguire: continuare a garantire la sicurezza del bilancio come priorità e vincolo rispetto a qualunque altra politica.
Attori: Sindaco, assessori, intera struttura organizzativa, Formigine Patrimonio srl, Stato, Provincia, Regione. Assessori di riferimento: Costi, Pagliani
Stakeholders: cittadini, Regione, Provincia, fondazioni, UE, fornitori, utenti.

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 8: Formigine e le istituzioni: dal Comune all'Europa

Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali e di gestione

Missione di bilancio 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione di bilancio 19: Relazioni internazionali

Progetto 1: UNA NUOVA DIMENSIONE PER IL COMUNE E I SUOI ORGANISMI

Descrizione del progetto: *sperimentare nuove forme di governance per fare fronte alla sempre più complessa macchina amministrativa.
Fare rete con le diverse istituzioni locali, fino a quelle Europee*

Obiettivi da conseguire: allargare la partecipazione alla vita amministrativa del Comune a nuovi soggetti. Rafforzare l'immagine di Formigine nel contesto europeo

Attori: servizi del Comune, Consiglieri comunali, Istituzioni locali ed europee.

Assessori di riferimento: Costi, Bosi, Sarracino

Stakeholders: cittadini.

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 1: Formigine città volontaria: solidarietà e associazionismo
Missione di bilancio 12: <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Progetto 1: LA CONSULTA DEL TERZO SETTORE E LA PROMOZIONE DELLE FORME ASSOCIATIVE DEL TERRITORIO
Descrizione del progetto: <i>promuovere e sostenere l'associazionismo anche mediante il passaggio dalle attuali Consulte delle associazioni alla istituzione di una nuova Consulta del Terzo Settore dove, in coerenza col nuovo codice, siano rappresentate tutte le componenti delle forme di auto-organizzazione dei cittadini/e, valorizzandole in un'attività di co-progettazione e co-gestione di progetti e attività, nonché come luogo di confronto su alcuni atti amministrativi (bilanci, regolamenti, piani urbani, ...) di forte interesse pubblico</i>
Obiettivi da conseguire: Istituire la Consulta del Terzo Settore
Attori: Servizi del Comune, associazioni Assessori di riferimento: Zarzana, Sarracino
Stakeholders: cittadini

PIANO STRATEGICO 2 FORMGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 1: Formigine città volontaria: solidarietà e associazionismo
Missione di bilancio 12: <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Progetto 2: PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO E DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE
Descrizione del progetto: <i>Sostenere l'associazionismo anche attraverso il potenziamento di un ufficio specifico e promuovere il volontariato come valore, già a partire dalla scuola</i>
Obiettivi da conseguire: promuovere e sostenere l'associazionismo presente nel nostro territorio comunale (di volontariato e di promozione sociale) e le altre organizzazioni che operano nel campo della solidarietà sociale (ad es. le Parrocchie), in quanto risorse concrete e indispensabili al benessere di tutti/e i/le cittadini/e.
Attori: Servizi del Comune, associazioni, parrocchie Assessori di riferimento: Sarracino, Zarzana
Stakeholders: cittadini

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 2: Formigine riduce le diseguaglianze e aumenta l'inclusione
Missione di bilancio 8: <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i> Missione di bilancio 12: <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Progetto 1: IL DIRITTO ALLA CASA
Descrizione del progetto: <i>garantire un alloggio tramite il potenziamento dell'offerta di edilizia pubblica.</i>
Obiettivi da conseguire: Migliorare l'offerta di alloggi di edilizia pubblica.
Attori: Servizi del Comune Assessori di riferimento: Pagliani, Zarzana
Stakeholders: cittadini e famiglie

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 2: Formigine riduce le diseguaglianze e aumenta l'inclusione
Missione di bilancio 12: <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Progetto 2: CONTRASTARE LE DISCRIMINAZIONI PER PROMUOVERE IL BENESSERE
Descrizione del progetto: <i>in una prospettiva più ampia, il welfare deve comprendere, oltre a sociale e sanità, anche la promozione della parità tra uomo e donna e l'affermazione della specificità, libertà e autonomia femminile come elementi di cambiamento e progresso della società e la lotta contro ogni forma di discriminazione dei singoli individui nel lavoro, nella cultura, nelle istituzioni, nella scuola</i>
Obiettivi da conseguire: attuare azioni di sensibilizzazione ed educazione contro ogni forma di discriminazione delle diversità (genere, razza, condizione fisica, economica, sociale...) per la promozione del benessere del singolo e dell'intera comunità
Attori: servizi comunali, Ufficio Comune, comuni del Distretto, Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Comunità montana, servizi sanitari dell'Ausl, Terzo settore (associazioni di volontariato e coop. sociali), OO.SS., Forze dell'Ordine, Istituti scolastici Assessori di riferimento: Zarzana
Stakeholders: cittadini e famiglie, utenti/fruitori dei servizi, terzo settore (associazioni di volontariato e coop. sociali), istituti scolastici

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 3: Formigine città per i giovani e la creatività
<i>Missione di bilancio 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
Progetto 1: NUOVE OPPORTUNITA' E NUOVI SPAZI PER I GIOVANI
Descrizione del progetto: <i>dare nuove opportunità ai giovani e renderli protagonisti con le loro energie e la loro creatività nel settore della formazione, lavoro, realizzazione personale, progetti di co-progettazione di nuovi spazi e servizi in una dimensione locale e Europea al tempo stesso.</i>
Obiettivi da conseguire: fare emergere le potenzialità ed energie dei giovani, sostenere in tutte le sue forme la capacità di auto-organizzazione dei ragazzi, la creatività e la propensione all'impegno civile e sociale, la ricerca dell'impiego e l'inserimento nel mondo del lavoro
Attori: Servizi del comune, associazioni e gruppi giovanili Assessori di riferimento: Sarracino
Stakeholders: cittadini, famiglie, associazioni, gruppi giovanili

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 4: Formigine sostiene un'istruzione di qualità in scuole sicure
Missione di bilancio 4: Istruzione e diritto allo studio
Progetto 1: L'ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER ARRICCHIRE IL TERRITORIO
Descrizione del progetto: <i>Il sapere e la conoscenza sono i valori fondanti di ogni comunità. L'istruzione di qualità, equa e inclusiva, che promuova opportunità di apprendimento permanenti per tutti, è l'obiettivo numero 4 dell'Agenda ONU 2030. Per questo l'Amministrazione deve continuare a fornire ai propri cittadini, a partire dai bambini e dai ragazzi attraverso la scuola e i luoghi educativi, tutte le opportunità per favorire una crescita completa ed adeguate conoscenze</i>
Obiettivi da conseguire: garantire i risultati di qualità, quantità, efficienza ed economia raggiunti nelle azioni già in essere rispetto ai servizi scolastici ed educativi, al diritto allo studio, alle iniziative di aggregazione extra – scolastiche
Attori: servizi del Comune, servizi dell'Unione (settore politiche sociali), Azienda USL, appaltatori/concessionari dei servizi, coordinatori pedagogici per l'infanzia e l'adolescenza, realtà associative e del terzo settore Assessori di riferimento: Sarracino
Stakeholders: istituzioni scolastiche statali e paritarie, nidi d'infanzia comunali e privati, famiglie ed utenti dei servizi

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 4: Formigine sostiene un'istruzione di qualità in scuole sicure
<i>Missione di bilancio 4: Istruzione e diritto allo studio</i>
Progetto 2: SCUOLE INNOVATIVE ED IN SICUREZZA
Descrizione del progetto: <i>Garantire un idoneo livello di sicurezza delle scuole con interventi di adeguamento/miglioramento sismico e continua manutenzione degli edifici e dei sistemi di controllo e di allarme. Completare la messa in sicurezza di tutte le scuole comunali.</i>
Obiettivi da conseguire: Migliorare il livello di sicurezza delle scuole riqualificando il patrimonio scolastico anche tramite interventi volti al risparmio energetico. Favorire opportunità didattiche innovative grazie alla messa a disposizione di spazi e strutture adeguati
Attori: Servizi del Comune, istituzioni scolastiche Assessori di riferimento: Pagliani, Sarracino
Stakeholders: istituzioni scolastiche statali e paritarie, nidi d'infanzia comunali e privati, famiglie ed utenti dei servizi

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 5: Formigine città per le famiglie
Missione di bilancio 12: <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Progetto 1: VICINI ALLE FAMIGLIE
Descrizione del progetto: <i>riconoscere e valorizzare il ruolo delle famiglie come principale fattore di coesione sociale e di sostenibilità per il futuro delle nuove generazioni, attraverso politiche ed interventi di sostegno realizzate mediante i servizi del Settore Politiche sociali dell'Unione dei Comuni del distretto ceramico, in relazione alle funzioni specificamente conferite</i>
Obiettivi da conseguire: affiancare e sostenere le famiglie, soprattutto quelle più fragili e in difficoltà, nei bisogni primari, attraverso misure di sostegno al reddito, interventi a favore della genitorialità, servizi di orientamento e supporto alle attività di cura e assistenza
Attori: Servizi dell'Unione, Azienda Usl, Terzo settore, Servizi del Comune Assessori di riferimento: Zarzana, Sarracino
Stakeholders: cittadini, famiglie

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 6: Formigine aiuta le persone più fragili: minori, diversamente abili, anziani
Missione di bilancio 12: <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Progetto 1: ACCOGLIERE LE FRAGILITA'
Descrizione del progetto: <i>il conferimento all'Unione dei Comuni del distretto ceramico della "funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociale ed erogazione della relative prestazioni ai cittadini", offre l'opportunità di un'azione integrata e ed unitaria, attraverso strumenti progettuali ed organizzativi comuni.</i>
Obiettivi da conseguire: promuovere una comunità che sappia farsi carico innanzitutto delle fasce più deboli e fragili della popolazione (minori, anziani, disabili, donne vittime di violenza, stranieri, ecc.), all'interno della quale nessuno si senta escluso e tutti - secondo i mezzi, le risorse e le capacità di ciascuno - partecipino attivamente alla costruzione di una comunità davvero solidale
Attori: Servizi del Comune, associazioni Assessori di riferimento: Zarzana, Sarracino
Stakeholders: cittadini, famiglie

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 6: Formigine aiuta le persone più fragili: minori, diversamente abili, anziani
Missione di bilancio 12: <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Progetto 2: PROGETTO DOPO DI NOI
Descrizione del progetto: <i>Realizzazione di una struttura presso le scuole ex Carducci tramite una concessione di gestione e costruzione al fine di costituire un centro per persone disabili adulte e anziani non autosufficienti.</i>
Obiettivi da conseguire: garantire dignità e autonomia ai disabili anziani.
Attori: Servizi del Comune, associazioni Assessori di riferimento: Costi, Zarzana, Pagliani
Stakeholders: cittadini, famiglie

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 7: Formigine promuove la salute
Missione di bilancio 12: <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Progetto 1: FORMIGINE PER LA SALUTE
Descrizione del progetto: <i>completare la realizzazione della casa della salute organizzata su due poli. Presso i poliambulatori sarà attivato un nuovo ambulatorio infermieristico ed una riorganizzazione dei servizi dedicati agli adulti e alle cronicità. A Casinalbo, presso la struttura di Villa Bianchi che già ospita il Centro per le Famiglie, sarà invece creato un "polo della crescita", con la presenza di pediatri di comunità</i>
Obiettivi da conseguire: integrazione dei servizi sanitari e socio-sanitari sul territorio
Attori: Servizi del Comune, AUSL Assessori di riferimento: Costi, Zarzana, Bizzini
Stakeholders: cittadini, famiglie

PIANO STRATEGICO 2 FORMGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 7: Formigine promuove la salute
Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione di bilancio 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Missione di bilancio 14: Sviluppo economico e competitività
Progetto 2: LA PREVENZIONE DELLA LUDOPATIA
Descrizione del progetto: <i>realizzazione di azioni che contrastino il fenomeno della ludopatia agendo con un controllo sulle attività dove è possibile il gioco lecito e al contempo realizzare azioni di sensibilizzazione.</i>
Obiettivi da conseguire: prevenire la ludopatia agendo sulla sensibilizzazione dei cittadini e sul contrasto, in particolare utilizzano gli strumenti offerti dalle norme regionali in materia.
Attori: Servizi del Comune, ASL Assessori di riferimento: Costi, Zarzana, Bizzini
Stakeholders: cittadini

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 8: Formigine città sportiva
Missione di bilancio 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero
Progetto 1: PIANO PER IL DIRITTO ALLO SPORT
Descrizione del progetto: <i>il progetto riguarda l'elaborazione del piano per il diritto allo sport che viene declinato in una serie di azioni da attuarsi in 5 anni.</i>
Obiettivi da conseguire: Incentivare la vocazione sportiva della Città al fine di attuare la "promozione della salute" introdotta dalla Carta di Ottawa, di cui le componenti sociali rappresentano i pilastri fondamentali. Affermazione delle persone con disabilità anche all'interno dello sport per consentirne il coinvolgimento e l'auto-determinazione.
Attori: Servizi del Comune, società sportive Assessori di riferimento: Zarzana, Pagliani
Stakeholders: associazioni sportive territoriali, federazioni ed enti di promozione sportiva, cittadini e sportivi.

PIANO STRATEGICO 2 FORMGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 8: Formigine città sportiva
Missione di bilancio 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero
Progetto 2: RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
Descrizione del progetto: <i>elaborazione e attuazione del piano di riqualificazione/ammodernamento degli impianti sportivi</i>
Obiettivi da conseguire: Valorizzazione dello sport attraverso la riqualificazione degli impianti al fine di migliorarne la fruibilità e la sicurezza
Attori: Servizi del Comune, società sportive Assessori di riferimento: Zarzana, Pagliani
Stakeholders: associazioni sportive territoriali, federazioni ed enti di promozione sportiva, cittadini e sportivi.

PIANO STRATEGICO 3
FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Programma 1: Formigine città ordinata e bella

Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione di bilancio 4: Istruzione e diritto allo studio

Missione di bilancio 5: tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione di bilancio 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione di bilancio 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione di bilancio 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione di bilancio 10: Trasporto e diritto alla mobilità

Progetto 1: MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Descrizione del progetto: la Città come “insediamento umano” che deve essere luogo ospitale e sicuro. Declinare questo obiettivo a Formigine vuole dire coniugare urbanistica, lavori pubblici e trasformazioni fatte dai privati per interventi di riqualificazioni all'insegna dell'ordine e del decoro urbano, della rigenerazione dei luoghi. Sono previsti interventi su: strade (asfalti, segnaletica, marciapiedi, buche), verde pubblico (alberi e parchi, arredo urbano, giochi dei bambini), scuole ed edifici storici

Obiettivi da conseguire: miglioramento del patrimonio di beni del Comune.

Attori: Servizi del Comune, società patrimoniale

Assessori di riferimento: Costi, Agati, Pagliani, Bizzini, Bosi

Stakeholders: cittadini

PIANO STRATEGICO 3 FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE Programma 1: Formigine città ordinata e bella
Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione di bilancio 5: tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Missione di bilancio 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Progetto 2: STRATEGIA DI RIGENERAZIONE URBANA – LA CITTA' CHE VORREI
Descrizione del progetto: <i>Coniugare urbanistica, lavori pubblici e trasformazioni fatte dai privati per interventi di riqualificazioni all'insegna dell'ordine e del decoro urbano, della rigenerazione dei luoghi. Dopo la riqualificazione del primo stralcio della piazza del Castello verrà dato seguito alle azioni previste dal Contratto di Rigenerazione Urbana "la città che vorrei" sottoscritto con la Regione.</i>
Obiettivi da conseguire: la Città come "insediamento umano": luogo ospitale e sicuro.
Attori: Servizi del Comune, Associazioni di categoria/Rete impresa, società patrimoniale Assessori di riferimento: Costi, Agati, Pagliani, Bizzini, Bosi
Stakeholders: cittadini

PIANO STRATEGICO 3 FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE Programma 1: Formigine città ordinata e bella
Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione di bilancio 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa Missione di bilancio 10: Trasporto e diritto alla mobilità
Progetto 3: UNA PIAZZA PER OGNI FRAZIONE
Descrizione del progetto: realizzazione di interventi specifici nelle frazioni volte a riqualificare i luoghi restituendoli ai cittadini
Obiettivi da conseguire: valorizzazione delle frazioni con interventi straordinari
Attori: Servizi del Comune, società patrimoniale Assessori di riferimento: Costi, Agati, Pagliani, Bizzini, Bosi
Stakeholders: cittadini

PIANO STRATEGICO 3 FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE Programma 2: Formigine e un'urbanistica sostenibile
Missione di bilancio 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Progetto 1: ELABORAZIONE DEL PUG – PIANO URBANISTICO GENERALE
Descrizione del progetto: <i>La nuova legge regionale sull'urbanistica, la legge n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", offre anche ad un Comune come Formigine che era già dotato dei più moderni strumenti urbanistici quali PSC (Piano strutturale comunale) e RUE (Regolamento urbanistico edilizio), di elaborare il nuovo PUG (Piano Urbanistico generale) in un'ottica di sviluppo sostenibile della città, funzionale solo alla sua rigenerazione. I nuovi paradigmi legislativi sono il contenimento del consumo di suolo, rigenerazione edilizia e urbana, riduzione dei consumi energetici, mitigazione e adattamento ai mutamenti climatici, economia circolare. Questi nuovi modelli si affiancano a temi consolidati quali la riqualificazione, il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio esistente non più utilizzato, la sostenibilità ambientale.</i>
Obiettivi da conseguire: Elaborazione del PUG
Attori: Servizi del Comune Assessori di riferimento: Costi, Pagliani
Stakeholders: cittadini

PIANO STRATEGICO 3 FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE Programma 3: Formigine per una mobilità sostenibile
Missione di bilancio 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Progetto 1: ATTUAZIONE DEL PUMS ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU)
Descrizione del progetto: <i>la nuova legge regionale sull'urbanistica, la legge n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", offre anche ad un Comune come Formigine che era già dotato dei più moderni strumenti urbanistici quali PSC (Piano strutturale comunale) e RUE (Regolamento urbanistico edilizio), di elaborare il nuovo PUG (Piano Urbanistico generale) in un'ottica di sviluppo sostenibile della città, funzionale solo alla sua rigenerazione. I nuovi paradigmi legislativi sono il contenimento del consumo di suolo, rigenerazione edilizia e urbana, riduzione dei consumi energetici, mitigazione e adattamento ai mutamenti climatici, economia circolare. Questi nuovi modelli si affiancano a temi consolidati quali la riqualificazione, il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio esistente non più utilizzato, la sostenibilità ambientale.</i>
Obiettivi da conseguire: analizzare e ridisegnare le modalità di spostamento nell'ottica di una sempre maggiore sostenibilità ambientale e sicurezza. L'attuazione del PUMS avviene anche attivando lo strumento del Piano Generale del Traffico Urbano
Attori: Servizi del Comune Assessori di riferimento: Bosi, Pagliani
Stakeholders: cittadini

PIANO STRATEGICO 3 FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE Programma 3: Formigine per una mobilità sostenibile
Missione di bilancio 10: <i>Trasporto e diritto alla mobilità</i>
Progetto 2: INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'
Descrizione del progetto: <i>realizzazione degli interventi per attuare un miglioramento della mobilità: rete di mobilità lungo la Giardini, miglioramento dell'assetto viario, sicurezza stradale, misure di limitazione del traffico.</i>
Obiettivi da conseguire: Garantire la sicurezza della mobilità privilegiando l'uso della bicicletta e, in generale, una mobilità sostenibile.
Attori: Servizi del Comune, società patrimoniale Assessori di riferimento: Bosi, Pagliani
Stakeholders: cittadini

PIANO STRATEGICO 3 FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE Programma 4: Formigine a piedi e in bicicletta
Missione di bilancio 8: <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i> Missione di bilancio 10: <i>Trasporto e diritto alla mobilità</i>
Progetto 1: BICIPLAN
Descrizione del progetto: <i>Predisposizione e adozione del Biciplan, piano di settore del PUMS, finalizzato a definire obiettivi strategie e azioni per promuovere e intensificare l'uso della bicicletta.</i>
Obiettivi da conseguire: Incrementare nella quotidianità la mobilità dolce con l'obiettivo di incrementare gli spostamenti a piedi ed in bici in particolare per i percorsi casa-lavoro e casa-scuola.
Attori: Servizi del Comune, cittadini, associazioni Assessori di riferimento: Bosi, Pagliani, Bizzini
Stakeholders: cittadini

PIANO STRATEGICO 3
FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Programma 5: Formigine città più verde

Missione di bilancio 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Progetto 1: PARCHI E AREE VERDI

Descrizione del progetto: migliorare e accrescere i parchi e le aree verdi del territorio

Obiettivi da conseguire: In un'ottica di sviluppo sostenibile deve essere rilanciata l'"anima verde" di Formigine con una nuova progettualità e relativi investimenti per il verde urbano che da "arredo" deve diventare elemento "attivo" nel creare un ambiente quotidiano di vita in grado di migliorare qualità dell'aria, biodiversità, ridurre l'insolazione e favorire re-permeabilizzazione dei suoli e la riforestazione urbana.

Attori: Servizi del Comune, associazioni, cittadini, società patrimoniale

Assessori di riferimento: Bosi

Stakeholders: cittadini, associazioni ambientaliste, dei consumatori

PIANO STRATEGICO 3 FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE Programma 6: Formigine città extrapulita
Missione di bilancio 9: <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
Progetto 1: MENO RIFIUTI
Descrizione del progetto: <i>A fianco dell'introduzione del nuovo sistema distrettuale di raccolta rifiuti (sistema misto stradale e "porta a porta") e la tariffazione puntuale e il potenziamento dell'attività di pulizia e spazzamento, vengono realizzate attività puntuali indirizzate ad incentivare la riduzione dei rifiuti su tutto il territorio.</i>
Obiettivi da conseguire: Incentivare la riduzione della produzione di rifiuti, aumentare la percentuale che viene differenziata, aumentare la qualità del materiale differenziato.
Attori: Servizi del Comune, associazioni, cittadini Assessori di riferimento: Bosi
Stakeholders: cittadini, associazioni ambientaliste, dei consumatori

PIANO STRATEGICO 3 FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE Programma 7: Formigine città elettrica
Missione di bilancio 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Progetto 1: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
Descrizione del progetto: <i>il progetto prevede la medesima formula già utilizzata per l'illuminazione pubblica, ovvero L'Energy Performance Contract – EPC, applicata sia per la sostituzione dell'illuminazione sia per le caldaie degli edifici pubblici.</i>
Obiettivi da conseguire: accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili nei confronti del problema energetico-climatico
Attori: Servizi del Comune Assessori di riferimento: Bosi
Stakeholders: cittadini

PIANO STRATEGICO 3
FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Programma 8: Formigine e il clima che cambia

Missione di bilancio 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione di bilancio 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Progetto 1: PIANO DI AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AGLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Descrizione del progetto: *piano di azioni di mitigazione e adattamento agli effetti del cambiamento climatico che sia parte integrante del nuovo piano urbanistico con lo sviluppo di una cultura della gestione del rischio e degli eventi estremi che renda i cittadini capaci di adottare comportamenti virtuosi e misure di autoprotezione, integrati in un moderno sistema di resilienza e protezione civile*

Obiettivi da conseguire: adottare misure per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici

Attori: Servizi del Comune

Assessori di riferimento: Bosi, Pagliani

Stakeholders: cittadini

PIANO STRATEGICO 3
FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Programma 8: Formigine e il clima che cambia

Missione di bilancio 11: Soccorso civile

Progetto 2: POLO INTEGRATO DELLA SICUREZZA

Descrizione del progetto: *ampliare l'operatività del polo con la collaborazione delle associazioni attuando il coordinamento con l'Unione e attività informative e di diffusione.*

Obiettivi da conseguire: migliorare l'operatività del Polo

Attori: servizi comunali, associazioni

Assessori di riferimento: Pagliani

Stakeholders: cittadini

Sezione Operativa

Parte prima

PIANO STRATEGICO 1 FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA Programma 1: Formigine città in sicurezza			
Missione di bilancio 3: Ordine pubblico e sicurezza – Programma 1 Polizia locale e amministrativa – 2 Sistema integrato di sicurezza urbana			
Progetto 1: PREVENZIONE E CONTROLLI PER GARANTIRE LA LEGALITA'			
Obiettivi da conseguire: La tutela della legalità attraverso azioni di prevenzione e controlli.			
Assessori di riferimento: Costi, Bizzini, Sarracino			
AZIONI	2020	2021	2022
Attuazione di un piano integrato (interagendo anche con le aree tecniche del comune) di sicurezza stradale e moderazione del traffico (" traffic calming ") per la corretta utilizzazione delle strade in termini di rispetto delle norme circolatorie e di fluidità sia veicolare che pedonale. Impiego sistematico delle nuove tecnologie per il controllo del traffico e accertamento di violazioni (pattugliamento quotidiano delle strade del territorio con veicolo attrezzato con Scout Speed ; adozione sistematica della procedura "pattuglia a valle dei varchi OCR "; controllo capillare del traffico pesante con dispositivo OPTAC (per il rilevamento dei tempi di riposo e guida del conducente professionale, predisposizione sulla principale arteria stradale del territorio, ad alta incidentalità – S.S. 724 , tangenziale MO-Sassuolo – di sistemi di rilevamento della velocità media , c.d. " TUTOR ").			
Studio e predisposizione di un piano integrato (in sinergia con le Aree Tecniche del Comune) di un piano integrato di razionalizzazione del traffico pesante nel territorio comunale : rivisitazione della disciplina circolatoria dei veicoli pesanti (> 3,5 tonnellate) sull'intero territorio comunale, con particolare riferimento ai quartieri residenziali; attenta valutazione dei bisogni e delle istanze degli autotrasportatori professionali) .			
Miglioramento della sicurezza e qualità urbana : attuazione di strategie per il contrasto e la prevenzione del degrado e disordine urbano ; previsione di una serie articolata di intervento coordinati che rispondano a specifiche necessità emergenti nel territorio , accomunati dalla stessa filosofia di attenta lettura e di pronta risposta ai bisogni; interventi di telesoccorso, apertura di un centro di ascolto e mediazione (riproposizione dell'Ufficio conflitti"); valorizzazione del ruolo di prossimità della polizia locale attraverso percorsi formativi diretti anche ai temi dell'immigrazione e alle competenze di mediazione dei conflitti.			

AZIONI	2020	2021	2022
Promozione e sviluppo della “SICUREZZA SUSSIDIARIA” : all'insegna dell'aforisma “la città è nostra” : attraverso al riattivazione democratica di tutte le risorse sociali disponibili; miglioramento evolutivo dell'attuale “sistema integrato di tutela volontaria del territorio” (<i>in primis</i> : il volontariato-partner della sicurezza e il sistema di controllo di vicinato); coinvolgimento di nuovi partner (altre associazioni di volontariato statutariamente dedite anche all'esercizio di attività di pubblica utilità) .			
Contrasto al grave fenomeno del “bullismo giovanile” : individuazione dei bisogni dei ragazzi, delle difficoltà educative e di comunicazione, educazione alla legalità , tutela e sostegno di giovani e minori in difficoltà attraverso azioni anche investigative e di polizia di sicurezza e giudiziaria.			
Contrasto alla “relinquenza” : attuazione di strategie e azioni di contrasto al microabbandono di rifiuti , miglioramento della “qualità urbana e rurale” eliminando le <i>incivilities</i> connesse al fenomeno dell'abbandono , del deposito incontrollato e del conferimento scorretto dei rifiuti. Impegno sistematico delle tecnologie di “fototrappolaggio” per l'individuazione dei responsabili .			
Contrasto e prevenzione dei reati predatori : promozione di strategie e azioni , in collaborazione con le altre forze di polizia, finalizzate a prevenire ed incapacitare il sistematico ripetersi di episodi criminali legati ai furti e rapine in abitazioni private , esercizi commerciali e su cose, per necessità e consuetudine esposte alla pubblica fede (autoveicoli, ecc.) .			
Controllo degli immobili ad alto ricambio abitativo : promozione di strategie e azioni finalizzate a rispondere al problema del controllo sugli immobili locati , prevalentemente a cittadini stranieri – che risulta notevolmente complesso a causa del notevole ricambio degli affittuari – con l'obiettivo di contrastare la presenza di persone “irregolari” sul territorio comunale e , contestualmente, contrastare lo sfruttamento connesso alla locazione degli immobili stessi.			
“A scuola in sicurezza” : diffusione dell'informazione in materia di “trasporto protetto di bambini e ragazzi” da parte di genitori o comunque adulti, in particolare afferendo alle scuole; avvio, presso i plessi scolastici, di apposite campagne di controlli mirati in materia di “idonea sistemazione dei bambini sui veicoli, corretta assicurazione degli stessi con gli appositi sistemi di ritenuta, uso di veicoli non adibiti al trasporto di persone” .			
“Attuazione di strategie di contrasto al degrado ambientale” : sviluppo e promozione , in stretta sinergia con il settore “ambiente” del Comune, del volontariato-partner ambientale (gruppo zonale delle Guardie Giurate Ecologiche Volontarie , Servizio di Ispettorato Ambientale Volontario Comunale) nel contesto di più ampio progetto di ampliamento del “Sistema Integrato di Tutela Volontaria del Territorio”.			

AZIONI	2020	2021	2022
Attuazione di strategie di “marketing poliziale locale” : all’insegna dell’aforisma “miglioriamo la città insieme alla polizia locale” . Attuazione e promozione di iniziative ispirate al modello “local policing by consent” (polizia locale “consensuale”) , in particolare prevedendo : “open day” della P.L. ; iniziative “in pattuglia con noi” (pattugliamenti integrati con volontari e cittadini) ; “assemblee con la cittadinanza” (anche riferite a “fasce target” quali : anziani, donne, autotrasportatori, giovani studenti, commercianti, ecc.); iniziative di informazione ai cittadini sull’attività della P.L. (per es. “cabaret sulla sicurezza” , “la città è nostra: adottiamone una porzione” , ecc.).			
Acquisto di un nuovo veicolo da adibire a ufficio mobile per pronto intervento infortunistico e di polizia di comunità nei quartieri del Capoluogo e della Frazioni			
Conferma del numero whatsapp 328 1505298 per la comunicazione diretta tra cittadini e polizia locale.			
Rafforzamento dello sportello “Non da soli” , che gestirà un nuovo fondo destinato alle vittime di furti in abitazione;			
Rafforzamento dell’esperienza del controllo di vicinato aumentando i gruppi, sostenendone l’attività, coinvolgendoli in un presidio dei quartieri e delle frazioni che sia attento al decoro urbano, al verde e all’ambiente alle manutenzioni necessarie. Attraverso i gruppi di controllo di vicinato possono essere promosse relazioni, conoscenza tra vicini, una cultura della condivisione e della corresponsabilità che sicuramente accrescerà la nostra sicurezza;			
potenziamento delle attività dell’associazione dei Volontari della Sicurezza a integrazione del servizio di polizia locale quale forma per coinvolgere i cittadini a contribuire al livello di sicurezza della città e come presenza indispensabile in eventi, manifestazioni, controlli programmati di prossimità e sicurezza stradale			
Promozione del senso civico di appartenenza alla città, affinché tutti, oltre al rispetto delle regole, abbiano a prendersi più cura dell’ambiente, delle persone e dei luoghi			
Conferma dell’adesione, ad avviso pubblico, alla rete di enti locali che si impegna concretamente per promuovere la cultura della legalità e la formazione civile contro le mafie			
Sottoscrizione con la Prefettura del patto "Formigine città sicura" secondo il protocollo già operativo nelle città capoluogo di Provincia per una collaborazione più strutturata con le forze dell’ordine			

PIANO STRATEGICO 1 FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA Programma 1: Formigine città in sicurezza			
Missione di bilancio 3: Ordine pubblico e sicurezza – Programma 1 Polizia locale e amministrativa – 2 Sistema integrato di sicurezza urbana			
Progetto 2: STRUMENTI PER LA SICUREZZA – I REGOLAMENTI			
Obiettivi da conseguire: Aggiornamento dei regolamenti.			
Assessori di riferimento: Costi, Bizzini			
AZIONI	2020	2021	2022
Adozione di una nuova norma “antiraggio”: regolamentazione delle offerte commerciali “porta a porta”. Elaborazione di un’integrazione al Regolamento di Polizia Urbana che detti norme – integrative e migliorative rispetto all’ordinamento attuale – al fine di prevenire, e consentire di meglio contrastare, forme commerciali , effettuate presso il domicilio degli utenti , effettuate con modalità tali da ingenerare grave senso di insicurezza nella comunità locale.			
Ampliamento delle possibilità di attuazione del c.d. “DASPO urbano” : estensione , mediante integrazione al Regolamento di Polizia Urbana degli ambiti di applicazione degli ordini di allontanamento (impropriamente definiti D.A.S.P.O.) e divieto di accesso. In attuazione delle previsioni di cui alle norme in materia (i c.d. “Decreti Sicurezza”), individuazione di aree urbane di cui all’art. 9 della legge 48/2017 e ss. mm. e ii. ove può applicarsi l’ordine di allontanamento nei confronti di coloro che pongono in essere condotte che limitano la libera accessibilità e fruizione di infrastrutture pubbliche. Tali ambiti, oltre alle previsioni di legge (infrastrutture ferroviarie , aeroportuali, marittime di trasporto pubblico) , possono essere individuati in : aree adiacenti i plessi scolastici di ogni ordine e grado e le strutture sedi di servizi educativi , entro un raggio di metri 100; il palazzo , sede degli uffici comunali, entro un raggio di metri 100; il complesso monumentale storico del castello municipale , entro un raggio di metri 100; le aree destinate a parcheggio ubicate nel centro storico del capoluogo; il complesso monumentale storico di Villa Gandini , sede della biblioteca comunale, entro un raggio di 100 metri; il “presidio sanitario “poliambulatorio e centro prelievi” di via Mazzini , entro un raggio di metri 100; tutte le aree, strade e piazze ove si svolgono fiere, mercati e pubblici spettacoli; tutte le aree destinate a parco e verde pubblico.			

AZIONI	2020	2021	2022
Aggiornamento e rivisitazione del Regolamento di Polizia Urbana: in particolare laddove vi siano riportate previsioni suscettibili di essere migliorate sotto il profilo della sicurezza urbana e tutela della pacifica convivenza civile.			
Interazione con le altre aree del comune competenti per l'aggiornamento del Piano per la Sicurezza Urbana e il Patto Civico per la Legalità			

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 1: Formigine città in sicurezza

Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 6 Ufficio Tecnico
– Programma 8 Statistica e servizi informativi – Programma 11 Altri servizi generali

Missione di bilancio 3: Ordine pubblico e sicurezza – Programma 1 Polizia locale e amministrativa – Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Progetto 3: LA TECNOLOGIA CHE SUPPORTA LA SICUREZZA

Obiettivi da conseguire: Completare un sistema incisivo di controlli che permetta il monitoraggio del territorio.

Assessori di riferimento: Costi, Bizzini

AZIONI	2020	2021	2022
Completare, implementare e governare il nuovo sistema di sicurezza integrato che prevede a regime oltre 150 telecamere ambientali, 13 varchi dotati di riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) per il controllo delle targhe e 6 pannelli digitali informativi			
Collegamento intermodale delle periferiche che dovranno essere collegate tra di loro e con le centrali operative delle forze dell'ordine a partire dalla caserma dei carabinieri di Sassuolo			

PIANO STRATEGICO 1 FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA Programma 2: Formigine città partecipata: frazioni e quartieri			
Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 1 Organi istituzionali – Programma 2 Segreteria generale			
Progetto 1: AGEVOLARE LA PARTECIPAZIONE ATTRAVERSO I QUARTIERI , LE FRAZIONI E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE			
Descrizione del progetto: Istituire i “quartieri” come luogo di riferimento per ampliare la partecipazione popolare.			
Obiettivi da conseguire: costituire uno strumento che sia funzionale all'allargamento della partecipazione dei cittadini applicando l'art. 8 del TUEL			
Assessori di riferimento: Costi, Zarzana, Bizzini			
AZIONI	2020	2021	2022
Implementare gli strumenti previsti dal regolamento di partecipazione, a partire dalle frazioni, investendo in un approccio verso i “quartieri”, anche predisponendo in questa chiave gli atti di programmazione tecnici e finanziari			
Prevedere un coinvolgimento della cittadinanza, delle associazioni e del mondo produttivo in un momento di confronto su 5 tematiche (ambiente, scuola, sociale, territorio, lavoro) almeno una volta all'anno			
Comunicare statistiche e dati sociali corretti, usando l'informazione come strumento per generare coesione sociale, confermare e migliorare i processi di programmazione strategica e di rendicontazione sociale (bilancio sociale) con particolare attenzione al coinvolgimento dei cittadini in forme nuove e con strumenti social			
Introdurre momenti nuovi per favorire ulteriormente la partecipazione attiva dei cittadini a tutti i livelli (eventi “open day” tra Amministrazione e cittadini come fatto sui temi urbanistici, incontri presso punti di aggregazione naturale quali bar, palazzine, polisportive).			
Avvicinare l'amministrazione comunale al territorio, anche con iniziative di vicinanza come l'organizzazione delle riunioni della Giunta nelle Frazioni			
Continuare ad affiancare le innovazioni sociali e ad implementarle nell'offerta dell'amministrazione comunale ai cittadini, in campo di comunicazione pubblica: investire su nuove forme di diffusione delle informazioni sensibili che consentano di far conoscere i servizi offerti dall'amministrazione comunale: a partire dalle forme più tradizionali come affissioni e rivista InForm, passando per sito web, l'implementazione dei social media, aumento delle produzioni video e la presa in carico di buone pratiche in tema.			

PIANO STRATEGICO 1 FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA Programma 2: Formigine città partecipata: frazioni e quartieri			
Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 1 Organi istituzionali – Programma 2 Segreteria generale – Programma 11 Altri servizi generali			
Progetto 2: QUARTIERE BENE COMUNE			
Descrizione del progetto: Favorire forme di gestione da parte dei residenti di porzioni di territorio.			
Obiettivi da conseguire: agevolare e promuovere la socializzazione e il coinvolgimento nei progetti dell'amministrazione			
Assessori di riferimento: Zarzana, Bizzini			
AZIONI	2020	2021	2022
Favorire forme di gestione da parte dei residenti di porzioni di territorio introducendo il progetto "Quartiere bene comune", ovvero forme di auto – organizzazione dei residenti in una certa zona che si fanno carico della gestione degli spazi verdi pubblici, del monitoraggio per la sicurezza per la promozione di iniziative di socializzazione.			
Supportare e favorire l'organizzazione di feste di quartiere con la finalità di favorire la socializzazione degli abitanti della stessa zona			
Sostituire alle riunioni serali in cui vengono illustrati i progetti dell'amministrazione, momenti di informazione/comunicazione/partecipazione attraverso "il fare qualcosa insieme" nei luoghi che poi saranno trasformati			

PIANO STRATEGICO 1 FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA Programma 3: Formigine città che lavora			
Missione di bilancio 14: Sviluppo economico e competitività – Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità Missione di bilancio 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Programma 2 Formazione professionale – 3 Sostegno all'occupazione			
Progetto 1: CONSOLIDARE E POTENZIARE CA' BELLA – CENTRO DI FORMAZIONE SPECIALIZZATA			
Obiettivi da conseguire: Potenziare Ca' Bella per promuovere un modo nuovo di fare impresa, orientato a riconvertire la cultura imprenditoriale, a costruire esperienze innovative e valorizzare progettualità			
Assessori di riferimento: Bizzini			
AZIONI	2020	2021	2022
Redigere e pubblicare bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione della gestione del Centro di formazione Specializzata Ca' Bella a seguito del periodo di sperimentazione dopo i lavori di ristrutturazione dello stabile			
Valorizzare, all'interno di Ca' Bella i laboratori di robotica e informatica all'avanguardia, la corporate academy di rete in uno stretto rapporto formazione-aziende sia per giovani che devono entrare nel mondo del lavoro sia per lavoratori da riqualificare			
Proseguire la progettazione operativa della Fabbrica dello Studente per addivenire alla realizzazione di un laboratorio di formazione in cui verranno insegnati ai giovani i "mestieri" da artigiani formiginesi			
Creare una rete di servizio di counseling e di tutoring gratuito per i diplomati ed i laureati che intendessero avviare una start up della new economy oppure una attività tradizionale, servizi che saranno erogati da imprenditori e consulenti esperti previo accesso a Orienta-lavoro.			

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 3: Formigine città che lavora

Missione di bilancio 14: Sviluppo economico e competitività – Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Missione di bilancio 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Programma 2 Formazione professionale – 3 Sostegno all'occupazione

Progetto 2: IMPRESE, TERRITORIO E COMUNITA'

Obiettivi da conseguire: Creare sempre maggior interazione tra imprese, territorio e comunità.

Assessori di riferimento: Bizzini

AZIONI	2020	2021	2022
Contribuire alle politiche attive per la ricerca del lavoro attraverso l'implementazione delle attività svolte dallo Sportello "Orientalavoro" anche ricercando forme di interazione, collaborazione e scambio dati con i soggetti pubblici competenti in materia come i Centri per l'Impiego			
Creazione di sempre maggior interazione tra imprese territorio e comunità proseguendo nell'esperienza di "Aziende a Scuola"			
Creazione di sempre maggior interazione tra imprese territorio e comunità proseguendo nell'esperienza di "Aziende in Città"			
Implementare percorsi nelle scuole volti a coinvolgere le aziende e gli studenti tramite open day nelle aziende stesse e l'istituzione di un premio "Intraprendere a Formigine"			
Continuare il monitoraggio e la segnalazione a possibili destinatari di disponibilità di risorse (finanziamenti europei, regionali, agevolazioni fiscali)			

PIANO STRATEGICO 1 FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA Programma 3: Formigine città che lavora			
Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 11 Altri servizi generali Missione di bilancio 14: Sviluppo economico e competitività – Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità Missione di bilancio 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Programma 2 Formazione professionale – 3 Sostegno all'occupazione			
Progetto 3: SVILUPPARE LE VOCAZIONI IMPRENDITORIALI DI FORMIGINE			
Obiettivi da conseguire: Valorizzazione delle vocazioni imprenditoriali per favorire lo sviluppo economico			
Assessori di riferimento : Bizzini			
AZIONI	2020	2021	2022
Intensificare l'impegno a favore delle imprese, sia in tema di sburocratizzazione ed efficientamento delle pratiche di settore con il potenziamento del SUAP conferito in Unione, sia in tema di agevolazione per l'insediamento di nuove imprese altamente qualificate sul territorio di Formigine			
Valorizzare i centri storici come centri commerciali naturali, valutando viabilità, parcheggi e decoro urbano, consolidarne la promozione con mercatini specializzati e tematici, iniziative commerciali, manifestazioni ed eventi; sviluppare i mercati di frazione e i mercati agricoli di vicinato, incentivando la filiera corta, gruppi di acquisto solidale e cultura del commercio equo			
Favorire l'utilizzo di prodotti km zero nelle scuole, creare più occasioni di vendita, caratterizzare Formigine per uno o più prodotti tipici legati al settore agricolo e agro-alimentare			
Favorire l'uso di immobili rurali dismessi per promuovere la filiera a km zero dell'orto-frutta ed esperienze innovative quali serre biodinamiche idroponiche e aeroponiche			
Favorire le produzioni legate al settore del risparmio energetico, della riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, della bio-edilizia, delle automazioni e della domotica			
Sostenere progetti per vendite online, vetrine intelligenti, innovazione gestionale e di attrezzature, progetti per nuove modalità di fare commercio			
Costruire forme di collaborazione con i rivenditori di giornali per l'attivazione di alcuni servizi a supporto del cittadino			
Progettare la caratterizzazione di Formigine per specifiche vocazioni produttive, in primis nel settore agro alimentare.			
Valorizzare i progetti di promozione delle startup locali aprendoli alla dimensione internazionale, anche attraverso i gemellaggi in essere con Francia e Irlanda			

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 4: Formigine città innovativa e smart city

Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 8 Statistica e sistemi informativi – Programma 6 Ufficio tecnico – Programma 11 Altri servizi generali

Missione di bilancio 4: Istruzione e diritto allo studio – Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Progetto 1: LA DIGITALIZZAZIONE COME OPPORTUNITA' DI CRESCITA

Obiettivi da conseguire: Ampliare l'accessibilità alla rete e ai servizi digitali del territorio. L'attività dell'Amministrazione comunale negli ultimi anni è stata notevolmente modificata grazie alla digitalizzazione delle attività amministrative ed all'attivazione di servizi online rivolti alla cittadinanza. Tale processo dovrà proseguire anche nei prossimi anni con l'obiettivo di raggiungere una sempre maggiore semplificazione ed innovazione, facilitando l'attività amministrativa della macchina comunale e consentendo un accesso h24 agli utenti per un sempre maggior numero di servizi.

Assessori di riferimento: Costi

AZIONI	2020	2021	2022
Confermare e potenziare il gruppo di lavoro trasversale fra uffici (comunali e dell'Unione) in tema di Smart City e servizi digitali per la progettazione congiunta di nuove iniziative anche in tema di Big Data, 5G, Internet of Things, SIT, la condivisione di buone prassi, il coordinamento degli interventi e la valutazione degli stessi			
Completare, implementare e governare – in collaborazione con Lepida - la rete M. A. N. (tipologia mista) fra vari punti strategici del territorio, privilegiando le scuole (allo scopo di favorire l'innovazione didattica connessa alle nuove tecnologie) ed i servizi non solo del capoluogo, ma di tutte le frazioni			
Attivare tutte le strategie possibili (accordi pubblico-privato) per garantire entro il 2020 il collegamento a banda ultralarga per tutti i cittadini (Open Fiber)			
Completare, implementare e governare ulteriori bolle di Wi-Fi libero e gratuito nei più significativi centri di aggregazione. Completare, implementare e governare ulteriori hot-spots nelle scuole e nei principali edifici pubblici			
Completare, implementare e governare i servizi online offerti ai formiginesi nell'ottica della semplificazione amministrativa, che si traducono per i cittadini in comodità e risparmio di tempo. Portare a regime la possibilità di compilare e inviare per via telematica le pratiche di trasformazione edilizia del territorio (S.I.Ed.ER). Incentivare le iscrizioni online ai servizi scolastici e l'utilizzo autonomo da parte delle famiglie delle piattaforme web per l'accesso a dati e informazioni			
Promuovere progetti di cittadinanza digitale e l'uso delle nuove tecnologie nella didattica coinvolgendo insegnanti, studenti e famiglie, anche attraverso corsi di formazione			
Completare e facilitare la possibilità di pagamenti online attraverso le integrazioni con il portale nazionale PagoPA per più servizi comunali possibili			

AZIONI	2020	2021	2022
Incentivare l'uso dell'"anagrafe online" attraverso la quale, previa autenticazione con le credenziali SPID, tutti i residenti possono consultare il proprio stato di famiglia, ottenere autocertificazioni precompilate con i dati anagrafici presenti nella banca dati comunale, nonché i principali certificati anagrafici dotati di timbro elettronico			
Mantenere, sostenere, efficientare la piattaforma comuni-chiamo.com che, tramite il web e gli smartphone, permette ai cittadini di inviare in tempo reale le loro segnalazioni al Comune. Tale piattaforma dovrà integrare anche i servizi forniti da terzi (illuminazione pubblica, acquedotto, rifiuti, eccetera) in modo che i cittadini abbiano a disposizione un unico ambiente per tutte le segnalazioni			
Programmare, coordinare e supportare progetti di qualificazione scolastica per avviare i ragazzi della scuola dell'obbligo all'uso consapevole del web e dei social network, alla programmazione nel campo dei media, delle applicazioni web e soprattutto dell'intelligenza artificiale			
Implementare le modalità operative di gestione dei dati affinché siano rispondenti alle disposizioni europee in materia di privacy, con particolare riferimento al registro dei trattamenti in attuazione delle disposizioni fornite dal DPO			
ANPR – Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente: realizzazione di una attività di bonifica dei dati del database anagrafico comunale propedeutica al subentro nella banca dati nazionale, attività di pre-subentro necessaria per la risoluzione di eventuali problemi e subentro definitivo nel database nazionale			
Implementazione del nuovo sistema operativo per la gestione dei servizi anagrafici e di stato civile			
Attivazione dello sportello per il rilascio delle credenziali digitali SPID			
Programmare azioni coordinate per ridurre il digital divide e campagne di informazione/formazione sull'uso consapevole dei social network.			

PIANO STRATEGICO 1 FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA Programma 5: Formigine città che pensa			
Missione di bilancio 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali – Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Missione di bilancio 7: Turismo – Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo			
Progetto 1: PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA COMUNITA'			
Obiettivi da conseguire: continuare ad investire risorse economiche ed umane per incentivare la crescita culturale del singolo cittadino e dell'intera comunità, confermando la linea intrapresa negli ultimi anni con numerosi eventi culturali			
Assessori di riferimento: Agati, Bizzini			
AZIONI	2020	2021	2022
Mantenere, sostenere, migliorare l'animazione del parco di villa Gandini, con la rassegna "Spazi eletti" e tutti gli altri eventi di promozione della lettura;			
Mantenere, sostenere, migliorare il più importante festival culturale: IDEA – la festa del pensiero;			
Mantenere e sostenere l'attuale formula della storica rassegna del "Carnevale dei Ragazzi" con la sfilata notturna, l'aggiunta del giovedì grasso, i concerti pre e post sfilata;			
Rilanciare il progetto del "Castello Errante" di Formigine con attenzione alle migliori tecniche di proiezioni architetture e mantenendo sempre alta la qualità artistica e culturale dei contenuti			
Mantenere, sostenere e rendere più efficiente la collaborazione con tutte le associazioni culturali locali;			
Continuare a promuovere il castello quale cuore e simbolo della comunità e della sua identità: luogo per migliorare l'offerta turistico – culturale legata allo sviluppo commerciale e produttivo del territorio comunale attraverso un forte ed unitario coordinamento delle diverse iniziative che può ospitare: rassegne teatrali e culturali, concerti, convegni, matrimoni e cerimonie civili e religiose, rievocazioni storiche nonché come luogo per la promozione delle eccellenze formiginesi, valorizzazione dell'acetaia comunale;			
Ripensare il percorso di visita del Castello inserendo nuovi stimoli derivati dalla recente vocazione turistica che privilegia non solo la storia e l'archeologia, ma anche il patrimonio enogastronomico del territorio, anche grazie ad ambienti multimediali e rappresentazioni virtuali della produzione tipica locale.			

AZIONI	2020	2021	2022
Migliorare l'accessibilità e la fruibilità del Castello completando la realizzazione di una scala di sicurezza, rifacendo la pavimentazione del ponte levatoio e dell'accesso al palazzo Marchionale con un ciottolato che faciliti la deambulazione e il passaggio delle carrozzine, riaprendo al pubblico l'ultimo piano della torre, completando la risistemazione dell'area archeologica			
Valorizzare la Biblioteca comunale per adulti e ragazzi, aumentando le aperture festive e sperimentando nuovamente aperture serali, affinché diventi sempre più un luogo di aggregazione sociale in nome della cultura			
Utilizzare per attività di promozione della lettura (gruppi di lettura, consigli di lettura e piccoli eventi di promozione del libro) la storica Sala da pranzo di Villa Gandini e potenziare l'arredamento esterno della Biblioteca (tavolini e sedie) per favorire la lettura a cielo aperto immersi nella bellezza del parco			
Mantenere, sostenere, migliorare la programmazione degli eventi dell'Auditorium per favorire le iniziative di carattere artistico, culturale e di spettacolo, con particolare riferimento alla musica, promuovendo l'aggregazione sociale e lo sviluppo socioculturale del territorio			
Riportare il Cinema a Formigine per la stagione invernale attrezzando l'Auditorium (proiettore digitale, adeguamento impianto audio) per renderlo idoneo ad ospitare rassegne cinematografiche di buon livello e rassegne cinematografiche per bambini, ragazze e famiglie; per il cinema estivo individuare un'area idonea come ex area piscina; in entrambi casi occorre trovare una soluzione gestionale adeguata e sostenibile economicamente			
Programmare nei mesi invernali incontri con pensatori, scrittori, intellettuali			
Mantenere, sostenere, migliorare alcuni eventi per la valorizzazione della memoria e della tradizione: fiera San Lorenzo, Ludi San Bartolomeo, Settembre Formiginese, Giornate della memoria e del ricordo, eccetera			
Sostenere la consolidata esperienza dell'Università Popolare di Formigine (UPF), per la programmazione di corsi e laboratori di carattere culturale, scientifico e tecnico			
Progettare forme di riqualificazione di strutture o luoghi in situazione di degrado attraverso l'ideazione di interventi artistici di street art fatti insieme ai giovani e alle associazioni del territorio			

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 6: Formigine, c'è sempre qualcosa

Missione di bilancio 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione di bilancio 7: Turismo - Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Missione di bilancio 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – 2 Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Missione di bilancio 14: Sviluppo economico e competitività – Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Progetto 1: L'ANIMAZIONE DEL TERRITORIO COME ELEMENTO DI ATTRAZIONE E CRESCITA

Obiettivi da conseguire: proseguire nella programmazione di eventi di qualità che coinvolgano vari attori del territorio

Assessori di riferimento: Bizzini, Agati, Bosi

AZIONI	2020	2021	2022
Partecipare annualmente al festival dello sviluppo sostenibile organizzato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile con iniziative ed eventi organizzati a Formigine per tutti i cittadini gli operatori economici e sociali interessati a conoscere ed approfondire i diversi temi dell'Agenda ONU 2030;			
Mantenere, sostenere, valorizzare, promuovere i grandi eventi che si sono imposti in questi anni: Carnevale, Settembre Formiginese, Sere Destate, Spazi eletti, Luglio col bene che ti voglio, Ludi di San Bartolomeo, Idea, Castello Errante, feste di primavera, Magnalonga, Golosando, mercatini di Natale e festa della Befana, Formigine Europa Festival, Festival Irlandese, Mercato francese Le Belle Epoque;			
Introdurre nella programmazione annuale degli eventi il "Festival della musica" partendo dall'esperienza del 2019 proposta dall'associazionismo locale;			
Creare più momenti di "piazza che aggrega" anche dove la piazza non c'è, ad esempio chiusura della via Giardini e momento di festa fatto a Casinalbo, in modo che si creino momenti per condividere, conoscersi, costruire/riscoprire relazioni;			
Proseguire con il progetto "frazioni al centro" e gli "eventi" nei quartieri (zona Centro commerciale 2000; piazza Corassori, ecc...) per far accrescere nei cittadini un maggior senso di appartenenza;			

AZIONI	2020	2021	2022
Mantenere, sostenere, valorizzare, promuovere e potenziare il Sistema Turistico Territoriale, grazie al rinnovato IAT distrettuale - Ufficio di Informazione e accoglienza turistica - collocato all'interno della Galleria Ferrari			
Avviare il progetto "Mercatino locale e itinerante Sapori Formiginesi			
Sviluppare un turismo sportivo, provando a intercettare famiglie e gruppi che partecipano alle manifestazioni organizzate sul territorio			
Partecipare alle fiere del settore turistico attraverso la rete del Sistema turistico distrettuale, anche in collaborazione con APT regionale;			
Aggiornare il sito visitformigine.it e riorganizzare la segnaletica turistica del territorio formiginese con informazioni in diverse lingue.			
Promuovere – in collaborazione con lo IAT e con i competenti servizi comunali - percorsi tematici che comprendono tutti e quattro i Comuni: circuito delle chiese, dei castelli e palazzi storici, dell'enogastronomia, dei luoghi naturalistici, del benessere e delle terme;			
Mantenere, sostenere, valorizzare e promuovere "Benvenuto turista" rivolto agli operatori turistici (albergatori, ristoratori, eccetera) per offrire loro strumenti e informazioni sul marketing, sulle competenze linguistiche e sulle tecnologie digitali per migliorare la propria attività; Diffondere la cultura dell'ospitalità tra le attività a potenziale turistico;			

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 6: Formigine, c'è sempre qualcosa

Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione di bilancio 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione di bilancio 7: Turismo

Progetto 2: IL CENTRO STORICO ACCOGLIENTE, IL TURISMO COME RISORSA

Obiettivi da conseguire: animare costantemente la piazza e al contempo insediare un presidio di riferimento, rendere ancora più attrattiva la città come destinazione turistica

Assessori di riferimento: Bizzini, Agati, Bosi

AZIONI	2020	2021	2022
Pubblicare il bando per la concessione di servizio per la gestione di un pubblico esercizio presso Le Loggette, nonché assegnarne l'aggiudicazione ad un privato anche in ottica di animazione della piazza			
Pubblicare il bando per la concessione di servizio per la gestione di un pubblico esercizio presso l'Ex Bar dei Tigli, nonché assegnarne l'aggiudicazione per una riapertura del servizio il prima possibile.			
Revisionare dei regolamenti della Fiera di S. Lorenzo e del Regolamento Dehors, ai fini di una migliore applicabilità ed efficacia anche a seguito della esperienza degli anni precedenti			
Promuovere percorsi tematici con il circuito delle chiese, dei castelli, dei palazzi storici, luoghi enogastronomici, naturalistici			
Lavorare per la valorizzazione del brand Formigine, potenziando le informazioni agli operatori turistici, la segnaletica, il merchandising, le risorse promozionali online			
Progettare un'area di sosta camper quale azione per incentivare la vocazione turistica di Formigine			

PIANO STRATEGICO 1
FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA

Programma 7: Formigine tiene i conti a posto

Missione di bilancio 1: servizi istituzionali, generali e di gestione – Programmi di bilancio 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato, 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Missione di bilancio 4: Istruzione e diritto allo studio – Programma di bilancio 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Progetto 1: COSTRUIRE IL BILANCIO IN UN'OTTICA DI EQUITÀ'

Obiettivi da conseguire: continuare a garantire la sicurezza del bilancio come priorità e vincolo rispetto a qualunque altra politica.

Assessori di riferimento: Costi, Pagliani

AZIONI	2020	2021	2022
Perseguire obiettivi di equità delle politiche tributarie e tariffarie, al fine di creare le condizioni di giustizia tra gli utenti dei servizi ed i contribuenti nelle medesime condizioni economiche			
Perseguire nelle attività di controllo e recupero delle entrate anche attraverso la lotta all'evasione fiscale			
Monitorare l'efficienza dei servizi attraverso l'analisi delle diverse modalità di gestione possibili e la scelta della più conveniente nel rapporto costi/qualità			
Confermare la gestione della Formigine Patrimonio come braccio operativo del Comune, monitorandone costantemente l'operato, consolidandone il bilancio con quello comunale e valutando la possibilità di reinternalizzare alcuni servizi in amministrazione secondo un'analisi costi/benefici			
Confermare il piano di rientro dall'indebitamento, anche attraverso l'attuazione del piano delle alienazioni			
Prevedere l'attuazione dei nuovi investimenti senza generare nuovo debito ma attraverso l'attivazione del piano delle alienazioni patrimoniali e l'accesso a contributi di Provincia, Regione, Unione Europea e fondazioni			
Rivedere le diverse forme di partecipazione del Comune in enti e società con un'attenta analisi costi/benefici			
Confermare e migliorare i processi di programmazione strategica e di rendicontazione sociale con particolare attenzione al coinvolgimento dei cittadini in forme nuove e con strumenti come il bilancio sociale			
Proseguire nelle esperienze di collaborazione pubblico-privato nella gestione di alcuni servizi			
Introduzione del "Fattore famiglia" per promuovere politiche tariffarie attente alle effettive condizioni socio-economiche delle famiglie, con particolare riferimento alle famiglie numerose.			
Confermare la partecipazione azionaria del Comune in Banca Etica per caratterizzare sempre più Formigine come città equa e solidale anche al fine di favorire un più alto grado di responsabilità sociale anche della finanza locale			

PIANO STRATEGICO 1 FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA Programma 8: Formigine e le istituzioni: dal Comune all'Europa			
Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali e di gestione – Programma di bilancio 1 Organi istituzionali, 2 Segreteria Generale Missione di bilancio 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero – Programma 2 Giovani Missione di bilancio 19: Relazioni internazionali – Programma 1 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo			
Progetto 1: UNA NUOVA DIMENSIONE PER IL COMUNE E I SUOI ORGANISMI			
Obiettivi da conseguire: allargare la partecipazione alla vita amministrativa del Comune a nuovi soggetti. Rafforzare l'immagine di Formigine nel contesto europeo			
Assessori di riferimento: Costi, Bosi, Sarracino			
AZIONI	2020	2021	2022
Apportare le modifiche allo Statuto e al Regolamento del Consiglio al fine di introdurre la figura del Consigliere Delegato nonché ottimizzare gli istituti previsti alla luce della esperienza delle legislature precedenti.			
Contribuire alla vita istituzionale dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, uniformando procedimenti, atti, standard e regolamenti.			
Gestire la contrattazione e la stipula del contratto decentrato integrativo e dare corso agli adempimenti successivi.			
Provvedere alla gestione dinamica della dotazione organica, al suo monitoraggio e alla rilevazione dei fabbisogni al fine di accrescere l'efficienza dell'organizzazione e dell'azione amministrativa, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'effettivo ricambio generazionale e la migliore organizzazione del lavoro, nonché di reclutare figure professionali con elevate competenze.			
Gestire il ciclo della performance (piano della performance, relazione sulla performance, sistema di valutazione del personale dipendente e dirigente), valorizzando gli obiettivi collegati all'adeguamento dei servizi alle nuove esigenze della comunità in termini di semplificazione e rapidità, della risposta, nonché di miglioramento e innovazione delle prestazioni.			
Consolidare e rafforzare i servizi di accoglienza e di orientamento del cittadino, al fine di semplificarne e valorizzarne il rapporto, valorizzando non solo il sistema tecnologico, ma anche l'approccio legato allo scambio "relazionale".			
Consolidare il rapporto di gemellaggio con Saumur (Francia) e Kilkenny (Irlanda) proseguendo la promozione di scambi giovanili come Eurocamp e opportunità formative come Servizio Volontario Europeo e tramite la promozione di nuovi progetti internazionali, in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Giovanili.			

AZIONI	2020	2021	2022
Sviluppare le relazioni internazionali del Comune anche con nuovi Comuni europei			
Potenziare l'attività di ricerca fondi attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali e comunitari e attraverso risorse private (fondazioni); proseguire l'attività di segnalazione delle opportunità di finanziamento alle imprese e alle associazioni del territorio			
Attivare esperienze di tirocinio per i giovani con le città gemellate			
Favorire scambi per lo studio delle lingue con le scuole delle città europee gemellate con Formigine.			

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 1: Formigine città volontaria: solidarietà e associazionismo			
Missione di bilancio 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 8 Cooperazione e associazionismo			
Progetto 1: LA CONSULTA DEL TERZO SETTORE E LA PROMOZIONE DELLE FORME ASSOCIATIVE DEL TERRITORIO			
Obiettivi da conseguire: Istituire la Consulta del Terzo Settore			
Assessori di riferimento: Zarzana, Sarracino			
AZIONI	2020	2021	2022
Accompagnare la trasformazione del Terzo Settore monitorando l'applicazione del nuovo Codice del Terzo Settore e dei decreti applicativi in modo che tutte le realtà formiginesi possano effettivamente vedersi riconoscere le prerogative e i benefici derivanti dalla nuova normativa			
Passare dalla attuali Consulte delle associazioni, alla istituzione di una nuova Consulta del Terzo Settore dove, in coerenza col nuovo codice, siano rappresentate tutte le componenti delle forme di auto-organizzazione dei cittadini/e, valorizzandole in un'attività di co-progettazione e co-gestione di progetti e attività, nonché come luogo di confronto su alcuni atti amministrativi (bilanci, regolamenti, piani urbani) di forte interesse pubblico			
Valorizzazione di villa Benvenuti come "Casa delle associazioni" attraverso il rinnovo delle convenzioni in scadenza e sempre promuovendo la condivisione degli spazi dove possibile			

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 1: Formigine città volontaria: solidarietà e associazionismo			
Missione di bilancio 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 8 Cooperazione e associazionismo			
Progetto 2: PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO E DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE			
Obiettivi da conseguire: promuovere e sostenere l'associazionismo presente nel nostro territorio comunale (di volontariato e di promozione sociale) e le altre organizzazioni che operano nel campo della solidarietà sociale (ad es. le Parrocchie), in quanto risorse concrete e indispensabili al benessere di tutti/e i/le cittadini/e.			
Assessori di riferimento: Zarzana, Sarracino			
AZIONI	2020	2021	2022
Promuovere forme di auto-organizzazione, reti di famiglie e di quartiere, valorizzando esperienze già esistenti (Gruppi di acquisto solidali, cene di quartiere, associazioni, ...)			
Promuovere forme di partecipazione attiva della cittadinanza e di impegno dei singoli cittadini in attività di pubblica utilità e di promozione del territorio, nel terzo settore, nell'associazionismo e nella politica			
Favorire il confronto e la collaborazione con le associazioni per la co-progettazione e la co-gestione di attività innovative, anche nell'ambito specifico dei servizi sociali e socio-sanitari conferiti all'Unione dei Comuni del distretto ceramico			
Creare un ufficio di riferimento per tutte le associazioni al fine di semplificare e rendere omogenee le procedure di supporto al di là degli ambiti di intervento			
Sostenere percorsi scolastici (ad es. progetti di qualificazione) che facciano conoscere l'associazionismo e ne promuovano il valore			
Consolidamento della collaborazione con le Parrocchie per l'attivazione dei gruppi educativi territoriali pomeridiani, al fine di ridurre la povertà educativa e le disuguaglianze di base, nell'ottica della promozione del benessere e della prevenzione del disagio (Caritas, Centri di Ascolto, Oratori, ecc.).			
Proseguire l'attività di coordinamento e sostegno alle associazioni, le parrocchie, le istituzioni educative private ed in generale i soggetti terzi nella realizzazione di attività educative e ricreative per minori, specialmente nel periodo estivo a supporto delle famiglie (centri estivi)			

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 2: Formigine riduce le diseguaglianze a aumenta l'inclusione			
Missione di bilancio 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Missione di bilancio 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 6 Interventi per il diritto alla casa			
Progetto 1: IL DIRITTO ALLA CASA			
Obiettivi da conseguire: Migliorare l'offerta di alloggi di edilizia pubblica.			
Assessori di riferimento: Pagliani, Zarzana			
AZIONI	2020	2021	2022
Assicurare e implementare la manutenzione attiva del patrimonio di edilizia pubblica del Comune			
Prevedere l'incremento dell'attuale numero di alloggi di edilizia pubblica			
Attuazione nei prossimi 5 anni, come previsto dalla programmazione urbanistica, di un'offerta di edilizia residenziale sociale a Formigine e a Casinalbo all'interno dell'area ex Maletti, con alloggi in vendita a prezzi calmierati, affitti a canone concordato ed affitti con patto di futura vendita replicando i bandi e i relativi criteri già sperimentati nelle frazioni di Corlo e Magreta			
Erogazione, tramite i Servizi dell'Unione dei Comuni del distretto ceramico di contributi a sostegno dell'abitare (Bonus/fondo affitti, morosità incolpevole, ecc.)			
Mantenimento degli incentivi alla messa a disposizione degli alloggi privati sfitti, dell'esperienza bonus affitti, degli incentivi per far fronte all'emergenza sfratti e delle altre misure in essere			
Sostegno a nuove modalità nelle politiche abitative come le esperienze di affiancamento all'abitare, favorendo la condivisione di momenti di vita tra persone e famiglie (co-housing e housing sociale)			

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 2: Formigine riduce le diseguaglianze a aumenta l'inclusione			
Missione di bilancio 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale – Programma 5 Interventi per le famiglie			
Progetto 2: CONTRASTARE LE DISCRIMINAZIONI PER PROMUOVERE IL BENESSERE			
Obiettivi da conseguire: attuare azioni di sensibilizzazione ed educazione contro ogni forma di discriminazione delle diversità (genere, razza, condizione fisica, economica, sociale...) per la promozione del benessere del singolo e dell'intera comunità			
Assessori di riferimento: Zarzana			
AZIONI	2020	2021	2022
Promuovere l'uguaglianza di genere con particolare attenzione alla conciliazione dei tempi di vita-lavoro delle famiglie con figli e anziani non autosufficienti			
Diffondere la cultura delle pari opportunità fra uomo e donna e di superamento di ogni forma di discriminazione per offrire a ciascun individuo pari opportunità nell'educazione, nel lavoro, nella cultura e nelle istituzioni			
Consolidare gli interventi di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne e sui minori			
Promuovere la cultura delle pari opportunità a livello distrettuale, mediante convenzioni con istituzioni preposte, eventi mirati e campagne di sensibilizzazione, anche presso le scuole con specifici progetti didattici e in collaborazione con associazioni, con particolare riferimento alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro			
Coordinare le esperienze attive sul territorio favorendo una rete di scambio e collaborazione con tutte le realtà presenti in tema di inclusione dei cittadini stranieri, valorizzando in collaborazione con l'Unione, progetti per l'accoglienza (ad esempio corsi di italiano e di formazione), prevedendo inoltre forme di mediazione interculturale con i bambini e le famiglie al fine di renderle partecipi delle attività e possibilità offerte dalla comunità formiginese.			

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 3: Formigine città per giovani e la creatività			
Missione di bilancio 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero – Programma di bilancio 2 Giovani			
Progetto 1: NUOVE OPPORTUNITA' E NUOVI SPAZI PER I GIOVANI			
Obiettivi da conseguire: fare emergere le potenzialità ed energie dei giovani, sostenere in tutte le sue forme la capacità di auto-organizzazione dei ragazzi, la creatività e la propensione all'impegno civile e sociale, la ricerca dell'impiego e l'inserimento nel mondo del lavoro			
Assessori di riferimento: Sarracino			
AZIONI	2020	2021	2022
Proseguire e valorizzare il servizio civile universale e regionale ed il servizio volontario europeo			
Confermare l'offerta di tirocini per i giovani presso l'amministrazione ed i servizi comunali, le esperienze di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio universitario			
Promuovere la partecipazione finalizzata alla co-progettazione delle attività rivolte ai giovani dei gruppi giovanili formali e informali			
Proseguire l'esperienza di Hub in Villa come risorsa per i giovani che iniziano a progettare un lavoro in proprio, anche rendendolo più accessibile con un ampliamento degli orari studiando un forme di coinvolgimento delle associazioni. Rendere sempre più l'Hub, oltre a spazio di coworking anche spazio legato alla formazione digitale dei giovani e della cittadinanza; affiancare e sostenere l'Hub nel produrre progetti, percorsi formativi, consulenze grafiche e informatiche rivolti alla cittadinanza e in particolare ai più giovani			
Favorire la partecipazione a programmi ed iniziative europee - scambi giovanili con le città gemellate e nuovi gemellaggi anche attraverso la collaborazione con le associazioni, in collaborazione con l'Ufficio Europa			
Promuovere concerti e attività di live session – acustici organizzate per e con i giovani partendo anche dalle risorse ed esperienze locali, dalla sale prove musicali, dalla Casa della musica			
Assicurare sostegno costante agli eventi giovanili in villa Benvenuti, individuando il parco della stessa come luogo privilegiato per iniziative coordinate fra associazioni del territorio			
Recuperare dopo un percorso di co-progettazione e l'attivazione di un progetto di crowdfunding uno spazio che sia luogo di catalizzazione della creatività dei giovani. Questo luogo potrà costituire la sede per imprese creative e di innovazione culturale giovanile			

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 4: Formigine sostiene un'istruzione di qualità in scuole sicure			
Missione di bilancio 4: Istruzione e diritto allo studio – Programma di bilancio 1 Istruzione prescolastica, 2 Altri ordini di istruzione Missione di bilancio 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 1 Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido			
Progetto 1: L'ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER ARRICCHIRE IL TERRITORIO			
Obiettivi da conseguire: garantire i risultati di qualità, quantità, efficienza ed economia raggiunti nelle azioni già in essere rispetto ai servizi scolastici ed educativi, al diritto allo studio, alle iniziative di aggregazione extra – scolastiche			
Assessori di riferimento: Sarracino			
AZIONI	2020	2021	2022
Continuare con l'esperienza della programmazione congiunta tra comune, famiglie e direzioni didattiche al fine di creare una sinergia "scuola – famiglia" nella realizzazione di specifiche progettualità			
Continuare a valorizzare la rete educativa esistente, costituita da scuola, realtà associative, parrocchiali e sportive per mantenere una "comunità educante", luogo di confronto e formazione			
Nella fascia 0 - 3 anni: mantenere gli attuali livelli di accesso, sostenere servizi differenziati e flessibili in grado di rispondere agli effettivi bisogni delle famiglie, supportare una progettazione pedagogico - educativa in linea con gli standard regionali sia nelle strutture pubbliche sia nel privato convenzionato, a sostegno della genitorialità, dell'inclusione dei servizi nel territorio, della promozione della cultura dell'infanzia anche all'esterno dei servizi			
Proseguire il supporto alle istituzioni educative private 3-6 anni mediante la valorizzazione delle convenzioni in essere			
Mantenere il Piano per il Diritto allo Studio quale strumento di programmazione, coordinamento e finanziamento delle attività educative e dei servizi scolastici a Formigine, con particolare attenzione a disabilità e sostegno; offerta formativa attorno a macro-tematiche (cittadinanza attiva, legalità, ambiente, inclusione, promozione del volontariato, orientamento); sostegno ai progetti innovativi promossi dalle scuole nell'ambito dei PON (fondi europei) e del Piano Nazionale Scuola Digitale;			
Proseguire l'esperienza del "Tavolo scuola distrettuale" per l'elaborazione di azioni di livello distrettuale			
Riproporre agli studenti laboratori e progetti aperti al territorio con finalità educative e formative in orario scolastico e/o extrascolastico			

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 4: Formigine sostiene un'istruzione di qualità in scuole sicure			
Missione di bilancio 4: Istruzione e diritto allo studio – Programma di bilancio 1 Istruzione prescolastica, 2 Altri ordini di istruzione Missione di bilancio 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 1 Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido			
Progetto 2: SCUOLE INNOVATIVE ED IN SICUREZZA			
Obiettivi da conseguire: Migliorare il livello di sicurezza delle scuole riqualificando il patrimonio scolastico anche tramite interventi volti al risparmio energetico. Favorire opportunità didattiche innovative grazie alla messa a disposizione di spazi e strutture adeguati			
Assessori di riferimento: Pagliani, Sarracino			
AZIONI	2020	2021	2022
Miglioramento sismico delle scuole Don Mazzoni di Corlo.			
Completamento del secondo stralcio del miglioramento sismico delle scuole medie Fiori di Formigine e rifacimento palestra.			
Rifacimento delle scuole Prampolini di Casinalbo con possibile trasformazione in polo per l'infanzia			
Completamento della quarta sezione di nido all'interno del polo per l'infanzia Barbolini – Ginzburg, nell'ottica della promozione e sostegno del sistema 0/6 anni, quale sperimentazione di servizi educativi poligestionali (comune, stato, affidatario terzo)			

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 5: Formigine città per le famiglie			
Missione di bilancio 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma di bilancio 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale – Programma 5 Interventi per le famiglie – Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali			
Progetto 1: VICINI ALLE FAMIGLIE			
Obiettivi da conseguire: affiancare e sostenere le famiglie, soprattutto quelle più fragili e in difficoltà, nei bisogni primari, attraverso misure di sostegno al reddito, interventi a favore della genitorialità, servizi di orientamento e supporto alle attività di cura e assistenza			
Assessori di riferimento: Zarzana, Sarracino			
AZIONI	2020	2021	2022
Favorire l'accesso ai servizi attraverso la piena funzionalità dello Sportello Sociale (parte integrante dello Sportello del cittadino) quale luogo di primo orientamento e raccolta dei bisogni.			
Attivazione di misure nazionali e locali di contrasto alla povertà e sostegno del reddito, anche attraverso progettazioni specifiche con Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e/o altre forme di finanziamento.			
Consolidare e sviluppare i servizi e le attività del Servizio Famiglie, Infanzia e Adolescenza dell'Unione ed, in particolare, quelli proposti all'interno del Centro per le famiglie distrettuale, favorendone l'integrazione con la Casa della salute – polo pediatrico di Casinalbo.			
Promuovere azioni di sostegno e supporto ai caregiver, coinvolgendo attivamente anche le realtà del volontariato e dell'associazionismo			
Mantenere e potenziare il trasporto sociale come strumento essenziale per le famiglie con minori, disabili, anziani in coprogettazione con il volontariato del terzo settore			

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 6: Formigine aiuta le persone più fragili: minori, diversamente abili, anziani			
Missione di bilancio 12: <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido – Programma 2 Interventi per la disabilità – Programma 3 Interventi per gli anziani – Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>			
Progetto 2: ACCOGLIERE LE FRAGILITA'			
Obiettivi da conseguire: promuovere una comunità che sappia farsi carico innanzitutto delle fasce più deboli e fragili della popolazione (minori, anziani, disabili, donne vittime di violenza, stranieri, ecc.), all'interno della quale nessuno si senta escluso e tutti - secondo i mezzi, le risorse e le capacità di ciascuno - partecipino attivamente alla costruzione di una comunità davvero solidale			
Assessori di riferimento: Zarzana, Sarracino			
AZIONI	2020	2021	2022
Consolidamento delle attività e degli interventi del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione – polo di Formigine, a partire dallo Sportello sociale come primo punto di accesso, sino alla erogazione dei servizi e degli interventi rivolti ai cittadini residenti, in stretta collaborazione con i servizi sanitari e le reti formali e informali del territorio.			
Sempre in collaborazione con l'Unione competente sul tema, potenziare i progetti e i servizi dedicati alle persone disabili, rafforzando la rete con il terzo settore, fra le altre cose promuovendo iniziative volte all'accesso ai servizi, orientamento in età adulta, superamento barriere architettoniche, miglioramento della segnaletica e dei percorsi pedonali (ad esempio per non vendenti), promuovere i weekend di autonomia dedicati a ragazzi con disturbi dello spettro autistico.			
Consolidamento delle attività e degli interventi del Servizio Sociale Tutela Minori dell'Unione, in rete con le realtà educative, sanitarie e di volontariato del terzo settore.			
Consolidamento della attività e degli interventi del Centro antiviolenza distrettuale "TINA", all'interno di una rete di contrasto alla violenza alle donne che coinvolge servizi sanitari, forze dell'ordine, terzo settore, centro d'ascolto donne.			
Consolidamento e sviluppo delle attività, degli Interventi e dei servizi gestiti dall'Ufficio di Piano a favore delle persone disabili e anziane, sempre in stretto raccordo con l'Unione, la rete dei servizi sanitari e del terzo settore, al fine di continuare a garantire servizi di assistenza domiciliare, fondo non autosufficienza, pause di sollievo, assegni di cura, dimissioni protette, ricoveri temporanei, servizi di trasporto; valorizzazione degli anziani a supporto della comunità con iniziative come orti urbani, circoli ricreativi, attività motorie, vicinato solidale			

AZIONI	2020	2021	2022
Consolidamento e sviluppo dei servizi degli interventi e delle azioni gestiti dall'Ufficio di Piano a favore dei cittadini stranieri (Centro servizi per cittadini stranieri, progetti FAMI, progetti di volontariato e alfabetizzazione) in collaborazioni con gli organi istituzionali (Prefettura e Questura) e le realtà del terzo settore coinvolte.			

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 6: Formigine aiuta le persone più fragili: minori, diversamente abili, anziani			
Missione di bilancio 12: <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido – Programma 2 Interventi per la disabilità – Programma 3 Interventi per gli anziani</i>			
Progetto 2: PROGETTO DOPO DI NOI			
Obiettivi da conseguire: ampliare e diversificare la gamma dei servizi e degli interventi a favore delle persone disabili e non autosufficienti, attraverso il coinvolgimento diretto di soggetti istituzionali (Unione, Az. Usl), del Terzo settore (volontariato, promozione sociale) e del profit., per rispondere a bisogni immediati e futuri, anche attraverso risposte sperimentali e innovative			
Assessori di riferimento: Costi, Zarzana, Pagliani			
AZIONI	2020	2021	2022
Confronto con il Settore Politiche Sociali dell'Unione e con le realtà del Terzo settore che partecipano allo specifico tavolo del "Durante - Dopo di Noi", coordinato dall'Ufficio di Piano nell'ambito della programmazione del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale,			
Gestione della procedura in finanza di progetto per la realizzazione della struttura presso le scuole ex Carducci contestualmente ad un percorso di ricerca di forme di finanziamento e sostegno sia per la fase di costruzione che per la successiva gestione ordinaria.			

PIANO STRATEGICO 2
FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE

Programma 7: Formigine promuove la salute

Missione di bilancio 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido – Programma 5 Interventi per le famiglie – Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Progetto 1: FORMIGINE PER LA SALUTE

Obiettivi da conseguire: promuovere l'integrazione dei servizi sanitari e socio-sanitari sul territorio, attraverso gli strumenti propri della programmazione socio-sanitaria ed, obiettivi strategici d, in particolare, il Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale, elaborato nel contesto specifico dell'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico. Valorizzazione del servizio farmaceutico attraverso erogazione di servizi rivolti alla Comunità di carattere sociosanitario, impiegando la competenza e la professionalità del personale della Farmacia comunale che garantisce i servizi sopra descritti. il Comune si impegna, nei limiti di diritto e di fatto stabiliti delle norme di settore a reinternalizzare le figure che operano nell'ambito della farmacia, nei servizi preposti alle attività di prevenzione e assistenza della struttura comunale in caso di eventuale dismissione

Assessori di riferimento: Costi, Zarzana, Bizzini

AZIONI	2020	2021	2022
Completamento delle procedure per la concessione all'Azienda Usl degli spazi di Villa Bianchi destinati alla realizzazione della Casa della Salute			
Monitoraggio dei lavori di ristrutturazione in carico all'Azienda Usl			
Condivisione della programmazione dei servizi previsti all'interno della Casa della salute e dello loro attivazione, in raccordo con la rete dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio			
Incentivare da parte della farmacia comunale l'erogazione di servizi a titolo gratuito aggiuntivi (es. farmaci portati a domicilio) e iniziative di supporto alle campagne di prevenzione del Comune			
Completare la realizzazione della nuova Casa della Salute di Formigine organizzata su due poli. Presso i poliambulatori sarà attivato un nuovo ambulatorio infermieristico ed una riorganizzazione dei servizi dedicati agli adulti e alle cronicità. A Casinalbo, presso la struttura di Villa Bianchi che già ospita il Centro per le Famiglie, sarà invece creato un "polo della crescita", con la presenza di pediatri di comunità			
Concorrere alla realizzazione dell'Hospice con i Comuni del Distretto e l'Ausl per il ricovero e la degenza dei malati terminali che necessitano di cure palliative che non possono più essere erogate al domicilio			

PIANO STRATEGICO 2
FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE

Programma 7: Formigine promuove la salute

Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Missione di bilancio 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Missione di bilancio 14: Sviluppo economico e competitività – Programma 4 Reti e altre servizi di pubblica utilità

Progetto 3: LA PREVENZIONE DELLA LUDOPATIA

Obiettivi da conseguire: prevenire la ludopatia agendo sulla sensibilizzazione dei cittadini e sul contrasto, in particolare utilizzando gli strumenti e le risorse offerte dalle norme regionali in materia.

Assessori di riferimento: Costi, Zarzana, Bizzini

AZIONI	2020	2021	2022
Attuazione dei programmi e degli interventi previsti dal Piano Locale GAP, così come dettagliati nel Piano di zona triennale 2018-2020, in stretta collaborazione con l'Az. USL Servizio Dipendente Patologiche, l'Unione Servizio Famiglia, infanzia e adolescenza.			
Continuare sinergia con il gruppo Sani stili di vita dei Piani di Zona, con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze			
Promuovere campagne contro le dipendenze (gioco d'azzardo, alcool, fumo, droghe, "social", ecc.)			
Proseguire le azioni di contrasto alla ludopatia attuando il piano di dismissione degli apparecchi per il gioco d'azzardo installati in 22 locali sul totale dei 33 presenti sul comune di Formigine ad una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi censiti come sensibili, confermare l'ordinanza di riduzione degli orari di apertura degli esercizi commerciali con apparecchi per il gioco; rafforzare le misure di prevenzione anche in collaborazione con Ausl e la campagna SlotFreeER che ha già visto l'adesione di 31 esercizi commerciali su tutto il territorio			
Aumentare le zone in cui è proibito fumare (anche all'esterno) ad esempio nel parco del Castello, in alcune aree del Parco della Resistenza e Villa Benvenuti			

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 8: Formigine città sportiva			
Missione di bilancio 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero – Programma 1 Sport e tempo libero			
Progetto 1: PIANO PER IL DIRITTO ALLO SPORT			
Obiettivi da conseguire: Incentivare la vocazione sportiva della Città al fine di attuare la “promozione della salute” introdotta dalla Carta di Ottawa, di cui le componenti sociali rappresentano i pilastri fondamentali. Affermazione delle persone con disabilità anche all'interno dello sport per consentirne il coinvolgimento e l'auto-determinazione.			
Assessori di riferimento: Zarzana, Pagliani			
AZIONI	2020	2021	2022
Facilitare la possibilità per tutti i bambini e i ragazzi di partecipazione ad attività sportive come forma di socializzazione			
Implementare azioni volte all'inclusione delle persone diversamente abili attraverso la collaborazione con le società sportive del territorio. Si Vuole altresì attuare un collegamento forte con la scuola sulle tematiche delle opportunità offerte dallo sport per gli studenti disabili.			
Favorire percorsi di rete: potenziare la collaborazione tra sport e scuola, promuovere la conoscenza e la pratica di sport meno conosciuti, incentivare l'attività all'aperto e le attività spontanee			
Integrare sport e turismo, attivarsi per interagire con le società sportive per rendere il territorio formiginese accattivante anche attraverso l'organizzazione di tornei ed eventi			
Promuovere in collaborazione con le società sportive la formazione degli educatori/istruttori al fine di avere personale a contatto con ragazzi, bambini e atleti il più qualificato possibile			
Valorizzare il ruolo della Consulta dello sport, utilizzando i percorsi di partecipazione anche per questa forma di associazionismo.			

PIANO STRATEGICO 2 FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE Programma 8: Formigine città sportiva			
Missione di bilancio 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero – Programma 1 Sport e tempo libero			
Progetto 2: RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI			
Obiettivi da conseguire: Valorizzazione dello sport attraverso la riqualificazione degli impianti al fine di migliorarne la fruibilità e la sicurezza			
Assessori di riferimento: Zarzana, Pagliani			
AZIONI	2020	2021	2022
Riqualificazione degli impianti di Viale dello Sport allargando l'offerta sportiva attraverso l'uso dell'area ex piscina e degli ex spogliatoi per sport indoor e outdoor, con particolare attenzione alle nuove discipline urbane			
Progettare e avviare la riqualificazione del polo sportivo del rugby			
Riqualificazione degli impianti di illuminazione dei vari impianti sportivi al fine di efficientare i consumi energetici			
Ottimizzazione spazi (con installazione telo) della palestra delle scuole Carducci di Formigine per poter disporre di due campi di allenamento in contemporanea			
Programmazione ed esecuzione di Intervento di manutenzione straordinaria sul Palazzetto di Corlo			
Individuazione dell'area, progettazione e realizzazione di un nuovo campo da basket all'aperto a Magreta			
Progettazione e realizzazione di un nuovo campo da calcio in sintetico a Colombaro			
Censimento dei campetti presenti nel capoluogo e nelle frazioni, al fine di valutare la possibilità di riqualificarli per uno polifunzionale, rendendo quindi disponibile almeno uno spazio per frazione fruibile a fini sportivi destrutturati e informali (yoga e discipline del benessere, ginnastica, attività ludiche)			
Valutazione della possibilità e progettazione di riconversione del campo da calcio Pincelli in erba sintetica			

PIANO STRATEGICO 3
FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Programma 1: Formigine città ordinata e bella

Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Missione di bilancio 4: Istruzione e diritto allo studio – Programma di bilancio 1 Istruzione prescolastica, 2 altri ordini di istruzione non universitaria

Missione di bilancio 5: tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – Programma di bilancio 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico artistico

Missione di bilancio 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero – Programma di bilancio 1 Sport e tempo libero

Missione di bilancio 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma di bilancio 1 Urbanistica e assetto del territorio

Missione di bilancio 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma di bilancio 2 Tutela, Valorizzazione e recupero ambientale

Missione di bilancio 10: Trasporto e diritto alla mobilità – Programma di bilancio 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Progetto 1: MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Obiettivi da conseguire: miglioramento del patrimonio di beni del Comune.

Assessori di riferimento: Costi, Agati, Pagliani, Bizzini, Bosi

AZIONI	2020	2021	2022
Strade: piano straordinario di manutenzione asfalti nel Centro e nelle Frazioni			
Manutenzione straordinaria Aree Verdi/Parchi – manutenzione straordinaria Vila Gandini			
Edifici Storici: riqualificazione della sede dell'Associazione culturale Sant'Antonio ora Museo della Civiltà Contadina.			

PIANO STRATEGICO 3
FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Programma 1: Formigine città ordinata e bella

Missione di bilancio 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Programma 5 Ufficio tecnico

Missione di bilancio 5: tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – Programma di bilancio 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico artistico

Missione di bilancio 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma di bilancio 1 Urbanistica e assetto del territorio

Progetto 2: STRATEGIA DI RIGENERAZIONE URBANA – LA CITTA' CHE VORREI

Obiettivi da conseguire: la Città come “insediamento umano”: luogo ospitale e sicuro.

Assessori di riferimento: Costi, Agati, Pagliani, Bizzini, Bosi

AZIONI	2020	2021	2022
Avvio delle procedure del secondo stralcio di riqualificazione della piazza del Castello lungo via Trento Trieste fino a via San Francesco, proseguendo così l'attuazione del progetto generale e la contestuale eliminazione delle barriere architettoniche			
Realizzazione della scala di sicurezza del palazzo marchionale con una scala esterna, nella parte nord, per permettere il deflusso dal primo piano. Consolidamento dei solai della Torre dell'orologio e consentire la riapertura al pubblico dei piani interdetti			
Ristrutturazione della facciata di Sala Loggia			
Programma per assegnare dei contributi ai privati per la riqualificazione delle facciate degli edifici del centro storico e per favorire la riqualificazione dei dehors			
Riqualificazione area del “Parco delle 3 fontane” e Torre dell'Acquedotto			

PIANO STRATEGICO 3
FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Programma 1: Formigine città ordinata e bella

Missione di bilancio 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma di bilancio 1 Urbanistica e assetto del territorio

Missione di bilancio 10: Trasporto e diritto alla mobilità – Programma di bilancio 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Progetto 3: UNA PIAZZA PER OGNI FRAZIONE

Obiettivi da conseguire: valorizzazione delle frazioni con interventi straordinari

Assessori di riferimento: Costi, Agati, Pagliani, Bizzini, Bosi

AZIONI	2020	2021	2022
Avvio delle procedure urbanistiche al fine di consentire l'inizio delle opere di urbanizzazione del comparto Ex Maletti - Casinalbo			
Attività di supporto al soggetto attuatore relativamente alla riqualificazione di p.zza Kennedy a Magreta			
Elaborazione del progetto di riqualificazione dell'area della Pieve - Colombaro			
Corlo: riqualificazione viabilità ai fini di migliorare l'assetto urbano della frazione			

PIANO STRATEGICO 3 FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE Programma 2: Formigine e un'urbanistica sostenibile			
Missione di bilancio 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma di bilancio 1 Urbanistica e assetto del territorio			
Progetto 1: ELABORAZIONE DEL PUG – PIANO URBANISTICO GENERALE			
Obiettivi da conseguire: Elaborazione del PUG			
Assessori di riferimento: Costi, Pagliani			
AZIONI	2020	2021	2022
Costituire l'ufficio di piano previsto dalla legge regionale 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" a livello comunale, al fine di gestire il processo di definizione del nuovo PUG e la negoziazione degli accordi operativi, coordinandosi coi comuni del Distretto, come avvenuto per il PUMS (Piano Urbano della mobilità sostenibile) al fine di uniformare e coordinare tra loro le norme dei regolamenti urbanistici			
Avviare la conversione degli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE) per unificare e conformare le previsioni di tali strumenti ai contenuti del nuovo PUG valorizzando il quadro conoscitivo, la valsat – valutazione di sostenibilità territoriale e ambientale, i contenuti del RUE vigente, la tutela del centro storico e degli edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale implementandoli con strategie per la qualità urbana ed ecologico ambientale, disciplina analitica di interventi di riuso e di rigenerazione urbana, ivi compresi i relativi incentivi, deroghe, limiti alle previsioni insediative al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, la cartografia di piano con la indicazione ideogrammatica con le previsioni strategiche per il territorio urbanizzato e le nuove urbanizzazioni			
Revisione di tutti i piani urbanistici attuativi che prima dell'entrata in vigore della L.R. 24/2017 risultavano approvati e convenzionati al fine di valutarne possibili modifiche in termini migliorativi finalizzate ad adeguare le precedenti previsioni urbanistiche accelerando i relativi processi di attuazione o di archiviazione			

PIANO STRATEGICO 3 FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE Programma 3: Formigine per una mobilità sostenibile			
Missione di bilancio 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma di bilancio 1 Urbanistica e assetto del territorio			
Progetto 1: ATTUAZIONE DEL PUMS ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU)			
Obiettivi da conseguire: Predisposizione del PGTU			
Assessori di riferimento: Bosi, Pagliani			
AZIONI	2020	2021	2022
Predisposizione del PGTU			
Sollecitare all'ente preposto il completamento delle barriere antirumore in alcune tratti di interferenza tra la ferrovia Modena – Sassuolo e il centro abitato			
Proporre di trasformare la linea Sassuolo-Modena nella linea Sassuolo-Formigine-Modena-Carpi spostando l'interscambio da Formigine a Baggiovara riducendo così i tempi di chiusura dei passaggi a livello sul territorio comunale			
Disporre di un progetto condiviso e delle relative risorse statali per una trasformazione dell'infrastruttura in un nuovo servizio, che, utilizzando la sede esistente, non subisca i vincoli imposti dalle norme per la circolazione ferroviaria			
Presidiare le relazioni con le autorità competenti in materia di trasporto pubblico per il miglioramento del servizio e delle modalità di accesso: collegamento con le frazioni, servizio "Mi Muovo in Città"; sensibilizzare all'uso del car sharing e del car pooling			
In merito al trasporto privato, lavorare per la riduzione e il rinnovo del parco veicolare, confermando obbligo a predisposizione per installazione di infrastrutture elettriche di ricarica autoveicoli in interventi edilizi nuovi, produttivi, commerciali o residenziali			

PIANO STRATEGICO 3 FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE Programma 3: Formigine per una mobilità sostenibile			
Missione di bilancio 10: <i>Trasporto e diritto alla mobilità – Programma di bilancio 5 Viabilità e infrastrutture stradali</i>			
Progetto 2: INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'			
Obiettivi da conseguire: Garantire la sicurezza della mobilità privilegiando l'uso della bicicletta e, in generale, una mobilità sostenibile.			
Assessori di riferimento: Bosi, Pagliani			
AZIONI	2020	2021	2022
Realizzare la tangenziale sud, già progettata ed interamente finanziata da fondi europei			
Realizzare la rotatoria via Radici/via Battezzate			
Realizzare la rotatoria via Radici/Via Ferrari			
Realizzazione del parcheggio ex "Tina Hessler"			
Presidio, supporto e collaborazione per la realizzazione da parte della Provincia di Modena della rotatoria fra la via Sant'Antonio, Via Imperatora, Via Stradella a Formigine			
Razionalizzare e mitigare il transito nel centro del capoluogo con apposita cartellonistica che indirizzi ai parcheggi, intervenire per spostare il traffico pesante dal centro delle frazioni, realizzare nuove zone 30 sperimentali			
Valutare eventuali modifiche alla viabilità in conseguenza di altri interventi (sollecitare barriere antirumore in alcuni tratti della Modena – Sassuolo, ipotizzare modifiche in conseguenza della realizzazione della Sassuolo – Campogalliano, valutare miglioramenti in prossimità di stabilimenti industriali)			

PIANO STRATEGICO 3
FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Programma 4: Formigine a piedi e in bicicletta

Missione di bilancio 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma di bilancio 1 Urbanistica e assetto del territorio

Missione di bilancio 10: Trasporto e diritto alla mobilità – Programma di bilancio 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Progetto 1: BICIPLAN

Obiettivi da conseguire: Incrementare nella quotidianità la mobilità dolce con l'obiettivo di incrementare gli spostamenti a piedi ed in bici in particolare per i percorsi casa-lavoro e casa-scuola.

Assessori di riferimento: Bosi, Pagliani, Bizzini

AZIONI	2020	2021	2022
Ultimazione del Biciplan			
Realizzare per stralci, secondo la pianificazione del Biciplan distrettuale, la creazione di un percorso ciclabile unificato che faciliti e promuova gli spostamenti in bici, anche valutando progetti sperimentali per spostamenti casa-scuola-lavoro, utilizzando nuove tecnologie (tracce GPS), percorsi e segnaletica, illuminazione e videocontrollo			
Realizzare i collegamenti ciclabili ad oggi già finanziati ed in particolare le tratte: Formigine-Ubersetto			
Realizzare i collegamenti ciclabili ad oggi già finanziati ed in particolare le tratte: Casinalbo-Baggiovara			
Reperire risorse regionali e nazionali per la realizzazione dei collegamenti ciclabili mancanti ed in particolare: Formigine-Colombaro, Magreta-Casinalbo, Corlo-Ponte Fossa, via Copernico-Radici-Landucci, via Ferrari, Bora/Via Dello Sport-Via Alessandri/Via Radici con attraversamento della Modena - Sassuolo			
Ampliare e migliorare i porta-bici nei luoghi pubblici con nuovi porta-bici più sicuri e torrette per il gonfiaggio e piccole manutenzioni; confermare gli standard minimi per la dotazione di posti per il deposito di biciclette sia in ambito residenziale che produttivo e terziario inseriti nella quarta variante al RUE;			
Sostenere e ampliare il "Progetto Bimbibus"			
Turismo sportivo: promuovere Formigine come località del "cicloturismo": organizzare nel corso dell'anno eventi che abbiano al centro la cultura della bicicletta, anche promuovendo servizi di bike sharing, eventualmente elettrico			

PIANO STRATEGICO 3 FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Programma 5: Formigine città più verde

Missione di bilancio 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma di bilancio 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Progetto 1: PARCHI E AREE VERDI

Obiettivi da conseguire: In un'ottica di sviluppo sostenibile deve essere rilanciata l'"anima verde" di Formigine con una nuova progettualità e relativi investimenti per il verde urbano che da "arredo" deve diventare elemento "attivo" nel creare un ambiente quotidiano di vita in grado di migliorare qualità dell'aria, biodiversità, ridurre l'insolazione e favorire re-permeabilizzazione dei suoli e la riforestazione urbana.

Assessori di riferimento: Bosi

AZIONI	2020	2021	2022
Garantire la costante cura del patrimonio esistente, promuovere le aree verdi favorendo la riforestazione urbana e la re-permeabilizzazione dei suoli			
Aumentare il numero degli alberi nelle aree pubbliche e promuovere viali alberati con piante a chioma fitta per ridurre l'insolazione e la temperatura di case e strade			
Confermare il Centro di Educazione Ambientale come luogo di diffusione delle buone pratiche "green" con mostre, laboratori, inserimenti lavorativi, percorsi interattivi			
Prevedere nelle aree verdi comunali meno utilizzate o residuali la possibilità di realizzare "orti di quartiere" anche al fine di creare luoghi e momenti di socializzazione tra persone del vicinato e promuovere progetti quali la "Frutta Urbana", e la creazione di aree verdi delimitate per la protezione degli insetti impollinatori			
Riqualificare e sistemare le sponde, anche in crowdfunding, del lago grande del Parco della Resistenza			
Individuare e delimitare in ogni frazione del territorio, almeno un'area dedicata allo sgambamento cani			
Lavorare con il canile intercomunale potenziando campagne informative per le adozioni e per la prevenzione del randagismo			
Sostenere il progetto di paesaggio semi-naturale protetto del fiume Secchia favorendo la realizzazione del piano d'azione congiunto (sicurezza idraulica, valorizzazione paesaggistica, potenziamento della vocazione turistica del territorio, completamento piste ciclabili) riqualificando l'oasi del Colombarone e valorizzando il centro visite dell'Oasi			
Elaborare un progetto di rinaturalizzazione dell'area cave attualmente individuata dagli strumenti urbanistici al fine di assicurare il ripristino del territorio da un punto di vista ambientale e la valorizzazione paesaggistica della zona che si trova in prossimità del paesaggio semi-naturale protetto del Secchia e del Parco rurale est			

PIANO STRATEGICO 3
FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Programma 6: Formigine città extrapulita

Missione di bilancio 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
– Programma di bilancio 3 Rifiuti

Progetto 1: MENO RIFIUTI

Obiettivi da conseguire: Incentivare la riduzione della produzione di rifiuti, aumentare la percentuale che viene differenziata, aumentare la qualità del materiale differenziato.

Assessori di riferimento: Bosi

AZIONI	2020	2021	2022
Aumentare la percentuale di materiale effettivamente recuperato, incentivando la collaborazione fra aziende e Comune per la diffusione di buone prassi legate alla sostenibilità ambientale come l'introduzione del vuoto a rendere, il recupero delle eccedenze alimentari, il compostaggio e la diminuzione degli imballaggi.			
Dopo averlo introdotto nelle zone rurali e nelle aree artigianali estendere il nuovo sistema distrettuale di raccolta rifiuti (sistema misto e porta a porta) su tutto il territorio comunale, comprese le aree residenziali del comune e delle frazioni			
Introdurre la tariffa puntuale, continuando la costante riduzione della Tari per famiglie e imprese con una parte della tariffa commisurata alla quantità di rifiuti indifferenziati prodotti			
Interagire con il gestore al fine di migliorare i servizi di raccolta dei rifiuti ingombranti			
Avviare a regime il centro per il recupero del materiale conferito per la riduzione dei rifiuti nella logica dell'economia circolare e formazione dei ragazzi con attività di laboratorio			
Lavorare sulla educazione al corretto smaltimento: effettuando maggiori controlli, contrastando l'abbandono per strada dei rifiuti, collocare cestini in luoghi pubblici, informare i cittadini anche attraverso gli strumenti della partecipazione, avviando il percorso per la direttiva EU per l'eliminazione della plastica usa e getta			

PIANO STRATEGICO 3
FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Programma 7: Formigine città elettrica

Missione di bilancio 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma di bilancio 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Progetto 1: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Obiettivi da conseguire: accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili nei confronti del problema energetico-climatico

Assessori di riferimento: Bosi

AZIONI	2020	2021	2022
Avvio della procedure di analisi energetica per l'elaborazione del bando EPC sugli edifici pubblici			
Completare e governare il rinnovamento della pubblica illuminazione con la sostituzione di oltre seimila punti luce (Energy Performance Contract) con lampade a LED			
Valutare e studiare forme per incentivare l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare privato come indicato dal PAIR 2020, individuando obiettivi specifici; incentivare lo sviluppo sul territorio di iniziative legate alla produzione di energie rinnovabili, distributori di energie alternative, punti di distribuzione per ricarica e mobilità elettrica			

PIANO STRATEGICO 3 FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE Programma 8: Formigine città e il clima che cambia			
Missione di bilancio 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma di bilancio 1 Urbanistica e assetto del territorio Missione di bilancio 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma di bilancio 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
Progetto 1: PIANO DI AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AGLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO			
Obiettivi da conseguire: adottare misure per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici			
Assessori di riferimento: Bosi, Pagliani			
AZIONI	2020	2021	2022
Studiare e predisporre un piano di azioni di mitigazione e adattamento agli effetti del cambiamento climatico da rendere parte integrante del nuovo PUG (piano urbanistico generale) con l'obiettivo di aumentare la resilienza del territorio formiginese, definendo strategicamente linee di azione per far fronte a fenomeni sempre più frequenti quali periodi siccitosi, temperature estreme, allagamenti localizzati, peggioramento della qualità dell'aria			
Installare ulteriori "case dell'acqua", anche nelle frazioni, dopo la positiva esperienza della struttura di Formigine capoluogo			
Migliorare la qualità dell'aria continuando le periodiche campagne di monitoraggio e promuovendo progetti di area vasta con il distretto e la Regione per il costante miglioramento della qualità dell'aria, confermare l'adesione al "Patto dei Sindaci" e agli obiettivi del 20/20/20 (riduzione del 20% delle emissioni di gas serra, aumento del 20% del risparmio energetico e del 20% di produzione di energia da fonti rinnovabili)			

PIANO STRATEGICO 3
FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Programma 8: Formigine città e il clima che cambia

Missione di bilancio 11: Soccorso civile – Programma di bilancio 1 Sistema di protezione civile

Progetto 2: POLO INTEGRATO DELLA SICUREZZA

Obiettivi da conseguire: migliorare l'operatività del Polo

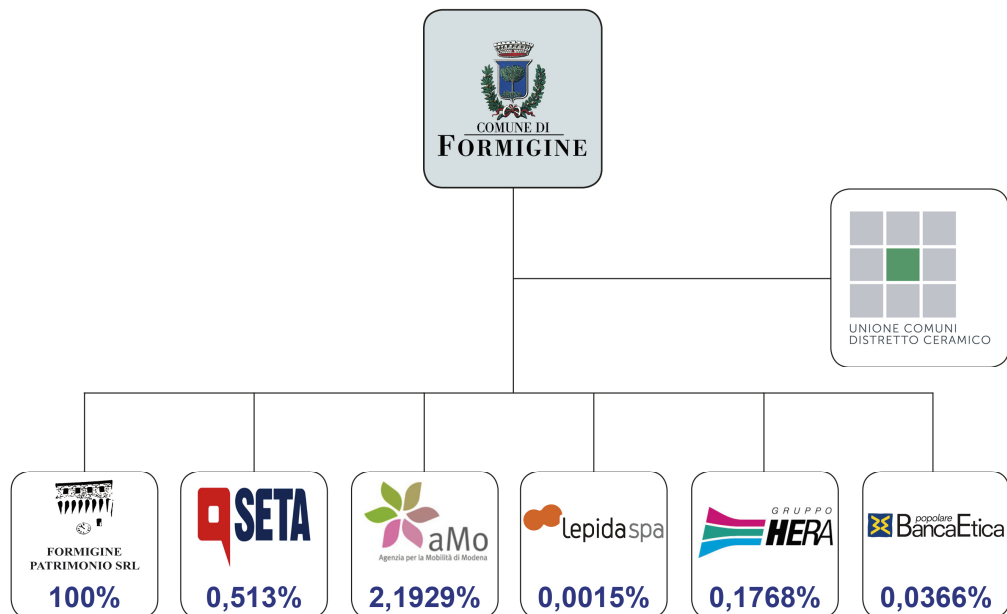
Assessori di riferimento: Pagliani

AZIONI	2020	2021	2022
Aumentare l'operatività del polo integrato della sicurezza di via 4 passi a Formigine, quale sede di tutte le organizzazioni di volontariato che si occupano di sicurezza e protezione civile quali Alpini, Gruppo Comunale di Protezione Civile, Agesci, Guardie Ecologiche Volontarie, Croce Rossa, Volontari della Sicurezza, Ispettori Ambientali, proponendo attività esercitative e di informazione alla popolazione			
Aggiornare il piano comunale di protezione civile anche in coordinamento con l'Unione dei comuni, curando un'attenta e diffusa attività di informazione alla cittadinanza relativamente ai principali rischi del nostro territorio			
Aumentare la platea dei cittadini che usano il nuovo sistema di messaggistica in caso di emergenze "Alert System" (che prevede l'invio di messaggi di allerta e informazione ai numeri telefonici di rete fissa) e che al momento ha raggiunto più di 6.000 contatti.			

Sezione Operativa

Parte seconda

ANALISI DELLE PARTECIPATE





**FORMIGINE
PATRIMONIO SRL**

La FORMIGINE PATRIMONIO è una società di capitali, il cui unico socio titolare del 100% del capitale sociale è il Comune di Formigine, che esercita su di questa un controllo analogo. La società gestisce le reti dell'idrico e del gas, i cimiteri, gli alloggi ex Acer, le strade, l'illuminazione e il verde pubblico, la farmacia, nonché la realizzazione di opere pubbliche.

Ha un capitale sociale di 180.000 euro, è amministrata da un amministratore unico e soggetta a controllo da parte di un Revisore Unico.

Il budget e il bilancio di fine esercizio vengono approvati in consiglio contestualmente all'approvazione rispettivamente del bilancio preventivo e del consuntivo del Comune socio.

Costituendo il braccio operativo dell'ente, il budget della società e il bilancio dell'ente sono fortemente correlati da una corrispondenza entrate spese e dalla necessità di garantire l'equilibrio di entrambi gli enti (come del resto per l'Unione).

Di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale previsto per il periodo 2020-2022.

	31/12/2017	31/12/2018	Asse stato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	+/-
VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	4.604.002	4.613.780	5.442.055	4.718.000	4.710.000	4.785.000	724.055
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e finiti			0	0	0	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	136.522	146.524	150.000	150.000	150.000	150.000	0
5) Altri ricavi e proventi	453.997	566.926	624.289	678.000	678.000	603.000	-53.711
di cui contributi c/ gestione	221.432	186.991	386.289	440.000	440.000	440.000	-53.711
TOTALE (A)	5.194.522	5.327.230	6.216.344	5.546.000	5.538.000	5.538.000	670.344
COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) Materie prime, sussidiarie di consumo	863.602	768.221	845.000	845.000	855.000	855.000	0
7) Servizi	2.078.518	2.262.616	2.364.110	2.326.510	2.314.510	2.314.510	-37.600
8) Godimento di beni di terzi	38.286	33.000	33.000	33.000	33.000	33.000	0
9) Personale	697.212	825.554	901.500	936.000	936.000	936.000	34.500
10) Ammortamenti e svalutazioni	931.375	927.017	938.000	940.000	950.000	955.000	2.000
11) variazioni di rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo	-12.047	-4.733	612.273	0	0	0	-612.273
12) Accantonamenti per rischi		0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	2.324	5.166	5.600	5.600	5.600	5.600	0
14) Oneri diversi di gestione	216.547	169.935	161.500	161.500	161.500	161.500	0
TOTALE (B)	4.815.817	4.986.776	5.860.983	5.247.610	5.255.610	5.260.610	-613.373
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	378.705	340.453	355.361	298.390	282.390	277.390	56.971

			Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	+/-
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2017	31/12/2018					
15) Proventi da partecipazioni							
16) Altri proventi finanziari							
- da altre imprese per crediti ricompresi nell'attivo circolante	752	6	0	0	0	0	0
17) Interessi ed oneri finanziari da:							
- altre imprese	-280.596	-246.548	-249.000	-195.000	-180.000	-175.000	54.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)	-279.844	-246.542	-249.000	-195.000	-180.000	-175.000	54.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)	98.861	93.911	106.361	103.390	102.390	102.390	-2.971
22) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO							
Imposte d'esercizio correnti	-70.311	-70.369	-99.500	-94.612	-93.635	-93.635	5.865
Imposte d'esercizio differite	-3.377						
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	25.173	23.542	6.861	8.778	8.755	8.755	-8.836

Al 31/12/2022 il debito residuo previsto, in base ai piani di ammortamento dei mutui, è di circa 13,2 milioni di euro.

STATO PATRIMONIALE	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMMOBILIZZAZIONI	57.508.290	58.690.198	59.434.198	64.304.198	64.734.198	63.929.198
ATTIVO CIRCOLANTE	7.846.427	8.733.730	10.183.678	9.305.834	7.413.693	6.646.009
TOTALE ATTIVITA'	65.354.717	67.423.928	69.617.876	73.610.032	72.147.891	70.575.208
PATRIMONIO NETTO	28.764.733	30.117.275	31.649.136	32.782.914	33.741.669	34.700.424
DEBITI	2.585.963	3.264.704	5.032.999	5.077.611	3.820.976	2.299.611
FONDI RISCHI E ONERI	261.995	277.448	283.048	288.648	294.248	299.848
MUTUI	23.758.966	22.078.492	18.629.685	16.866.851	15.059.720	13.207.046
CONTRIBUTI C/IMPIANTI E RISCONTI	9.983.060	11.686.008	14.023.008	18.594.008	19.231.278	20.068.278
TOTALE PASSIVITA'	65.354.717	67.423.928	69.617.876	73.610.033	72.147.892	70.575.207



Costituita nel 2011 tra i Comuni di Formigine, Sassuolo, Maranello, Fiorano e Prignano, nel 2014 è stata ampliata attraverso la fusione per incorporazione con l'Unione dei Comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia (costituita dai Comuni di Frassinoro, Montefiorino e Palagano), per adeguarsi a quanto previsto dalla normativa regionale.

La deliberazione di Giunta Regionale n. 286 del 18 marzo 2013 ha individuato gli ambiti intercomunali per l'esercizio delle funzioni e dei servizi comunali. Per i Comuni di Sassuolo, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia, Frassinoro, Palagano e Montefiorino, è stato individuato l'AMBITO SASSOLESE definito in coincidenza col distretto socio-sanitario, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 21/2012; Ai sensi dell'art.7 c. 3 della L.R. 21/2012, i Comuni appartenenti all'ambito sono tenuti ad esercitare in forma associata tra tutti loro, i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione ed almeno tre tra le seguenti funzioni:

- la pianificazione urbanistica ed edilizia;
- attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- gestione del personale,
- gestione dei tributi,
- sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP)
- centrale unica di committenza.

I Comuni appartenenti all'ambito con popolazione fino a 1.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o già appartenuti a Comunità montane, esercitano in forma associata tra tutti loro anche le ulteriori funzioni fondamentali previste dall'articolo 14, comma 27, del decreto-legge n. 78 del 2010.

Ad oggi le funzioni gestite a 8 sono:

- Sia;
- Servizi sociali;
- Suap;
- Centrale Unica di committenza;
- Protezione civile;
- Coordinamento pedagogico;
- Centri per le famiglie;
- Pubblicità e affissioni;
- Personale (convenzione approvata con delibera C. U. n. 14 del 30/05/2018);

- Sismica (convenzione approvata con delibera C.C. n. 46 del 24/05/2018).

Le funzioni gestite a 3 (solo dal sub ambito Montefiorino, Frassinoro e Palagano) sono:

- Polizia Municipale;
- Ufficio Personale;
- Vincolo idrogeologico;
- Promozione Turistica;
- Agricoltura e forestazione

Di seguito si riporta lo schema di bilancio 2019-2021 assestato a giugno 2019

ENTRATA				
Riepilogo dei titoli				
		2019	2020	2021
	Utilizzo avanzo di amministrazione	665.482,94		
	Fondo pluriennale vincolato	365.144,62	5.000,00	5.000,00
TIT. 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	89.540,50	89.540,50	89.540,50
TIT. 2	Trasferimenti correnti	16.408.928,22	15.696.879,10	15.563.819,30
TIT. 3	Entrate extratributarie	493.969,20	483.488,18	483.488,18
TIT. 4	Entrate in conto capitale	905.261,97	579.000,00	579.000,00
	Entrate da riduzione di attività			
TIT. 5	finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIT. 6	Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00
	Anticipazioni da istituto			
TIT. 7	tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TIT. 9	Entrate per conto di terzi partite di giro	4.370.000,00	4.370.000,00	4.370.000,00
		38.298.237,45	36.223.907,78	36.090.847,98
SPESA				
Riepilogo dei titoli				
		2019	2020	2021
TIT. 1	Spese correnti	17.894.866,30	16.224.907,78	16.091.847,98
TIT. 2	Spese di investimento	1.033.461,15	629.000,00	629.000,00
	Spese per incremento attività			
TIT. 3	finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIT. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
	Chiusura anticipazioni ricevute da			
TIT. 5	Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TIT. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	4.370.000,00	4.370.000,00	4.370.000,00
		38.298.237,45	36.223.907,78	36.090.847,98



Dal 01 gennaio 2008 SAT spa è confluita in HERA Spa a seguito di una fusione per incorporazione.

La partecipazione del Comune di Formigine è stata indiretta fino al 2015, attraverso HSST-Mo S.p.A.

La legge di stabilità 2015 ha previsto lo scioglimento delle società partecipate composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti

Con delibera di Consiglio 18 approvata il 15/03/2018 ad oggetto: “Conclusioni di patti parasociali fra i soci pubblici e fra i soci pubblici di area modenese di HERA s.p.a” è stata deliberata la stipula del “Contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari” fra i soci pubblici di Hera S.p.A. per il periodo 01/07/2018 - 30/06/2021, che modula come segue la quota di azioni in Hera SPA:

PATTO DI SINDACATO 2018-2021	
Bloccate	Trasferibili
1.995.365	665.122

La cessione delle azioni HERA, per quantitativi rilevanti ai sensi dell'art. 12.2.1 del Patto luglio 2018 – giugno 2021, dovrà essere coordinata dal comitato di sindacato del Patto mediante le modalità di vendita indicate nel patto stesso.

Il numero massimo di azioni HERA da porre di volta in volta in vendita sarà determinato dalla Giunta Comunale.



COMUNE DI FORMIGINE

Provincia di Modena

PIANO TRIENNALE OO.PP. 2020-2022 INTEGRATO CON PIANO INVESTIMENTI

Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022

COMUNE DI FORMIGINE

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 e ANNUALE 2020

PIANO STRATEGICO 1 - FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA				
	FORMIGINE CITTA' IN SICUREZZA	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
11.01	Acquisto automezzi per servizio di Polizia Municipale	30.000,00		
	FORMIGINE CITTA' INNOVATIVA E SMART CITY	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
14.01	Quota a carico da trasferire ad Unione dei comuni per investimenti sistemi informativi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	FORMIGINE CITTA' CHE PENSA	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
15.01	Allestimento e attrezzature per museo e castello	30.000,00	30.000,00	30.000,00
15.01	Attrezzature e arredi per servizio cultura	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	FORMIGINE TIENE I CONTI A POSTO	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
17.01	Formigine Patrimonio srl: conferimento conto capitale	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TOTALE PIANO 1		925.000,00	895.000,00	895.000,00

PIANO STRATEGICO 2 - FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE

	FORMIGINE CITTA' VOLONTARIA: SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
21.03	Quota proventi da destinare ad opere di culto	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	SCUOLE INNOVATIVE ED IN SICUREZZA	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
24.02	Centro pasti - quota allestimento centro pasti	25.400,00	25.400,00	25.400,00
24.02	Ausili handicap	2.000,00	2.000,00	2.000,00
24.02	Arredi e attrezzature scuole	6.000,00	6.000,00	6.000,00
24.02	Arredi e attrezzature scuole	6.000,00	6.000,00	6.000,00
24.02	Arredi e attrezzature nidi d'infanzia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
24.02	Miglioramento sismico scuole Don Mazzoni di Corlo	1.200.000,00		
24.02	Miglioramento sismico scuole medie Fiori Formigine III stralcio	50.000,00	900.000,00	
24.02	Sistemazione area cortiliva scuole medie Fiori Casinalbo	50.000,00		
	FORMIGINE CITA' SPORTIVA	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
28.02	Realizzazione campo da basket a Magreta		80.000,00	
28.02	Riqualificazione manto erboso stadio Pincelli			450.000,00
28.02	Riqualificazione impianto sportivo Tennis di Viale dello Sport	250.000,00	250.000,00	
28.02	Palazzetto di Corlo: intervento di manutenzione straordinaria, recupero funzionale, ristrutturazione ai fini ottenimento CPI	63.191,84		
		63.191,84		
TOTALE PIANO 2		1.737.783,68	1.291.400,00	511.400,00

PIANO STRATEGICO 3 - FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE				
	FORMIGINE CITTA' ORDINATA E BELLA	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
31.01	Manutenzioni straordinarie impianti termici	40.000,00	40.000,00	40.000,00
31.01	Manutenzione straordinaria fabbricati	125.000,00	125.000,00	125.000,00
31.01	Contributo a FP srl per manutenzione straordinaria fabbricati	25.000,00	25.000,00	25.000,00
31.01	Contributo a FP srl per manutenzione straordinaria strade e arredo urbano	300.000,00	125.000,00	125.000,00
31.01	Manutenzione parchi, area verde e aiuole - contributo alla FP srl	100.000,00	100.000,00	100.000,00
31.01	Riqualificazione fabbricato ex scuola S. Antonio a Colombaro		200.000,00	
31.02	Rigenerazione urbana area parco delle tre fontane-torre acquedotto-ex Carducci - 1 stralcio			550.000,00
31.02	Riqualificazione Piazza Calcagnini: contributo a FP srl per realizzazione lavori	434.000,00		
31.03	Recupero Pieve di Colombaro	58.750,00		
	FORMIGINE E UN'URBANISTICA SOSTENIBILE	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
32.01	Restituzione oneri concessori	20.000,00	20.000,00	20.000,00
32.01	Acquisizione opere di urbanizzazione	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	FORMIGINE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
33.01	Aggiornamento PGTU (Piano generale del traffico urbano)	25.000,00		
33.02	Tangenziale Sud: contributo a FP srl per realizzazione lavori	3.600.000,00	615.000,00	
	BICIPLAN	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
34.01	Percorso ciclabile Via Giardini (tratto Formigine-Ubersetto): contributo da trasferire a FP	400.000,00		
TOTALE PIANO 3		6.627.750,00	2.750.000,00	2.485.000,00
TOTALE GENERALE		9.290.533,68	4.936.400,00	3.891.400,00

TOTALE PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO				
		2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
	Oneri a scomputo	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	Mutui	1.200.000,00	900.000,00	0,00
	Oneri di urbanizzazione	818.191,84	455.000,00	455.000,00
	Alienazioni patrimoniali	250.000,00	1.050.000,00	0,00
	Vendita azioni	800.000,00	0,00	1.250.000,00
	Riscatto diritti di superficie	76.400,00	76.400,00	76.400,00
	Attività estrattive	0,00	0,00	0,00
	Contributi privati	0,00	280.000,00	550.000,00
	Contributo Regione	1.045.941,84	60.000,00	60.000,00
	Contributo Provincia	0,00	0,00	0,00
	Contributo Comuni e/o Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
	Contributo dello stato	3.600.000,00	615.000,00	0,00
	Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
	Entrate in conto capitale per progetti investimento	9.290.533,68	4.936.400,00	3.891.400,00



**FORMIGINE
PATRIMONIO SRL**

**PIANO TRIENNALE OO.PP. 2020-2022
INTEGRATO CON PIANO INVESTIMENTI**

Progetti	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Totale 2020/2022
EDILIZIA SOCIALE	50.000	350.000	450.000	950.000
Ristrutturazione alloggi Acer	25.000	25.000	25.000	75.000
Manutenzione straordinaria fabbricati	25.000	25.000	25.000	75.000
Nuova scuola materna Prampolini Casinalbo	100.000	300.000	400.000	800.000
			1.000.000	1.000.000
VIABILITA'	5.470.000	1.040.000	525.000	7.035.000
Riqualificazione centro storico Formigine II stralcio (Via Trento Trieste)	186.000			186.000
	434.000			434.000
Riqualificazione centro storico Formigine III stralcio (Via S. Francesco)			400.000	400.000
Tangenziale sud Ponte Fossa - Via Prampolini	3.600.000	615.000		4.215.000
Rotatoria via Battezzate via radici		300.000		300.000
Rotatoria via Ferrari Via Radici	250.000			250.000
Percorso ciclabile Via Giardini (tratto Formigine-Ubersetto)	400.000			400.000
Percorso ciclabile Via Giardini (tratto Formigine-Ubersetto)	300.000			300.000
Manutenzione straordinaria strade e arredo urbano	300.000	125.000	125.000	550.000
VERDE PUBBLICO	140.000	140.000	140.000	420.000
Manutenzione straordinaria alberature	90.000	90.000	90.000	270.000
Manutenzione straordinaria impianti irrigazione	10.000	10.000	10.000	30.000
Manutenzione straordinaria attrezzature ludiche	40.000	40.000	40.000	120.000
TOTALE	5.760.000	1.530.000	2.115.000	9.405.000
FORME DI FINANZIAMENTO	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Totale 2020/2022
Autofinanziamento	301.000	115.000	115.000	531.000
Alienazioni patrimoniali	550.000	600.000	800.000	1.950.000
Contributi da privati	0	0	1.000.000	1.000.000
Mutuo	0	0	0	0
Apporti di capitale	475.000	200.000	200.000	875.000
Contributo statale	3.600.000	615.000	0	4.215.000
Contributo regionale	834.000	0	0	834.000
TOTALE	5.760.000	1.530.000	2.115.000	9.405.000



COMUNE DI FORMIGINE



**FORMIGINE
PATRIMONIO SRL**

PIANO ALIENAZIONI

COMUNE DI FORMIGINE
PROGRAMMA DELLE ALIENAZIONI PATRIMONIALI 2020/2022

(Valori iva/imposte escluse)

€	Descrizione bene	2020	2021	2022	Totale 2020/2022
	1 Terreno ex scuola Prampolini		800.000	-	800.000
	2 Terreno Tabina (mappali 194-195)	600.000	-	-	600.000
	TOTALE	600.000	800.000	-	1.400.000

FORMIGINE PATRIMONIO SRL
PROGRAMMA DELLE ALIENAZIONI PATRIMONIALI 2020/2022

n°	Descrizione bene	2020	2021	2022	Totale 2020/2022
1	Terreno Tabina (mappale 193)		-	1.400.000	1.400.000
2	Terreno Via Fossa		-	1.410.000	1.410.000
3	Cà Bella	550.000	-		550.000
4	Scuola Colombaro		500.000		500.000
TOTALE		550.000	500.000	2.810.000	3.860.000

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

Il TUEL, all'art. 204, condizionava la possibilità di contrarre mutui al fatto che l'importo degli interessi passivi (compresi quelli sulle fidejussioni prestate) non superasse il 15% delle entrate dei primi tre titoli del bilancio del rendiconto del penultimo anno precedente.

La legge di stabilità del 2010 aveva abbassato il limite al 12% per il 2011, al 10% per il 2012 e all'8% per il 2013.

Il limite 2012-2014 era dell'8%. Dal 2015 il limite è fissato al 10%.

Si riportano a fianco le fidejussioni ad oggi garantite dal comune:

BENEFICIARIO	OGGETTO FIDEISSIONE	DELIBERA CC		IMPORTO DELIBERATO	TIPOLOGIA PRESTITO	NOTE
		nr	data			
RESIDENZA FORMIGINE SRL	Realizzazione RSA	22	30/03/2006	556.289	Mutuo UBI anni 15 (2010-2024) - tasso variabile: euribor + 1,25 spread	Quota millesimale 500/1000 di 1,11 milioni di euro (Fiorano 122.383- Maranello 119.045- Sassuolo 314.859,29)
FORMIGINE PATRIMONIO SRL	Realizzazione investimenti FP come da budget approvato	117	18/12/2008	10.000.000	Mutuo BNL 20 anni (2010-2030) - tasso variabile: euribor + 1,20 spread	Elevabile del 20%
FORMIGINE PATRIMONIO SRL	Realizzazione investimenti FP come da budget approvato	67	04/10/2010	10.000.000	Mutuo UNICREDIT 20 anni (2012- 2032) - tasso variabile: euribor + 0,91 spread	Elevabile del 20%
FORMIGINE PATRIMONIO SRL	Realizzazione investimenti FP come da budget approvato	27	03/05/2012	2.400.000	Mutuo Carige 15 anni (2013-2028) - tasso variabile: euribor + 6,60 spread	

Limite interessi comune + interessi fidejussioni			
	2020	2021	2022
Interessi comune	406.670,00	376.220,00	332.450,00
interessi "garantiti" con fidejussioni dal comune su prestiti contratti da altri soggetti (non vengono contabilizzati nel bilancio del comune)	154.459,53	142.385,44	138.543,65
Totale	561.129,53	518.605,44	470.993,65
Entrate correnti penultimo anno precedente (2018-2019-2020)	29.460.818,75	30.093.689,65	30.663.493,80
Interessi/entrate correnti	1,90%	1,72%	1,54%
<i>Limite max art 204 tuel</i>	<i>10%</i>	<i>10%</i>	<i>10%</i>

Nel corso del 2019, il Ministero delle Finanze, con decreto emanato il 30/08/2019, in attuazione dell'art. 1, commi dal 961 al 964 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha proposto a Comuni, Province e Città Metropolitane la rinegoziazione dei mutui trasferiti al MEF in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269.

I mutui oggetto di rinegoziazione sono i prestiti ordinari a tasso fisso, variabile e flessibili, con oneri di ammortamento interamente a carico dell'ente beneficiario e in ammortamento al 1° gennaio 2019, con debito residuo a tale data pari o superiore a 10mila euro e con scadenza successiva al 31/12/2020.

Per il comune di Formigine il debito rinegoziabile è composto da 14 finanziamenti per un totale di 5,2mln di euro.

Il nuovo piano di ammortamento di ciascun mutuo decorre dal 1° gennaio 2019 e mantiene la scadenza dei prestiti originari con scadenza della prima rata al 30/06/2019; entro il mese di novembre CDP corrisponderà all'Ente mutuatario l'importo pari alla differenza tra la somma versata per la rata del 1° semestre e l'importo previsto dal nuovo piano di ammortamento.

La suddetta operazione comporta, per il nostro Ente, un risparmio, su base annua, di circa 126mila euro sulla spesa per interessi passivi.

Si riporta di seguito l'elenco dei mutui contratti dal Comune di Formigine in essere .

Nr Riferimento banca	Controparte	Durata residua	Tasso	Data di firma	Ammontare iniziale	Tasso
3190448/00	CDP	6,16	Tasso fisso al 5,5 %	24/07/1984	24.699,43	Fisso
4006381/00	CDP	9,65	Tasso fisso al 5,5 %	01/10/1985	118.094,54	Fisso
4006413/00	CDP	9,65	Tasso fisso al 5,5 %	01/10/1985	197.408,75	Fisso
4009913/03	CDP	9,65	Tasso fisso al 5,5 %	14/01/1986	437.593,31	Fisso
4014922/00	CDP	9,65	Tasso fisso al 5,5 %	28/11/1985	185.024,41	Fisso
4014961/00	CDP	9,65	Tasso fisso 5,5% a barriera 5,5% su Euribor CDP (Margine dello 0,3%)	05/02/1986	388.046,45	Barriera
4027282/01	CDP	6,16	Tasso fisso al 5,5 %	30/09/1986	13.580,14	Fisso
4052573/00	CDP	9,65	Tasso fisso 5,5% a barriera 5,5% su Euribor CDP (Margine dello 0,3%)	30/09/1986	547.387,57	Barriera
4086251/00	CDP	9,65	Tasso fisso 5,5% a barriera 5,5% su Euribor CDP (Margine dello 0,3%)	26/11/1987	120.069,39	Barriera
4087917/00	CDP	9,65	Tasso fisso 5,5% a barriera 5,5% su Euribor CDP (Margine dello 0,3%)	20/01/1988	686.976,13	Barriera
4096922/00	CDP	9,65	Tasso fisso 5,5% a barriera 5,5% su Euribor CDP (Margine dello 0,3%)	04/05/1988	243.981,53	Barriera
4098794/00	CDP	9,65	Tasso fisso 5,5% a barriera 5,5% su Euribor CDP (Margine dello 0,3%)	04/05/1988	121.546,12	Barriera
4120034/00	CDP	9,65	Tasso fisso 5,5% a barriera 5,5% su Euribor CDP (Margine dello 0,3%)	28/09/1988	209.586,04	Barriera
4128288/03	CDP	9,65	Tasso fisso al 5,5 %	27/10/1988	113.231,95	Fisso
4141828/02	CDP	9,65	Tasso fisso 5,5% a barriera 5,5% su Euribor CDP (Margine dello 0,3%)	13/04/1989	110.006,29	Barriera
4141834/01	CDP	9,65	Tasso fisso 5,5% a barriera 5,5% su Euribor CDP (Margine dello 0,3%)	13/04/1989	410.964,24	Barriera
4164782/00	CDP	9,65	Tasso fisso 5,5% a barriera 5,5% su Euribor CDP (Margine dello 0,3%)	20/06/1991	667.708,35	Barriera
4254798/00	CDP	9,65	Tasso fisso 5,5% a barriera 5,5% su Euribor CDP (Margine dello 0,3%)	27/01/1994	189.590,27	Barriera
4254826/00	CDP	9,65	Tasso fisso 5,5% a barriera 5,5% su Euribor CDP (Margine dello 0,3%)	27/01/1994	117.546,14	Barriera
4254827/00	CDP	9,65	Tasso fisso 5,5% a barriera 5,5% su Euribor CDP (Margine dello 0,3%)	27/01/1994	119.441,85	Barriera
4281316/00	CDP	10,65	Tasso fisso al 5,5 %	29/02/1996	280.969,77	Fisso
4309154/00	CDP	11,65	Tasso fisso 5,5% a barriera 5,5% su Euribor CDP (Margine dello 0,3%)	15/07/1997	380.448,06	Barriera
4324006/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 5,163 %	15/12/1998	1.600.553,50	Fisso
4324006/01	CDP	11,16	Tasso fisso al 5,163 %	15/12/1998	175.619,40	Fisso
4341923/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 5,033 %	26/05/1999	261.604,67	Fisso
4342258/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 5,159 %	13/12/1999	159.472,02	Fisso
4342276/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 5,159 %	13/12/1999	144.816,48	Fisso
4345276/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 5,033 %	21/07/1999	397.884,51	Fisso
4399005/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 5,392 %	11/12/2001	243.427,79	Fisso
4403146/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 5,389 %	26/02/2002	207.542,13	Fisso
4427107/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 4,85 %	25/02/2003	287.477,21	Fisso
4432737/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 4,607 %	24/06/2003	607.553,50	Fisso
4434944/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 4,765 %	29/07/2003	982.353,76	Fisso
4435431/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 4,814 %	29/07/2003	893.245,38	Fisso
4441534/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 4,915 %	28/10/2003	1.018.589,19	Fisso
4442419/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 5,026 %	25/11/2003	225.047,84	Fisso
4451734/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 4,84 %	28/04/2004	1.732.764,73	Fisso
4452470/00	CDP	6,16	(Euribor CDP + 0,18)-Floor -0,18 sur Euribor CDP	26/05/2004	1.020.000,00	Variable

Nr Riferimento banca	Controparte	Durata residua	Tasso	Data di firma	Ammontare iniziale	Tasso
4465163/00	CDP	11,16	Tasso fisso al 4.577 %	09/12/2004	379.561,34	Fisso
4506136/00	CDP	9,16	Tasso fisso al 4.606 %	16/05/2007	256.999,89	Fisso
4518418/00	CDP	9,16	Euribor CDP (07/2007) (Postfixed) + 0.232) - Piano -0.232 su Euribor CDP (07/2007) (Postfixed)	20/06/2008	200.000,00	Variabile
4518419/00	CDP	9,16	Euribor CDP (07/2007)(Postfixed) + 0.232	20/06/2008	400.000,00	Variabile
4518420/00	CDP	9,16	Euribor CDP (07/2007) (Postfixed) + 0.232) - Piano -0.232 su Euribor CDP (07/2007) (Postfixed)	20/06/2008	138.890,00	Variabile
4524476/00	CDP	9,16	Tasso fisso al 4.741 %	20/11/2008	149.999,94	Fisso
4541667/00	CDP	11,16	(Euribor CDP (07/2007)(Postfixed) + 1.05)- Piano -1.05 sur Euribor CDP (07/2007)(Postfixed)	01/06/2010	100.000,00	Variabile
4541668/00	CDP	11,16	(Euribor CDP (07/2007)(Postfixed) + 1.05)- Piano -1.05 sur Euribor CDP (07/2007)(Postfixed)	01/06/2010	150.000,00	Variabile
4541669/00	CDP	11,16	(Euribor CDP (07/2007)(Postfixed) + 1.05)- Piano -1.05 sur Euribor CDP (07/2007)(Postfixed)	01/06/2010	150.000,00	Variabile
4541746/00	CDP	11,16	(Euribor CDP (07/2007)(Postfixed) + 1.05)- Piano -1.05 sur Euribor CDP (07/2007)(Postfixed)	01/06/2010	150.000,00	Variabile
4541749/00	CDP	11,16	(Euribor CDP (07/2007)(Postfixed) + 1.05)- Piano -1.05 sur Euribor CDP (07/2007)(Postfixed)	01/06/2010	250.000,00	Variabile
BPSGESP 1600000	Banco Popolare	6,16	(Euribor 06 M + 0.195)-Piano -0.195 su Euribor 06 M	26/10/2005	1.600.000,00	Variabile
BPSGESP 250000	Banco Popolare	7,16	(Euribor 06 M + 0.16)-Floor -0.16 sur Euribor 06 M	21/07/2006	250.000,00	Variabile
BPSGESP 715000	Banco Popolare	12,16	(Euribor 6 mesi (365) + 1.194)-Piano-1.194 su Euribor 6 mesi (365)	13/04/2011	715.000,00	Variabile
IT0003370076	Monte Titoli BOND	3,16	Euribor 6 mesi + 0.165-Piano -0.165 su Euribor 6 mesi	25/09/2002	3.656.000,00	Variabile
IT0003894372	Monte Titoli BOND	6,16	Euribor 6 mesi + 0.079-Piano -0.079 su Euribor 6 mesi	05/08/2005	2.001.000,00	Variabile
IT0004046139	Monte Titoli BOND	6,65	Euribor 6 mesi + 0.079-Floor -0.079 su Euribor 6 mesi	18/04/2006	4.250.000,00	Variabile
IT0004224058	Monte Titoli BOND	7,65	Tasso fisso al 4.484 %	26/04/2007	1.520.000,00	Fisso
IT0004398761	Monte Titoli BOND	9,16	Euribor 6 mesi + 0.176-Piano -0.176 su Euribor 6 mesi	28/08/2008	720.000,00	Variabile
Unicredit 150000	UniCredit	5,16	(Euribor 6 mesi + 0.75)-Piano -0.75 su Euribor 6 mesi	04/08/2009	150.000,00	Variabile
Unicredit 220000	UniCredit	5,16	(Euribor 6 mesi + 0.75)-Piano -0.75 su Euribor 6 mesi	04/08/2009	220.000,00	Variabile
					33.049.304,01	

Si riporta di seguito il debito consolidato del Comune e della Formigine Patrimonio.

Il picco dell'indebitamento è stato raggiunto nel 2012, in concomitanza con la realizzazione delle due nuove scuole primarie.

Non è previsto nuovo indebitamento sulla patrimoniale, mentre sul bilancio del comune è prevista la contrazione di nuovi mutui a finanziamento di spese di investimento sul biennio 2020/2021.

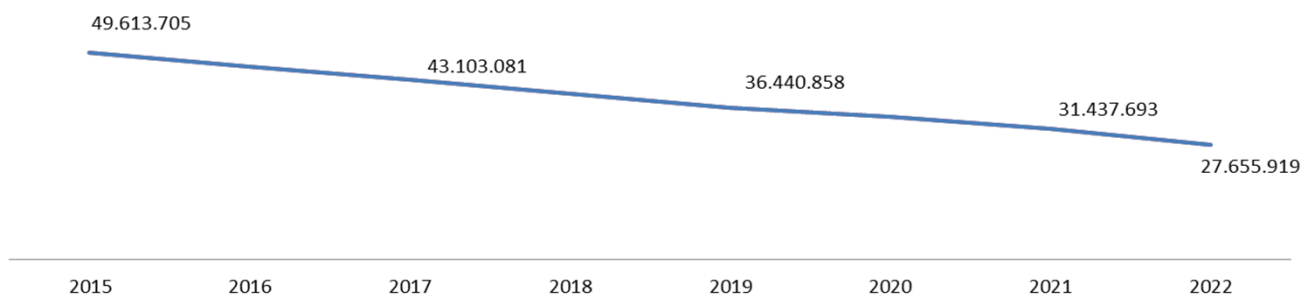
Patrimonio immobiliare (costo storico)

COMUNE DI FORMIGINE	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Patrimonio immobiliare consolidato	204.202.160	205.716.400	212.523.387	215.987.555	217.487.555	218.987.555	220.487.555	221.987.555

Indebitamento consolidato

COMUNE DI FORMIGINE	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Debito residuo	24.295.844	22.681.812	21.035.923	19.344.115	17.773.925	16.106.625	15.599.925	14.673.425
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-	1.200.000	900.000	
Prestiti rimborsati	1.614.033	1.645.889	1.691.808	1.570.189	1.667.300	1.706.700	1.826.500	1.929.100
TOTALE	22.681.812	21.035.923	19.344.115	17.773.925	16.106.625	15.599.925	14.673.425	12.744.325
FORMIGINE PATRIMONIO SRL	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Debito residuo	28.555.875	26.931.893	25.407.385	23.758.966	22.064.245	20.334.232	18.571.399	16.764.268
Nuovi prestiti								
Prestiti rimborsati	1.623.982	1.524.508	1.648.419	1.694.722	1.730.012	1.762.834	1.807.131	1.852.674
TOTALE FP	26.931.893	25.407.385	23.758.966	22.064.245	20.334.232	18.571.399	16.764.268	14.911.594
Debito residuo consolidato	49.613.705	46.443.308	43.103.081	39.838.170	36.440.858	34.171.324	31.437.693	27.655.919
INDEBITAMENTO/ PATRIMONIO	24,30%	22,58%	20,28%	18,44%	16,76%	15,60%	14,26%	12,46%

Andamento debito residuo consolidato



PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE	IMPORTO PROGETTO
Miglioramento sismico scuole medie Fiori di Formigine 1° stralcio	Lavori in corso		450.000,00
Miglioramento sismico scuole medie Fiori di Formigine 2° stralcio	Lavori in corso		600.000,00
Fabbricato opera Pia Castiglioni - nucleo demenze	Lavori ultimati		175.024,43
Riqualificazione Centro storico di Formigine 1° stralcio	Lavori conclusi	Progetto previsto nel piano OO.PP. della Formigine Patrimonio srl	750.000,00
Riqualificazione centro storico Casinalbo IV stralcio	In corso di esecuzione verifiche e collaudi	Progetto previsto nel piano OO.PP. della Formigine Patrimonio srl	230.000,00
Tangenziale sud Ponte Fossa - Via Prampolini	Progetto esecutivo approvato, gara eseguita, appalto affidato ed eseguita consegna dei lavori	Progetto previsto nel piano OO.PP. della Formigine Patrimonio srl	5.400.000,00
Manutenzione straordinaria strade	Manutenzioni straordinarie di pronto intervento con contratti discendenti dall'Accordo Quadro aggiudicato in luglio 2017: 90% lavori consegnati in giugno 2018; restante parte da terminare entro metà novembre. Ultimati lavori entro il 31/12/2018	Progetto previsto nel piano OO.PP. della Formigine Patrimonio srl	310.000,00
Manutenzione straordinaria strade	1) Completamento riqualificazione via Fiume: intervento su tratto via Fiume - via Garibaldi: lavori terminati 2) Realizzazione ciclabile e attraversamento pedonale frazionato in via Treves: attraversamento pedonale terminato 3) Spostamento fermata Seta e attraversamento pedonale frazionato c/o carteria Casinalbo: lavori terminati 4) Sistemazione parcheggio Tina Henssler: eseguita consegna dei lavori 5) Realizzazione micro passaggi pedonali frazionati Molinella e Via Romano: Lavori terminati	Progetto previsto nel piano OO.PP. della Formigine Patrimonio srl	280.000,00
Realizzazione centro del riuso territoriale	Lavori ultimati		200.266,00
Sistemazione area cortiliva scuole medie Fiori Casinalbo	Lavoro sospeso		35.000,00
Completamento pista ciclabile Modena-Formigine (tratto ospedale Baggiovare)	Progetto Definitivo depositato presso l'ufficio espropriazioni per gli adempimenti di legge		340.000,00
Miglioramento sismico edifici scolastici scuola Don Mazzoni di Corlo e palestra Don Milani Casinalbo	Fatte richieste di finanziamento, non ancora pervenuta alcuna risposta		110.000,00
Manutenzione straordinaria fabbricati	Lavori ultimati	Progetto previsto nel piano OO.PP. della Formigine Patrimonio srl	25.000,00
Manutenzione straordinaria alloggi popolari	Lavori in corso	Progetto previsto nel piano OO.PP. della Formigine Patrimonio srl	25.000,00

PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE	IMPORTO PROGETTO
Riqualificazione del complesso della Pieve e delle aree circostanti per stralci	Concluso iter diritto di superficie e in corso predisposizione progetto		68.000,00
Manutenzione Via Svevo	Lavori ultimati		50.000,00
Recupero Torre dell'orologio e realizzazione di scale di sicurezza area archeologica	Lavori in corso		265.000,00
Manuntezione area denominata "ex Piscine"	Lavori ultimati		86.620,00
Condizionamento della Biblioteca	In corso procedura di affidamento		30.000,00

Codice meccano grafico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
902104	9	2	Agenzia per l'Energia e lo sviluppo sostenibile: quota associativa anno 2020	CC	21	05/03/2007	520,00
1209104	12	9	Università degli Studi Modena e Reggio Emilia - Dip.to Medicina legale: quota a carico ente per convenzione obitorio anno 2020 (scad. 31/12/2020)	CC	90	16/11/2010	14.400,00
402103	4	2	Formigine Patrimonio srl: canone di locazione scuola Palmieri di Magreta anno 2020	DET	544	11/10/2011	207.400,00
406203	4	6	Circostanza srl: contributo annuale in conto gestione per realizzazione centro pasti in project financing anno 2020	DET	658	09/12/2011	25.000,00
402103	4	2	Formigine Patrimonio srl: canone di locazione scuola primaria Carducci e auditorium anno 2020	DET	428	25/05/2012	518.500,00
1005103	10	5	Formigine Patrimonio srl: corrispettivo per contratto di servizio di manutenzione delle strade anno 2020	GC	87	28/06/2012	286.700,00
1005103	10	5	Formigine Patrimonio srl: corrispettivo per prestazioni per sgombero neve anno 2020	GC	87	28/06/2012	183.000,00
1005103	10	5	Formigine Patrimonio srl: corrispettivo per contratto di servizio illuminazione pubblica anno 2019	GC	87	28/06/2012	183.000,00
1201103	12	1	Circostanza srl: servizio di ristorazione scolastica nidi d'infanzia anno 2020 (scadenza project finance 31/08/2027)	DET	480	24/10/2012	150.400,00
406103	4	6	Circostanza srl: servizio di ristorazione scolastica scuole dell'infanzia anno 2020(scadenza project finance 31/08/2027)	DET	480	24/10/2012	368.000,00
406103	4	6	Circostanza srl: servizio di ristorazione scolastica scuole primarie anno 2020 (scadenza project finance 31/08/2027)	DET	480	24/10/2012	675.570,25
1203103	12	3	Residenza Formigine srl: canone di locazione sede Centro Prelievi anno 2019 (scadenza concessione 31/08/2020)	DET	498	23/10/2014	41.198,68
111103	1	11	PTS S.R.L.: noleggio MULTIFUNZIONE MONOCROMATICO P-3525MFP per archivi comunali. Anno 2020 (scad. 31/05/2020)	DET	181	12/05/2015	73,94
111103	1	11	PTS S.R.L.: noleggio FOTOCOPIATORE MONOCROMATICO ARM 236. Anno 2020	DET	254	01/07/2015	159,21
1201104	12	1	Comune di Sassuolo: quota a carico ente per gestione associata Centro bambini e genitori "La Trottola" come da convezione	CC	64	23/07/2015	10.000,00
111103	1	11	Kyocera Document Solutions Italia s.p.a.: noleggio 2 multifunzione monocromatiche di fascia media. anno 2020	DET	507	10/12/2015	787,05

Codice meccano grafico DL. 18	Missio ne	Progra mma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
111103	1	11	Kyocera document solutions Italia S.p.a.: n. 1 fotocopiatore multifunzione monocromatico di fascia media per PM	DET	77	26/02/2016	496,03
111103	1	11	Servizio Avvocatura - Ufficio Avvocatura Unico della Provincia di Modena: assistenza e rappresentanza vertenza 4145 e 4197/2015	DET	134	25/03/2016	520,00
106103	1	6	Formigine Patrimonio srl: canone di locazione foresteria posta al primo piano di Villa Sabbatini dal 01/04/2016 al 31/03/2022	DET	172	09/04/2016	6.100,00
401103	4	1	Gulliver soc.coop.: gestione dei servizi educativo-assistenziali 2020	DET	266	14/06/2016	27.066,97
402103	4	2	Gulliver soc.coop.: servizi educativo-assistenziali 2020	DET	266	14/06/2016	68.654,12
406103	4	6	Gulliver Soc. coop.: gestione dei servizi educativo-assistenziali. 2020	DET	266	14/06/2016	849.708,23
111103	1	11	KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.p.A.: noleggio quinquennale (60 mesi) di n. 1 fotocopiatore multifunzione monocromatico di fascia media a 35 copie/minuto KYOCERA TASKalfa 3510i	DET	297	30/06/2016	496,93
111103	1	11	Kyocera Document solutions Italia Spa: noleggio n. 2 fotocopiatrici task alfa multifunzione monocromatiche di fascia media a 45 copie/minuto	DET	328	18/07/2016	1.700,10
601104	6	1	A.S.D. P.G.S. Smile: contributo per messa a disposizione ad uso pubblico degli impianti sportivi	DET	354	29/07/2016	13.800,00
601104	6	1	A.S.D. Corlo: contributo per la messa a disposizione ad uso pubblico di vari impianti sportivo - ricreativi	DET	354	29/07/2016	36.000,00
601104	6	1	A.S.D. Associazione Magreta: contributo per messa a disposizione ad uso pubblico di vari impianti comunali	DET	354	29/07/2016	12.800,00
111103	1	11	Xerox spa: noleggio full service di n.1 fotocopiatore monocromatico digitale 2020	DET	388	22/08/2016	1.585,22
601104	6	1	A.S.D. P.G.S. SMILE: contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	48.000,00
601104	6	1	A.S.D. HIGHLANDERS FORMIGINE RUGBY: contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	39.400,00
601104	6	1	A.S.D. S.G. SOLARIS: contributi per per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	8.700,00
601104	6	1	A.S.D. P.G.S. FIDES : contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	11.900,00
601104	6	1	A.S.D. AUDAX CASINALBO: contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	99.600,00

Codice meccano grafico DL. 18	Missio ne	Progra mma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
601104	6	1	A.S.D. ASSOCIAZIONE MAGRETA: contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	57.500,00
601104	6	1	A.S.D. COLOMBARO: contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	41.900,00
601104	6	1	A.S.D. CORLO: contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	18.800,00
406104	4	6	Parrocchia S. Bartolome Apostolo di Formigine: contributi per servizi extrascolastici per preadolescenti	DET	412	06/09/2016	27.870,00
406104	4	6	Parrocchia Beata Vergine Assunta di Casinalbo: contributo per servizi extrascolastici per preadolescenti	DET	412	06/09/2016	16.622,00
406104	4	6	Parrocchia della Natività di Maria Santissima di Magreta: contributo per progetti extrascolastici per preadolescenti	DET	412	06/09/2016	17.108,00
601104	6	1	Polisportiva Formiginese Circolo Arci Uisp: contributo per messa a disposizione ad uso pubblico del bocciodromo coperto.	DET	105	21/03/2017	14.400,00
502104	5	2	Polisportiva Formiginese Circolo Arci uisp: contributo per messa a disposizione ad uso pubblico delle sale della palazzina per iniziative del Comune, delle scuole territoriali e delle associazioni di portatori di handicap.	DET	105	21/03/2017	8.100,00
111103	1	11	PTS S.R.L.: noleggio 1 fotocopiatore/multifunzione in b/n per il servizio centro stampa comunale	DET	126	31/03/2017	6.719,76
902103	9	2	A.U.S.E.R.: contributo economico per spese vive dell'organizzazione.	DET	174	05/05/2017	166,67
111103	1	11	Kyocera Document Solutions Italia spa: canone di noleggio fotocopiatrice multifunzione a colori 40 copie/min KYOCERA TASKalfa 4052ci per 60 mesi (scad. 2022) da installare c/o Hub in villa	DET	334	16/08/2017	972,52
103103	1	3	UNICREDIT S.P.A: servizio di tesoreria. Periodo 2019/2020	DET	419	10/10/2017	21.960,00
502103	5	2	ANTICIMEX SRL: noleggio di attrezzature e prodotti per la sanificazione e l'igienizzazione di tutti i bagni dei servizi comunali e il noleggio dei tappeti da posizionare negli ingressi principali	DET	448	02/11/2017	910,00
111103	1	11	ANTICIMEX SRL: noleggio di attrezzature e prodotti per la sanificazione e l'igienizzazione di tutti i bagni dei servizi comunali e il noleggio dei tappeti da posizionare negli ingressi principali	DET	448	02/11/2017	3.974,88

Codice mecano grafico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
102103	1	2	GRAFICHE E. GASPARI SRL: fornitura di modulistica e stampati ai servizi comunali per il periodo 01.01.2018-31.12.2020	DET	468	10/11/2017	2.718,51
102103	1	2	GRAFICHE E. GASPARI SRL: fornitura di modulistica e stampati ai servizi comunali per il periodo 01.01.2018-31.12.2020	DET	468	10/11/2017	312,05
106103	1	6	GRAFICHE E. GASPARI SRL: fornitura di modulistica e stampati ai servizi comunali per il periodo 01.01.2018-31.12.2020	DET	468	10/11/2017	169,52
301103	3	1	GRAFICHE E. GASPARI SRL: fornitura di modulistica e stampati ai servizi comunali per il periodo 01.01.2018-31.12.2020	DET	468	10/11/2017	164,09
902103	9	2	OIPA Nucleo Guardie Zoologiche della Provincia di Modena: attività di supporto nella cura delle colonie feline presenti nel territorio comunale.	GC	476	17/11/2017	1.500,00
111103	1	11	SHARP ELECTRONICS ITALIA S.p.A.: noleggio quadriennale (48 mesi) di n. 1 fotocopiatore multifunzione monocromatico a 56 copie/minuto in A4 modello SHARP MX-M565N	DET	519	06/12/2017	968,20
111110	1	11	Copertura assicurativa RCT/RCO polizza il periodo 31/12/2017-30/06/2020	DET	530	13/12/2017	48.000,00
502103	5	2	Mediagroup: gestione dei servizi del polo culturale di Villa Gandini (servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico) e dell'Auditorium "Spira Mirabilis"	DET	579	27/12/2017	164.312,95
602103	6	2	Mediagroup Soc. Coop: gestione del polo culturale di Villa Gandini (servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico e dell'Auditorium "Spira Mirabilis"	DET	579	27/12/2017	51.081,92
502103	5	2	Mediagroup Soc. Coop: gestione del polo culturale di Villa Gandini (Servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico) e dell'Auditorium "Spira Mirabilis"	DET	579	27/12/2017	80.990,24
502103	5	2	Mediagroup Soc. Coop: gestione del polo culturale di Villa Gandini (servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico) e dell'Auditorium "Spira Mirabilis"	DET	579	27/12/2017	18.000,00

Codice meccano grafico DL. 18	Missio ne	Progra mma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
502103	5	2	Mediagroup Soc. Coop: gestione polo culturale di Villa Gandini (servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico) e dell'Auditorium "Spira Mirabilis"	DET	579	27/12/2017	2.482,19
502103	5	2	Mediagroup Soc. Coop: gestione del polo culturale di Villa Gandini (servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico) e dell'Auditorium "Spira Mirabilis"	DET	579	27/12/2017	6.283,00
701103	7	1	Mediagroup Soc. Coop: gestione polo culturale di Villa Gandini (servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico) e dell'Auditorium "Spira Mirabilis"	DET	579	27/12/2017	305,00
502103	5	2	Oneri per la sicurezza relativi all'affidamento della gestione del polo culturale di Villa Gandini (servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico) e dell'Auditorium "Spira mirabilis"	DET	579	27/12/2017	500,20
111103	1	11	KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA SPA: Noleggio quinquennale 60 mesi di n. 1 fotocopiatore multifunzione a colori di fascia media a 50 copie/minuto KYOCERA TASKalfa 5052ci	DET	11	17/01/2018	1.174,91
106103	1	6	Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le comunicazioni: canone ponte radio, impianto installato c/o il Centro Operativo Comunale anno 2020	DET	50	12/02/2018	575,00
111103	1	11	Provincia di Modena: Convenzione tra la Provincia di Modena ed il Comune di Formigine per la Costituzione dell'Ufficio avvocatura unico anno 2020	DET	75	22/02/2018	2.000,00
111103	1	11	Sharp Electronics Italia Spa: Noleggio 60 mesi di n. 2 fotocopiatori multifunzione in b/n per i servizi tecnici comunali e di area economico finanziaria anno 2020	DET	77	22/02/2018	2.344,72
601104	6	1	Nuova Sportiva società sportiva dilettantistica a.r.l.: convenzione per offerta di servizi a tariffe agevolate per categorie speciali di cittadini per il quadriennio 2018-2021, (anno 2020)	DET	79	23/02/2018	18.200,00
111103	1	11	KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.p.A.: noleggio per 60 mesi di n. 1 fotocopiatrice multifunzione di fascia media a 35 copie/minuto KYOCERA TASKalfa3501i anno 2020	DET	99	05/03/2018	457,88

Codice meccano grafico DL. 18	Missio ne	Progra mma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
111103	1	11	Kyocera Document Solutions Italia Spa: Noleggio 60 mesi di n. 2 fotocopiatrici multifunzione in b/n di fascia media a 35 copie/minuto per i servizi del Comune. Anno 2020	DET	98	05/03/2018	915,72
1307103	13	7	Liquigas spa: affidamento fornitura di gas gpl da riscaldamento presso il canile \gattile intercomunale anni 2018/2020	DET	115	12/03/2018	3.469,68
905104	9	5	Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale: quota a carico per accordo di manutenzione e vigilanza del percorso natura Secchia anni 2018/2020	GC	34	15/03/2018	1.120,00
905104	9	5	Provincia di Modena: quota a carico per accordo manutenzione e vigilanza del percorso natura del torrente Tiepido 2018/2020	GC	35	15/03/2018	2.700,00
101103	1	1	Pressline S.r.l: affidamento del servizio quotidiano di rassegna stampa telematica per tre anni. Anno 2020	DET	141	05/04/2018	2.048,38
110103	1	10	COM Metodi S.P.A.. Deloitte Consulting S.r.l., Igeam S.r.l., Igeam Academy S.r.l., Igeam S.r.l.: adesione alla convenzione Consip Spa per servizio medico competente e di sorveglianza sanitaria anno 2020	DET	162	20/04/2018	4.000,00
111103	1	11	Acantho Spa: affidamento servizio di connettività internet del fabbricato Cà Bella a Colombaro di Formigine Anno 2020	DET	246	06/06/2018	10.980,00
104103	1	4	Provincia di Modena: ufficio associato contenzioso tributario, quota associativa anno 2020	DET	248	06/06/2018	2.870,40
110103	1	10	Ing. Giuseppe Buccheri: affidamento servizio di responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione "R.s.p.p" ai sensi de D.lgs 81/2008 anno 2020	DET	252	08/06/2018	19.484,71
110103	1	10	Professione Sicurezza srl: affidamento del servizio di manutenzione e controllo dei presidi antincendio degli edifici di proprietà o nella disponibilità del Comune anno 2020	DET	264	14/06/2018	5.000,00
110103	1	10	Professione sicurezza srl: affidamento del servizio di manutenzione e controllo dei presidi antincendio degli edifici di proprietà o nella disponibilità del Comune anno 2020	DET	264	14/06/2018	7.000,00
402103	4	2	Professione Sicurezza srl: affidamento del servizio di manutenzione e controllo dei presidi antincendio degli edifici di proprietà o nella disponibilità del Comune anno 2020	DET	264	14/06/2018	4.000,00

Codice mecano grafico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
501103	5	1	Professione Sicurezza srl: affidamento del servizio di manutenzione e controllo dei presidi antincendio degli edifici di proprietà o nella disponibilità del comune anno 2020	DET	264	14/06/2018	3.134,21
110103	1	10	Dott. Vito Piccinni: proroga dell'incarico di componente unico del Nucleo di Valutazione anno 2020	DET	281	21/06/2018	5.000,00
106103	1	6	Vima Ascensori SRL: servizio di manutenzione dell'impianto ascensore posto nel fabbricato "Ca Bella" anno 2020	DET	347	31/07/2018	249,00
601103	6	1	Società Ginnastica Solaris Asd: corrispettivo per proroga convenzione gestione Palazzetto dello Sport dal 01/09/2018 al 31/08/2022	DET	390	30/08/2018	23.500,00
601102	6	1	Società Ginnastica Solaris Asd: Iva su corrispettivo per proroga convenzione gestione Palazzetto dello Sport dal 01/09/2018 al 31/08/2022	DET	390	30/08/2018	5.170,00
902103	9	2	La Lumaca Soc. Cooperativa Sociale: affidamento del servizio di gestione delle attività afferenti al centro di educazione alla sostenibilità ambientale per gli anni 2018/2019 e 2019/2020	DET	394	30/08/2018	17.500,00
1201103	12	1	Il Grillo Parlante snc: servizio di inserimento al nido d'infanzia privato di bambini avviati dal Comune di Formigine anno 2020	DET	405	03/09/2018	99.300,00
1201103	12	1	Domus Assistenza soc.coop: convenzione per inserimento al nido d'infanzia privato di bambini avviati dal Comune di Formigine anno 2020	DET	405	03/09/2018	56.000,00
111103	1	11	Sharp Elettronics Italia Spa: noleggio 60 mesi di n. 2 fotocopiatori multifunzione in b/n per i servizi dell'area 1, anno 2020	DET	417	10/09/2018	1.763,39
106103	1	6	Ditta Speed Car Tyres Srl: affidamento del servizio di manutenzione pneumatici dei veicoli comunali anno 2020	DET	429	20/09/2018	3.416,00
103103	1	3	Compensi organo di revisione economico-finanziaria triennio 2018/2021 (dal 27/09/18 al 27/09/21)	CC	79	27/09/2018	59.800,00
111103	1	11	Kyocera document solutions Italia: noleggio 60 mesi di n.2 fotocopiatori multifunzione in b/n per i servizi biblioteca ragazzi e castello anno 2020	DET	456	08/10/2018	915,68
106103	1	6	Zanotti Energy Group Srl: affidamento del servizio di gestione manutentiva, amministrativa e burocratica degli impianti fotovoltaici e cogeneratore del Comune di Formigine	DET	472	12/10/2018	1.921,23

Codice mecano grafico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
402103	4	2	Zanotti Energy Group Srl: affidamento del servizio di gestione manutentiva, amministrativa e burocratica degli impianti fotovoltaici e cogeneratore del Comune di Formigine	DET	472	12/10/2018	3.720,00
502103	5	2	Mumble Srl: affidamento servizio per l'accesso alla piattaforma culturale-turistica artplace museum	DET	541	15/11/2018	915,00
111103	1	11	Kyocera document spa: Noleggio 60 mesi di n. 2 fotocopiatori multifunzione in b/n per il servizio anagrafe e per il servizio sportello del Cittadino anno 2020	DET	551	19/11/2018	1.331,02
111101	1	11	Edenred Italia Srl: affidamento servizio sostitutivo mensa per i dipendenti del Comune di Formigine anno 2020	DET	562	22/11/2018	70.000,00
502104	5	2	Associazione Carnevale dei Ragazzi: rimborso per spese sostenute per l'organizzazione del Carnevale formiginese anno 2020	DET	638	20/12/2018	16.500,00
101103	1	1	Tipolitografia Stranieri: rinnovo contratto per affidamento dei servizi di tipografia e stampa per il Comune di Formigine	DET	656	27/12/2018	2.538,42
1205103	12	5	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	2.750,00
1201103	12	1	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	1.700,00
502103	5	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	300,00
502103	5	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	450,00
402103	4	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	2.650,00
402103	4	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	1.800,00
402103	4	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	5.000,00
401103	4	1	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	2.600,00

Codice mecano grafico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
111103	1	11	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	10.800,00
111103	1	11	Telecom Italia Spa: convenzione per i servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti fisse e mobili lotto 2	DET	4	07/01/2019	4.392,00
101103	1	1	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	800,00
102103	1	2	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	1.000,00
301103	3	1	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	14.500,00
406103	4	6	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	5.200,00
1005103	10	5	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	15.200,00
902103	9	2	Avviso pubblico per individuazione di un soggetto del terzo settore, per svolgimento di attività di gestione della Biblioteca degli oggetti	DET	65	22/02/2019	1.000,00
904103	9	4	Pagliani Giglio e C. Srl: affidamento servizio di pulizia dei sottoservizi degli edifici e fabbricati di proprietà o disponibilità del Comune di Formigine	DET	98	11/03/2019	5.100,00
1307103	13	7	Pagliani Giglio e C. Srl: affidamento servizio di pulizia dei sottoservizi degli edifici e fabbricati di proprietà o nella disponibilità del Comune di Formigine	DET	98	11/03/2019	7.000,00
106103	1	6	Pagliani Giglio e C. Srl: affidamento servizio di pulizia dei sottoservizi degli edifici e fabbricati di proprietà o disponibilità del Comune di Formigine	DET	98	11/03/2019	4.952,60
103103	1	3	Grafiche E. Gaspari: fornitura modulistica e stampati	DET	151	08/04/2019	392,84
1503104	15	3	Centro Documentazione Donna: contributo anno 2020	DET	153	08/04/2019	1.500,00
902103	9	2	Tecnoagricola di Abati Tiziano & C SNC. : affidamento fornitura prodotti per la nutrizione degli animali del parco di villa Gandini e cura dell'orto giardino/didattico del CEAS e degli orti scolastici anno 2020	DET	175	17/04/2019	1.382,24

Codice meccano grafico DL. 18	Missio ne	Progra mma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
106103	1	6	Linea Citta Srl: gestione pulizia e manutenzione straordinaria di due servizi igienici trial autopulenti in via San Pietro anno 2020	DET	190	30/04/2019	1.978,24
401104	4	1	Scuola dell'infanzia paritaria Maria Ausiliatrice di Formigine: contributo scuola paritaria periodo convenzione 2019-2025	DET	218	14/05/2019	72.000,00
401104	4	1	Scuole dell'infanzia partiaria Maria Ausiliatrice di Casinalbo: contributo scuola paritaria periodo 2019-2025	DET	218	14/05/2019	36.000,00
401104	4	1	Scuola Materna Madonna della Neve: contributo scuola paritaria periodo 2019-2025	DET	218	14/05/2019	72.000,00
401104	4	1	Fondazione Franchini Palmieri: contributo scuole paritarie a favore sc. dell'infanzia Don Franchini di Magreta periodo 2019-2025	DET	218	14/05/2019	60.000,00
601104	6	1	A.S.D. A.C. FORMIGINE: contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	232	20/05/2019	42.750,00
1307103	13	7	Procedura aperta per affidamento del servizio di gestione del canile e gattile intercomunale periodo 01/12/2019 - 30/11/2022 - servizi di appalto anno 2020	DET	254	03/06/2019	260.176,35
1307103	13	7	Procedura aperta per affidamento dei servizi di gestione del canile e gattile intercomunale periodo 01-12-2019 / 30-11-2022 - spese per utenze e sottoservizi anno 2020	DET	254	03/06/2019	26.130,32
903103	9	3	Sireb S.a.s Venola Claudio & C.: affidamento servizio di igiene ambientale anno 2020 - rideterminazione impegni di spesa	DET	255	05/06/2019	20.312,10
106103	1	6	Rdo per l'affidamento della conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici di condizionamento di immobili gestiti dal Comune di Formigine anno termico 2019-2020 - Aggiudicazione alla ditta CPL concordia Soc Coop.	DET	350	30/07/2019	11.700,00
401103	4	1	Rdo per l'affidamento della conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici di condizionamento di immobili gestiti dal Comune di Formigine anno termico 2019-2020 - Aggiudicazione alla ditta CPL concordia Soc Coop.	DET	350	30/07/2019	6.000,00
402103	4	2	Rdo per l'affidamento della conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici di condizionamento di immobili gestiti dal Comune di Formigine anno termico 2019-2020 - Aggiudicazione alla ditta CPL concordia Soc Coop.	DET	350	30/07/2019	18.500,00

Codice meccano grafico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
402103	4	2	Rdo per l'affidamento della conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici di condizionamento di immobili gestiti dal Comune di Formigine anno termico 2019-2020 - Aggiudicazione alla ditta CPL concordia Soc Coop.	DET	350	30/07/2019	20.000,00
502103	5	2	Rdo per l'affidamento della conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici di condizionamento di immobili gestiti dal Comune di Formigine anno termico 2019-2020 - Aggiudicazione alla ditta CPL concordia Soc Coop.	DET	350	30/07/2019	4.000,00
601103	6	1	Rdo per l'affidamento della conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici di condizionamento di immobili gestiti dal Comune di Formigine anno termico 2019-2020 - Aggiudicazione alla ditta CPL concordia Soc Coop.	DET	350	30/07/2019	13.500,00
1201103	12	1	Rdo per l'affidamento della conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici di condizionamento di immobili gestiti dal Comune di Formigine anno termico 2019-2020 - Aggiudicazione alla ditta CPL concordia Soc Coop.	DET	350	30/07/2019	5.200,00
802103	8	2	Rdo per l'affidamento della conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici di condizionamento di immobili gestiti dal Comune di Formigine anno termico 2019-2020 - Aggiudicazione alla ditta CPL concordia Soc Coop.	DET	350	30/07/2019	1.200,00
802103	8	2	Rdo per l'affidamento della conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici di condizionamento di immobili gestiti dal Comune di Formigine anno termico 2019-2020 - Aggiudicazione alla ditta CPL concordia Soc Coop.	DET	350	30/07/2019	350,00
106202	1	6	Rdo per l'affidamento della conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici di condizionamento di immobili gestiti dal Comune di Formigine anno termico 2019-2020 - Aggiudicazione alla ditta CPL concordia Soc Coop.	DET	350	30/07/2019	20.948,27
102103	1	2	Acquisto rivista on line il personale.it - impegno di spesa	DET	351	31/07/2019	610,00

Codice meccano grafico DL. 18	Missio ne	Progra mma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
902103	9	2	Assistenza veterinaria dei conigli abbandonati presso Villa Gandini: determina a contrarre e contestuale affidamento diretto alla clinica veterinaria Modena Sud	DET	353	31/07/2019	1.600,00
902103	9	2	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	170,00
502103	5	2	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	8.333,33
111103	1	11	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	1.633,33
501103	5	1	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	4.383,33
1208103	12	8	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	166,67
502103	5	2	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	1.200,00
111103	1	11	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	183,33
905103	9	5	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	33,33
1005103	10	5	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	550,00
106103	1	6	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	1.120,00

Codice mecano grafico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
111103	1	11	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	1.070,00
111103	1	11	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	666,67
111103	1	11	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	16.766,67
111103	1	11	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	125,00
111103	1	11	Proroga tecnica - Affidamento ad ATI CSN - CICLAT servizio di pulizia e sanificazione degli edifici di proprietà e in uso all'amministrazione comunale periodo dal 01.09.2019 al 29.02.2020	DET	356	01/08/2019	633,33
406103	4	6	trasporto scolastico: proroga e determina a contrarre per nuovo affidamento	DET	365	05/08/2019	403.097,20
902103	9	2	trasporto scolastico: proroga e determina a contrarre per nuovo affidamento	DET	365	05/08/2019	5.236,00
1201103	12	1	Servizi educativi per la prima infanzia: rinnovo concessione 01-09-2019 / 31-08-2022	DET	368	07/08/2019	757.180,46
1201103	12	1	Fornitura detergenti, prodotti cartari igienico sanitari monouso e accessori per il periodo 10/09/2019 - 09/09/2022	DET	394	29/08/2019	5.000,00
111103	1	11	Noleggio 60 mesi di n. 1 fotocopiatore multifunzione in B/N per il servizio sociale	DET	406	10/09/2019	417,53
502103	5	2	Affidamento della fornitura a carattere continuativo di pubblicazioni librerie, audiolibri ed audiovisivi (dvd) per la biblioteca comunale di Formigine 2019-2020 determinazione a contrarre	DET	446	30/09/2019	25.000,00
502103	5	2	Affidamento della fornitura a carattere continuativo di pubblicazioni librerie, audiolibri ed audiovisivi (dvd) per la biblioteca comunale di Formigine 2019-2020 determinazione a contrarre	DET	446	30/09/2019	985,57
103103	1	3	Affidamento a trattativa diretta del servizio di supporto alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali alla società di ICA srl al 31/03/2020	DET	451	03/10/2019	12.400,00
101103	1	1	Fornitura materiale cartaceo per il servizio centro stampa comunale: determinazione a contrarre	DET	562	17/10/2019	2.923,60

Codice meccano grafico DL. 18	Missio ne	Progra mma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
Totale							7.001.744,09

Codice meccanografico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
1701103	17	1	SAT SPA: RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI SERVIZIO GAS	GC	51	23/04/2015	110.734,00
902104	9	2	Agenzia per l'Energia e lo sviluppo sostenibile: quota associativa anno 2021	CC	21	05/03/2007	520,00
402103	4	2	Formigine Patrimonio srl: canone di locazione scuola Palmieri di Magreta anno 2021	DET	544	10/10/2011	207.400,00
406203	4	6	Circostanza Srl: contributo annuale in c\ gestione per realizzazione centro pasti in project financing anno 2021	DET	658	09/12/2011	25.400,00
402103	4	2	Formigine Patrimonio srl: canone di locazione scuola primaria Carducci e auditorium anno 2021	DET	428	25/05/2012	518.500,00
1005103	10	5	Formigine Patrimonio srl: corrispettivo per contratto di servizio illuminazione pubblica 2021	GC	87	28/06/2012	183.000,00
1005103	10	5	Formigine patrimonio: corrispettivo per prestazioni per sgombero neve anno 2021	GC	87	28/06/2012	183.000,00
1005103	10	5	Formigine Patrimonio Srl: corrispettivo per contratto di servizio di manutenzione delle strade anno 2021	GC	87	28/06/2012	317.200,00
1201103	12	1	Circostanza srl: servizio di ristorazione scolastica nidi d'infanzia anno 2021 (scadenza project finance 31/08/2027)	DET	480	24/10/2012	150.400,00
406103	4	6	Circostanza srl: servizio di ristorazione scolastica scuole dell'infanzia anno 2021(scadenza project finance 31/08/2027)	DET	480	24/10/2012	368.000,00
406103	4	6	Circostanza srl: servizio di ristorazione scolastica scuole primarie anno 2021 (scadenza project finance 31/08/2027)	DET	480	24/10/2012	675.570,25
111103	1	11	Kyocera Document Solutions Italia s.p.a.: noleggio 2 multifunzione monocromatiche di fascia media. anno 2020	DET	507	10/12/2015	196,76
111103	1	11	Kyocera document solutions Italia S.p.a.: n. 1 fotocopiatore multifunzione monocromatico di fascia media per PM.	DET	77	26/02/2016	127,04
1208103	12	8	Formigine Patrimonio srl: canone di locazione foresteria posta al primo piano di Villa Sabbatini dal 01/04/2016 al 31/03/2022	DET	172	09/04/2016	6.100,00

Codice meccanografico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
401103	4	1	Gulliver soc.coop.: gestione dei servizi educativo-assistenziali 2021	DET	266	14/06/2016	14.329,27
402103	4	2	Gulliver soc.coop.: servizi educativo-assistenziali 2021	DET	266	14/06/2016	36.345,10
406103	4	6	Gulliver Soc. coop.: gestione dei servizi educativo-assistenziali. 2021	DET	266	14/06/2016	449.844,23
111103	1	11	KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.p.A.: noleggio quinquennale (60 mesi) di n. 1 fotocopiatore multifunzione monocromatico di fascia media a 35 copie/minuto KYOCERA TASKalfa 3510i	DET	297	30/06/2016	248,47
111103	1	11	Kyocera Document solutions Italia Spa: noleggio n. 2 fotocopiatrici taskalfa multifunzione monocromatiche di fascia media a 45 copie/minuto	DET	328	18/07/2016	1.275,08
601104	6	1	A.S.D. P.G.S. Smile: contributo per messa a disposizione ad uso pubblico degli impianti sportivi	DET	354	29/07/2016	9.200,00
601104	6	1	A.S.D. Corlo: contributo per la messa a disposizione ad uso pubblico di vari impianti sportivo - ricreativi	DET	354	29/07/2016	24.000,00
601104	6	1	A.S.D. Associazione Magreta: contributo per messa a disposizione ad uso pubblico di vari impianti comunali	DET	354	29/07/2016	8.533,34
111103	1	11	Xerox spa: noleggio full service di n.1 fotocopiatore monocromatico digitale 2021	DET	388	22/08/2016	1.188,91
601104	6	1	A.S.D. P.G.S. SMILE: contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	32.000,00
601104	6	1	A.S.D. HIGHLANDERS FORMIGINE RUGBY: contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	39.400,00
601104	6	1	A.S.D. S.G. SOLARIS: contributi per per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	5.800,00
601104	6	1	A.S.D. P.G.S. FIDES : contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	7.933,34
601104	6	1	A.S.D. AUDAX CASINALBO: contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	66.400,00

Codice meccanografico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
601104	6	1	A.S.D. ASSOCIAZIONE MAGRETA: contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	38.333,34
601104	6	1	A.S.D. COLOMBARO: contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	27.933,34
601104	6	1	A.S.D. CORLO: contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	402	01/09/2016	12.533,34
601104	6	1	Polisportiva Formiginese Circolo Arc Uisp: contributo per messa a disposizione ad uso pubblico del bocciodromo coperto.	DET	105	21/03/2017	14.400,00
502104	5	2	Polisportiva Formiginese Circolo Arc uisp: contributo per messa a disposizione ad uso pubblico delle sale della palazzina per iniziative del Comune, delle scuole territoriali e delle associazioni di portatori di handicap.	DET	105	21/03/2017	8.100,00
111103	1	11	PTS S.R.L.: noleggio 1 fotocopiatore/multifunzione in b/n per il servizio centro stampa comunale	DET	126	31/03/2017	6.719,76
111103	1	11	Kyocera Document Solutions Italia spa: canone di noleggio fotocopiatrice multifunzione a colori 40 copie/min KYOCERA TASKalfa 4052ci per 60 mesi (scad. 2022) da installare c/o Hub in villa	DET	334	16/08/2017	972,52
111103	1	11	SHARP ELECTRONICS ITALIA S.p.A.: noleggio quadriennale (48 mesi) di n. 1 fotocopiatore multifunzione monocromatico a 56 copie/minuto in A4 modello SHARP MX-M565N	DET	519	06/12/2017	968,20
502103	5	2	Mediagroup: gestione dei servizi del polo culturale di Villa Gandini (servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico) e dell'Auditorium "Spira Mirabilis"	DET	579	27/12/2017	12.180,12
602103	6	2	Mediagroup Soc. Coop: gestione del polo culturale di Villa Gandini (servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico e dell'Auditorium "Spira Mirabilis"	DET	579	27/12/2017	3.952,72

Codice meccanografico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
502103	5	2	Mediagroup Soc. Coop: gestione del polo culturale di Villa Gandini (Servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico) e dell'Auditorium "Spira Mirabilis"	DET	579	27/12/2017	4.385,02
502103	5	2	Mediagroup Soc. Coop: gestione del polo culturale di Villa Gandini (servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico) e dell'Auditorium "Spira Mirabilis"	DET	579	27/12/2017	1.000,00
502103	5	2	Mediagroup Soc. Coop: gestione polo culturale di Villa Gandini (servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico) e dell'Auditorium "Spira Mirabilis"	DET	579	27/12/2017	962,31
502103	5	2	Mediagroup Soc. Coop: gestione del polo culturale di Villa Gandini (servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico) e dell'Auditorium "Spira Mirabilis"	DET	579	27/12/2017	550,00
701103	7	1	Mediagroup Soc. Coop: gestione polo culturale di Villa Gandini (servizi bibliotecari, spazio giovani), del Castello (museo/punto informativo turistico) e dell'Auditorium "Spira Mirabilis"	DET	579	27/12/2017	25,42
111103	1	11	KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA SPA: Noleggio quinquennale 60 mesi di n. 1 fotocopiatore multifunzione a colori di fascia media a 50 copie/minuto KYOCERA TASKalfa 5052ci.	DET	11	17/01/2018	1.174,91
106103	1	6	Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le comunicazioni: canone ponte radio, impianto installato c/o il Centro Operativo Comunale anno 2021	DET	50	12/02/2018	575,00
111103	1	11	Sharp Electronics Italia Spa: Noleggio 60 mesi di n. 2 fotocopiatori multifunzione in b/n per i servizi tecnici comunali e di area economico finanziaria anno 2021	DET	77	22/02/2018	2.344,72

Codice meccanografico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
601104	6	1	Nuova Sportiva società sportiva dilettantistica a.r.l.: convenzione per offerta di servizi a tariffe agevolate per categorie speciali di cittadini per il quadriennio 2018-2021, (anno 2021)	DET	79	23/02/2018	18.200,00
111103	1	11	KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.p.A.: noleggio per 60 mesi di n. 1 fotocopiatrice multifunzione di fascia media a 35 copie/minuto KYOCERA TASKalfa3501i anno 2021	DET	99	05/03/2018	457,88
111103	1	11	Kyocera Document Solutions Italia Spa: Noleggio 60 mesi di n. 2 fotocopiatrici multifunzione in b/n di fascia media a 35 copie/minuto per i servizi del Comune. Anno 2021	DET	98	05/03/2018	915,72
101103	1	1	Pressline S.r.l.: affidamento del servizio quotidiano di rassegna stampa telematica per tre anni. Anno 2021	DET	141	05/04/2018	682,79
110103	1	10	COM Metodi S.P.A.. Deloitte Consulting S.r.l., Igeam S.r.l., Igeam Academy S.r.l., Igeam S.r.l.: adesione alla convenzione Consip Spa per servizio medico competente e di sorveglianza sanitaria anno 2021	DET	162	20/04/2018	3.322,15
104103	1	4	Provincia di Modena: ufficio associato contenzioso tributario, quota associativa anno 2020	DET	248	06/06/2018	2.870,40
111103	1	11	Acantho Spa: affidamento servizio di connettività internet del fabbricato Cà Bella a Colombaro di Formigine Anno 2021	DET	246	06/06/2018	5.991,77
110103	1	10	Ing. Giuseppe Buccheri: affidamento servizio di responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione "R.s.p.p" ai sensi de D.lgs 81/2008 anno 2021	DET	252	08/06/2018	7.306,79
110103	1	10	Ing. Giuseppe Buccheri: affidamento servizio di responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione "R.s.p.p" ai sensi de D.lgs 81/2008 anno 2018	DET	252	08/06/2018	36,65
601103	6	1	Società Ginnastica Solaris Asd: corrispettivo per proroga convenzione gestione Palazzetto dello Sport dal 01/09/2018 al 31/08/2022	DET	390	30/08/2018	23.500,00

Codice meccanografico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
601102	6	1	Società Ginnastica Solaris Asd: Iva su corrispettivo per proroga convenzione gestione Palazzetto dello Sport dal 01/09/2018 al 31/08/2022	DET	390	30/08/2018	5.170,00
1201103	12	1	Il Grillo Parlante snc: servizio di inserimento al nido d'infanzia privato di bambini avviati dal Comune di Formigine anno 2021	DET	405	03/09/2018	50.580,00
1201103	12	1	Domus Assistenza soc.coop: convenzione per inserimento al nido d'infanzia privato di bambini avviati dal Comune di Formigine anno 2021	DET	405	03/09/2018	28.600,00
111103	1	11	Sharp Eletronics Italia Spa: noleggio 60 mesi di n. 2 fotocopiatori multifunzione in b/n per i servizi dell'area 1, anno 2021	DET	417	10/09/2018	1.763,39
110103	1	10	Professione Sicurezza srl: affidamento del servizio di manutenzione e controllo dei presidi antincendio degli edifici di proprietà o nella disponibilità del Comune anno 2021	DET	423	17/09/2018	2.500,00
110103	1	10	Professione sicurezza srl: affidamento del servizio di manutenzione e controllo dei presidi antincendio degli edifici di proprietà o nella disponibilità del Comune anno 2021	DET	423	17/09/2018	5.808,86
402103	4	2	Professione Sicurezza srl: affidamento del servizio di manutenzione e controllo dei presidi antincendio degli edifici di proprietà o nella disponibilità del Comune anno 2021	DET	423	17/09/2018	1.258,25
106103	1	6	Ditta Speed Car Tyres Srl: affidamento del servizio di manutenzione pneumatici dei veicoli comunali anno 2021	DET	429	20/09/2018	1.708,00
103103	1	3	Compensi organo di revisione economico-finanziaria triennio 2018/2021 (dal 27/09/18 al 27/09/21)	CC	79	27/09/2018	45.500,00
111103	1	11	Kyocera document solutions Italia: noleggio 60 mesi di n.2 fotocopiatori multifunzione in b/n per i servizi biblioteca ragazzi e castello anno 2021	DET	456	08/10/2018	915,68

Codice meccanografico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
106103	1	6	Zanotti Energy Group Srl: affidamento del servizio di gestione manutentiva, amministrativa e burocratica degli impianti fotovoltaici e cogeneratore del Comune di Formigine	DET	472	12/10/2018	1.361,13
106103	1	6	Zanotti Energy Group Srl: affidamento del servizio di gestione manutentiva, amministrativa e burocratica degli impianti fotovoltaici e cogeneratore del Comune di Formigine	DET	472	12/10/2018	1.860,00
111103	1	11	Kyocera document spa: Noleggio 60 mesi di n. 2 fotocopiatori multifunzione in b/n per il servizio anagrafe e per il servizio sportello del Cittadino anno 2021	DET	551	19/11/2018	1.331,02
502104	5	2	Associazione Carnevale dei Ragazzi: rimborso per spese sostenute per l'organizzazione del Carnevale formiginese anno 2021	DET	638	20/12/2018	16.500,00
1205103	12	5	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	2.750,00
1201103	12	1	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	1.700,00
502103	5	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	300,00
502103	5	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	450,00
402103	4	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	2.650,00
402103	4	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	1.800,00

Codice meccanografico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
402103	4	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	5.000,00
401103	4	1	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	2.600,00
111103	1	11	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	10.800,00
111103	1	11	Telecom Italia Spa: convenzione per i servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti fisse e mobili lotto 2	DET	4	07/01/2019	4.392,00
101103	1	1	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	800,00
102103	1	2	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	1.000,00
301103	3	1	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	14.500,00
406103	4	6	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	5.200,00
1005103	10	5	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	15.200,00
904103	9	4	Pagliani Giglio e C. Srl: affidamento servizio di pulizia dei sottoservizi degli edifici e fabbricati di proprietà o disponibilità del Comune di Formigine	DET	98	11/03/2019	5.100,00

Codice meccanografico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
1307103	13	7	Pagliani Giglio e C Srl: affidamento servizio di pulizia dei sottoservizi degli edifici e fabbricati di proprietà o nella disponibilità del Comune di Formigine	DET	98	11/03/2019	7.000,00
106103	1	6	servizio di pulizia dei sottoservizi degli edifici e fabbricati di proprietà o disponibilità del Comune di Formigine	DET	98	11/03/2019	4.952,60
106103	1	6	Certificazioni srl: affidamento servizio di verifiche periodiche ascensori e montacarichi installati c/o immobili comunali	DET	101	12/03/2019	2.714,59
1503104	15	3	Centro Documentazione Donna: contributo anno 2021	DET	153	08/04/2019	1.500,00
401104	4	1	Scuola dell'infanzia paritaria Maria Ausiliatrice di Formigine: contributo scuola paritaria periodo convenzione 2019-2025	DET	218	14/05/2019	76.800,00
401104	4	1	Scuole dell'infanzia paritaria Maria Ausiliatrice di Casinalbo: contributo scuola paritaria periodo 2019-2025	DET	218	14/05/2019	38.400,00
401104	4	1	Scuola Materna Madonna della Neve: contributo scuola paritaria periodo 2019-2025	DET	218	14/05/2019	76.800,00
401104	4	1	Fondazione Franchini Palmieri: contributo scuole paritarie a favore sc. dell'infanzia Don Franchini di Magreta periodo 2019-2025	DET	218	14/05/2019	64.000,00
601104	6	1	A.S.D. A.C. FORMIGINE: contributo per la gestione degli impianti sportivi comunali	DET	232	20/05/2019	28.500,00
1307103	13	7	Procedura aperta per affidamento del servizio di gestione del canile e gattile intercomunale periodo 01/12/2019 - 30/11/2022 - servizi di appalto anno 2021	DET	254	03/06/2019	260.176,35
1307103	13	7	Procedura aperta per affidamento dei servizi di gestione del canile e gattile intercomunale periodo 01-12-2019 / 30-11-2022 - spese per utenze e sottoservizi anno 2021	DET	254	03/06/2019	29.600,00
903103	9	3	Sireb S.a.s Venola Claudio & C.: affidamento servizio di igiene ambientale anno 2021 - rideterminazione impegni di spesa	DET	255	05/06/2019	8.583,13
102103	1	2	Acquisto rivista on line il personale.it impegno di spesa	DET	351	31/07/2019	610,00

Codice meccanografico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero	Data	Impegnato
406103	4	6	trasporto scolastico: proroga e determina a contrarre per nuovo affidamento	DET	365	05/08/2019	403.097,20
902103	9	2	trasporto scolastico: proroga e determina a contrarre per nuovo affidamento	DET	365	05/08/2019	5.236,00
1201103	12	1	Servizi educativi per la prima infanzia: rinnovo concessione 01-09-2019 / 31-08-2022	DET	368	07/08/2019	757.180,46
1201103	12	1	Fornitura detergenti, prodotti cartari igienico sanitari monouso e accessori per il periodo 10/09/2019 - 09/09/2022	DET	394	29/08/2019	5.000,00
111103	1	11	Noleggio 60 mesi di n. 1 fotocopiatore multifunzione in B/N per il servizio sociale	DET	406	10/09/2019	417,53
502103	5	2	Affidamento della fornitura a carattere continuativo di pubblicazioni librerie, audiolibri ed audiovisivi (dvd) per la biblioteca comunale di Formigine 2019-2020 determinazione a contrarre	DET	446	30/09/2019	25.000,00
Totale							5.677.706,85

Codice meccanografico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero Atto	Data	Impegnato
902104	9	2	Agenzia per l'Energia e lo sviluppo sostenibile: quota associativa anno 2022	CC	21	05/03/2007	520,00
402103	4	2	Formigine Patrimonio srl: canone di locazione scuola Palmieri di Magreta anno 2022	DET	544	10/10/2011	207.400,00
406203	4	6	Circostanza Srl: contributo annuale in c\ gestione per realizzazione centro pasti in project financing anno 2022	DET	658	09/12/2011	25.400,00
1005103	10	5	Formigine Patrimonio srl: corrispettivo per contratto di servizio di manutenzione delle strade anno 2022	DET	87	28/06/2012	286.700,00
1005103	10	5	Formigine Patrimonio srl: corrispettivo per prestazioni per sgombero neve anno 2022	GC	87	Impegni pluriennali	183.000,00
1005103	10	5	Formigine Patrimonio srl: corrispettivo per contratto di servizio illuminazione pubblica anno 2022	GC	87	28/06/2012	183.000,00
1201103	12	1	Circostanza srl: servizio di ristorazione scolastica nidi d'infanzia anno 2022 (scadenza project finance 31/08/2027)	DET	480	24/10/2012	150.400,00
406103	4	6	Circostanza srl: servizio di ristorazione scolastica scuole dell'infanzia anno 2022 (scadenza project finance 31/08/2027)	DET	480	24/10/2012	368.000,00
406103	4	6	Circostanza srl: servizio di ristorazione scolastica scuole primarie anno 2022 (scadenza project finance 31/08/2027)	DET	480	24/10/2012	675.570,25
111103	1	11	PTS S.R.L.: noleggio 1 fotocopiatore/multifunzione in b/n per il servizio centro stampa comunale	DET	126	31/03/2017	2.239,92
111103	1	11	Kyocera Document Solutions Italia spa: canone di noleggio fotocopiatrice multifunzione a colori 40 copie/min KYOCERA TASKalfa 4052ci per 60 mesi (scad. 2022) da installare c/o Hub in villa	DET	334	16/08/2017	486,26
111103	1	11	KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA SPA: Noleggio quinquennale 60 mesi di n. 1 fotocopiatore multifunzione a colori di fascia media a 50 copie/minuto KYOCERA TASKalfa 5052ci.	DET	11	17/01/2018	1.174,91

Codice meccanografico DL. 18	Missioni	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero Atto	Data	Impegnato
106103	1	6	Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le comunicazioni: canone ponte radio, impianto installato c/o il Centro Operativo Comunale anno 2022	DET	50	12/02/2018	575,00
111103	1	11	Sharp Electronics Italia Spa: Noleggio 60 mesi di n. 2 fotocopiatrici multifunzione in b/n per i servizi tecnici comunali e di area economico finanziaria anno 2022	DET	77	22/02/2018	2.344,72
111103	1	11	Kyocera Document Solutions Italia Spa: Noleggio 60 mesi di n. 2 fotocopiatrici multifunzione in b/n di fascia media a 35 copie/minuto per i servizi del Comune. Anno 2022	DET	98	05/03/2018	915,72
111103	1	11	KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.p.A.: noleggio per 60 mesi di n. 1 fotocopiatrice multifunzione di fascia media a 35 copie/minuto KYOCERA TASKalfa3501i anno 2022	DET	99	05/03/2018	457,88
601103	6	1	Società Ginnastica Solaris Asd: corrispettivo per proroga convenzione gestione Palazzetto dello Sport dal 01/09/2018 al 31/08/2022	DET	390	30/08/2018	15.666,67
102102	1	2	Società Ginnastica Solaris Asd: Iva su corrispettivo per proroga convenzione gestione Palazzetto dello Sport dal 01/09/2018 al 31/08/2022	DET	390	30/08/2018	3.446,67
111103	1	11	Sharp Electronics Italia Spa: noleggio 60 mesi di n. 2 fotocopiatrici multifunzione in b/n per i servizi dell'area 1, anno 2022	DET	417	10/09/2018	1.763,39
111103	1	11	Kyocera document solutions Italia: noleggio 60 mesi di n.2 fotocopiatrici multifunzione in b/n per i servizi biblioteca ragazzi e castello anno 2022	DET	456	08/10/2018	915,68
111103	1	11	Kyocera document spa: Noleggio 60 mesi di n. 2 fotocopiatrici multifunzione in b/n per il servizio anagrafe e per il servizio sportello del Cittadino anno 2022	DET	551	19/11/2018	1.331,02
111103	1	11	Telecom Italia Spa: convenzione per i servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti fisse e mobili lotto 2	DET	4	07/01/2019	2.562,00

Codice meccanografico DL. 18	Missione	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero Atto	Data	Impegnato
1205103	12	5	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	1.650,00
1201103	12	1	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	1.000,00
502103	5	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	180,00
502103	5	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	270,00
402103	4	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	1.600,00
402103	4	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	1.050,00
402103	4	2	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	2.920,00
401103	4	1	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	1.550,00
111103	1	11	Telecom Italia S.p.a.: affidamento tramite convenzione dei servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti mobili e fisse lotto 1.	DET	5	07/01/2019	6.300,00
101103	1	1	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	200,00
102103	1	2	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	250,00

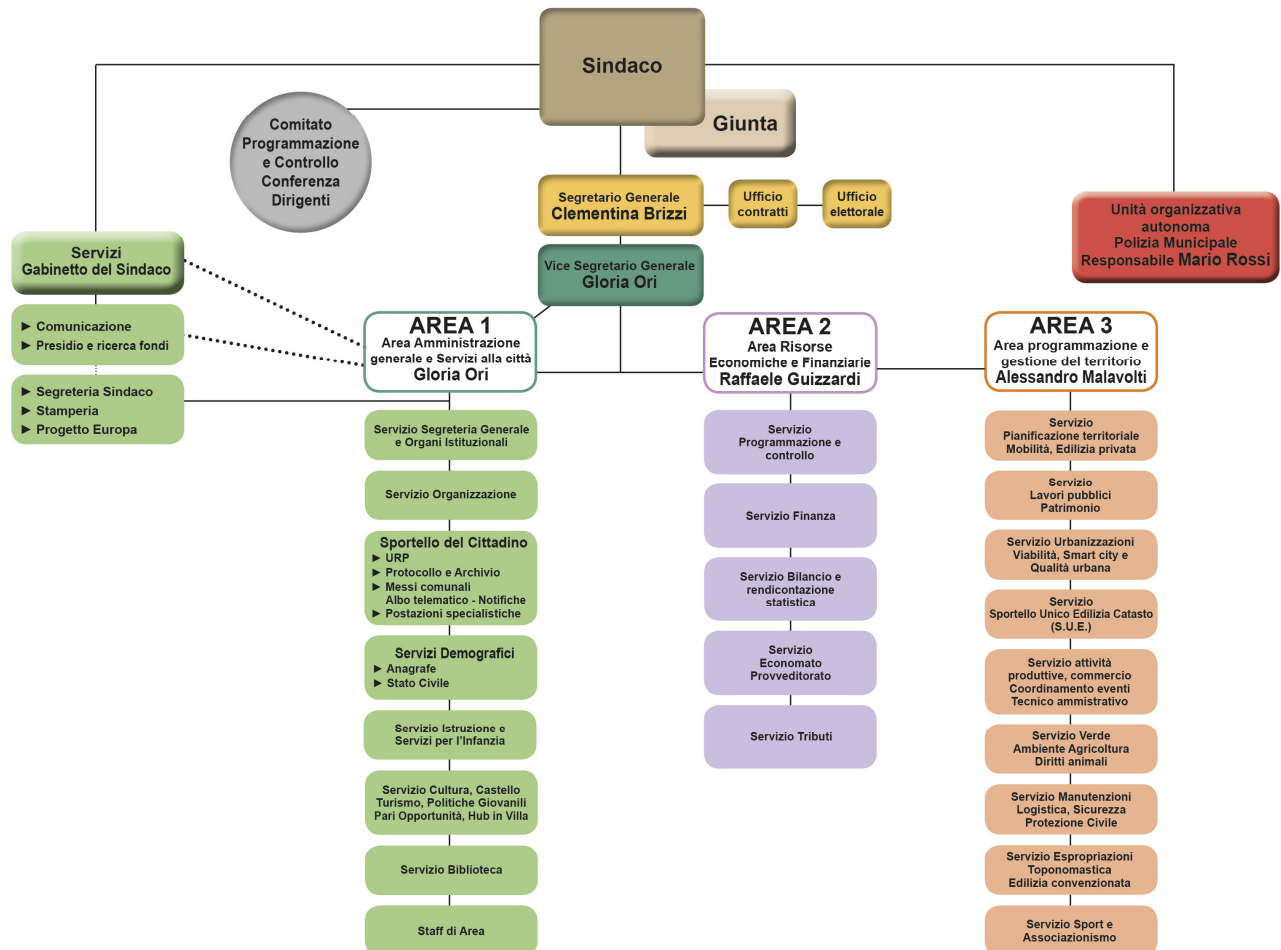
Codice meccanografico DL. 18	Missioni	Programma	Descrizione impegno	Tipo	Numero Atto	Data	Impegnato
301103	3	1	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	4.200,00
406103	4	6	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	1.300,00
1005103	10	5	Italiana Petroli S.p.a.: fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card, per importo complessivo presunto per 36 mesi contrattuali	DET	39	04/02/2019	3.800,00
401104	4	1	Scuola dell'infanzia paritaria Maria Ausiliatrice di Formigine: contributo scuola paritaria periodo convenzione 2019-2025	DET	218	14/05/2019	84.000,00
401104	4	1	Scuole dell'infanzia paritaria Maria Ausiliatrice di Casinalbo: contributo scuola paritaria periodo 2019-2025	DET	218	14/05/2019	42.000,00
401104	4	1	Scuola Materna Madonna della Neve: contributo scuola paritaria periodo 2019-2025	DET	218	14/05/2019	84.000,00
401104	4	1	Fondazione Franchini Palmieri: contributo scuole paritarie a favore sc. dell'infanzia Don Franchini di Magreta periodo 2019-2025	DET	218	14/05/2019	70.000,00
406103	4	6	trasporto scolastico: proroga e determina a contrarre per nuovo affidamento	DET	365	05/08/2019	243.922,80
902103	9	2	trasporto scolastico: proroga e determina a contrarre per nuovo affidamento	DET	365	05/08/2019	3.141,60
1201103	12	1	Servizi educativi per la prima infanzia: rinnovo concessione 01-09-2019 / 31-08-2022	DET	368	07/08/2019	490.692,15
1201103	12	1	Fornitura detergenti, prodotti cartari igienici sanitari monouso e accessori per il periodo 10/09/2019 - 09/09/2022	DET	394	29/08/2019	1.474,24
111103	1	11	Noleggio 60 mesi di n. 1 fotocopiatore multifunzione in B/N per il servizio sociale	DET	406	10/09/2019	417,53
Totale							3.159.788,41

IL PERSONALE E IL CONTESTO ORGANIZZATIVO

Con deliberazioni di Giunta n. 112/2015 e 180/2016 è stata approvata l'attuale macrostruttura dell'Ente.

Ogni area è diretta da un Dirigente incaricato dal Sindaco ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.vo n.267/'00, coadiuvato da incaricati di posizioni organizzative.

ORGANIGRAMMA



LA SPESA DI PERSONALE

a) Normativa di riferimento

Ad oggi la normativa di riferimento in materia di spesa personale è da rinvenirsi nella seguente normativa:

- l'art. 1, commi 200 (assunzioni di assistenti sociali a tempo determinato in deroga ai limiti di spesa) e 881 (modifiche al D.lgs. n. 75/2017 in materia di stabilizzazioni) della legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio 2018);
- art. 1, comma 221, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le regioni e gli enti locali devono provvedere alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni, ricognizione effettuata da questa Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 10/8/2016, conclusasi con la conferma dell'adeguatezza della dotazione organica di qualifica dirigenziale allora vigente;
- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) così come modificato dall'art. 22, comma 2, del DL n.50/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 21/06/2017, il quale

prevede che ... gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale (ndr. *Non dirigenziale*) a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente...omissis.... Qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'art. 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75% nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018....omissis...(ndr: si veda il D.M. Interno 10/4/2017);

- l'art. 1, commi 368, 466, 475, 476 della L. 11/12/2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), oltre che, in particolare, il comma 479, come modificato dall'art. 22, comma 3, del D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 21/06/2017, applicabile per la prima volta con decorrenza dal 2018 (con riferimento ai dati contabili 2017), secondo il quale per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466 della medesima legge lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è innalzata al 90% qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno (ndr. Si veda il D.M. Interno 10/4/2017);
- art. 32, comma 5, del TUEL D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 22, comma 5-bis, del DL n. 50/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 21/06/2017, secondo il quale: "All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale. I comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'unione di comuni di cui fanno parte.”;
- art. 22, comma 5-ter, del DL n. 50/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 21/06/2017, per cui: "Al fine di consentire un utilizzo più razionale e una maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane da parte degli enti locali coinvolti in processi associativi, le disposizioni di cui all'articolo 30, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (pubblicazione di bandi per copertura di posti tramite passaggio diretto di personale di altre amministrazioni), non si applicano al passaggio di personale tra l'unione e i comuni ad essa aderenti, nonché tra i comuni medesimi anche quando il passaggio avviene in assenza di contestuale trasferimento di funzioni o servizi.
- art. 3, commi 5, 5-quater e 6, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge 11/8/2014, n. 114, nel testo vigente, come da ultimo modificato con il D.L. 4/2019, che ha dettato le seguenti disposizioni, applicabili per il personale ascritto a qualifica dirigenziale, per il personale dipendente non di qualifica dirigenziale a partire dall'anno 2019, per l'assunzione di categorie protette: "5. ...omissis... La facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018 (ndr. Quindi per i dirigenti dal 2018 e per tutti, anche dipendenti, dal 2019). Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27/12/2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. L'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008 è abrogato. ...omissis....
5-quater. Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, ..omissis...a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente a decorrere dall'anno 2015 (*comma disapplicato per il 2017 e 2018 dall'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 – Legge di Stabilità 2016*);

6. I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.”;

- l'art. 3 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 (come modificato dall'art. 4, comma 3, della Legge 125/2015 di conversione del Decreto legge 78/2015) fissa la facoltà di assumere nella misura del 100% dei cessati a decorrere dal 2019;
- il Decreto-Legge 4/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, che all'art 14 bis art. 1, lettera b), secondo alinea stabilisce che "(...) Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over";

Sulla base della relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria al rendiconto della gestione 2018 e della documentazione prodotta dall'Ente, i parametri sopra evidenziati risultano rispettati.

Con riferimento alle possibilità assunzionali previste dalle vigenti norme, e relativamente alla quantificazione della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente ai fini del calcolo del tetto di spesa da destinare alle assunzioni a tempo indeterminato di personale, si tiene oggi conto delle seguenti indicazioni operative fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con Nota circolare del n. 11786 del 22/02/2011:

- a) i risparmi realizzati per cessazione di personale a tempo indeterminato vanno calcolati "sempre sui dodici mesi, a prescindere dalla data di cessazione del servizio e dei relativi costi";
- b) il calcolo della spesa tiene conto della retribuzione fondamentale cui deve essere sommato, con separata evidenziazione, un valore medio di trattamento economico accessorio calcolato dividendo la quota complessiva dell'ultimo Fondo definito con apposita determinazione per il valore medio dei presenti nel medesimo anno, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre (in tal senso si è espressa anche la Corte dei Conti Sezione Controllo Emilia Romagna con propria deliberazione n. 18/2012/PAR);
- c) ai fini del calcolo del limite di spesa per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, la spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente è "attualizzata" facendo riferimento alle tabelle stipendiali dell'anno in corso, per neutralizzare gli effetti di eventuali benefici contrattuali e, in ogni caso, dell'indennità di vacanza contrattuale;
- d) tra i "cessati" sono conteggiati esclusivamente i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e, ex art. 14, comma 7, del D.L. 95/2012, "le cessazioni dal servizio per processi di mobilità (...) non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare a nuove assunzioni (...)";
- e) non rientrano nelle limitazioni le assunzioni di personale appartenente alle "categorie protette" di cui alla legge n. 68/1999, nel solo limite della quota d'obbligo; le cessazioni di personale appartenente a dette categorie, corrispondentemente, non vanno computate ai fini della determinazione delle risorse disponibili per nuove assunzioni;
- f) non sono da considerare tra i cessati i dipendenti trasferiti per esternalizzazione di servizi, in quanto la cessazione del personale è conseguenza del trasferimento di una funzione o di un servizio con il corrispondente obbligo di riduzione della dotazione organica ex art. 6, comma 3, D.Lgs. n. 165/2001;
- g) non sono da considerare tra i cessati i dipendenti cessati a seguito di dichiarazione di eccedenza di personale di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;
- h) sono equiparate a nuove assunzioni le eventuali riammissioni in servizio di dipendenti, disposte ai sensi del vigente CCNL;
- i) nel calcolo del costo delle nuove assunzioni (cfr. Corte dei Conti Lombardia, sezione controllo, pareri n. 226/2011, n. 613/2011 e n. 51/2012) rientra quello connesso alla trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno nel caso in cui il lavoratore sia stato assunto con contratto a part-time, in considerazione dell'attuale vigenza dell'art. 3, comma 101, della legge n. 244/2007 ("Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. In caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatta richiesta"; non rientra, invece, quello connesso al ritorno a tempo pieno di personale che, assunto a tempo pieno, era andato part-time (cfr. Corte dei Conti Lombardia, sezione controllo, parere n. 462/2012);
- j) tanto sui risparmi quanto sui costi gli importi sono calcolati al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap;
- k) infine, una volta individuati gli importi complessivi dei risparmi da cessazione, definiti nei termini di cui sopra, il budget assunzionale a tempo indeterminato è calcolato applicando la percentuale prevista dalla normativa sopra citata.

In applicazione delle suddette disposizioni il trend della spesa di personale dal 2011 al 2018 - alla luce della normativa che si è susseguita - è stato il seguente:

Spesa di personale	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Componenti incluse	7.925.147,41	7.841.640,76	7.773.579,88	7.533.127,99	7.256.238,57	7.202.669,40	7.060.874,85	7.147.216,96
Componenti escluse	1.380.694,89	1.302.061,72	1.368.377,99	1.303.707,93	1.251.496,42	1.260.038,87	1.312.469,56	1.420.759,29
Limite di spesa annuale	6.544.452,52	6.539.579,04	6.405.201,89	6.229.420,06	6.004.742,15	5.942.630,53	5.748.405,29	5.726.457,67
Limite di spesa triennale	6.496.411,15							

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti	34.145	34.516	34.397	34.371	34.445	34.480	34.541	34.723
Dipendenti	207	205	208	198	194	194	187	175
Abitanti/dipendenti	164,95	168,37	165,37	173,59	177,55	177,73	184,71	198,42

b) Limite in merito spesa lavoro flessibile

Per quanto riguarda la spesa per le assunzioni a tempo determinato e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto, invece, degli ulteriori vincoli imposti dalla normativa vigente in tema di contenimento della spesa per il personale, ed in particolare di quanto disposto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge 30/7/2010, n. 122, nel testo più volte modificato ed integrato, e come da deliberazione della Corte dei Conti – sezione Autonomie, n. 2/2015/QMIG.

Il Comune di Formigine, considerato che è un ente in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, deve contenere la spesa complessiva per assunzioni a tempo determinato ed altre tipologie di lavoro flessibile dentro a quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009, costituente il limite da rispettare negli anni di riferimento della presente programmazione di fabbisogno di personale, è pari ad €. 299.731,81

Si precisa che nei predetti tetti e vincoli, come espressamente previsto dal citato art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 nel testo vigente, non sono ricomprese le assunzioni di dirigenti e alte specializzazioni a tempo determinato in dotazione organica ex art. 110, comma 1, TUEL D.Lgs. n. 267/2000.

c) Limite alla spesa personale in considerazione dell'adesione del Comune di Formigine all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico

Ai limiti in materia di spesa personale di cui sopra deve aggiungersi l'obbligo di consolidare, all'interno della propria spesa personale, anche quella sostenuta dal Comune di Formigine in conseguenza della sua adesione all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico a cui sono state conferite, tra l'altro, le seguenti funzioni: SIA, Sociale, Protezione Civile, SUAP, Sismica, Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, CUC.

Di seguito si riporta attuale giurisprudenza in merito all'obbligo di cumulo tra la spesa personale del Comune e quella dell'Unione:

– Sentenza Corte dei Conti Sezione Lombardia N. 124/2013 la quale stabilisce che “ (...) in termini generali, per quanto concerne le modalità di computo delle spese di personale delle Unioni di Comuni, la giurisprudenza contabile ha da tempo valorizzato una considerazione sostanziale, secondo la quale la disciplina vincolistica in tale materia non può incidere solo per il personale alle dirette dipendenze dell'Ente, ma anche per quello che svolge la propria attività al di fuori dello stesso e, comunque, per tutte le forme di esternalizzazione. Ciò significa che l'Amministrazione al fine di rendere correttamente le certificazioni e

attestazioni relative al rispetto dei parametri di spesa per il personale previste dalla vigente normativa, dovrà conteggiare la quota parte di spesa personale sostenuta dall'Unione che sia riferibile al Comune stesso (...) Allo scopo dovrà reperire ed adottare idonei criteri per determinare la misura della spesa di personale propria dell'Unione che sia riferibile pro quota al Comune (Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 8/2011). (...) Le norme vincolistiche in materia di spesa personale prendono a riferimento – continua la Corte dei Conti Lombardia – la spesa non già della forma associativa in quanto Entità autonoma, ma quella del singolo Ente a cui si somma la quota parte riferita all'Unione. Il vincolo è quello riferito alla normativa specifica del singolo Comune, di volta in volta applicabile in funzione della soglia dimensionale. Tale criterio, sommando la spesa del personale dell'Ente e la quota parte di spesa dell'Unione, riferita all'Ente, ha il duplice pregio, sia pur in un'ottica sostanziale, di far emergere la spesa nella sua integralità, e di vanificare eventuali operazioni di esternalizzazione con finalità elusive dei limiti stabiliti per legge (...);

- delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti N. 8/2011 la quale in merito all'obbligo di contenimento della spesa personale dell'Unione dei Comuni ha sancito un metodo concreto “(...) il contenimento dei costi del personale dei Comuni deve essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei Comuni (...);

- deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 335/2018 la quale ha evidenziato che: “(...) i vincoli prevedono la determinazione del limite complessivo di spesa personale per l'aggregato Unione e comuni partecipanti (...)” stabilendo che per la definizione della stessa “(...) deve essere considerata la spesa sostanziale che include tutte le forme di esternalizzazione che non deve superare il tetto complessivo stabilito dalla media del triennio 2011/2013 da intendere in senso statico (...) Nel tetto va incluso il lavoro flessibile che reca altresì un vincolo specifico dato dal 50 per cento della spesa impegnata nel 2009 (...);

- deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 20/2018 che ha affrontato il tema del contenimento/monitoraggio complessivo della spesa personale tra unioni ed enti ad essa partecipanti precisando che “(...) la verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligatori va condotta con il meccanismo del ribaltamento delineato dalla Sezione Autonomie con deliberazione n. 8/2011 salvo il caso in cui gli Enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'Unione. In tale ultima ipotesi la verifica va fatta considerando la spesa cumulata di personale dell'unione con possibilità di compensazione delle quote di spesa personale tra gli Enti partecipanti (...);

IL PERSONALE DEL COMUNE

Il numero dei dipendenti in servizio registra una riduzione, conseguenza diretta dell'applicazione delle normative vigenti in termini di turn-over e di limiti di spesa consentiti. La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019 - 2021 è stata approvata da ultimo con atto della Giunta Comunale n. 81 del 16.05.2019 e integrata con atto di G.C. n. 97 del 14.06.2019

PERSONALE IN SERVIZIO						
<i>Categoria inquadramento</i>	<i>di</i>	<i>31.12.2009</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>31.12.2016</i>	<i>31.12.2017</i>	<i>31.12.2018</i>
Segretario Generale		1	1	1	1	1
Dirigenti con incarico a tempo determinato		5	3	3	3	3
Categoria D		53	50	50	49	48
Categoria C		105	96	96	92	88
Categoria B3		19	17	18	18	13
Categoria B1		24	22	22	21	17
Totale personale		207	189	190	184	170
Contratti art. 90		3	3	2	3	3
Contratti a Tempo determinato		1	0	2	0	1
Contratti Co.Co.Co		3	2	0	0	0

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il Piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2019/2021 con riferimento agli anni successivi al 2019 è previsto nel seguente modo:

TEMPO INDETERMINATO

Le assunzioni sono programmate a copertura di posti attualmente già previsti in dotazione organica, resisi vacanti in seguito a pensionamenti e che alla luce delle analisi organizzative si ritiene di confermare come da delibere di Giunta di approvazione della programmazione assunzionale nn. 171/2018, 45/2019 e 81/2019. Di seguito dettaglio di cui alle delibere citate:

Anno 2020:

DGC n. 171/2018:

- n. 2 agenti di polizia municipale

DGC n. 81/2019

- n. 2 Istruttori amministrativi cat. C da assegnare allo Staff del Segretario
- n. 1 Istruttore direttivo amministrativo cat. D da assegnare all' Area 3

Anno 2021

Non sono attualmente previste assunzioni

Anno 2022

Non sono attualmente previste assunzioni

Si precisa che la programmazione in questione sarà oggetto di modifiche/integrazioni con apposite deliberazioni di Giunta Comunale alla luce delle esigenze organizzative che emergeranno.

Il Piano degli incarichi

L'art 7 del Dlgs 165/2001 Articolo 7 prevede che: *“ E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro....*

Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*

b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*

c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*

d) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore ...Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”

L'art 3 comma 55 della legge 244/2007 prevede che: *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.*

Al comma 56 è previsto che : “ Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

Di seguito le previsioni per l'annualità 2020 di conferimenti di incarichi:

DUP 2020/2022 PIANO INCARICHI 2020

Missione	Programma	Descrizione voce di bilancio	Importi
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	PRESTAZIONI DI SERVIZI Incarichi a commercialisti e fiscalisti BILANCIO, GESTIONE E RENDICONTAZIONE	6.650,00
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Incarichi e consulenze diverse Accatastamento e aggiornamento proprietà ESPROPRIAZIONI - PATRIMONIO TOPONOMASTICA	5.000,00
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Incarichi a notai ESPROPRIAZIONI- PATRIMONIO TOPONOMASTICA	5.000,00
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	PRESTAZIONI DI SERVIZI Incarichi legali	25.000,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Incarichi in campo culturale e per la promozione del libro e della lettura, per le politiche giovanili, turismo e pari opp.	10.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO Selezione e formazione dei volontari del servizio civile	6.000,00

I suddetti limiti di spesa non comprendono:

- gli incarichi tecnici conferiti dall'area tecnica ai sensi del D.Lgs. 50/2016
- gli incarichi di tipo occasionale inferiori all'importo di 5.000 euro netti.

Per l'anno 2020 si intendono comunque autorizzati, anche se non indicati nel presente programma, altri incarichi finanziati da risorse esterne (trasferimenti, sponsorizzazioni ..) o da fondo pluriennale vincolato anche oltre il limite di spesa individuato.

La circostanza che nel programma sia stata inserita una determinata attività non esclude la possibilità, in sede di valutazione dell'esigenza sottostante, di procedere invece alla stipulazione di un appalto di servizi.

PARTE FINANZIARIA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

ENTRATE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	SPESE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.088.549,94						
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione Fondo pluriennale vincolato	603.054	602.534	491.763	Disavanzo di amministrazione			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	23.487.248	23.487.248	23.487.248	Titolo 1 - Spese correnti	30.209.847	30.247.287	30.199.916
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.763.898	1.472.065	1.472.065				
Titolo 3 - Extratributarie	5.412.347	5.706.939	5.872.939				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.940.534	4.841.400	3.446.400	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.165.534	3.986.400	2.941.400
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	810.000	10.000	1.260.000	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.135.000	960.000	960.000
Totale entrate finali	39.414.027	35.517.653	35.538.653	Totale spese finali	39.510.381	35.193.687	34.101.316
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.200.000	900.000	0	Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.706.700	1.826.500	1.929.100
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	31.000.000	31.000.000	31.000.000	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	31.000.000	31.000.000	31.000.000
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.082.000	6.082.000	6.082.000	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	6.082.000	6.082.000	6.082.000
Totale titoli 6-7-9	38.282.000	37.982.000	37.082.000	Totale titoli 4-5-7	38.788.700	38.908.500	39.011.100
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	78.299.081	74.102.187	73.112.416	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	78.299.081	74.102.187	73.112.416
Fondo di cassa finale presunto	2.765.100						

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA PARTE ENTRATA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della col. 4 rispetto col 3
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	1	2	3	4	5	6	
Fondo pluriennale vincolato per * spese correnti	1.012.086	1.170.049	1.193.332	603.054	602.534	491.763	-49,46%
Totale	1.012.086	1.170.049	1.193.332	603.054	602.534	491.763	-49,46%
* Tributarie	22.703.364	23.208.997	23.437.379	23.487.248	23.487.248	23.487.248	0,21%
* Trasferimenti correnti	890.640	1.100.204	1.304.758	1.763.898	1.472.065	1.472.065	35,19%
* Extratributarie	4.467.661	5.151.618	5.351.553	5.412.347	5.706.939	5.872.939	1,14%
Tot. entrate correnti	28.061.665	29.460.819	30.093.690	30.663.493	30.666.253	30.832.253	1,89%
* Proventi oneri di urba- nizzazione destinati a manut. patrimonio	0	450.000	650.000	650.000	805.000	805.000	0,00%
* Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	215.284	281.312	81.768	0	0		
* Entrate correnti destinate a finanziamento spese di investimento	0	0	0	0	0		
* Entrate in conto capitale destinate a rimborso prestiti	0	25.407	81.500	0	0		-100,00%
Tot. entrate utilizzate per spese correnti e rimborso prestiti (A)	29.289.035	31.387.587	32.100.290	31.916.547	32.073.787	32.129.016	-0,57%
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della col. 4 rispetto col 3
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	1	2	3	4	5	6	
* Alienazione e trasferimenti di capitale	1.078.213	2.580.905	4.244.030	4.972.342	2.081.400	686.400	17,16%
* Proventi oneri di urbanizzazione	4.525.007	1.381.277	2.457.600	2.968.192	2.760.000	2.760.000	20,78%
* Accensione mutui passivi	0	0	1.200.000	1.200.000	900.000	0	0,00%
* Altre accensioni prestiti	0	0	0	0	0	0	
* Avanzo applicato per finanziamento investimenti	426.570	1.420.107	1.737.908	0	0	0	
Fondo pluriennale vincolato per * spese in conto capitale	603.322	959.792	1.541.336	0	0	0	
Entrate in conto capitale che * finanziano spese correnti		-475.407	-731.500	-650.000	-805.000	-805.000	-11,14%
Totale entrate c/capitale destinate a investimenti (B)	6.633.112	5.866.675	10.449.374	8.490.534	4.936.400	2.641.400	-18,75%
* Riscossione crediti e entrate da riduzione di attività finanziarie	1.577.313	0	10.000	810.000	10.000	1.260.000	8000,00%
* Anticipazioni cassa	2.767.129	156.285	31.000.000	31.000.000	31.000.000	31.000.000	0,00%
Totale entrate titoli 5-6-7 (C)	4.344.441	156.285	31.010.000	31.810.000	31.010.000	32.260.000	2,58%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	40.266.588	37.410.547	73.559.663	72.217.081	68.020.187	67.030.416	-1,83%

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA PARTE ENTRATA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della col. 4 rispetto col 3
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	1	2	3	4	5	6	7
<i>Fondo pluriennale vincolato parte corrente</i>	1.012.086	1.170.049	1.193.332	603.054	602.534	491.763	-49,46%
<i>Fondo pluriennale vincolato parte capitale</i>	603.322	959.792	1.541.336	0	0	0	-100,00%
Entrate correnti di natura tributaria, * contributiva e perequativa	22.703.364	23.208.997	23.437.379	23.487.248	23.487.248	23.487.248	0,21%
* Trasferimenti correnti	890.640	1.100.204	1.304.758	1.763.898	1.472.065	1.472.065	35,19%
* Entrate extratributarie	4.467.661	5.151.618	5.351.553	5.412.347	5.706.939	5.872.939	1,14%
* Entrate in conto capitale	5.603.220	3.962.182	6.701.630	7.940.534	4.841.400	3.446.400	18,49%
* Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.577.313	0	10.000	810.000	10.000	1.260.000	8000,00%
* Assunzione di mutui	0	0	1.200.000	1.200.000	900.000		0,00%
* Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.767.129	156.285	31.000.000	31.000.000	31.000.000	31.000.000	0,00%
* Avanzo d'amministrazione	641.854	1.701.419	1.819.676	0	0		-100,00%
	40.266.588	37.410.547	73.559.663	72.217.081	68.020.187	67.030.416	-7,09%

ANALISI DELLE RISORSE

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti ed entrate extratributarie.

Le entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Come si evince dai dati riportati nelle tabelle successive, negli ultimi anni gli aggregati "Entrate Tributarie" e "Entrate da Contributi" hanno subito profonde modificazioni per effetto dell'anticipazione della normativa sul federalismo municipale (Dlgs 23/2011) e del Decreto Salva Italia (DI 201/11), della abolizione della prima rata dell'abitazione principale (DI 102/2013), dell'introduzione della TARES, poi della IUC, dell'esenzione TASI prima abitazione, nonché della diversa modalità di determinazione del Fondo di solidarietà.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie.

Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'IMU (subentrata dal 2012 all'ICI), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale IRPEF e dal 2014 la TASI (pressochè azzerata dal 2016 per effetto dell'esenzione abitazione principale).

Dal 2013 è entrata in vigore la TARES (poi soppressa e sostituita dalla TARI) che è subentrata alla Tia, gestita da Hera fino al 2012.

I Tributi speciali principali sono costituiti dai Diritti sulle pubbliche affissioni e dal Fondo di solidarietà (che di tributario ha ben poco in quanto trattasi di un trasferimento dello Stato, che per sua natura dovrebbe trovare collocazione tra le entrate da trasferimenti).

I diritti sulle pubbliche affissioni del Comune di Formigine, sono gestiti in forma associata con i comuni di Maranello, Fiorano Modenese, Sassuolo, Prignano S/s e dal 2018 sono incassati direttamente dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

ENTRATE TITOLO 1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var %
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	1	2	3	4	5	6	
* Imposte, tasse e proventi assimilati	18.013.342	18.451.997	18.680.248	18.730.248	18.730.248	18.730.248	0,27%
Tributi destinati al finanziamento * della sanità	0	0	0	0	0	0	
Tributi devoluti e regolati alle * autonomie speciali	0	0	0	0	0	0	
Compartecipazioni * di tributi	0	0	0	0	0	0	
Fondi perequativi da Amministrazioni * centrali	4.690.022	4.757.000	4.757.131	4.757.000	4.757.000	4.757.000	0,00%
Fondi perequativi dalla Regione o * Provincia autonoma	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	22.703.364	23.208.997	23.437.379	23.487.248	23.487.248	23.487.248	0,21%

Tra i fondi perequativi è riclassificato il Fondo di solidarietà. Ricordiamo che su tale voce di bilancio, nonostante virtualmente rientri tra le leve fiscali a disposizione dell'ente, l'Amministrazione non ha alcun controllo e potere decisionale.

La legge di stabilità 2015 aveva previsto un taglio di 1.200 milioni che si è andato a sommare in modo consolidato a quelli già operati dal 2010.

Il fondo di solidarietà stanziato al 01/01/2014 ammontava a 6.800 milioni per il comparto Comuni.

A seguito dei tagli imposti dal D.L. 66/2014 e dalla legge di stabilità 2015 si è ridotto a 4.761 milioni di cui 4.717 finanziati con fondi comunali attraverso il prelievo IMU sui diversi enti e la successiva redistribuzione.

Il fondo di solidarietà 2016 incrementa per il riconoscimento del mancato gettito Tasi sulle abitazioni principali e IMU per gli sgravi sui comodati, concordati e terreni agricoli. Nel 2017/2018 sono stati confermati gli stanziamenti 2016. Anche per il 2019 si prevedono gli stessi importi.

Si evidenzia che non è stato riconosciuto per intero il mancato gettito TASI e IMU, ciò ha comportato un taglio occulto ai trasferimenti.

La Legge di stabilità anno 2018 ha sbloccato la possibilità dell'aumento delle aliquote e tariffe legate ai tributi locali.

IMPOSTE

IMU

Dal 2012 l'IMU ha sostituito l'ICI e l'IRPEF sui redditi fondiari dei beni non locati e le relative addizionali. Rispetto all'ICI sono rimasti invariati il presupposto d'imposta (possesso di immobili) e i soggetti passivi. Sono invece stati modificati i moltiplicatori per la determinazione della base imponibile; la prima abitazione è stata nuovamente assoggettata all'imposta e sull'imposta comunale si è innestata una componente di natura statale.

Per il primo anno di istituzione il 50% dell'aliquota base (ovvero la metà di 7,6 ‰ pari al 3,8‰) sugli immobili diversi dalla prima casa è stata corrisposta allo Stato.

Il fatto che siano stati rivisti in aumento quasi tutti i moltiplicatori e che i contribuenti abbiano versato quasi la metà dell'imposta allo stato (trasformando di fatto l'ente locale in una sorta di esattore delle imposte statali) ha comportato un aggravio importante in termini di tassazione sui cittadini.

Il decreto Salva Italia ha pensato l'introduzione dell'IMU ad aliquote base (4‰ prima casa e 7,6‰ altri fabbricati) ad impatto zero per gli enti locali.

E' infatti previsto che il maggior gettito IMU ad aliquote base rispetto all'ICI incassata nel 2010 sia decurtato dal Fondo sperimentale di riequilibrio.

Dal 2013 il gettito IMU è stato interamente attribuito ai Comuni, con eccezione della riserva di gettito spettante allo Stato sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria D, calcolata ad aliquota base dello 0,76%.

I Comuni possono elevare sino allo 0,3% l'aliquota base sui suddetti immobili di categoria D, introitando il gettito corrispondente. Anche questa diversa ripartizione dei gettiti è stata pensata ad invarianza di risorse per gli enti locali (non per lo Stato, altrimenti si farebbe veramente fatica a capire la motivazione di questo balletto di norme e riparto di gettiti).

Sempre nel 2013 sono stati parzialmente esentati la prima abitazione e i terreni agricoli (parzialmente in quanto ricordiamo l'introduzione dell'ultima ora della mini imu).

La legge di stabilità 2016 ha esentato i terreni agricoli condotti da imprenditori iscritti alla previdenza agricola. La legge 58 del 28/06/2019 ha esteso tale agevolazione anche alle società agricole che hanno la qualifica di Iap.

Sempre con la legge di stabilità 2016 è stata introdotta la riduzione del 50% per comodati d'uso gratuito (esclusi A1, A8, A9) a parenti in linea retta di primo grado (figli, genitori) se registrati (utilizzata come abitazione principale). Il comodante deve risiedere nello stesso Comune dove è situato l'immobile dato in comodato e possedere un solo ulteriore immobile adibito ad abitazione principale. Con la legge 58 del 28/06/2019 è stato eliminato l'obbligo di presentare dichiarazione Imu per attestare requisiti per ottenere la riduzione del 50%. Permane l'obbligo di presentare autocertificazione per ottenere l'aliquota agevolata.

Prevista un'ulteriore riduzione del 25% per gli immobili locati a canone concordato L 431/98.

Si riportano di seguito le aliquote attualmente in vigore e i dati relativi al gettito dell'ultimo rendiconto approvato.

Aliquote IMU
2019

TIPOLOGIA	ALIQUOTE	TIPOLOGIA	ALIQUOTE
Abitazione principale	5,5‰	Alloggi in affitti a canone libero	10,2‰
Terreni agricoli	10,2‰	Alloggi sfitti	10,6‰
Aree fabbricabili	10,2‰	Altri fabbricati	10,2‰
Alloggi in comodato uso gratuito a parenti	8,3‰	Fabbricati ad uso produttivo per attività di nuovo insediamento	7,6‰
Alloggi in affitti a canone convenzionato	10,2‰	Fabbricati rurali strumentali C1/C3/C4	7,6‰

Incassi 2018	
Terreni agricoli	398.511
Aree fabbricabili	763.173
Altri fabbricati	7.192.227
Abitazione principale	40.564
Gettito lordo	8.394.475
Quota alimentazione fondo	1.422.205
Gettito netto	6.972.271

La stima dei gettiti risente dei mancati introiti legati:

- all'esenzione per i terreni agricoli condotti da imprenditori iscritti alla previdenza agricola;
- alla riduzione al 75% per immobili locati a canone concordato L 431/98;
- alla riduzione del 50% per i comodati ad uso gratuito;
- alla riduzione imu comodati del 50% (esclusi A1, A8, A9) a parenti in linea retta di primo grado (figli, genitori) se registrati (utilizzo come prima abitazione). Il comodante deve risiedere nello stesso Comune dove è situato l'immobile dato in comodato e possedere un solo ulteriore immobile adibito ad abitazione principale.

TASI

La TASI è un tributo a base patrimoniale, il cui presupposto non è il possesso dell'immobile, bensì la fruizione di servizi comunali indivisibili.

Si applica quindi all'intera platea dei detentori di immobili siti nel territorio comunale, possessori e non, con ampie facoltà di graduazione e di non applicazione attribuite ai Comuni. Il gettito della TASI sostituisce l'IMU sull'abitazione principale abolita nel corso del 2013.

La base imponibile è la stessa dell'IMU e, ad eccezione della prima abitazione, si configura di fatto come un'addizionale dell'IMU.

L'aliquota base TASI è fissata all'1 per mille (in quanto è stato stimato che produca lo stesso gettito di quello dell'IMU prima casa).

L'aliquota TASI sommata all'aliquota IMU applicata sullo stesso immobile, non può superare il valore dell'aliquota IMU massima (10,6 per mille per gli Altri immobili; 6 per mille per l'abitazione principale).

Per il 2014 e 2015 (inizialmente era previsto solo per il 2014) l'aliquota massima TASI può arrivare al 3,3 per mille (aumentando all'11,4 la sommatoria IMU TASI) a condizione che vengano introdotte agevolazioni/detrazioni sull'abitazione principale.

Dal 2016 è stata introdotta l'esenzione TASI per l'abitazione principale (immobile di proprietà o diritto reale di godimento in cui ha domicilio e residenza).

La legge 58 del 28/06/2019 (decreto crescita) ha disposto l'esenzione dalla Tasi per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita a decorrere dal 2022

Si riporta di seguito l'ennesima evidenza del principio dell'INVARIANZA DEL GETTITO (la norma prevede il raffronto tra TASI ad aliquota base - su tutta la base imponibile - e IMU prima casa ad aliquota base, in caso di maggior o minore gettito potenziale è previsto rispettivamente un taglio o un ristoro dei trasferimenti).

GETTITO POTENZIALE TASI 1 PER MILLE SU TUTTA LA BASE IMPONIBILE DEL COMUNE	2.250.000
IMU PRIMA CASA AL 4 PER MILLE (AL LORDO DETRAZIONI FIGLI)	2.223.000

Essendoci sostanziale invarianza ad aliquote basi il Comune non ha subito riduzioni di fondo (come invece è avvenuto per il meccanismo ICI/IMU e per il riparto gettiti stato/comune immobili D - Altri immobili).

Si evidenzia che (come peraltro è stato successo per il confronto ICI/IMU) il raffronto andava effettuato non con l'aliquota base IMU prima casa, ma con quella applicata dal Comune.

Nel caso del nostro ente ciò ha comportato la necessità di spostare l'imposizione su altri soggetti per recuperare il mancato gettito prima casa.

MANCATO GETTITO PRIMA CASA AL 5,5 PER MILLE	3.381.345
"SPOSTAMENTO" IMPOSIZIONE SU ALTRE TIPOLOGIE DI IMMOBILI	1.158.345

TIPOLOGIA	ALIQUOTA 2019
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE , così come definiti dall'art. 9 comma 3 – bis, del D.L. n. 557 del 1993	1 per mille
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA , fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1 per mille

La legge di Stabilità 2016 ha introdotto l'esenzione TASI per l'abitazione principale, unitamente a riduzioni e agevolazioni IMU.

Contestualmente è stato disposto il divieto per Comuni e Regioni di incrementare le aliquote dei tributi rispetto ai livelli applicati nel 2015. La legge di Stabilità 2017 ha riproposto il blocco degli aumenti.

Di seguito l'andamento del gettito nel periodo 2017/2020

TASI	Incassi 2017	Incassi 2018	Assestato 2019	Previsione 2020
Gettito	84.127,56	91.064,65	97.000,00	97.000,00

Addizionale comunale

La manovra estiva 2011 ha introdotto la possibilità di stabilire aliquote differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

E' confermata la possibilità di istituire soglia di esenzione (D. Lgs. n. 360/1998), con le seguenti precisazioni:

- può essere stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali
(*non possono essere esentate singole tipologie di redditi e non è possibile introdurre requisiti diversi da quello reddituale, come il numero dei componenti del nucleo familiare*).
- deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'Irpef non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Nel caso di esenzione per redditi di importo inferiore ai 10 mila euro, se il contribuente ha un reddito di 10.400 euro, l'addizionale si calcola sull'intero importo di 10.400 euro (non su 400 euro).

Dal 2015 è prevista l'aliquota allo 0,8% confermando la soglia di esenzione per redditi inferiori ai 10.000 euro.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Addizionale I.R.P.E.F.	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Soglia esenzione: reddito fino a Euro	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000

ADDIZIONALE IRPEF			
Anno	Imponibile	%	Importi
Imponibili comunicati da ministero delle finanze			
2012	537.127.157	0,65%	3.491.327
2013	548.892.975	0,65%	3.444.557
2014	550.189.598	0,65%	3.473.835
2015	565.904.082	0,80%	4.385.546
2016	576.512.546	0,80%	4.473.677
Imponibili stimati			
2017	585.736.747	0,80%	4.545.256
2018	595.108.535	0,80%	4.617.980
2019	604.630.271	0,80%	4.691.868
2020	614.304.356	0,80%	4.766.937
2021	624.133.225	0,80%	4.843.208
2022	634.119.357	0,80%	4.920.700

Imposta di pubblicità

La legge di Stabilità 2016 ha abrogato quanto previsto dal decreto sul federalismo municipale, ovvero l'unificazione dell'imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della Cosap (Imposta municipale secondaria). La data inizialmente individuata era quella del 2015, poi posticipata al 2016 dal decreto milleproroghe di fine anno.

la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30.12.2018), all'art. 1 ha disposto, al comma 919, la facoltà ai Comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al d.lgs. 507 del 1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.

Le tariffe del 2019 approvate con atto di G.C. n. 9/2019, sono state parzialmente modificate con particolare riferimento a tutte le fattispecie pubblicitarie per le quali non è previsto il riferimento al limite dimensionale del metro quadrato, con deliberazione di G.C. 27/2019, per le quali si applicano le tariffe base previste dal D.Lgs. 507/1993.

L'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni dei Comuni di Maranello, Fiorano Modenese, Sassuolo, Formigine e Prignano S/s sono gestiti in forma associata.

Imposta sulla pubblicità	2018	2019
Aliquote per tipologia		
Ordinaria	18,59	15,49
Luminosa	37,19	30,99
Autoveicoli	29,75	24,79
Pannelli luminosi	59,50	49,58

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Imposta sulla pubblicità	128.377	124.688	150.000	130.000	130.000	130.000

Recupero ICI/IMU

L'attività di recupero ICI/MU ha comportato nell'ultimo quinquennio incassi per oltre 2 milioni di euro. Nel triennio 2020-2022 si prevedono accertamenti in linea con la media del periodo precedente.

2.2.1.6 Indicazione del nome, cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Benassi Rosalba - Responsabile servizio tributi e funzionario responsabile di imposta

TASSE

TARES / TARI

La manovra Monti ha previsto dal 2013 l'entrata in vigore del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento dei rifiuti.

A partire dal 2013 di fatto sono stati soppressi tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani (Tarsu e Tia).

L'istituzione della Tares è stata voluta per porre fine alle incertezze sulla natura del prelievo che negli ultimi anni, anche a seguito di una sentenza della Corte Costituzionale che, riconoscendo natura tributaria alla TIA1, ha generato diverse richieste da parte di cittadini di restituzione dell'iva pagata sulla TIA.

Dal 2014 è entrata in vigore la TARI che di fatto è una replica della TARES.

Si tratta di una tassa (quindi esclusa dell'applicazione dell'IVA) proporzionata alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie occupata, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Deve garantire la copertura totale del costo del servizio di gestione dei rifiuti e viene incassata dal Comune (contrariamente alla Tia che veniva direttamente introitata del gestore per specifica previsione normativa).

Nel 2013 era prevista una maggiorazione statale pari a 0,3 euro a mq che non è stata riproposta nel 2014.

Il nostro ente, in un'ottica di maggiore presidio delle entrate, e quindi di maggiore equità, ha internalizzato la funzione della gestione della Tares/TARI.

Il gettito TARI è stato previsto in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013 e del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, ossia sulla base della copertura integrale dei costi del servizio rifiuti.

Si riportano di seguito le tabelle con le tariffe distinte tra utenze domestiche e non domestiche.

Allegato B - Classificazione delle utenze domestiche e relativi coefficienti

Componenti	Ka	Kb	Q.F. 2019 €/mq	Q.V.2019
1	0,8	1,00	0,68951	86,26228
2	0,94	1,80	0,81017	155,27210
3	1,05	2,10	0,90498	181,15079
4	1,14	2,20	0,98255	189,77701
5	1,23	2,40	1,06012	207,02946
6	1,3	2,60	1,12045	224,28193

Allegato C - Classificazione delle utenze non domestiche e relativi coefficienti

Classe	Descrizione	Kc	kd	Q.F. 2019	Q.V. 2019	Tariffa €/mq 2019
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, circoli	0,4	3,28	0,51447	1,68981	2,20428
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6	4,9	0,77170	2,52441	3,29611
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	0,97749	3,21991	4,19740
5	Aree Scoperte Operative	0,64	5,22	0,82315	2,68927	3,51242
6	Esposizioni, autosaloni	0,45	3,5	0,57878	1,80316	2,38195
7	Alberghi con ristorante	1,2	9,85	1,54341	5,07459	6,61800
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	1,22186	3,99785	5,21971
9	Case di cura e riposo	1	8,2	1,28618	4,23010	5,51628
10	Ospedali	1,07	8,81	1,37621	4,53879	5,91500
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78	1,37621	4,52334	5,89955
12	Banche ed istituti di credito	1,07	8,78	1,37621	4,52334	5,89955
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	8,15	1,27332	4,19876	5,47208
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08	1,42765	4,67789	6,10553
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli	0,83	6,81	1,06752	3,50842	4,57594
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74	4,30088	3,62170	7,92258
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95	1,40192	4,61092	6,01285
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	1,32476	4,36878	5,69354
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	1,40192	4,61092	6,01285
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,18327	3,87936	5,06263
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	7,53	1,18327	3,87936	5,06263
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,5	35	4,31524	16,92468	21,23991
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,5	35	2,02200	16,21751	18,23952
24	Bar, caffè, pasticceria	3	30	3,85852	14,34712	18,20564
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	2,59808	8,52633	11,12441
26	Plurilicenze alimentari e /o miste	2,02	16,55	2,59808	8,52633	11,12441
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	40	5,14470	19,12947	24,27417
28	Ipermercati di genere misto	2,15	17,64	2,76528	9,08789	11,85316
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,21	42,74	15,53405	13,18675	28,72080
30	Discoteche, night-club	1,04	8,56	1,33761	4,41000	5,74761

FONDI PEREQUATIVI

Fondo sperimentale di riequilibrio e Fondo di solidarietà

Come già evidenziato precedentemente dal 2012 la compartecipazione IVA (la vita utile di questo trasferimento non ha superato i 6 mesi) è confluita nel fondo sperimentale di riequilibrio (istituito nel 2011 e soppresso a fine 2012) che per effetto della fiscalizzazione ha sostituito:

fondo ordinario
fondo consolidato
compartecipazione irpef
rimborso minori entrate imposta pubblicità
rimborso minori entrate edifici di culto
rimborso perdita gettito ici fabbricati D
rimborso minori entrate esenzione ici prima casa
rimborso iva servizi esternalizzati

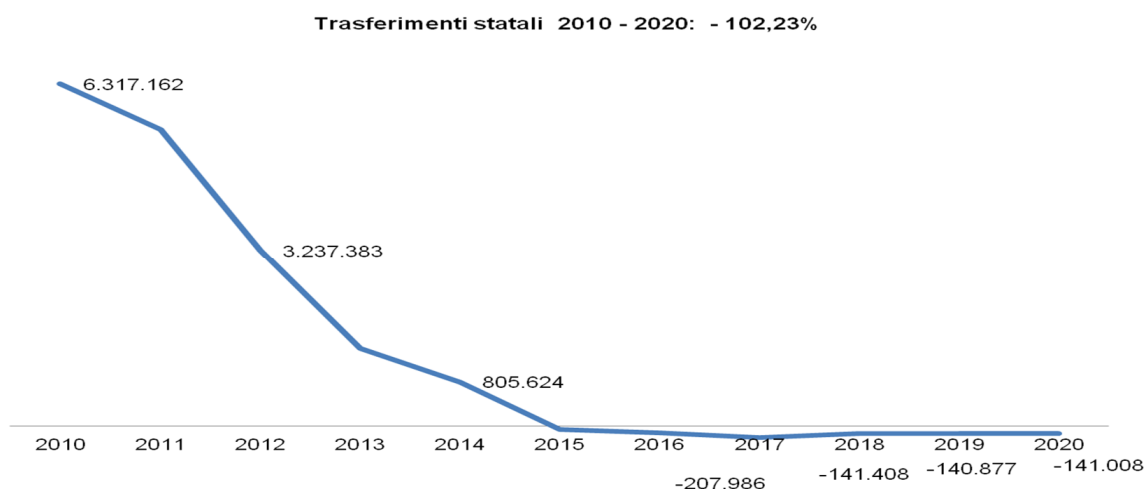
Dal 2012 all'interno del fondo sperimentale di riequilibrio è confluita anche l'addizionale energia elettrica (l'introito nel 2011 era di 497.000 euro, l'attribuzione all'interno del fondo è stata di 297.000 euro)

Nel 2013 il Fondo sperimentale di riequilibrio è stato sostituito dal Fondo di solidarietà, il cui nome lo si deve al fatto che è alimentato con una quota del gettito dell'IMU di spettanza dei Comuni che viene "trattenuta" dallo Stato.

Di fatto le entrate degli enti, non poggiano più sulla fiscalità generale (nel 2013, lo Stato ha finanziato i Comuni con solo 2.040 milioni dei 6.757 stanziati, nel 2015 sono stati 200 su 5.000). La parte restante è stata prelevata direttamente dai Comuni sui cittadini e, poi, in parte ridistribuita.

Tale meccanismo, che porta ormai gli amministratori a rinunciare all'autonomia finanziaria e ad invocare il trasferimento pro-capite, ha fatto sì che nel corso del 2013 rispetto ai 1,6 milioni di euro di trasferimenti attesi, il nostro ente si sia visto attribuire 3,8 milioni di fondo e trattenere 2,5 milioni di IMU, nel 2014 dei 3,2 milioni trasferiti, 2,4 mln sono finanziati con imu versato dai cittadini al Comune, dal 2015 il fondo netto è addirittura negativo. Lo Stato di fatto effettua un prelievo sull'ente.

Si riporta, il trend dei trasferimenti (tali sono indipendentemente dall'allocazione in bilancio) degli ultimi anni e la stratificazione dei tagli subiti (nel conteggio dei trasferimenti il fondo è contabilizzato al netto):



ENTRATE TITOLO 2	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var %
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	1	2	3	4	5	6	
* Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	768.624	1.012.259	1.066.608	1.437.245	1.217.765	1.217.765	34,75%
* Trasferimenti correnti da famiglie							
* Trasferimenti correnti da imprese	89.731	79.779	207.200	219.200	219.200	219.200	5,79%
* Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0	7.316	0	72.353	0	0	
* Trasferimenti correnti dall'Unione europea ed al resto del mondo	32.285	850	30.950	35.100	35.100	35.100	13,41%
TOTALE	890.640	1.100.204	1.304.758	1.763.898	1.472.065	1.472.065	35,19%

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Trasferimenti statali

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali il trasferimento per l'esenzione dall'imu degli immobili merce, dei terreni agricoli, dei fabbricati rurali strumentali e degli immobili comunali. Il trasferimento per il mancato gettito TASI per l'esenzione abitazione principale e sgravi IMU su concordati e comodati, confluisce nel Fondo di Solidarietà Comunale tra le entrate tributarie. Tra i trasferimenti statali rientra anche la quota riconosciuta all'ente per la partecipazione alla lotta all'evasione dei tributi.

Il comma 8-bis dell'art. 4 del D.L. 193/2016 prevede fino al 2019, la quota del 100% di compartecipazione dei comuni, dal 2020 la quota si riduce al 50% come previsto dall'art. 2 comma 10 del D.Lgs. 23/2011

L'incremento dal 2019 è legato ai rimborsi per le consultazioni elettorali (europee, regionali e comunali, queste ultimo a totale carico dell'amministrazione).

Altre considerazioni e vincoli

Alla voce "Contributi e trasferimenti da amministrazioni pubbliche" sono riclassificati i contributi da Regione, Provincia a sostegno di attività scolastiche e culturali e da altri comuni per la gestione del canile intercomunale, di cui siamo comune Capofila.

I contributi della Regione riguardanti i nidi, la qualificazione scolastica, la valorizzazione della rete commerciale e il turismo (quelli relativi ai servizi sociali e al coordinamento pedagogico sono confluiti nel Bilancio dell'Unione dall'esercizio 2015 a seguito del conferimento delle funzioni).

Rientrano tra questi il contributo della Regione Emilia Romagna per il progetto "Al nido con la Regione" per l'anno educativo 2019/2020 (contributo di euro 177.303,91 di cui 70.921,56 sul 2019 e 106.382,35 sul 2020) approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1338 del 29/07/2019, che l'ente si è impegnato ad utilizzare ai fini dell'abbattimento delle rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia di cui alla L.R. 19/2016 alle famiglie con ISEE inferiore ad Euro 26.000, attraverso la ridefinizione del proprio sistema tariffario e la negoziazione con i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia privati convenzionati circa le tariffe da essi praticate, destinando loro quota parte delle risorse oggetto del trasferimento regionale a fronte di specifico e commisurato impegno alla riduzione delle tariffe medesime

Nella categoria dei trasferimenti da istituzioni sociali private trova rientrano i contributi da parte della Fondazione Cassa di Risparmio a sostegno dei progetti distrettuali "Inclusione alunni con disabilità" di euro 86.100 e "Appuntamenti al nido" di euro 7.816 a valere sull'anno scolastico 2019/2020.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE TITOLO 3	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var %
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi * derivanti dalla gestione dei beni	2.651.664	2.546.221	2.626.684	2.699.174	2.699.066	2.699.066	2,76%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle * irregolarità e degli illeciti	856.199	846.003	950.500	950.500	1.282.500	1.448.500	0,00%
* Interessi attivi	73	78	2.500	300	300	300	-88,00%
* Altre entrate da redditi di capitale	239.444	252.746	266.000	266.000	230.000	230.000	0,00%
* Rimborsi e altre entrate correnti	720.282	1.506.569	1.505.869	1.496.373	1.495.073	1.495.073	-0,63%
TOTALE	4.467.661	5.151.618	5.351.553	5.412.347	5.706.939	5.872.939	1,14%

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le risorse finanziarie del Titolo III sono costituite da Entrate Extratributarie.

Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, interessi su anticipazioni e prestiti, gli utili netti dei servizi municipalizzati e altre poste residuali quali i rimborsi e recuperi. Il valore finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

L'incremento di tale voce susseguitosi nel periodo preso di riferimento, è frutto di due componenti. La prima è la dotazione in capo al corpo di polizia municipale di uno strumento di rilevazione mobile, il secondo è legato all'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile che prevede la contabilizzazione a bilancio di tutte le sanzioni elevate e l'iscrizione in parte spesa di un fondo rischi su crediti per la quota che si presume di non incassare. Fino al 2014 la contabilizzazione a bilancio era effettuata in modo prudenziale in base al criterio di cassa.

L'aumento sul biennio 2021/2022 è legato alla previsione di introiti da sanzioni per violazioni al Codice della strada dovuti all'installazione sulla principale arteria stradale del territorio, ad alta incidentalità (S.S. 724, tangenziale Modena - Sassuolo) – di sistemi di rilevamento della velocità media, c.d. "TUTOR".

La previsione è stata inserita prudenzialmente dal 2° semestre 2021.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni:

Proventi dei servizi pubblici: servizi alla persona

I risultati di economicità dei servizi a domanda individuale, inclusi nel prospetto riportato di seguito, evidenziano la necessità di un costante presidio e controllo della capacità dei servizi di autofinanziarsi con entrate proprie da tariffe, applicando una politica tariffaria attenta all'andamento dei costi di gestione dei servizi e collegata alle capacità economiche e patrimoniali delle famiglie beneficiarie dei servizi stessi.

Per il 2020, in linea con le ultime annualità, non sono previsti aumenti tariffari.

Dal 2019, per quanto riguarda il trasporto scolastico, a seguito di pronunce da parte della Corte dei Conti (sezione Piemonte - deliberazione nr 46/2019) nel confermare l'obbligo di erogazione del servizio e il divieto di gratuità, aveva sostenuto che i costi dovevano essere integralmente coperti dalle tariffe degli utenti.

La Corte dei Conti Puglia con parere 76/2019 ha disposto un'importante "apertura" a favore dei comuni, ammettendo la possibilità che la copertura dei costi del servizio di trasporto scolastico possa avvenire anche per il tramite di contribuzioni regionali "e quelle autonomamente destinate dall'ente nella propria autonomia finanziaria purché reperite nel rispetto della clausola d'invarianza finanziaria espressa nel divieto dei nuovi e maggiori oneri".

La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 25 del 18/10/2019, chiamata ad esprimersi sulla questione di massima sollevata dall'ANCI in merito alle modalità di copertura finanziaria dei costi del servizio di trasporto scolastico, ha stabilito che gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria e nel rispetto degli equilibri di bilancio, nonché della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico dell'utenza.

Il D.L. 126/2019, all'art. 3 ha disposto che la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi

trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui alla Legge di bilancio 2019.

DISAVANZO: spese - entrate			
SERVIZI	2016	2017	2018
Nidi d'Infanzia e Centri Gioco	1.139.879	1.136.074	1.243.720
Mense	73.587	77.618	101.703
Trasporto Scolastico	270.060	274.894	264.720
Pre post scuola	53.112	38.963	45.563
Totale servizi scolastici	1.536.638	1.527.549	1.655.706
Sala prove musicali	1.232	4.087	4.085
Centro documentazione museale	58.019	68.355	63.151
Totale	1.595.889	1.599.991	1.722.942
Tasso di Copertura da rette	46,28%	47,28%	45,86%
Tasso di copertura totale	49,73%	50,75%	49,02%

Inoltre in questa voce vengono riclassificati gli introiti da:

- affitti per alloggi in locazione all'interno del programma di sostegno alle politiche abitative,
- affitto ristorante e sale castello, bar dei tigli, pertinenze villa Gandini, bar-palazzine;
- concessione telefonia mobile;
- centro prelievi (a USL)
- centro diurno l'Aquilone (per uso distrettuale)
- contratto di servizio FP
- canoni utilizzo impianti sportivi di proprietà comunale
- rimborso quota service e spesa per personale distaccato da Unione dei Comuni (per funzioni trasferite)
- diritti di segreteria diversi per servizi vari

Altre entrate da redditi di capitale:

Il trend degli introiti da dividendi della partecipazione in Hera sono stati previsti, per l'annualità 2020, in linea con quanto introitativo nel 2019 e in riduzione dal 2021 in previsione della eventuale vendita di azioni.

Rimborsi e altre entrate correnti:

Le principali voci ricomprese nella categoria "proventi diversi" sono:

- rimborsi per personale comandato presso altre amministrazioni
- rimborso da Formigine Patrimonio per personale comandato
- rimborso da Unione per spese di personale per servizi conferiti in essa
- rimborsi dallo Stato
- rimborso da USL per finanziamento ristrutturazione RSA
- rimborsi diversi per servizi vari

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE TITOLO 4	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var. %
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	1	2	3	4	5	6	
* Tributi in conto capitale	154.583	180.359	86.100	124.000	84.000	84.000	44,02%
* Contributi agli investimenti	796.505	2.215.289	3.397.630	4.645.942	955.000	610.000	36,74%
* Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0		
* Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	127.125	365.616	846.400	326.400	1.126.400	76.400	-61,44%
* Altre entrate in conto capitale	4.525.007	1.200.918	2.371.500	2.844.192	2.676.000	2.676.000	19,93%
TOTALE	5.603.220	3.962.182	6.701.630	7.940.534	4.841.400	3.446.400	18,49%

Dal 2017 vengono valorizzate a bilancio anche le acquisizioni di opere a scomputo di oneri. Nel 2017 ha impattato l'acquisizione delle opere collegate alla realizzazione del bypass Corassori e le stipula dell'accordo ex art 18 comparto di San Giacomo.

Per il triennio 2020-2022 l'ipotesi è quella di acquisire opere per circa 1,5 milioni di euro l'anno.

I contributi agli investimenti comprendono:

- 1) contributi da Regione indirizzati attualmente alla realizzazione del tratto di pista ciclabile Via Giardini, Formigine - Ubersetto; al 2° stralcio dei lavori di riqualificazione del centro storico di Formigine; al recupero della Pieve di Colombaro all'intervento di manutenzione straordinaria sul palazzetto di Corlo (63mila euro circa nel 2020)
- 2) contributi da amministrazioni centrali per finanziamento progetto realizzazione tangenziale Sud
- 3) da privati: Fondazione Cassa Risparmio di Modena per la riqualificazione del fabbricato ex scuola S. Antonio a Colombaro; contributo da privati per il progetto rigenerazione urbana dell'area parco delle tre fontane - torre acquedotto - ex scuole Carducci

L'introito da alienazioni patrimoniali è stato previsto in linea con il piano delle alienazioni, di cui alla sezione seconda del presente documento.

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

La normativa di riferimento, art. 16 DPR 6/6/2001 n. 380, definisce gli oneri di urbanizzazione "contributi di costruzione" commisurati all'incidenza degli oneri nonché al costo di costruzione.

L'art. 136 del citato DPR 380/2002 dispone l'abrogazione a partire dal 30/06/2003 dell'art. 12 della legge 10/1977 che prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione e l'obbligo del loro deposito in conto vincolato.

Le previsioni riguardano sia le rateizzazioni in corso sia la previsione dei Piani attuativi (piani particolareggiati e PUA) e dei permessi di costruire (convenzionati e non) di attuazione del POC.

Piani attuativi di Iniziativa Pubblica approvati: Ex Cinema Italia, Forno Vecchio, Via Fossa e area parrocchiale a Magreta, P.zza Roma, Via Ghiselli, Via Frosinone, Variante Polo 5.1 "Via Pederzona"; Polo 6 "Via Ancora"; Comparto Nord Magreta C2.13; Via Tirelli C2.10; Variante Via Fossa area Parrocchiale a Magreta; Variante Via Fossa e area parrocchiale a Magreta.

Piani attuativi di Iniziativa Privata approvati: Golf Colombaro, Via Ferrari, Variante Via Ferrari, Via Sassuolo, Via Bergamo, Via Gatti, Montorsi Spa, Nuova Stazione ATCM, Via Grandi, Ex Cantina Sociale (aggiornato con successive varianti), Via Per Sassuolo (Ponte Fossa), Ubersetto 1, Via Agnini, Via Don Franchini 1, Ex Picchio Rosso, Via Lazio - Via Romano, SIR B4.3, Ex Villa Giardini (Iseo) (aggiornato con successiva variante), Nuova Cantina Sociale, Ascom, Via Alessandri, Via del Commercio, Box Tosi, Variante Golf Colombaro, Beltrami B4.6, Nuovo MZ D2, Via Vandelli, Via Del Commercio, Variante Montorsi Spa, Bertola-Giardini, MZ comparto B4.3, Via Quattro Passi 2 (aggiornato con successive varianti), Via Mazzacavallo, Via Maestri del Lavoro, Via Fondaccia e Variante Via per Sassuolo (Ponte Fossa), Via Zambelli, Variante Nuova Cantina Sociale, PSA Az. Agricola Ranieri, PSA Az. Agricola La Rocca, Variante PSA Az. Agr. Leonardi, PSA Az. Agricola Leonardi, Variante Nuova MZ, PSA Az. Agr. Moscattini, PSA Az. Agr. Benedetti Bruno e f.lli, PSA Az. Agricola Zini Gino e Andrea, Ponte Fossa 2, La Fossa, PSA Az. Agr. Benedetti Emilio; Via Tirelli Corlo e Via Tirelli Via Radici (comparto D5-D6), Variante n.3 Ex Cantina sociale, PUA "Distillerie Bonollo", Variante n.2 Via Quattro Passi 2, Variante n.2 "Box Tosi", PRA Az. Agr. Silingardi Achille e Loredana ss, Variante n.3 Via Quattro Passi 2, Variante n.1 Via Tirelli Corlo e Via Tirelli Via Radici (comparto D5-D6), PRA Az. Agr. Chilletti Ermene Carlo ss; PRA Az. Agr. Bazzani Stefano, PRA Az. Agr. Ranieri Armando e Lucia, PUA Comparto piazza Kennedy a Magreta, PUA Areale 3.15-Casinalbo, PRA Az. Agr. La Rocca ss, Variante n.2 e n.3 Via Maestri del Lavoro;

Piani attuativi di Iniziativa Privata in corso di approvazione (presentati ma non approvati): PUA "Area Ex Maletti", Variante n.2 "Via Fondaccia e Via per Sassuolo" (Ponte Fossa), Variante n.4 Via Quattro Passi 2, Piano di coordinamento della fase A – Polo estrattivo comunale n. 5 Pederzona, Variante n.1 "MZ" a Casinalbo; PRA Az. Agr. Rovatti Paolo e Giuseppe ss.; Variante n.1 "Comparto Beltrami"; Variante n. 2 Comparto D.2 "Nuova MZ".

Piani attuativi di Iniziativa Privata autorizzati (ma non presentati): Variante n.1 "Nuova Cantina Sociale"; PUA "Ex Villa Giardini";

Piani attuativi non più rispondenti alle previsioni dello strumento urbanistico comunale vigente: Don Orione, Zona annonaria Salviola, PSA az. Agr. Biagioni, PSA Seconda Variante Leonardi, Ferrari (B4).

Permessi di Costruire e Permessi di Costruire Convenzionati rilasciati (di attuazione del POC): comparto AUC.C3 "Collegamento Piazzale Brodolini - via S.Onofrio", comparto ASP_C1.1 "Area Villaggio Artigiano", comparto AUC.C4 "San Giacomo", comparto AUC.A2 "Via Ferrari", comparto AUC.C1 "Via Giardini nord".

Permessi di Costruire e Permessi di Costruire Convenzionati in corso di rilascio (di attuazione del POC): comparto AUC.C2 "Via Vandelli".

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

L'ammontare delle opere da eseguire a scomputo nel triennio sarà precisato nelle singole convenzioni di piano che verranno approvate insieme ai piani particolareggiati o ai permessi di costruire.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE TITOLO 5	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var. %
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	1	2	3	4	5	6	
* Alienazione di attività finanziarie	1.577.313	-	-	800.000	-	1.250.000	
* Riscossione crediti di breve termine			10.000	10.000	10.000	10.000	0,00%
Riscossione crediti di medio e lungo termine	-						
* Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-				
TOTALE	1.577.313	-	10.000	810.000	10.000	1.260.000	8000,00%

Lo scostamento rispetto all'annualità 2017 è dovuta all'alienazione delle quote HERA

ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI

ENTRATE TITOLO 6	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della col. 4 rispetto col. 3
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri							
* finanziamenti a medio lungo termine	0	0	1.200.000	1.200.000	900.000	0	
TOTALE	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	900.000,00	0,00	0,00%

La previsione sulle annualità 2020-2021 si riferisce alla eventuale contrazione di mutui per il finanziamento di spese di investimento (interventi di miglioramento sismico su edifici scolastici)
L'annualità 2019 non risente della variazione di assestamento del bilancio di previsione 2019/2021, con cui si provvederà allo slittamento dell'intervento di miglioramento sismico delle scuole Don Mazzoni di Corlo previsto per 1,2 mln di euro sull'annualità 2020.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA PARTE SPESA

SPESA	TREND STORICO						PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	1	%	2	%	3	%	4	%	5	%	6	%
* Spese correnti	25.066.901	65,30%	27.173.533	74,20%	30.432.990	40,37%	28.393.314	39,32%	28.439.524	39,38%	28.363.152,89	42,31%
* Spese di investimento	3.438.393	8,96%	2.847.078	7,77%	8.874.374	11,77%	8.165.534	11,31%	3.986.400	5,52%	2.941.400	4,39%
* Spese per incremento attività finanziarie	3.283.365	8,55%	1.329.000	3,63%	1.585.000	2,10%	1.135.000	1,57%	960.000	1,33%	960.000	1,43%
* Spese per rimborso prestiti	1.700.600	4,43%	1.570.189	4,29%	1.667.300	2,21%	1.706.700	2,36%	1.826.500	2,53%	1.929.100	2,88%
* Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	2.767.129	7,21%	156.285	0,43%	31.000.000	41,12%	31.000.000	42,93%	31.000.000	42,93%	31.000.000	46,25%
* Fondo di riserva	-	0,00%	-	0,00%	60.000	0,08%	91.000	0,13%	91.000	0,13%	91.000	0,14%
* Fondo crediti dubbia esigibilità	-	0,00%	-	0,00%	1.171.745	1,55%	1.123.000	1,56%	1.225.000	1,70%	1.254.000	1,87%
* Fondo pluriennale vincolato spese correnti	1.170.049	3,05%	1.193.332	3,26%	603.054	0,80%	602.534	0,83%	491.763	0,68%	491.763	0,73%
* Fondo pluriennale vincolato per spese di investimento	959.792	2,50%	1.541.336	4,21%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale	38.386.228		35.810.753		75.394.462		72.217.081		68.020.187		67.030.416	

Fondo crediti dubbia esigibilità:

dal 2015 è entrata in vigore l'armonizzazione contabile, volta a rendere omogenei i principi della contabilità finanziaria di tutta la pubblica amministrazione italiana con i principi dell'Unione Europea.

Il bilancio armonizzato, in linea generale, avvicina il bilancio finanziario di competenza della pubblica amministrazione locale al bilancio di cassa dello Stato e quindi anche al bilancio economico-patrimoniale, favorendo aggregati omogenei sulla spesa pubblica comparabili per diversi enti, ambiti territoriali e paesi.

I principali istituti del bilancio armonizzato per la competenza finanziaria sono:

- la registrazione degli impegni e degli accertamenti rispetto alla esigibilità dell'entrata e della spesa;
- i nuovi schemi di classificazione delle entrate e delle spese;
- la previsione di **fondi crediti di dubbia esigibilità** a seguito dell'accertamento delle entrate per competenza;
- la reimputazione eventuale dei residui attivi e passivi mediante l'istituto del Fondo pluriennale vincolato.

La normativa prevede che: "Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata".

La norma ha disposto che in sede di previsione tutti gli enti debbano creare un fondo per i crediti di dubbia esigibilità. Per il 2018 la percentuale è di almeno l'80%, per il 2019 è almeno l'85%, per il 2020 il 95% e infine, dal 2021 si arriverà al 100%.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità a consuntivo non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Non sono oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fondo pluriennale vincolato:

Dal 2015, per effetto dell'entrata a regime della contabilità armonizzata, è apparsa in bilancio una nuova voce, sia di entrata che di spesa: il fondo pluriennale vincolato.

Uno dei principi cardine dell'armonizzata consiste nell'imputare la spesa e l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione che le ha generate viene a scadenza.

Lo strumento che permette di imputare negli anni successivi impegni finanziati da entrate a destinazione vincolata accertate e imputate nel medesimo anno, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio, è il fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi. Per quanto appena espresso, il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti accertate e imputate nello stesso anno a quello di effettuazione della spesa.

Essendo un fondo non è oggetto di impegno e la relativa economia a fine anno garantisce la copertura, negli anni successivi, degli impegni imputati a questi anni.

Il meccanismo del fondo pluriennale vincolato trova ragion d'essere principalmente nelle spese in conto capitale, dove l'acquisizione dei mezzi di copertura finanziaria (entrate a destinazione vincolata) precede, anche di molto, la realizzazione dell'investimento.

Anche le spese correnti possono generare Fondo pluriennale vincolato, in particolare la produttività del personale dipendente e le spese legali.

ANALISI SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO

SPESA	TREND STORICO						PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	1	%	2	%	3	%	4	%	5	%	6	%
Redditi da lavoro dipendente	6.500.391	24,78%	6.578.052	23,19%	6.747.034	22,17%	6.815.934	22,56%	6.786.384	22,44%	6.786.384	22,47%
* Imposte e tasse a carico dell'ente	459.061	1,75%	367.311	1,29%	452.240	1,49%	423.121	1,40%	424.621	1,40%	424.621	1,41%
* Acquisto di beni e servizi	13.726.758	52,32%	14.554.098	51,31%	15.358.625	50,47%	15.173.234	50,23%	15.285.342	50,53%	15.228.696	50,43%
* Trasferimenti correnti	3.472.040	13,23%	4.860.641	17,13%	5.084.068	16,71%	5.246.095	17,37%	5.238.697	17,32%	5.262.742	17,43%
* Trasferimenti di tributi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	1,10%
* Interessi passivi	623.424	2,38%	610.490	2,15%	585.010	1,92%	406.670	1,35%	376.220	1,31%	332.450	1,17%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.815	0,04%	42.828	0,15%	76.229	0,25%	19.400	0,06%	19.400	0,06%	19.400	0,06%
* Altre spese correnti	1.445.462	5,51%	1.353.445	4,77%	2.129.784	7,00%	2.125.393	7,04%	2.116.623	7,00%	2.145.623	7,10%
	26.236.950		28.366.865		30.432.990		30.209.847		30.247.287		30.199.916	

Per effetto del nuovo criterio contabile della competenza potenziata, che prevede l'imputazione della spesa nell'esercizio in cui diventa esigibile, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, effettuato in occasione del consuntivo 2015, sono state reimputate al 2016 spese di esercizi precedenti per un totale di 530 mila euro.

In sede di consuntivo 2017 sono invece state reimputate al 2018 per 1.170.049 euro, mentre in occasione del riaccertamento ordinario per il consuntivo 2018 sono state reimputate spese correnti per 1.193.332 euro.

I macroaggregati "Redditi da lavoro di pendente" e "Imposte e tasse a carico dell'ente" concernenti la spesa di personale complessiva (oneri diretti, riflessi e Irap), va analizzata sterilizzando il dato dell'annualità 2019 che, per effetto delle reimputazioni, comprende sia la quota di produttività 2018, erogata nel 2019, sia quella del 2019, da erogare nel 2020, che sarà oggetto di reimputazione. Per gli esercizi 2020/2022 la quota di produttività liquidabile nell'esercizio successivo è stata stanziata a fondo pluriennale vincolato (riclassificato alla voce "altre spese correnti")

L'evoluzione delle spese per servizi e per trasferimenti risente del passaggio di funzioni all'Unione: la spesa si è così "trasformata" da spesa per acquisti e servizi per gestione diretta a spesa per trasferimenti verso l'Unione.

L'incremento a partire dal 2018 è legato ad una diversa contabilizzazione delle spese, comprensive anche delle quote per il personale distaccato, che trovano corrispondente rimborso nelle entrate del titolo 3.

Nel 2016 in occasione della scadenza delle convenzioni con le società sportive si è ritenuto opportuno passare da un'impostazione di gestione di servizi ad un riconoscimento di contributi.

La riduzione della spesa per interessi passivi risente degli effetti legati alla operazione di rinegoziazione, effettuata ai sensi del Decreto emanato il 30/08/2019, in attuazione dell'art. 1, commi dal 961 al 964 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti, trasferiti al MEF in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. 30/09/2003,

Il debito rinegoziabile al 31/12/2018 è composto da 14 finanziamenti per un totale di 5,2mln di euro, aventi scadenza successiva al 31/12/2022 e interessi calcolati sulla base di un tasso fisso.

Il nuovo piano di ammortamento di ciascun mutuo decorre dal 1° gennaio 2019 e mantiene la scadenza dei prestiti originari con scadenza della prima rata al 30/06/2019; entro il mese di novembre CDP corrisponderà all'Ente mutuatario l'importo pari alla differenza tra la somma versata per la rata del 1° semestre e l'importo previsto dal nuovo piano di ammortamento.

La suddetta operazione comporta, per il nostro Ente, un risparmio, su base annua, di circa 126mila euro sulla spesa per interessi passivi.

Nel biennio 2020/2021 la spesa comprende anche la previsione di maggiori interessi legati alla possibile contrazione di nuovi mutui per il finanziamento di spese di investimento.

Il forte scostamento dal 2016/2017 alle annualità successive della voce altre spese correnti è dovuto all'iscrizione nei bilanci di previsione delle voci del fondo di riserva (79mila euro per 2019, 89mila per il triennio 2020/2022) e del fondo crediti di dubbia esigibilità (1,1 milioni nel 2019, 1,3 milioni sul triennio 2020/2022).

Come già evidenziato tali voci non generano "spese", che quindi non appaiono nel consuntivo (annualità 2017-2018) ma creano avanzo.

ANALISI SPESE CORRENTI PER MISSIONE

SPESA	TREND STORICO						PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	1	%	2	%	3	%	4	%	5	%	6	%
Servizi istituzionali, generali e di gestione 1	6.276.255	23,92%	6.746.712	23,78%	7.624.894	25,05%	7.343.261	24,31%	7.251.690	24,00%	7.254.198	24,02%
<i>FPV Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	679.764		674.713		356.470		355.950		355.913		355.913	
Ordine pubblico e sicurezza 3	988.909	3,77%	970.471	3,42%	1.125.652	3,70%	1.111.444	3,68%	1.195.444	3,96%	1.267.444	4,20%
<i>FPV Ordine pubblico e sicurezza</i>	30.969		45.936		13.000		13.000		13.000		13.000	
Istruzione e diritto allo studio 4	4.762.069	18,15%	4.959.431	17,48%	5.160.545	16,96%	5.164.554	17,10%	5.192.888	17,19%	5.214.388	17,27%
<i>FPV Istruzione e diritto allo studio</i>	126.370		149.024		-		-		-		-	
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 5	797.509	3,04%	758.609	2,67%	905.605	2,98%	929.127	3,08%	975.976	3,23%	957.688	3,17%
<i>FPV Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	13.175		19.996		-		-		-		-	
Politiche giovanili, sport e tempo libero 6	867.348	3,31%	774.065	2,73%	846.491	2,78%	827.345	2,74%	831.397	2,75%	831.810	2,75%
<i>FPV Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	127.397		126.279		122.850		122.850		122.850		122.850	
Turismo 7	47.110	0,18%	50.864	0,18%	87.103	0,29%	100.886	0,33%	100.886	0,33%	100.886	0,33%
<i>FPV Turismo</i>	2.486		2.867		-		-		-		-	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa 8	107.519	0,41%	109.964	0,39%	141.032	0,46%	171.854	0,57%	171.854	0,57%	171.854	0,57%
<i>FPV Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	4.778		4.778		-		-		-		-	
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 9	5.696.984	21,71%	6.273.705	22,12%	6.124.347	20,12%	6.187.479	20,48%	6.179.069	20,45%	6.179.069	20,46%
<i>FPV Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	26.750		9.438		-		-		-		-	
Trasporti e diritto alla mobilità 10	649.108	2,47%	865.675	3,05%	819.297	2,69%	812.900	2,69%	812.900	2,69%	812.900	2,69%
<i>Fpv trasporti e diritto alla mobilità</i>	5.436		6.997		-		-		-		-	
Soccorso civile 11	13.645	0,05%	15.600	0,05%	16.631	0,05%	16.084	0,05%	16.084	0,05%	16.084	0,05%
<i>Fpv soccorso civile</i>			547		-		-		-		-	

SPESA	TREND STORICO						PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	2	%	3	%	4	%	5	%	6	%	6	%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 12	3.575.350	13,63%	4.318.895	15,23%	4.385.652	14,41%	4.454.442	14,75%	4.347.964	14,39%	4.347.964	14,40%
<i>FPV Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	30.372		36.032		-		-		-		-	
13 Tutela della salute	325.103	1,24%	327.053	1,15%	336.240	1,10%	405.450	1,34%	405.450	1,34%	405.450	1,34%
<i>Fpv Tutela della salute</i>	-		-		-		-		-		-	
14 Sviluppo economico	293.459	1,12%	359.729	1,27%	385.943	1,27%	363.112	1,20%	372.262	1,23%	372.262	1,23%
<i>FPV Sviluppo economico</i>	5.183		-		-							
Politiche per il lavoro e la formazione professionale 15	43.107	0,16%	32.270	0,11%	50.268	0,17%	56.350	0,19%	56.350	0,19%	56.350	0,19%
<i>FPV Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	6.636		5.990		-		-		-		-	
Energia e diversificazione 17		0,00%		0,00%	-	0,00%	-	0,00%	110.734	0,37%	-	0,00%
<i>FPV energia e diversificazione</i>	110.734		110.734		110.734		110.734		-		-	
Fondi e accantonamenti 20	-	0,00%	-	0,00%	1.235.226	4,06%	1.256.356	4,16%	1.358.356	4,50%	1.387.356	4,59%
50 Debito pubblico	621.974	2,37%	610.490	2,15%	575.010	1,89%	396.670	1,31%	366.220	1,21%	322.450	1,07%
Anticipazioni finanziarie 60	1.450	0,01%		0,00%	10.000	0,03%	10.000	0,03%	10.000	0,03%	10.000	0,03%
Totale	26.236.950		28.366.865		30.432.990		30.209.847		30.247.287		30.199.916	

SEZIONE OPERATIVA

PARTE TERZA

La sezione successiva ricomprende i documenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e approvazione. Il decreto del Mef del 18.05.2018 ha precisato che tali documenti si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei documenti di programmazione precedano l'approvazione del Dup da parte della Giunta, tali documenti dovranno essere adottati o approvati autonomamente, fermi restando il successivo inserimento o richiamo degli stessi nel DUP.

Nel caso in cui la legge preveda termini adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'approvazione del Dup da parte della Giunta, tali documenti potranno essere adottati o approvati autonomamente, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella Nota di Aggiornamento al DUP.

I documenti per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inclusi nel Dup.

1. La programmazione degli investimenti

I Comuni per lo svolgimento dell'attività di realizzazione dei lavori pubblici sono tenuti preventivamente ad adottare e successivamente approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e relativo Elenco Annuale, come previsti dall'art. 21 del D.lgs. 50/2016 (nuovo Codice degli Appalti), sulla base di schemi-tipo definiti con il DM 14 del 16 gennaio 2018.

Si rimanda all'allegato Elenco triennale 2020-2022 ed elenco annuale 2020 delle opere pubbliche del Comune di Formigine e della Formigine Patrimonio srl.

2. La programmazione degli acquisti

L'art. 21 del nuovo codice degli appalti (dlgs 50/2016) ha affiancato alla programmazione triennale delle opere pubbliche anche la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro.

Pertanto è stato predisposto un piano degli acquisti che si prevede di realizzare nel biennio 2020/2021 nel quale per ogni acquisto sono state indicati i seguenti elementi:

- descrizione della prestazione o della fornitura
- importo complessivo
- anno in cui si prevede di attivare la procedura di gara

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti n. 14 del 16.01.2018 sono state definite le procedure di approvazione del programma, gli schemi tipo da predisporre e le modalità di pubblicazione e comunicazione.

Si rimanda all'Allegato "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021" del Comune di Formigine e della Formigine Patrimonio srl.

PROGRAMMA TRIENNALE 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 DEI LAVORI PUBBLICI

D.M. 16 gennaio 2018, n. 14.

Adottato con deliberazione n. G.C. n. 120 del 31/07/2019

Approvato con deliberazione C.C. n. __ del __/__/__

Pubblicato sul SITAR in data __/__/__

Scheda A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DEL COMUNE DI FORMIGINE (MO)				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 50.000,00	€ 220.000,00	€ 20.000,00	€ 290.000,00
risorse derivanti da entrate acquisiti mediante contrazione di mutuo	€ 1.200.000,00	€ 900.000,00		€ 2.100.000,00
risorse acquisite mediante apporto di capitali privati			€ 550.000,00	€ 550.000,00
stanziamenti di bilancio		€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 360.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 de decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 250.000,00	€ 250.000,00		€ 500.000,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				€ 0,00
altra tipologia			€ 450.000,00	€ 450.000,00
totale	€ 1.500.000,00	€ 1.550.000,00	€ 1.200.000,00	€ 4.250.000,00

Il responsabile del programma
(Arch. Alessandro Malavolti)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

Scheda B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DEL COMUNE DI FORMIGINE (MO)																	
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastrutture di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
				somma													

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il responsabile del programma

(Arch. Alessandro Malavolti)

Scheda C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DEL COMUNE DI FORMIGINE (MO)															
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI															
Elenco degli immobili disponibili ex art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile(1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobili a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex art. 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissioni di cui art. 27 D.L. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiutadi cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
codice	codice	codice	testo	Reg.	Prov.	Com.		Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
TOTALE												0,00	0,00	0,00	0,00

Il responsabile del programma
(Arch. Alessandro Malavolti)

Scheda D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DEL COMUNE DI FORMIGINE (MO)													
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA													
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lotto complessivo (6)	Codice ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore di intervento	Descrizione dell'intervento
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	Reg.	Prov.	Com.	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo
L00603990367201900003		E11118000490004	2020	Laura Reggiani	NO	SI	008	036	015	ITH54	03	05.08	Adeguamento sismico scuola don Mazzoni di Corlo
L00603990367201900002		E19F19000020004	2020	Laura Reggiani	NO	SI	008	036	015	ITH54	03	05.08	Miglioramento sismico scuole medie Fiori di Formigine - 3° stralcio
			2021	Laura Reggiani	NO	SI	008	036	015	ITH54	03	05.33	Manutenzione straordinaria fabbricati
			2020	Laura Reggiani	NO	SI	008	036	015	ITH54	03	05.12	Riquilificazione impianto sportivo tennis di viale dello Sport
			2021	Laura Reggiani	NO	SI	008	036	015	ITH54	03	05.08	Riquilificazione fabbricato ex scuola Sant'Antonio a Colombaro
L00603990367201900005		E17B19000020007	2022	Laura Reggiani	NO	SI	008	036	015	ITH54	03	05.99	Rigenerazione urbana area parco delle Tre Fontane-Torre Acquedotto-ex Carducci - 1° stralcio
			2022	Laura Reggiani	NO	SI	008	036	015	ITH54	03	05.12	Riquilificazione manto erboso stadio Pincelli

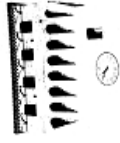
[illegible]

Il responsabile del programma
(Arch. Alessandro Malavolti)

Scheda F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DEL COMUNE DI FORMIGINE (MO)					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il responsabile del programma
(Arch. Alessandro Malavolti)

(1) breve descrizione dei motivi



**FORMIGINE
PATRIMONIO SRL**

PROGRAMMA TRIENNALE 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 DEI LAVORI PUBBLICI

D.M. 16 gennaio 2018, n. 14.

Adottato con deliberazione n. G.C. n. ____ del __/__/2019

Approvato con deliberazione C.C. n. ____ del __/__/____

Pubblicato sul SITAR in data __/__/____

Scheda A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELLA FORMIGINE PATRIMONIO S.R.L.				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 400.000,00			€ 400.000,00
risorse derivanti da entrate acquisiti mediante contrazione di mutuo				€ 0,00
risorse acquisite mediante apporto di capitali privati			€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
stanziamenti di bilancio				€ 0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 de decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 650.000,00	€ 600.000,00	€ 800.000,00	€ 2.050.000,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				€ 0,00
altra tipologia				€ 0,00
				€ 0,00
totale	€ 1.050.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00	€ 3.450.000,00

Il responsabile del programma
(Arch. Alessandro Malavolti)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il responsabile del programma
(Arch. Alessandro Malavolti)

[illegible]

Il responsabile del programma
(Arch. Alessandro Malavolti)

Note:

(1) Codice obbligatori: numero immobile= cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "m" ad identificare l'oggetto dell'immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di cinque cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no

Scheda D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELLA FORMIGINE PATRIMONIO S.R.L.													
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA													
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lotto complessivo (6)	Codice ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore di intervento	Descrizione dell'intervento
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	Reg. cod	Prov. cod	Com. cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo
L02980260364201900003		E11B18000340007	2020	Andrea Martinelli	NO	SI	008	036	015	ITH54	03	01.01	Percorso ciclabile via Giardini (tratto Formigine - Ubersetto)
L02980260364201900006		E11B18000850005	2020	Andrea Martinelli	NO	SI	008	036	015	ITH54	03	01.01	Rotatoria via Ferrari - via Radici
L02980260364201900005		E11B18000840005	2021	Andrea Martinelli	NO	SI	008	036	015	ITH54	03	01.01	Rotatoria via Battezzate - via Radici
L02980260364201900007		E18E18000290005	2021	Laura Reggiani	NO	SI	008	036	015	ITH54	03	05.08	Nuova scuola materna Prampolini di Casinalbo
			2022	Andrea Martinelli	NO	SI	008	036	015	ITH54	03	01.01	Riqualificazione centro storico di Formigine - 3° stralcio (via S. Francesco)

Scheda D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELLA FORMIGINE PATRIMONIO S.R.L.											
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA											
Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	Stima dei costi dell'intervento (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (1D)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (12)
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)			Importo	Tipologia	
testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
Percorso ciclabile via Giardini (tratto Formigine - Ubersetto)	1	€ 700.000,00				€ 700.000,00					
Rotatoria via Ferrari - via Radici	1	€ 250.000,00				€ 250.000,00					
Rotatoria via Battezzate - via Radici	1		300.000,00			€ 300.000,00					
Nuova scuola materna Prampolini di Casinalbo	1	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 1.400.000,00		€ 1.800.000,00			€ 1.000.000,00	6	
Riqualificazione centro storico di Formigine - 3° stralcio (via S. Francesco)	1			€ 400.000,00		€ 400.000,00					
		1.050.000,00	600.000,00	1.800.000,00		3.450.000,00					

Il responsabile del programma

Scheda F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELLA FORMIGINE PATRIMONIO S.R.L.					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il responsabile del programma
(Arch. Alessandro Malavolti)

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE 2020/2021 DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SUPERIORI A 40.000 EURO

D.M. 16 gennaio 2018, n. 14.

Adottato con deliberazione n. G.C. n. ____ del ____/____/2019

Approvato con deliberazione C.C. n. ____ del ____/____/____

Scheda A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021			
DEL COMUNE DI FORMIGINE (MO) E DELLA FORMIGINE PATRIMONIO SRL			
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)			
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisiti mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporto di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	€ 574.000,00	€ 1.008.525,00	€ 1.582.525,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 de decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
totale			

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

Scheda B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DEL COMUNE DI FORMIGINE (MC)												
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA												
Descrizione dell'acquisto	Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	Livello di priorità (6)
testo	codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	Tabella B.1
AREA 1 SERVIZIO ISTRUZIONE E ATTIVITA' CULTURALI												
Appalto dei servizi del polo culturale di villa Gandini, auditorium e castello		00603990367	2019	2020		NO		NO	Emilia-romagna	SERVIZI	92500000-6	1
Appalto per la gestione dei servizi educativo-assistenziali		00603990367	2020	2021		NO		NO	Emilia-romagna	SERVIZI	60130000-8	1
AREA 2 SERVIZIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO												
Fornitura gas metano		00603990367	2019	2020		NO		NO	Emilia-romagna	FORNITURE	09123000-7	1
Fornitura gas metano		00603990367	2020	2021		NO		NO	Emilia-romagna	FORNITURE	09123000-7	1
Fornitura energia elettrica		00603990367	2019	2020		NO		NO	Emilia-romagna	FORNITURE	09310000-5	1
Fornitura energia elettrica		00603990367	2020	2021		NO		NO	Emilia-romagna	FORNITURE	09310000-5	1
Servizi assicurativi all risks property		00603990367	2019	2020		NO		SI	Emilia-romagna	SERVIZI	66510000-8	1
Servizi assicurativi rct/roo		00603990367	2019	2020		NO		SI	Emilia-romagna	SERVIZI	66510000-8	1
Servizi assicurativi libro matricola auto		00603990367	2019	2020		NO		SI	Emilia-romagna	SERVIZI	66510000-8	1
Servizi assicurativi kasko in missione		00603990367	2019	2020		NO		SI	Emilia-romagna	SERVIZI	66510000-8	1
Servizi assicurativi infortuni cumulativa		00603990367	2019	2020		NO		SI	Emilia-romagna	SERVIZI	66510000-8	1
Servizi assicurativi rc patrimoniale		00603990367	2019	2020		NO		SI	Emilia-romagna	SERVIZI	66510000-8	1
Servizi assicurativi tutela legale		00603990367	2019	2020		NO		SI	Emilia-romagna	SERVIZI	66510000-8	1
Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo		00603990367	2019	2020		NO		SI	Emilia-romagna	SERVIZI	66510000-5	1
Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici		00603990367	2020	2021		NO		SI	Emilia-romagna	SERVIZI	30199770-8	1
AREA 2 SERVIZIO ENTRATE												
Servizio di supporto alla riscossione coattiva diretta delle entrate comunali		00603990367	2020	2020		NO		NO	Emilia-romagna	SERVIZI	79940000-5	1
Servizi di stampa e postalizzazione		00603990367	2020	2020		NO		NO	Emilia-romagna	SERVIZI	72512000-7	1
AREA 3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO												
Servizio di igiene ambientale		00603990367	2020	2021		NO		NO	Italia	SERVIZI	90923000-3	1
AREA 3 SERVIZIO MANUTENZIONI E LOGISTICA												
Manutenzione e conduzione impianti termoidraulici		00603990367	2019	2020		NO		NO	Emilia-romagna	SERVIZI	50700000-2	1
Manutenzione e conduzione impianti termoidraulici		00603990367	2020	2021		NO		NO	Emilia-romagna	SERVIZI	50700000-2	1
AREA 3 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI												
Progettazione adeguamento sismico scuola don Mazzoni di Corio		00603990367	2020	2020		SI	L00603990367201900003	NO	Emilia-romagna	SERVIZI	71221000-3	1
Servizio di manutenzione ascensori		00603990367	2019	2020		NO		NO	Emilia-romagna	SERVIZI	50750000-7	1
POLIZIA LOCALE												
Concessione servizio realizzazione e gestione sistema controllo elettronico velocità media Modena - Fiorano		00603990367	2020	2020		NO		NO	Italia	SERVIZI	63712700-0	1
FORMIGINE PATRIMONIO												
Manutenzione impianti irrigui e fontane		02980260364	2019	2020		NO		NO	Emilia-romagna	SERVIZI	50800000-3	1
Manutenzione straordinaria attrezzature ludiche		02980260364	2020	2021		NO		NO	Emilia-romagna	SERVIZI	50870000-4	1
Manutenzione verde		02980260364	2019	2020		NO		NO	Emilia-romagna	SERVIZI	77310000-6	1
Servizio sgombero neve		02980260364	2019	2020		NO		NO	Emilia-romagna	SERVIZI	90620000-9	1
Servizio sgombero neve		02980260364	2020	2021		NO		NO	Emilia-romagna	SERVIZI	90620000-9	1
Accordo quadro servizi cimiteriali		02980260364	2019	2020		NO		NO	Emilia-romagna	SERVIZI	98371110-8	1
Progettazione nuova scuola materna Prampolini di Casinalbo		02980260364	2020	2020		SI	L02980260364201900007	NO	Emilia-romagna	SERVIZI	71221000-3	1

Scheda B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DEL COMUNE DI FORMIGINE (MO) E DELLA FORMIGINE PATRIMONIO SR												
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA												
Descrizione dell'acquisto	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	l'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Apporto di capitale privato (9)		CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica del
				Primo anno valore	Secondo anno valore	Costi su annualità successive valore	Totale (8) valore	Importo valore	Tipologia testo	Codice AUSA codice	Denominazione testo	Tabella B.2
testo	testo	numero (mesi)	si/no									
AREA 1 SERVIZIO ISTRUZIONE E ATTIVITA' CULTURALI												
Appalto dei servizi del polo culturale di villa Gandini, auditorium e castello	Gloria Ori	36	SI		€ 277.360,51	€ 630.364,79	€ 907.725,30			250879	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	
Appalto per la gestione dei servizi educativo-assistenziali	Gloria Ori	60	SI		€ 508.458,48	€ 4.417.255,81	€ 4.925.714,29			250879	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	
				€ 0,00	€ 785.818,99	€ 5.047.620,60	€ 5.833.439,59					
AREA 2 SERVIZIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO												
Fornitura gas metano	Raffaele Guizzardi	12	SI	€ 107.681,49	€ 323.044,48		€ 430.725,97			226120	Consip S.p.A.	
Fornitura gas metano	Raffaele Guizzardi	12	SI		€ 107.681,49	€ 323.044,48	€ 430.725,97			226120	Consip S.p.A.	
Fornitura energia elettrica	Raffaele Guizzardi	12	SI	€ 102.248,36	€ 306.745,09		€ 408.993,45			226120	Consip S.p.A.	
Fornitura energia elettrica	Raffaele Guizzardi	12	SI		€ 102.248,36	€ 306.745,09	€ 408.993,45			226120	Consip S.p.A.	
Servizi assicurativi all risks property	Raffaele Guizzardi	36	SI	€ 18.940,00	€ 37.880,00	€ 56.820,00	€ 113.640,00			250879	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	
Servizi assicurativi rct/roo	Raffaele Guizzardi	36	SI	€ 22.850,00	€ 45.700,00	€ 68.550,00	€ 137.100,00			250879	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	
Servizi assicurativi libro matricola auto	Raffaele Guizzardi	36	SI	€ 8.373,00	€ 16.746,00	€ 25.119,00	€ 50.238,00			250879	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	
Servizi assicurativi kasko in missione	Raffaele Guizzardi	36	SI	€ 700,00	€ 1.400,00	€ 2.100,00	€ 4.200,00			250879	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	
Servizi assicurativi infortuni cumulativa	Raffaele Guizzardi	36	SI	€ 2.434,75	€ 4.869,50	€ 7.304,25	€ 14.608,50			250879	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	
Servizi assicurativi rc patrimoniale	Raffaele Guizzardi	36	SI	€ 2.803,75	€ 5.607,50	€ 8.411,25	€ 16.822,50			250879	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	
Servizi assicurativi tutela legale	Raffaele Guizzardi	36	SI	€ 4.000,00	€ 8.000,00	€ 12.000,00	€ 24.000,00			250879	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	
Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo	Raffaele Guizzardi	36	SI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			250879	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	
Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici	Raffaele Guizzardi	24	SI	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 140.000,00			226120	Consip S.p.A.	
				€ 270.031,35	€ 1.029.922,42	€ 880.094,07	€ 2.180.047,84					
AREA 2 SERVIZIO ENTRATE												
Servizio di supporto alla riscossione coattiva diretta delle entrate comunali	Raffaele Guizzardi	36	SI	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 123.000,00			246017	Intercent-ER	
Servizi di stampa e postallizzazione	Raffaele Guizzardi	36	SI	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 105.000,00			246017	Intercent-ER	
AREA 3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO												
Servizio di igiene ambientale	Roberto Manicardi	24	SI	€ 0,00	€ 22.575,00	€ 25.000,00	€ 47.575,00			226120	Consip S.p.A.	
				€ 0,00	€ 22.575,00	€ 25.000,00	€ 47.575,00					
AREA 3 SERVIZIO MANUTENZIONI E LOGISTICA												
Manutenzione e conduzione impianti termoidraulici	Stefano Roncaglia	12	SI		€ 111.970,83	€ 0,00	€ 111.970,83			226120	Consip S.p.A.	
Manutenzione e conduzione impianti termoidraulici	Stefano Roncaglia	12	SI		€ 79.979,17	€ 111.970,83	€ 191.950,00			226120	Consip S.p.A.	
				€ 0,00	€ 191.950,00	€ 111.970,83	€ 303.920,83					
AREA 3 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI												
Progettazione adeguamento sismico scuola don Mazzoni di Corio	Laura Reggiani	12	NO	€ 50.000,00			€ 50.000,00					
Servizio di manutenzione ascensori	Laura Reggiani	36	SI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00			226120	Consip S.p.A.	
				€ 80.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 140.000,00					
POLIZIA LOCALE												
Concessione servizio realizzazione e gestione sistema controllo elettronico velocità media Modena - Fiorano	Marcello Galloni	72	SI	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 360.000,00	€ 600.000,00			250879	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	
				€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 360.000,00	€ 600.000,00					
FORMIGINE PATRIMONIO												
Manutenzione impianti irrigui e fontani	Alessandra Costantini	24	SI	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 0,00	€ 48.000,00			226120	CONSIP S.p.A.	
Manutenzione straordinaria attrezzature ludiche	Alessandra Costantini	24	SI		€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00			226120	CONSIP S.p.A.	
Manutenzione verde	Alessandra Costantini	24	SI	€ 30.000,00	€ 210.000,00	€ 390.000,00	€ 630.000,00			250879	Ceramico	
Servizio sgombero neve	Stefano Roncaglia	12	SI		€ 75.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00			250879	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	
Servizio sgombero neve	Stefano Roncaglia	12	SI		€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 150.000,00			250879	Ceramico	
Accordo quadro servizi cimiteriali	Laura Reggiani	36	SI	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 660.000,00			250879	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	
Progettazione nuova scuola materna Prampolini di Casalbalbo	Laura Reggiani	12	NO	€ 100.000,00	€ 644.000,00	€ 765.000,00	€ 1.783.000,00			250879	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	
				€ 374.000,00	€ 644.000,00	€ 765.000,00	€ 1.783.000,00					
				€ 574.000,00	€ 1.008.525,00	€ 1.291.970,83	€ 2.874.495,83					

somma (12)

Il responsabile del programma

Scheda C: PROGRAMMA BIENNALE DGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DEL COMUNE DI FORMIGINE (MO)					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il responsabile del programma

(1) breve descrizione dei motivi